

Family

TRENTINO

ISSN 2385-0248

PROGRAMMI DI LAVORO DEI DISTRETTI FAMIGLIA

ANNO 2020




PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

 **Distretto
Family**
in TRENTINO

TRENTINO FAMIGLIA N. 7.52

PROGRAMMI DI LAVORO DISTRETTI FAMIGLIA

ANNO 2020



**Distretto
Family**
inTrentino®

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Mafer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di NOVEMBRE 2020

Indice

1. PREMESSA.....	5
2. VAL RENDENA.....	9
3. VAL DI NON.....	33
4. VAL DI Fiemme.....	57
5. VALLE DI SOLE.....	79
6. VALSUGANA E TESINO.....	99
7. ALTO GARDA.....	127
8. ROTALIANA KÖNIGSBERG.....	153
9. GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO.....	171
10. ALTIPIANI Cimbri.....	187
11. VALLE DEI LAGHI.....	207
12. PAGANELLA.....	229
13. ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.....	253
14. PRIMIERO.....	279
15. VALLAGARINA.....	297
16. VALLE DEL CHIESE.....	339
17. DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO.....	355
18. VALLE DI CEMBRA.....	369
19. DISTRETTO FAMILY AUDIT LE PALAZZINE.....	385
20. DISTRETTO FAMILY AUDIT DI TRENTO.....	397

PREMESSA

A causa della diffusione del virus Covid-19, la programmazione dei Distretti famiglia ha dovuto quest'anno trovare metodologie alternative alla normale realizzazione del programma di lavoro negli anni passati. La situazione di emergenza sanitaria ha impedito l'organizzazione di incontri frontali per redigere il programma di lavoro ed è stato necessario riprogrammare molte attività già in programma.

I Manager territoriali hanno svolto un eccellente lavoro di rete anche online, coinvolgendo i vari attori del proprio territorio in meeting organizzativi e webinar di formazione.

Purtroppo molte azioni sono state eliminate o rinviate al prossimo anno ma nonostante questo i Distretti famiglia non si sono fermati, anzi, hanno organizzato attività nuove, innovative e adatte alla situazione emergenziale.

In questo periodo di tempo sospeso, abbiamo avuto modo di guardare con maggior dettaglio alcuni aspetti della situazione che stiamo vivendo e siamo anche riusciti a fare delle considerazioni su quello che i Distretti hanno messo in campo in questi anni. La forza della rete è molto potente e ci permette di produrre dei cambiamenti e incidere sui processi vissuti da un contesto.

Siamo consapevoli delle difficoltà che vivono i nostri territori animati da paure e preoccupazioni ma siamo orgogliosi di vedere un territorio che riesce a mantenere forti i legami, anzi a crearne di nuovi. I Distretti sono oggi più che mai soggetti attivi e propulsivi in quanto attivatore e manutentori di reti e legami territoriali. In particolare verso i soggetti che in questo momento sono il centro vitale della società: le famiglie. Famiglie che si sono viste catapultare al loro interno, da un giorno all'altro, il lavoro e la scuola. Mai come in questo momento la famiglia è il luogo più tutelante e solido ma che necessita di sostegno e aiuto.

Luciano Malfer

Dirigente dell'Agenzia per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili

I DISTRETTI FAMIGLIA ATTIVATI NELLA PROVINCIA DI TRENTO

N.	Nome distretto	Deliberazione Giunta provinciale
1	Distretto famiglia Val Rendena	DGP 2837 del 27 novembre 2009
2	Distretto famiglia Val di Non	DGP 2318 del 15 ottobre 2010
3	Distretto famiglia Val di Fiemme	DGP 2657 del 26 novembre 2010
4	Distretto famiglia Val di Sole	DGP 1534 del 18 luglio 2011
5	Distretto famiglia Valsugana e Tesino	DGP 2352 del 11 novembre 2011
6	Distretto famiglia Alto Garda	DGP 2842 del 23 dicembre 2011
7	Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg	DGP 1877 del 07 settembre 2012
8	Distretto famiglia Giudicarie esteriori – Terme di Comano	DGP 2163 del 15 ottobre 2012
9	Distretto famiglia Altipiani Cimbri	DGP 246 del 15 febbraio 2013
10	Distretto famiglia Valle dei Laghi	DGP 1438 del 11 luglio 2013
11	Distretto famiglia urbano di Trento – Circoscrizione di Povo	DGP 806 del 26 maggio 2014
12	Distretto famiglia Paganella	DGP 52 del 26 gennaio 2015
13	Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol	DGP 341 del 09 marzo 2015
14	Distretto famiglia Primiero	DGP 675 del 27 aprile 2015
15	Distretto famiglia Vallagarina	DGP 1415 del 24 agosto 2015
16	Distretto Valle del Chiese (2016)	DGP 2028 del 18 novembre 2016
17	Distretto famiglia per l'educazione di Trento (2016)	DGP 2089 del 24 novembre 2016
18	Distretto Valle di Cembra (2017)	DGP 60 del 27 gennaio 2017
19	Distretto Family Audit 'Le Palazzine' di Spini di Gardolo (2017)	DGP 185 del 10 febbraio 2017
20	Distretto Family Audit di Trento (2018)	DGP 1202 del 13 luglio 2018

Fare parte di un Distretto famiglia vuol dire partecipare ad un nuovo senso di comunità; una comunità che respira ogni giorno la dimensione di collaborazione, di opportunità e di rilancio delle proprie attività rivolte al benessere della collettività. E poco importa se siano attività di una impresa, di una associazione di volontariato, di un esercizio commerciale, di un ente pubblico o di altro, l'importante è essere pienamente consapevoli che in qualunque forma giuridica ci si propone si è dentro un sistema di valori che promuovono la propria identità, il proprio territorio, l'economia e il benessere. Esserci è elemento pregnante, rilanciare è l'obiettivo che ogni comunità ha inserito nel proprio programma di lavoro dei Distretti famiglia.

Infatti ogni territorio che ha avviato il processo di realizzazione, e successivo ampliamento, del Distretto famiglia attraverso l'adesione delle organizzazioni, ha realizzato anche un Programma di lavoro annuale, in alcuni casi biennale, di azioni rivolte a 'dare senso' al Distretto. In questo fascicolo pertanto sono raccolti i programmi dei Distretti famiglia approvati per l'anno 2020; uno spaccato delle organizzazioni che ne fanno parte, le azioni scelte dal territorio attraverso il Gruppo di lavoro e il Gruppo di lavoro strategico, i marchi acquisiti, i sistemi premianti adottati, i progetti strategici che connotano fortemente un Distretto, le peculiarità del distretto e le imprese trainanti.

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 197 di data 12 giugno 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val Rendena". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019- 2020.

PREMESSA

- **Carattere distintivo e peculiarità.**

Il Distretto della Val Rendena è stato il primo esistente in Trentino e dopo anni di vita ed attività è ora in un momento in cui si vuole riposizionare sia come “mission” che come “vocazione”.

Il territorio, per caratteristica naturale e collocazione, si contraddistingue per la sua inclinazione prettamente turistica – soprattutto in riferimento all’Alta Valle – per tal motivo all’interno del Distretto vi è l’adesione, come enti, di molti Hotel, ristoranti ed agriturismi della zona. Anche la pratica sportiva legata all’ambiente montano (sci alpino, sci nordico, pattinaggio artistico, velocità , Hockey etc.) è molto diffusa ed incarnata sul territorio e sulle sue risorse.

Nonostante gli aspetti sopraelencati negli ultimi anni la tendenza delle politiche familiari della Valle, ed in particolar modo del Distretto famiglia, ha spostato maggiormente il focus sulle famiglie residenti, su un aspetto ed una proposta più legata alla sfera socio-educativa della comunità circostante diffondendo una cultura legata al benessere familiare, al viverci a pieno il proprio territorio e la propria comunità ed alla necessità di far rete e di collaborare tra le varie associazioni e realtà esistenti in loco. Va specificato che tutto ciò non esclude un’attenzione al turista ed alle famiglie che ogni anno visitano e scelgono la nostra Valle come meta per le loro vacanze: l’azienda di promozione turistica del territorio (e non solo: pro loco, Hotel etc.) integra infatti nei suoi servizi e nelle sue offerte la sensibilità e l’attenzione condivisa e promossa in loco dal Distretto del quale ne è ente aderente.

- **Metodologia di rete**

Il Distretto si incontra periodicamente per confrontarsi sulle proposte e sulle attività da attuare ma anche per creare legami fra i componenti, per consolidare la rete di relazioni in essere ed ampliarla sovente attraverso una contaminazione di pensiero ed idee da portare e riportare poi ognuno all’interno del proprio ente, realtà quotidiana e comunità. Gli incontri del tavolo offrono anche la facilitazione dello scambio di informazioni in merito ad attività già in essere nei propri comuni e ad incrementare la fiducia reciproca.

- **Gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro strategico si è trovato per abbozzare i primi ragionamenti e confronti sul programma nel mese di febbraio 2019 . Il 27 marzo 2019 si è poi incontrato per definire, integrare e condividere la stesura del programma di lavoro biennale 2019-2020.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell’accordo.

Il coordinatore istituzionale è l'assessore alle politiche sociali del comune di Pinzolo, capofila del Distretto Val Rendena , Mariolina Quagli e il referente tecnico è Elisa Gargioni.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Delibera n° 2837 d.d. 27/11/2009>
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	29/10/2010 → 20 organizzazioni hanno sottoscritto il primo accordo.

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Pinzolo
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariolina Quagli Assessore politiche sociali
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Elisa Gargioni Elisa.gargioni@incontra.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	58 organizzazioni

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val Rendena
INDIRIZZO MAIL	distrettofamiglia_valrendena@yahoo.it

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 18 di data 5 maggio 2011	31	Non prevista	32
2012	Determinazione n. 109 di data 10 luglio 2012	16	Non prevista	39
2013	Determinazione n. 106 di data 6 maggio 2013	22	62 %	39
2014	Determinazione n. 81 di data 13 maggio 2014	24	76,7 %	39
2015	Determinazione n. 77 di data 23 marzo 2015	18		53
2017	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	55,4%	55
2018	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	48,2%	56
2019		23		58

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFP162-01/02/2018-0064564 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci luogo e data	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomiet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

Pinzolo, 20 gennaio 2018

La Referente istituzionale del Distretto Famiglia della Val Rendena
Quagli Maria Lina
Maria Lina Quagli

PAT/RFP162-28/01/2019-0064331 - Allegato Utente 2 (A02)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena - anno 2017/2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomiet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Pinzolo, 24 gennaio 2019

Firma del coordinatore istituzionale
Maria Lina Quagli

Comune di Pinzolo per: assistenza, 0017289 del 26-01-2019

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. <1> MISSION & VISION	
Obiettivo.	Definizione manifesta e condivisa della Mission e della Vision del Distretto Famiglia Val Rendena.
Azioni.	Incontri periodici con il tavolo di lavoro per ri-definire la vocazione del distretto Val Rendena, identificare una Mission di sottofondo che guidi la rete e le azioni ed avere chiara una Vision comune e condivisa.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto Famiglia Val Rendena
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un documento condiviso in cui venga esplicitata la mission e la filosofia che vuole essere alla base del Distretto famiglia Val Rendena. • Condivisione della vocazione del Distretto- • Partecipazione agli incontri programmati in merito.

AZIONE n. <2> TESSERE	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare maggiormente la rete e le relazioni tra gli aderenti al Distretto al fine di conoscere, e conoscersi, meglio: cosa avviene all'interno delle altre associazioni/organizzazioni, migliorare la partnership e le comunicazioni (progettualità esistenti, programmi attivi nei propri comuni etc.).
Azioni.	Incontri ad hoc rivolti alla condivisione dei propri programmi e alla conoscenza reciproca tra enti.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri e partecipazione agli stessi. Miglioramento della rete

AZIONE n. <3> ACQUISIZIONE DI NUOVE CERTIFICAZIONI	
Obiettivo.	Acquisizione di nuove certificazioni Family in Trentino
Azioni.	Attività volte ad acquisire le certificazioni Family in Trentino per diverse categorie (comuni, musei etc.); supporto, da parte dei referenti del Distretto, agli enti (nella specifico alla persona fisica incaricata) che intendono intraprendere il percorso di certificazione.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti o non ancora aderenti che desiderano acquisire certificazione Family in Trentino e che operano sul territorio della Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuove certificazioni acquisite (N° certificazioni di comuni e n° certificazioni di altri enti)

AZIONE n. <4> EUREGIO FAMILY PASS	
Obiettivo.	Promuovere, sensibilizzare e informare su utilizzo e opportunità della Card Euregio Family Pass.
Azioni.	Organizzare una serata pubblica informativa in Valle; diffondere materiale informativo; newsletter e pubblicità sulla pagina Facebook del Distretto.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo & PAT Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro strategico del Distretto Famiglia Val Rendena.
Tempi.	Settembre 2019 – dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° incontri pubblici sul tema, attività informative, richieste di informazioni.

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...).

AZIONE n. <1> COMUNICARE IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Comunicare cos'è il distretto famiglia val Rendena e le attività che propone.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un articolo informativo generale sul Distretto Famiglia val Rendena (sulle attività che propone per il Biennio 2019-2020; di cosa si occupa e cosa promuove etc.) da pubblicare su tutti i notiziari comunali dei comuni aderenti al distretto. • Creare all'interno dei siti comunali (aderenti al Distretto) una sezione apposita e dedicata al distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (distretto Famiglia e Biblioteca comunale)
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e pubblicazione dell'articolo • N° notiziari comunali che l'hanno pubblicato • N° siti comunali che hanno inserito lo spazio per il D.F.

AZIONE n. <2> RISCOPRIAMO IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Promuovere e mantenere viva l'adesione al Distretto famiglia; sensibilizzare e informare rispetto alle finalità e alle azioni promosse dallo stesso.
Azioni.	Incontro annuale per tutte le realtà aderenti al Distretto con la possibile partecipazione anche dei rappresentanti addetti dell'Agenzia della Famiglia (PAT)
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto Val Rendena
Tempi.	Incontro annuale per il 2019 e incontro per il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli incontri. Partecipazione media agli incontri.

AZIONE n. <3> PROMOZIONE PERCORSI/SENTIERI FAMILY	
Obiettivo.	Valorizzare maggiormente i percorsi Family presenti sul territorio
Azioni.	Completamento del lavoro di mappatura dei sentieri Family, per verificare lo stato della segnaletica e dei percorsi stessi, iniziato nel 2018. Intervento di manutenzione ove necessario. I percorsi verranno poi caricati sulla piattaforma "Outdooractive" (www.campigliodolomiti.it) così da avere un supporto digitale che superi le ormai desuete cartine per ogni singolo paese.
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	A.p.t., Parco Naturale Adamello Brenta, Comuni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Estate/autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Inserimento in piattaforma dei percorsi family.

AZIONE n. <4> MONTAGNA FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Cura, aggiornamento e manutenzione della pagina dedicata alle iniziative rivolte alle famiglie nel nostro territorio. (www.campigliodolomiti.it/family)
Azioni.	Aggiornamento e cura della pagina presente sul sito dell'A.p.t. dedicato alla famiglia; attraverso l'inserimento di eventi ed attività specifiche promosse anche dal Distretto Famiglia e dagli enti aderenti. Attivazione di una newsletter con informazioni specifiche rivolte alle famiglie (Dolomiti Daylis News – happy family)
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al distretto ed associazioni sportive/turistiche della zona.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Creazione della Newsletter; manutenzione effettiva della pagina.

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. <1> IMPRESA DI COSCIENZA – EDUCHIAMOCI ALLA VITA	
Obiettivo.	Sensibilizzare e informare la comunità, il territorio e le famiglie, in particolar modo il target giovanile, sui rischi legati alle dipendenze, su possibili e corretti stili di vita che allontanano da patologie e consumi inappropriati di sostanze nocive alla salute.
Azioni.	Proposta di una serata pubblica informativa e formativa in merito alla tematica delle dipendenze e degli stili di vita. Realizzazione della stessa attraverso un format diverso dal solito, che sia accattivante per i giovani e diverso dal consueto “esperto/dottore” che tratta l’argomento. Tradurre poi i contenuti della serata dalla teoria alla pratica attraverso la proposta di un’uscita guidata/visita ad una comunità ospitante persone (giovani/adulti) affette da dipendenze (più o meno importanti) in modo tale da trasportare il tutto ad un livello esperienziale diretto di questo tema che a volte resta racchiuso in parole o teorie.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle delle Giudicarie; Comune di Giustino, gruppo strategico del D.F.; La Giovane Rendena; Filodrammatica Val Rendena, Centro Trentino di Solidarietà ONLUS.
Tempi.	Entro giugno 2019.
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della serata e partecipazione alla stessa • Realizzazione della visita guidata alla comunità e partecipazione.

AZIONE n. <2> D come DONNA	
Obiettivo.	Offrire uno spazio di condivisione, ascolto e confronto per mamme e donne di ogni età affrontando tematiche ed argomenti scelti dal gruppo stesso delle partecipanti.
Azioni.	Incontri programmati mensili rivolti alle donne in uno spazio mattutino (dalle 10.30 alle 12.00) presso la sede di Incontra s.c.s. a Pinzolo. Dinnanzi ad una tazza di caffè con biscotti e dolcetti un’educatrice della cooperativa coordinerà il gruppo di mamme e donne presenti con lo scopo principale di creare una rete naturale di auto supporto, conoscenza reciproca e relazioni tra le presenti.
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri svolti e partecipazione all’attività proposta.

AZIONE n. <3> ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI MESTIERI	
Obiettivo.	Far riscoprire e rivivere gli antichi mestieri alle nuove generazioni. Tra questi in particolare modo l'arte della realizzazione del burro, la lavorazione della lana in tutti i suoi processi, tostatura del caffè etc..
Azioni.	Organizzazione e promozione di laboratori creativi e manuali per bambini residenti e non in Valle. Persone esperte e pratiche nei lavori proposti terranno tali attività finalizzate all'apprendimento di questi antichi mestieri. I laboratori sono suddivisi per tematica.
Organizzazione referente.	Comune di Bocenago
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena e Pro loco di Bocenago.
Tempi.	Estate 2019 Estate 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di laboratori realizzati (estate 2019); N° di laboratori realizzati (estate 2020) Partecipazione ai laboratori.

AZIONE n. <4> NIPOTE, MI INSEGNI?	
Obiettivo.	Creare occasioni di incontro e confronto tra generazioni attraverso lo scambio del sapere virtuali dei giovani ai nonni ed alle persone anziane.
Azioni.	Incontri programmati ed organizzati ove le nuove generazioni insegnino alle vecchie generazioni modalità di utilizzo degli smart phone, PC, invio e ricezione della posta elettronica, utilizzo dei social etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF.)
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Comunale di Pinzolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri realizzati e partecipazione agli stessi.

AZIONE n. <5> BENVENUTI AL MUSEO DELLA MALGA	
Obiettivo.	Scoprire e conoscere le nostre radici, il passato della nostra vallata ora turistica ma un tempo prevalentemente agricola, attraverso la visita al Museo della Malga. Incentivare le visite al Museo attraverso un'attenta sensibilità alle politiche familiari ed al coinvolgimento anche dei più piccoli.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione sull'ingresso al Museo: fino ai 14 anni, i bambini accompagnati dai famigliari, non pagano il biglietto d'entrata. • Il percorso guidato all'interno del museo avviene attraverso una spiegazione effettuata dalla custode sotto forma di storia avvincente e schematica che appassiona anche i piccoli: ogni oggetto all'interno del museo della malga e' descritto nei minimi dettagli e viene "fatto toccare". • Durante il periodo estivo e nei periodi natalizio e pasquale, organizzazione di laboratori per le famiglie dove adulti e bambini sono chiamati a collaborare nella realizzazione di oggettistica e prodotti di artigianato (lana cotta, quadretti con fiori pressati, sassi decorati, pittura in genere, biedermaier, tombolo, broduree suisses, ricamo caterina de medici, sfere natalizie in patchwork, gufetti con le pigne, decorazioni natalizie in genere, uova pasquali decorate, braccialetti in macrame', legnetti e rami decorati, creazioni in feltro origami... e tanti altri).

	<ul style="list-style-type: none"> Le scuole, invitate tramite brochure, possono usufruire di agevolazioni per l'ingresso al museo.
Organizzazione referente.	Associazione Culturale Museo della Malga
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Caderzone Terme, Istituto Comprensivo Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di ingressi al museo (media annua) N° di laboratori per famiglie proposti e n° di laboratori realizzati.

**AZIONE n. <6>
EVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI PER GENITORI**

Obiettivo.	Promuovere una comunità accogliente ed accudente attraverso azioni di informazione e sostegno per i genitori.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> In primavera: Le manovre di disostruzione respiratoria- anti soffocamento nel lattante e nel bambino” → verrà promosso dal Comune di Porte di Rendena (condivisione al tavolo del D.F.) . Percorsi su tematiche legate all'età pre-evolutiva ed evolutiva (i capricci come affrontarli e gestirli?; le regole; quando tolgo il pannolino; il mio bambino ancora non parla...etc.). Incontro per genitori con figli di età compresa tra i 6 ed i 17 anni con un esperto nel settore che possa approfondire i temi annessi alle difficoltà legate all'ambiente scolastico e alle problematiche preadolescenziali ed adolescenziali.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del D.F.)
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Porte di Rendena; Comune di Giustino, Biblioteca comunale di Pinzolo, Incontra s.c.s.; Comuni aderenti al distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione o meno delle azioni proposte Partecipazione media alle diverse proposte Feedback dei partecipanti ed impatto sulla comunità.

**AZIONE n. <7>
“SPAZIO COMPITI” E “A TUTTO GIOCO”**

Obiettivo.	Sollievo e supporto alle famiglie soprattutto a quei nuclei composti da genitori lavoratori ed occupati nel corso della giornata. Promozione di momenti di gruppo socio-relazioni per minori del territorio.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> Incontri dedicati al supporto scolastico e al rinforzo del metodo di studio (target 6-14 anni). Organizzazione di momenti di gioco e di attività esperienziali per il piacere dello stare insieme divertendosi (target 5-10 anni).
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Carisolo; Centro Mete; comune di Carisolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dello spazio compiti e numero di iscrizioni N° incontri di momenti di gioco organizzati e partecipazione Richiesta e soddisfazione delle famiglie

AZIONE n. <8> DIAMOCI UN TAGLIO	
Obiettivo.	Promuovere e divulgare nel territorio l'iniziativa del progetto "Diamoci un taglio" promosso dall'associazione Ragionevolmente e dalla Lilt; è una campagna di raccolta capelli per la donazione di parrucche per pazienti oncologici.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> . Coinvolgimento ed adesione preventiva di almeno due saloni di parrucchieri che sposano l'iniziativa e si facciano da traino attivo nella serata pubblica di informazione del progetto. . Organizzare una/due serate pubbliche informative, aperte alla comunità, sul progetto e sulle modalità di adesione da parte dei saloni.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF)
Organizzazioni coinvolte.	Ragionevolmente; Lilt (sezione di Tione di Trento); Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle serate informative N° di saloni aderenti al progetto.

AZIONE n. <9> CINEFORUM TEMATICO ED EDUCATIVO	
Obiettivo.	Offrire ai partecipanti, attraverso il linguaggio cinematografico, spunti di approfondimento, discussione e riflessione su temi di attualità o su culture e/o etnie diverse.
Azioni.	<p>Ciclo di cineforum rivolto a giovani, genitori, famiglie, all'intera comunità su temi di attualità.</p> <p>Una volta al mese vi è la proposta della pellicola con annessa cena-forum legata anch'essa alla peculiarità del film visionato; al termine del pasto segue poi un confronto ed una riflessione sul tema.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Porte di Rendena
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Vigo Rendena
Tempi.	2019-2020 Viene escluso il periodo estivo.
Indicatore/i di valutazione.	N° di cineforum proposti ed organizzati. Partecipazione.

AZIONE n. <10> "E' UNA TRIBU' CHE BALLA!"	
Obiettivo.	<p>Promuovere la danza creativa – danza terapia – per stimolare la creatività, promuovere il benessere e favorire la relazione con l'altro, attraverso l'esperienza artistica del ballo.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere il piacere e i benefici nel movimento del corpo libero; - potenziare muscoli ed articolazioni per educarsi ad un movimento equilibrato, globale ed armonico; - entrare in uno "spazio di gioco" dove imparare ad ascoltare il corpo in una dimensione di "divertimento";

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere il benessere per prevenire il malessere: accettazione di sé e crescita personale; - rilassare e rilasciare le tensioni; - valorizzare la creatività e il movimento libero; - conoscere e regolare la propria energia; - sviluppare e incanalare la capacità di sentire ed emozionarsi; - ascoltare in modo approfondito la musica: scomposizione e sintesi degli elementi musicali (ritmo, melodia, ecc) attraverso l'ascolto corporeo; - esercitare la capacità di concentrarsi, sentire, immaginare ed esprimersi per sé e con l'altro; - educare al "sì posso"; - valorizzare limiti e possibilità diverse; - rinforzare la sicurezza, l'autostima, il senso individuale del sé e il rapporto con l'altro e l'ambiente in un clima di accoglienza e scambio; - riconoscere il proprio spazio e quello altrui.
Azioni.	Organizzazione di laboratori di danza creativa – danza terapia, a prezzo estremamente agevolato, rivolti distintamente a bambini delle scuole elementari e ad adulti maggiorenni, dedicati allo sviluppo di un tema/stimolo attraverso la musica e il corpo che varierà di volta in volta e sarà personalizzato in base alla composizione del gruppo.
Organizzazione referente.	Comune di Pelugo
Tempi.	2019 e 2020. N. 2 laboratori per ciascun gruppo (bambini e adulti) da attivarsi nel corso della primavera e dell'autunno di entrambi gli anni.
Indicatore/i di valutazione.	Adesioni. Feedback partecipanti

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. <1> #EDUCARE MINORI E FAMIGLIE	
Obiettivo.	Tavolo di lavoro e condivisione del Piano Sociale della comunità di Valle delle Giudicarie. Condivisione di servizi in essere, azioni promosse ed iniziative esistenti.
Azioni.	Partecipazione del referente tecnico ai tavoli convocati e promossi dalla comunità di valle, piano sociale in riferimento all'area educare, minori e famiglie.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Distretto famiglia Val Rendena.
Tempi.	2019 una volta al mese (la convocazione degli incontri è a capo della comunità di valle) con sospensione estiva. 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri: numero di incontri partecipati.

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. <1> GESTIONE APERTURE DELLE BABY LITTLE ROOM APERTE	
Obiettivo.	Garantire il servizio di apertura e chiusura, soprattutto nei fine settimana e nei periodi di stagione, delle Baby Little Room aperte tutto l'anno e presenti all'interno di strutture coperte e riscaldate. Monitoraggio e supervisione della pulizia e corretto uso delle stanze lasciate in autogestione a residenti ed ospiti del territorio.
Azioni.	Coordinare le realtà che garantiscono il servizio di apertura e chiusura delle room soprattutto nei periodi stagionali ove le baby Little Room restano aperte anche nei fine settimana. Definizione delle responsabilità e di chi si occupa delle aperture e chiusure: giorni, orari etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Organizzazioni coinvolte.	Azienda di promozione turistica Pinzolo/Campiglio; Incontra s.c.s.; Biblioteca comunale di Pinzolo.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo delle room. Rispetto delle aperture e delle chiusure. Utilizzo degli spazi.

AZIONE n. <2> I TIFOSI DAGLI SPALTI: LO SPORT E LO SPIRITO DI SQUADRA COME PROGETTO EDUCANTE	
Obiettivo.	Sensibilizzare, in particolar modo i familiari ed il pubblico tifoso, a vivere e concepire lo sport come strumento educante sia per gli atleti che per la comunità circostante. Promuovere il rispetto dell'altro, lo spirito di squadra e il benessere dando il giusto senso alla competizione ed alla sconfitta in gioco. Emerge il fatto che spesso siano i tifosi, e coloro che assistono ad una competizione sportiva, ad incentivare l'astio tra i componenti delle squadre avversarie o ad attribuire appellativi o critiche a chi si mostra essere la pedina debole di un team. Promuovere l'inclusione dei soggetti piu' fragili e la loro partecipazione alle competizioni ufficiali di una squadra dev'essere l'obiettivo principe di un'associazione sportiva che considera lo sport come progetto educante.
Azioni.	Incontri rivolti ai genitori di atleti e sportivi, agli allenatori e alle associazioni che ruotano attorno allo sport sulla tematica sopra descritta.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto famiglia)
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive della Val Rendena (sport non individuale ma di squadra); US Carisolo; Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. <3> BORGO SALUTE – TERME VAL RENDENA													
Obiettivo.	Riscoperta ed educazione alla salute ed al benessere attraverso politiche familiari che incentivino alla fruizione delle cure, delle prestazioni mediche di primo livello e delle attività motorie in acqua. Sviluppare la valenza sociale del “Borgo Salute” di Caderzone Terme												
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Presso lo stabilimento termale: specifiche agevolazioni sulle tariffe delle visite specialistiche (visite sportive – pediatria – ortopedia – dermatologia - otorinolaringoiatria) per i bambini. - Relativamente alle cure: promozioni per l'accesso dei bambini alle cure termali, utili per la prevenzione e la cura delle patologie respiratorie. - Presso lo stabilimento termale è stata riservata una stanza per l'allattamento e il deposito dei passeggini; la stanza è dotata di fasciatoio. - Inserimento permanente di giornate dedicate a famiglie con bambini dai 4 mesi in su per l'accesso alla piscina del centro benessere : - Agevolazioni tariffarie per l'accesso alla piscina per i minori <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">Fino ai 3 anni di età</td> <td style="text-align: right;">GRATIS</td> </tr> <tr> <td>Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età</td> <td style="text-align: right;">3€</td> </tr> <tr> <td>Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi</td> <td style="text-align: right;">6€</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo permanente con associazione nuoto per l'organizzazione di corsi di avviamento al nuoto dedicati ai bambini di tutte le età <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">CORSI ACQUATICITA'</td> <td style="text-align: right;">dai 3 mesi ai 3 anni</td> </tr> <tr> <td>CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO</td> <td style="text-align: right;">dai 3 ai 6 anni</td> </tr> <tr> <td>CORSI PREPARTO IN ACQUA</td> <td style="text-align: right;">per donne in gravidanza</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di massaggio bimbo dedicati alle mamme per la gestione del benessere del neonato. 	Fino ai 3 anni di età	GRATIS	Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età	3€	Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi	6€	CORSI ACQUATICITA'	dai 3 mesi ai 3 anni	CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO	dai 3 ai 6 anni	CORSI PREPARTO IN ACQUA	per donne in gravidanza
Fino ai 3 anni di età	GRATIS												
Tariffa dimezzata dai 3 ai 6 anni di età	3€												
Tariffa forfait ridotto dai 6 anni in poi	6€												
CORSI ACQUATICITA'	dai 3 mesi ai 3 anni												
CORSI AVVIAMENTO AL NUOTO	dai 3 ai 6 anni												
CORSI PREPARTO IN ACQUA	per donne in gravidanza												
Organizzazione referente.	Borgo Salute – Terme Val Rendena SPA												
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Caderzone Terme.												
Tempi.	2019-2020												
Indicatore/i di valutazione.	N° di ingressi piscina, N° iscritti ai corsi, N° di cure termali erogate												

AZIONE n. <4> FAMILY ICE CARD AL FESTIVAL DEL GELATO E LABORATORI A TEMA	
Obiettivo.	Durante l'evento estivo del festival del Gelato creare, attivare e distribuire una Card per le famiglie; questa permetterà di avere degli sconti sull'acquisto delle palline di gelato. Intrattenimento a tema “gelato” anche per i più piccolini in modo tale da permettere ai genitori di visitare con tranquillità il festival.
Azioni.	Creazione e definizione della tessera Family Ice Card e scontistica. Promozione all'interno del festival della Card Organizzazione di laboratori tematici per bambini (ludico-ricreativi e manuali-artigianali) sul gelato.
Organizzazione referente.	Comune di Porte di Rendena.
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Vigo Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N. card stampate

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Per il Biennio 2019-2020 il Distretto, in un'ottica di continuità, funzionalità e volontà legata alla riuscita del progetto presentato lo scorso biennio, si intende perseguire con l'obiettivo legato alla formazione delle "sentinelle di comunità". Preme specificare come questi processi siano lenti, basati sulla fiducia reciproca e sulle relazioni inter ed intra personali che le persone partecipanti ai gruppi di lavoro del tavolo possono attuare e azionare in sé e negli altri. Individuare pertanto queste "sentinelle" considerate come parte attiva e pregnante della comunità in cui risiedono e capaci di cogliere i segnali di criticità presenti che il territorio non manifesta.

La formazione è reciproca ma può anche avvenire selezionando una tematica o problematica e capire in rete come e con chi affrontarla o trattarla. Il tutto avviene e continuerà ad avvenire nei momenti programmati in cui i membri degli enti aderenti al Distretto si incontrano (az. Mission & Vision; az. Tessere etc.). Compito delle sentinelle è anche quello di individuare i bisogni delle famiglie del territorio per ipotizzare e programmare poi possibili interventi/azioni da attuare per far fronte agli stessi. E' intenzione del DF Val Rendena identificare, insieme a queste figure, la mission e la vocazione interna alle politiche del Distretto.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
2. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
3. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
4. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:








Organizzazione	Motivazione
APT Pinzolo/Madonna di Campiglio	Comunicazione efficace delle azioni e delle proposte del distretto, servizi esistenti e progettualità, sia alle famiglie residenti che agli ospiti. Mappatura ed inserimento in piattaforma dei percorsi Family realizzati nel passato in collaborazione con il Pnab. Gestione ed apertura delle Baby Little Room site a Madonna di Campiglio. Punto di riferimento, con sportello d'ascolto e di richiesta, per la comunità e per i turisti.
Parco Naturale Adamello Brenta	Co-progettazione con altri enti, certificato, organizzatore di escursioni estive per le famiglie lungo i sentieri Family e non solo.
Incontra s.c.s.	Attenzione alla comunità educante; proposta in collaborazione con altri enti aderenti al Distretto di servizi di animazione estiva per i bambini residenti e turisti. Certificata Family Audit; propositiva nell'avanzare azioni family ricercando la rete con altre associazioni (aderenti e non) al Distretto.








SISTEMI PREMIANTI





La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.



Organizzazione	I seguenti comuni membri del Distretto Famiglia: Pinzolo, Carisolo, Giustino, Bocenago, Spiazzo, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena.
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> - Premio/bonus - Altre agevolazioni
Descrizione	<p>I comuni membri del Distretto famiglia hanno attivato alcuni sistemi premianti a favore delle famiglie residenti sul territorio: Bonus bebè, incentivi per l'utilizzo di pannolini lavabili e bio, corsi di nuoto per neonati, assegnazione di premi studio per i neolaureati residenti; distribuzione gratuita del legname alle persone anziane, incentivi all'occupazione femminile, e non solo, attraverso i progetti socialmente utili (intervento 19) promossi dalla PAT.</p> <p>Il comune di Porte di Rendena offre agevolazioni economiche alle famiglie residenti, con uno o più figli, per pratiche sportive e culturali.</p> <p>Il comune di Bocenago per incentivare le famiglie residenti a rimanere in paese offrono agevolazioni economiche sulla ristrutturazione della casa con spesa minima di trenta mila euro.</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

58 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
18-gen-10		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
18-gen-10		APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA		
18-gen-10		CASSA RURALE PINZOLO		
18-gen-10		COMUNE DI CARISOLO		
18-gen-10		COMUNE DI GIUSTINO		
18-gen-10		COMUNE DI MASSIMENO		
18-gen-10		COMUNE DI PINZOLO		
18-gen-10		FUNIVIE PINZOLO S.P.A.		
18-gen-10		RIFUGIO DOSS DEL SABION		
18-gen-10		RISTORANTE PRA' RODONT		
18-gen-10		SCUOLA DI SCI PINZOLO		
18-gen-10	31-dic-11	UCAS - UNIONE COMMERCianti ATTIVITÀ SERVIZIO PINZOLO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
29-ott-10		CENTRO PINETA FAMILY HOTEL & WELLNESS		
29-ott-10		COMUNE DI BOCENAGO		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI DARE'		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI VIGO RENDENA		
29-ott-10		CONSIGLIERA DI PARITA'		
29-ott-10	31-dic-11	CONSORZIO ARTIGIANATO ARTISTICO TARENTINO		
29-ott-10		GOLF CLUB RENDENA		
29-ott-10		HOTEL BELLAVISTA		
29-ott-10		HOTEL CANADA		
29-ott-10		HOTEL CORONA WELLNESS & FAMILY		
29-ott-10		HOTEL CRISTINA		
29-ott-10		HOTEL DENNY		
29-ott-10		HOTEL FIOCCO DI NEVE		
29-ott-10		HOTEL VILLA FOSINE		
29-ott-10		INCONTRA S.C.S. (EX L'ANCORA S.C.S. FINO AL 30/04/2018)		
29-ott-10		OLYMPIC PALACE HOTEL		
29-ott-10		OLYMPIC ROYAL HOTEL		
29-ott-10		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
29-ott-10		RISTORANTE PIZZERIA LA BOTTE		
29-ott-10		TERME VAL RENDENA FONTE S. ANTONIO		

ANNO 2012				
01-gen-12	31-dic-15	COMUNE DI RAGOLI		
25-ott-12		AGRITUR LA TRISA		
25-ott-12		APICOLTURA - DALLA NATURA LA SALUTE		
25-ott-12		CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE		
25-ott-12		CINEMA PALACAMPIGLIO		
25-ott-12		CONSULTA DEI GENITORI C/O ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA		
25-ott-12		GRUPPO GUIDE ALPINE DI PINZOLO		
25-ott-12		RISTORANTE LE FONTANE		
25-ott-12		SAT PINZOLO - SEZIONE ALPINISMO GIOVANILE		
ANNO 2015				
13-mar-15		COMUNE DI STREMBO		
25-mar-15		AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO		
25-mar-15		ASD TENNIS CLUB PINZOLO		
25-mar-15		ASD VIRTUS GIUDICARIESE		
25-mar-15		ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSEO DELLA MALGA		
25-mar-15		COMUNE DI CADERZONE TERME		
25-mar-15		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
25-mar-15		COMUNE DI SPIAZZO		
25-mar-15		HOTEL ARISTON DI COZZIO OSVALDO & C. S.A.S.		
25-mar-15		HOTEL LA BAITA		
25-mar-15		LA COCCINELLA S.C.S.		
25-mar-15		LA FONTANELLA S.A.S. DI BONAPACE MARCO & C.		

25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI 5 LAGHI		
25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI NAZIONALE DES ALPES		
25-mar-15		SPORTING CLUB MADONNA DI CAMPIGLIO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA		
25-mar-15		US CARISOLO		
20-ott-15		COMUNE DI PELUGO		
ANNO 2016				
07-lug-16		PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO		
ANNO 2017				
23-giu-17		COMUNE DI PORTE DI RENDENA		
ANNO 2018				
02-ott-18		COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
ANNO 2019				
17-apr-19		COMUNE DI TRE VILLE		
17-apr-19		PROLOCO DI CADERZONE TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 169 di data 17 giugno 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Non".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

La Val di Non si presenta come territorio fortemente legato all'attività agricola. Negli anni il Distretto ha sviluppato perlopiù attività educative e formative rivolte a diversi target, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori, insegnanti, allenatori, nonché progetti di sviluppo di comunità e di relazioni di prossimità. Ha inoltre sviluppato programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte a tutti i cittadini su particolari tematiche e sulle certificazioni familiari.

In questi anni il Distretto ha cercato di caratterizzare la propria azione in termini di rafforzamento della logica della rete tra i diversi soggetti del territorio, anche mettendo in atto attività di valutazione partecipata con gli stessi aderenti.

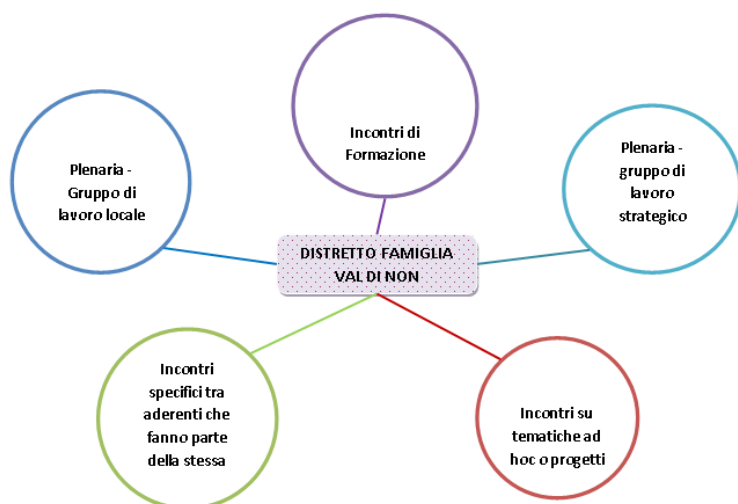
Si evidenzia in modo preponderante la necessità di consolidare maggiormente il lavoro di rete tra i soggetti aderenti e non solo, di integrarsi con le diverse politiche che sul territorio tessono, inevitabilmente, intrecci con le politiche familiari e di agire in termini di sistema.

In questi anni il Distretto Famiglia Val di Non ha organizzato il proprio lavoro, secondo le necessità dettate anche dall'implementazione dei relativi programmi di lavoro e con le seguenti modalità:

- **Gruppo di lavoro locale**, composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non, in genere viene attivata per snodi cruciali del processo di partecipazione e programmazione del Distretto Famiglia, per decidere con il gruppo di aderenti i programmi di lavoro e la valutazione degli stessi.
- **Gruppo di lavoro strategico** composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non e dall'Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili da attivare per l'approvazione definitiva del programma di lavoro o su progetti specifici che interconnettano livello locale con quello provinciale, nazionale, internazionale.
- **Incontri specifici tra aderenti che fanno parte della stessa categoria o tra diverse categorie di aderenti al Distretto Famiglia**, al fine di programmare e implementare azioni e/o progetti specifici.
- **Incontri specifici tra diversi soggetti aderenti** che hanno espresso disponibilità a lavorare su tematiche o progetti comuni delineati all'interno del programma di lavoro.

Dal 2019, grazie al catalogo della formazione per manager territoriali messo a disposizione dalla stessa Agenzia per la famiglia, il distretto Famiglia Val di Non ha organizzato anche incontri di formazione

Figura 1: schema modalità di coinvolgimento gruppo aderenti Distretto Famiglia Val di Non



Il gruppo di lavoro locale si è incontrato a a Predaia – fraz. Coredo presso al sede di Fondazione Trentina Autismo – casa Sebastiano il 30 gennaio 2020 e si è confrontato su una prima bozza del programma del Distretto famiglia Val di Non.

A causa della diffusione del virus Covid-19, la programmazione del Distretto ha dovuto quest’anno cercare metodologie alternative. Dopo il primo incontro infatti non è stato possibile. Usualmente infatti venivano svolti più incontri face to face, oltre alla comunicazioni via mail e via telefono con gli aderenti al distretto. Questa situazione ha impedito di organizzare ulteriori incontri frontali e pertanto l’ente capofila ha provveduto con impegno ed energia a contattare le organizzazioni singolarmente per capire lo stato dell’arte delle possibili azioni da realizzare.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione della giunta della Comunità della Val di Non 146 dd. 14.10.2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cles, 21 ottobre 2010

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Val di Non
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Carmen Noldin Assessora al Distretto famiglia, politiche sociali, abitative, del lavoro, pari opportunità carmen.noldin@comunitavaldinon.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Francesca Balboni francesca.balboni@comunitvaladinon.tn.it 0463/601669
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31.03.2020	68

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	Pagina dedicata al Distretto Famiglia Val di Non, sul sito web della Comunità della Val di Non https://www.comunitavaldinon.tn.it/Aree-Tematiche/Distretto-Famiglia-Val-di-Non
PAGINA FACEBOOK	Pagina Facebook istituzionale Distretto Famiglia Val di Non https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaValdiNon/
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	-

PROGRAMMI DI LAVORO

ANNO	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)	ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31/12
2011	Determinazione n. 4 di data 24 gennaio 2011	29	61%	9
2012	Determinazione n. 23 di data 24 aprile 2012	24	65%	26
2013	Determinazione n. 52 di data 22 marzo 2013	26	72%	39
2014	Determinazione n. 79 di data 9 maggio 2014	31	84,7%	43
2015	Determinazione n. 46 di data 2 marzo 2015	33	81,1%	47
2016	Determinazione n. 230 di data 29 luglio 2016	10	84,1%	58
2017	Determinazione n. 230 di data 29 luglio 2016	10	90%	67
2018	Determinazione n. 163 di data 15 maggio 2018	15	66,7%	67
2019	Determinazione n. 163 di data 15 maggio 2018	15	91,7%	70

AUTOVALUTAZIONE

C6-0013473-24/12/2019 A - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI NON – anno 2018/2019

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON
Programma di lavoro anno 2018-2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Distretto famiglia Val di Non: sensibilizzare e informare	0 25 50 75 100
2 Integrazione tra le politiche come moltiplicatore di risorse	0 25 50 75 100
3 Standard e certificazioni family: informazione	0 25 50 75 100
4 Euregio Family Pass: una nuova opportunità	0 25 50 75 100
5 Azioni di co-progettazione tra aderenti	0 25 50 75 100
6 Servizi per famiglie in Val di non: la guida informativa	0 25 50 75 100
7 Sport e famiglia connubio vincente	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Connettersi per migliorare i servizi	0 25 50 75 100
2 Educare alle pari opportunità	0 25 50 75 100
3 Progetto "Legami" e sviluppo di partnership	0 25 50 75 100
4 Conoscersi per fare rete	0 25 50 75 100
5 Family Audit e conciliazione lavoro e famiglia	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Certificazioni Family in trentino e Family Audit: mantenimento dei marchi acquisiti	0 25 50 75 100
2 Family in Trentino e Family Audit. Acquisizione di nuove certificazioni	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Comunicare il Distretto Famiglia	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Lungo e data

3/11/2019

Firma del Coordinatore Istituzionale

[Firma]

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA - PROGETTO STRATEGICO IN VIAGGIO CON ...IL TEATRO DELLE OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Coinvolgere diversi target di popolazione nella partecipazione di seminari teatrali al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • creare una compagnia teatrale caratterizzata dalla diversità dei suoi membri, provenienti da ambienti molto lontani tra loro, ma uniti dall'obiettivo di un progetto culturale in cui tutti abbiano l'opportunità di sentirsi protagonisti • selezionare attori per la manifestazione culturale "In viaggio con" per l'anno 2020
Azioni.	Attivazione di laboratori presso associazioni ed organizzazioni che operano nell'ambito delle politiche sociali e familiari, Attivazione di 2 workshop teatrali aperti a tutta la cittadinanza Realizzazione di una serie teatrale itinerante sul territorio della Val di Non per la rassegna "In viaggio con"
Organizzazione referente.	StradaNova Slow Theatre e Gruppo teatrale Moreno Chini
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Non Assessorato alla Cultura e Assessorato al Distretto Famiglia e Politiche sociali, Comuni di Cles, Predaia, Ville d'Anaunia, Samonico, Sanzeno, Contà, Cavareno e Sfruz, Denno, Kaleidoscopio scs, Caritas Alta Val di Non, associazioni e circoli anziani presenti in Valle
Tempi.	Entro novembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicizzare 3 eventi sui canali dell'Ente Capofila del Distretto Realizzazione di 3 eventi
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 33% → pubblicizzazione di 1 evento 66% → pubblicizzazione di 2 evento 100% → pubblicizzazione di 3 evento 0% → 0 eventi realizzati 33% → 1 eventi realizzati 66% → 2 eventi realizzati 100% → 3 eventi realizzati

AZIONE n. 2 DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON – SI PROGRAMMA!	
Obiettivo.	Elaborare la programmazione annuale del Distretto famiglia Val di Non, permettere l'autovalutazione di quanto svolto
Azioni.	Incontri del gruppo di lavoro Del distretto Famiglia Val di Non Invio di mail agli aderenti del Distretto, in riferimento ai vari step di elaborazione del programma di lavoro Telefonate a singoli referenti di azioni Incontri ad hoc con singoli referenti di azioni
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non

Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto Famiglia Val di Non
Tempi.	Programmazione entro aprile 2020 Autovalutazione: entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro di programmazione e autovalutazione durante l'anno 2020 Realizzazione della programmazione attraverso 1 ulteriore modalità di interazione (es. interazioni via mail, via telefono)
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato 0% → 0 interazione realizzata 100% → 1 interazione realizzata

AZIONE n. 3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Allargare la rete del Distretto Famiglia Val di Non, acquisendo nuovi aderenti
Azioni.	Acquisizione 1 nuova adesione
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private Val di Non
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire 1 nuova organizzazione al Distretto famiglia Val di Non
Percentuale di valutazione	0% → 0 nuove organizzazioni aderenti 100% → 1 nuova organizzazione aderente

AZIONE n. 4 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	Azioni di formazione scelte dal Catalogo Manager Territoriale
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti e non al Distretto famiglia Val di Non (Piani Giovani di Zona, Tavolo territoriale per la Pianificazione sociale)
Tempi.	Entro Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 1 incontri formativo Coinvolgere 1 organizzazione non aderente al Distretto.
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato 0% → 0 organizzazioni coinvolte 100% → 1 organizzazione coinvolta

AZIONE n. 5 MARCHIO FAMILY IN TRENTO	
Obiettivo.	Caratterizzare il territorio della Val di Non come territorio family Friendly
Azioni.	Processo di acquisizione di 1 nuova certificazione
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Alberghi, Associazioni sportive, B&B, Pubblici esercizi, Sportelli informativi
Tempi.	Entro dicembre 2020

Indicatore/i di valutazione.	Acquisizione di 1 nuova certificazione Family in Trentino in una delle categorie previste
Percentuale di valutazione	0% → 0 certificazioni ottenute 100% → 1 certificazione ottenuta

AZIONE n. 6 SUPPORTO ALLE ORGANIZZAZIONI GIÀ CERTIFICATE-FAMILY IN TRENTINO E FAMILY AUDIT	
Obiettivo.	Supportare le organizzazioni già in possesso delle certificazioni Family in Trentino /Family Audit acquisite.
Azioni.	Il marchio Family implica un'attività di certificazione interna che necessita di una consapevolezza di sistema. Il Distretto interagisce con queste organizzazioni al fine di creare una rete più solida e partecipe, attraverso attività di sensibilizzazione ed incontri ad hoc con singole organizzazioni sia per la certificazione family in Trentino sia per la certificazione Family Audit, realizzazione di microeventi al fine di informare una cerchia ristretta di organizzazioni rispetto alle certificazioni family in trentino, eventi aperti a tutta la cittadinanza, ad enti, organizzazioni ed imprese .
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti che hanno ottenuto certificazioni Family in Trentino e che operano sul territorio della Val di Non (Comuni amici della famiglia: Cles, Cavareno, Rumo, Ruffrè Mendola Sanzeno, Sarnonico, Rumo,Ton; Associazioni Sportive Atletica Valli di Non e di sole, Ginnastica Val di Non, Predaia – Cassa Rurale d'Anaunia, Società Podistica Novella; Hotel alla Torre, Hotel Rifugio Sores, Ristorante il Giardino....), Soggetti già certificati Family Audit in Valle: la Coccinella scs, Kaleidoscopio scs, SAD scs, GSH scs, APSP Anaunia, APSP S. Maria, APPM, Cassa Rurale Val di Non
Tempi.	Entro Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Mantenimento della certificazioni Family di 4 organizzazioni aderenti
Percentuale di valutazione	0% → 0 certificazioni mantenute 50% → 2 certificazioni mantenute 100% → 4 certificazioni mantenute

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 EUREGIOFAMILYPASS A POMARIA 2020	
Obiettivo.	Promozione della Card EuregioFamilyPass presso Pomaria 2020
Azioni.	Stand informativo presso Pomaria 2020
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Strada della Mela e dei sapori della Val di Non, Agenzia per la famiglia la natalità e le politiche giovanili
Tempi.	10 - 11 ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento dell'Agenzia per la famiglia nell'allestimento di uno stand informativo per la promozione del EuregioFamilyPass durante Pomaria Realizzazione dello stand informativo EuregioFamilyPass presso Pomaria
Percentuale di valutazione	0% → non coinvolgimento della Agenzia per la famiglia 100% → coinvolgimento della Agenzia per la famiglia 0% → non realizzazione dello stand 100% → realizzazione dello stand

AZIONE n. 2 PROMOZIONE POLITICHE FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Promozione agevolazioni per famiglie a livello provinciale ed extraprovinciale (EuregioFamilyPass, Voucher culturale, etc etc)
Azioni.	Promozione attraverso informativa agli aderenti e non del Distretto Famiglia Val di Non e relativi canali di comunicazione (sito, pagina facebook, e-mail, lettera ad hoc per specifici aderenti: ad es. Comuni)
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto Famiglia Val di Non Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Invio dell'informativa agli aderenti Pubblicazione dell'informativa sui canali di comunicazione del Distretto
Percentuale di valutazione	0% → mancato invio dell'informativa 100% → Invio dell'informativa 0% → non pubblicazione dell'informativa 100% → Pubblicazione dell'informativa

AZIONE n. 3 COMUNICARE IL DISTRETTO FAMIGLIA E I SERVIZI PER LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Informare le famiglie sui servizi e i progetti a loro dedicati (servizi per famiglie e bambini, famiglie e anziani, famiglie e disabilità, famiglie e casa etc etc)
Azioni.	Elaborazione di una guida sui servizi della Comunità di Valle per famiglie e cittadini, utilizzo della pagina facebook istituzionale del Distretto Famiglia Val di Non per informare su attività e progetti utili alle famiglie

Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non – Servizio Politiche sociali e Abitative
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri servizi della Comunità della Val di Non
Tempi.	Entro ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione della guida informativa
Percentuale di valutazione	0% → pubblicazione non realizzata 100% → pubblicazione realizzata

**AZIONE n. 4
PREMIO DISTRETTO FAMIGLIA - SERATA DI CINEMA INDIPENDENTE EUROPEO**

Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi riguardanti la famiglia, attraverso la realizzazione di cortometraggi indipendenti provenienti da artisti Italiani ed Europei.
Azioni.	Organizzazione serata di Cinema Indipendente Europeo con assegnazione di un premio Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Associazione culturale "Sguardi"
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Non, Cassa Rurale Val di Non, Comune di Cles
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Svolgimento serata di cinema indipendente europeo e assegnazione premio Distretto Famiglia.
Percentuale di valutazione	0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato

**AZIONE n. 5
MARCHIO FAMILY AUDIT**

Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione della certificazione Family Audit.
Azioni.	Promozione del processo per acquisizione del marchio Family Audit verso singole realtà aderenti o non aderenti la Distretto Famiglia Val di Non
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Aziende profit e non profit interessate, Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 1 incontro o comunicazione con un organizzazione del territorio aderente o non su certificazione Family Audit
Percentuale di valutazione	0% → incontro o comunicazione non realizzato 100% → incontro o comunicazione realizzato

**AZIONE n. 6
CONOSCERSI PER FARE RETE**

Obiettivo.	Sviluppare e consolidare una maggior conoscenza reciproca tra gli aderenti, al fine di farsi conoscere meglio alla cittadinanza e migliorare la partnership tra gli aderenti al Distretto.
Azioni.	Conoscenza tramite informazioni su pagina facebook del Distretto Famiglia, incontri del Distretto Famiglia Val di Non itineranti tra le diverse realtà aderenti.

Organizzazione referente.	Comunità Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Val di Non
Tempi.	Entro Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> - 10 post su pagina Facebook del Distretto Famiglia Val di Non durante l'anno per informare su attività correlate alle politiche familiari - 2 articoli su magazine o giornali locali su tematiche riguardanti attività portate avanti dagli aderenti del Distretto Famiglia Val di Non - 4 mail (agli aderenti) durante l'anno che promuovano attività portate avanti dagli stessi aderenti
Percentuale di valutazione	0% → 0 post realizzati 50% → 5 post realizzati 100% → 10 post realizzati
	0% → 0 articoli realizzati 50% → 1 articolo realizzati 100% → 2 articoli realizzati
	0% → 0 mail inviate 50% → 2 mail inviate 100% → 4 mail inviate

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...).

AZIONE n. 1 MAMME PEER	
Obiettivo.	Istituire un gruppo di mamme formate che possano orientare le neomamme ai servizi presenti sul territorio o supportarle attraverso la relazione da mamma a mamma.
Azioni.	Reperimento di mamme che si mettono a disposizione per: <ul style="list-style-type: none"> - frequentare apposita formazione - mettersi volontariamente a disposizione per il supporto a neomamme che ne fanno richiesta
Organizzazione referente.	Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili e Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, APSS – ambito ovest – Cure primarie e Consultorio, Cooperative sociali La Coccinella e Progetto 92.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2020 evento di lancio del progetto e inizio formazione mamme peer
Indicatore/i di valutazione.	Promozione di 1 evento formativo per mamme peer nel 2020 Realizzazione dell'evento
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione dell'evento 0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato

AZIONE n. 2 E' PIÙ BELLO INSIEME!	
Obiettivo.	Conoscenza di altre realtà sul territorio, Valorizzare le competenze di ognuno costruendo un dialogo autentico con realtà differenti che vivono lo stesso territorio.
Azioni.	1° ciclo di attività: INCONTRO DI CONOSCENZA: breve passeggiata nei dintorni del nido dalle ore 9.30 alle 10.00; ore 10.00 a Casa Sebastiano per percorso musicale. VISITA ALLA STANZA MULTISENSORIALE: i bambini del nido si recheranno in questa stanza di Casa Sebastiano in cui verranno organizzate delle attività dedicate all'interattività.
Organizzazione referente.	Cooperativa Pro.Ges. Trento (Nidi Predaia – Coredo e Segno)
Altre organizzazioni coinvolte.	Casa Sebastiano
Tempi.	Da settembre 2020 a gennaio 2021: svolgimento 1° ciclo di attività:
Indicatore/i di valutazione.	Promozione del progetto Realizzazione di 1 attività
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione dell'evento 0% → attività non realizzato 100% → 1 attività realizzata

AZIONE n. 3 RACCONTAMI UNA STORIA	
Obiettivo.	Avvicinare i bambini alla lettura
Azioni.	Incontri nelle biblioteche del territorio in cui vengono proposte differenti letture anche animate. La biblioteca diventa luogo privilegiato per l'approccio alla lettura, i bambini, in momenti specifici, possono esplorare i differenti libri, maneggiandoli e sfogliandoli. Quelli preferiti possono essere portati al nido per poterli leggere in differenti momenti. La biblioteca diventa anche un luogo per poter incontrare altri bambini che la frequentano, come i bambini della scuola dell'infanzia; diventa così luogo di continuità educativa e incontro tra differenti realtà.
Organizzazione referente.	Cooperativa Pro.Ges. Trento (Nidi Predaia – Coredo e Segno)
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di Taio e di Coredo, Cooperativa Pro.Ges. Trento (Nido Predaia – Coredo)
Tempi.	Entro 30.07.2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro
Percentuale di valutazione	0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato

AZIONE n. 4 GENERAZIONI A CONFRONTO	
Obiettivo.	Avvicinare i bambini alla conoscenza di altre "generazioni"
Azioni.	Incontri con gli ospiti della RSA di fraz. Taio - Predaia INCONTRI ALLA CASA DI RIPOSO: due incontri alla casa di riposo; i bambini del nido d'infanzia si recheranno alla casa di riposo per svolgere attività creative con gli ospiti. INCONTRI AL NIDO: due incontri degli ospiti della casa di riposo di Taio al nido d'infanzia di Segno; gli anziani potranno svolgere un momento di attività creativa al nido d'infanzia con i bambini che lo abitano, realizzando un momento significativo di scambio tra generazioni.
Organizzazione referente.	Cooperativa Pro.Ges. Trento (Nido Predaia – Segno)
Altre organizzazioni coinvolte.	A.P.S.P. Anaunia
Tempi.	Da ottobre 2020 a gennaio 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri entro dicembre 2020
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 50% → 1 incontro realizzato 100% → 2 incontri realizzati

AZIONE n. 5 L'OSPITE INATTESO: SPETTACOLO TEATRALE	
Obiettivo.	Sensibilizzare all'accettazione della propria diversità come elemento indispensabile per la propria crescita individuale, promuovere salute e prevenzione.
Azioni.	Messa in scena dello spettacolo "L'ospite inatteso"
Organizzazione referente.	Ginnastica Val di Non

Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Diabete Giovanile del Trentino, Comunità Val di Non
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione dell'evento Realizzazione dello spettacolo
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione dell'evento
	0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n.1 PROGETTO DIALOGO	
Obiettivo.	Continuazione implementazione del progetto Dialogo che vede la partnership di diversi stakeholder territoriali e che si pone a cavallo tra politiche sociali e familiari
Azioni.	Il progetto, essendo pluriennale, prevede diverse azioni. Nello specifico per il territorio della Comunità della Val di Non nel 2020 sono previste: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione per la costruzione di lessico comune e metodologie condivise tra i partner del progetto - Creazione/potenziamento di reti generative di aiuto di prossimità
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Progetto 92 capofila del progetto, La Coccinella per la parte riguardante la Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio Politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non (Comunità della Valle di Sole e delle Giudicarie per i rispettivi territori), Coop sociale Incontra
Tempi.	Entro dicembre 2020 (il progetto è pluriennale fino a dicembre 2021)
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 attività formativa Coinvolgimento di 1 partner del progetto
Percentuale di valutazione	0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato 0% → non coinvolgimento di 1 partner 100% → coinvolgimento di 1 partner

AZIONE n. 2 ATTIVITÀ ESTIVE PER LA CONCILIAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo.	Organizzare attività estive, anche in ottica di conciliazione famiglia – lavoro, in raccordo con organizzazioni del territorio e nell'ottica di promuovere l'inclusione sociale di ragazze e ragazzi con disabilità.
Azioni.	Attività estive, anche con particolare sostegno ad attività che facilitano l'inclusione per ragazzi e ragazze con disabilità
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non, amministrazioni comunali, altre organizzazioni (aderenti e non).
Tempi.	Giugno-agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione dell'attività estiva Realizzazione dell'attività estiva Iscrizione di 2 ragazzi/e con disabilità
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata 0% → evento non realizzato 100% → evento realizzato 0% → iscrizione di 0 ragazzi con disabilità 50% → iscrizione di 1 ragazzi con disabilità 100% → iscrizione di 2 ragazzi con disabilità

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 MAMME IN CAMMINO	
Obiettivo.	Permettere lo svolgimento di attività fisica a neo-mamme e future mamme, anche insieme ai propri bambini/e
Azioni.	Incontri per lo svolgimento di attività fisica
Organizzazione referente.	Atletica valli di Non e di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Non
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione del progetto Realizzazione di 2 incontri
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata
	0% → 0 incontri realizzato 50% → 1 incontro realizzato 100% → 2 incontri realizzati

AZIONE n. 2 POMARIA in LAB	
Obiettivo.	Dare un'impronta family friendly ad una manifestazione che ormai da anni coinvolge residenti e ospiti
Azioni.	Laboratori per bambini/e e famiglie presso Pomaria sul tema della mela, dei prodotti tipici e delle lavorazioni tradizionali della valle.
Organizzazione referente.	Strada della mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto Famiglia che propongono attività per bambini/e e famiglie: Proges Trento.
Tempi.	Entro 30.11.2020
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento di 2 partner Realizzazione di 2 laboratori
Percentuale di valutazione	0% → 0 partner coinvolti 50% → 1 partner coinvolto 100% → 2 partner coinvolti
	0% → 0 incontri realizzato 50% → 1 incontro realizzato 100% → 2 incontri realizzati

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- . includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- . specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- . coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Il progetto vede la collaborazione in primis tra due assessorati della Comunità della Val di Non, quello alla cultura e l'assessorato alle politiche sociali e familiari, si tratta quindi di un'attività che intende far dialogare due mondi a volte lontani.

Il progetto vuole connettere un percorso culturale di Valle ormai consolidato da 10 anni "In viaggio con..." che ha visto calcare il palco a diverse opere teatrali da "I promessi sposi", alla "Divina Commedia", con un'anima sociale, che vuole valorizzare la diversità tra persone, come risorsa preziosa per la comunità. Il format quest'anno, oltre a far viaggiare in itinere tra diversi Comuni della Valle l'opera teatrale prescelta, vuole rompere gli schemi, dimostrando che si possono realizzare spettacoli di alto livello grazie all'interpretazione e valorizzazione delle complessità presenti in una compagnia attorale.

Stradanova Slow Theatre e Comunità della Val di Non, quale ente coordinatore del Distretto famiglia Val di Non, hanno attivato i diversi soggetti che sul territorio svolgono attività nell'ambito delle politiche sociali e familiari, al fine di garantire la massima eterogeneità dei partecipanti.

Lo spettacolo sarà rappresentato come una serie teatrale e per formare la compagnia attorale verranno utilizzate due tipologie di attività:

- 2 workshop teatrali aperti a tutta la cittadinanza in cui verranno dati alcuni rudimenti su recitazione, lettura espressiva, utilizzo della voce .
- diversi laboratori teatrali che verranno svolti all'interno di organizzazioni ed associazioni che hanno aderito al progetto. Tra i diversi stakeholders partecipanti, anche alcuni aderenti al Distretto Famiglia, come Kaleidoscopio scs.

Attraverso i workshop e i laboratori verranno individuati i componenti della compagnia attorale che porterà in viaggio la serie teatrale per i diversi Comuni della Valle (tra questi alcuni Comuni aderenti al Distretto, quali Cles, Predaia, Ville d'Anaunia, Sarnonico, Sanzeno, Contà, Cavareno e Sfruz).

L'ingresso agli spettacoli sarà gratuito.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

5. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
6. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
7. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
8. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Coop. soc La Coccinella	Dal 1995 gestisce e progetta servizi educativi e culturali. Certificata Family audit, approcci di lavoro co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non)
Atletica Valle di Non e di Sole	Approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), certificat Family in trentino per la categoria Associazioni Sportive
Ginnastica Val di Non	Approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), certificat Family in trentino per la categoria Associazioni Sportive
Strada della Mela e dei sapori delle Valli di Non e Sole	Approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), promozione della Val di Non come territorio Family Friendly anche all'interno di manifestazioni consolidate (vedi Pomaria)
APSP Anaunia	Certificata Family Audit, approcci di lavoro innovativi e co-partecipati

	con altri soggetti del territorio (aderenti e non), in particolare per progetti intergenerazionali e su tematiche legate agli anziani e al sollievo per le famiglie
APSP S.Maria di Cles	Certificata Family Audit, approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), in particolare per progetti intergenerazionali e su tematiche legate agli anziani e al sollievo per le famiglie
Coop Soc. Kaleidoscopio	Nata nel 1996, progetta e gestisce servizi per bambini, adulti ed anziani, nonché progetti di sviluppo di Comunità. Certificata Family Audit, adotta da anni approcci di lavoro co-partecipati e co progettati con altri soggetti del territorio.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.






Organizzazione	Comunità della Val di Non
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi <ul style="list-style-type: none"> ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	Nel regolamento contributi per enti ed associazioni la Comunità ha previsto una maggiorazione dei punti in caso di enti ed organizzazioni che dimostrano di svolgere attività family friendly. In molti bandi di gara la Comunità della Val di Non ha inserito una maggiorazione dei punti nei casi di organizzazioni certificate Family Audit.
Riferimento normativo	L.P. 1/2011

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY




68

















ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2019








ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2010			Marchio Family	Family Audit
Entrata	Uscita			
21-10-10		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
21-10-10		APT VAL DI NON		
21-10-10	01-07-18	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON		
21-10-10		COMUNE DI CLES		
21-10-10		COMUNITÀ DELLA VAL DI NON		
21-10-10		CONSIGLIERA DI PARITA'		
21-10-10		LA COCCINELLA S.C.S.		
21-10-10		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
21-10-10		PRO LOCO DI CLES		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
Entrata	Uscita			
25-10-12		ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.		
25-10-12	31-12-15	CASA ZAMBIASI S.C.S. ONLUS		
25-10-12		CASSA RURALE NOVELLA E ALTA ANAUNIA B.C.C.		
25-10-12		COMUNE DI CAGNO'		
25-10-12	31-12-15	COMUNE DI CUNEVO		
25-10-12	31-12-15	COMUNE DI FLAVON		
25-10-12		COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA		
25-10-12		COMUNE DI SFRUZ		
25-10-12	31-12-15	COMUNE DI TERRES		
25-10-12		COMUNE DI TON		
25-10-12		CONSORZIO MELINDA		

25-10-12		HOTEL ALLA TORRE		
25-10-12		HOTEL RIFUGIO SORES S.R.L.		
25-10-12		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
25-10-12		PINETA HOTELS NATURE WELLNESS RESORT		
25-10-12		SAD SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
25-10-12		SOCIETÀ ATLETICA VALLI DI NON E DI SOLE		
ANNO 2013				
07-06-13		A.S. PREDIAIA		
07-06-13		APSP "ANAUNIA"		
07-06-13		COMUNE DI CAMPODENNO		
07-06-13		COMUNE DI CASTELFONDO		
07-06-13		COMUNE DI REVO'		
07-06-13		COMUNE DI RUMO		
07-06-13		COMUNE DI SARNONICO		
07-06-13		CONSORZIO PRO LOCO VAL DI NON		
07-06-13		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
07-06-13		GRUPPO SPORTIVO MARIO BUFFA S.D.		
07-06-13		RISTORANTE BAR PIZZERIA "ALLA DIGA"		
07-06-13		SOCIETÀ PODISTICA NOVELLA		
07-06-13		VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CLES		
ANNO 2014				
31-08-14		ASD GINNASTICA VAL DI NON		
31-08-14	01-07-18	CASSA RURALE D'ANAUNIA B.C.C - TAIO		
31-08-14		SORES PARK S.R.L.		
17-12-14		MUSEO RETICO DI SANZENO		
ANNO 2015				
23-02-15		ASSOCIAZIONE PARCO FLUVIALE NOVELLA ONLUS		
23-02-15		COMUNE DI LIVO		
23-02-15		FONDAZIONE TRENTINA PER L'AUTISMO-ONLUS		
23-02-15		LA FUCINA DEI MESTIERI		

23-02-15		TAMA S.P.A.		
19-05-15		SCUOLA MUSICALE ECCHER		
25-08-15	31-12-17	LA BOUTIQUE DEL LIBRO		
ANNO 2016				
01-05-16		COMUNE DI CONTA'		
18-05-16		STRADA DELLA MELA		
19-05-16		IL LABORATORIO DI CRILLI		
07-06-16		COMUNE DI CAVARENO		
07-06-16		A.P.S. GRUPPO BANDISTICO CLESIANO		
07-06-16		SCUOLA MATERNA EQUIPARATA DON LUIGI BORGHESI		
14-06-16		MELINO IL-NIDO		
14-06-16		GELATERIA CAFFETTERIA TOYS SHOP		
14-06-16		COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA		
14-06-16		COMUNE DI PREDAIA		
21-09-16		APSP "SANTA MARIA" DI CLES		
ANNO 2017				
06-04-17		VILLA ORSO GRIGIO		
07-04-17		COMUNE DI FONDO		
12-09-17		COMUNE DI SANZENO		
05-10-17		ORATORIO SAN ROCCO DI CLES		
09-10-17		RISTORANTE GIARDINO		
09-10-17		AGRIRANCH		
19-10-17		PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
18-12-17		APPM - CASA NOVELLA		
18-12-17		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
ANNO 2018				
01-07-18		CASSA RURALE VAL DI NON		
ANNO 2019				
17-01-19		JOINKI THE CULTURE CONNECTOR		
13-06-19		ASD SCI CLUB FONDISTI ALTA VAL DI NON		
05-08-19		DUSSMANN SERVICE C/O AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ANAUNIA		

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 127 di data 10 aprile 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Fiemme". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il Distretto famiglia di Fiemme, che ad oggi ha raggiunto quota 104 adesioni, è nato nell'anno 2010 dall'intesa di 24 organizzazioni proponenti. Il Comune di Cavalese ne ha mantenuto fino all'anno 2015 la regia e il coordinamento, fino a quando la Comunità Territoriale della Val di Fiemme ha ereditato il testimone diventandone l'ente capofila. In 10 anni di attività le organizzazioni coinvolte sono aumentate fino a raggiungere il numero di 104 aderenti, 16 marchi Family e 6 marchi Family Audit. La Comunità Territoriale della Val di Fiemme ha ottenuto il marchio Family Audit base nell'anno 2017 (poi riconfermato nell'anno 2018 e 2019) e il riconoscimento del certificato Family Audit Executive 2020.

Il risultato più importante ottenuto dal Distretto famiglia di Fiemme va però aldilà dei numeri e consiste nell'essere riusciti a creare una rete diffusa e solida tra le tante realtà che autonomamente e da tempo si occupano, a vario titolo, di famiglia e società. Tante piccole realtà che, grazie alle sollecitazioni messe in campo e alla riflessione tuttora portata avanti, hanno capito che lavorare in sinergia permette a tutti gli attori di migliorare non solo il servizio offerto ma anche l'efficacia e la diffusione del proprio impegno. È quindi una vera e propria comunità educante quella che è emersa dalla costruzione di questa rete: una comunità che si sofferma a interrogarsi sul proprio ruolo e sulle esigenze delle famiglie, conscia che dal benessere di bambini e genitori dipende il benessere dell'intera comunità e che investire sulla famiglia significa di fatto investire in prevenzione.

La Val di Fiemme è quindi oggi un territorio che ha sviluppato e migliorato la propria sensibilità in materia di politiche volte al benessere familiare sia per i residenti che per gli ospiti che trascorrono i periodi di vacanza in Val di Fiemme. Tutte le amministrazioni (nel frattempo diminuite da 11 a 9 vista la fusione dei Comuni di Carano-Daiano-Varena confluiti nel Comune di Ville di Fiemme) aderiscono al Distretto e redigono un proprio piano delle Politiche Familiari annuale. Particolarmente forte è la collaborazione del Distretto con il mondo scolastico, dell'associazionismo culturale, sociale e sportivo, con le biblioteche, i poli museali e il mondo della cooperazione sociale e della solidarietà. Ad oggi il coinvolgimento fa perno su un gruppo di lavoro strategico e un lavoro di collegamento continuo da parte del referente istituzionale/tecnico (figura unica fino alla data odierna) con tutti i soggetti aderenti.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cavalese presso la sede della Comunità territoriale il **24 febbraio 2020** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2020.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono i rappresentanti delle nove Amministrazioni della Valle di Fiemme (assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche familiari).

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 2657 del 26 novembre 2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cavalese - 2 febbraio 2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Val di Fiemme
COORDINATORE ISTITUZIONALE e REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Michele Malfer Vicepresidente della Comunità di Valle michele.malfer@comunitavaldifiemme.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 dicembre 2019	104

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 17 di data 22 aprile 2011	25	Non prevista	24
2012	Determinazione n. 37 di data 11 maggio 2012	22	Non prevista	45
2013	Determinazione n. 119 di data	26	81%	48

	15 maggio 2013			
2014	Determinazione n. 67 di data 18 aprile 2014	18	86,1%	75
2015	Determinazione n. 35 di data 12 febbraio 2015	17	85,3%	82
2016	Determinazione n.104 di data 19 aprile 2016	22	90,9%	91
2017	Determinazione n.130 di data 7 aprile 2017	26	94,2%	93
2018	Determinazione n.128 di data 23 aprile 2018	29	92,9%	100
2019	Determinazione n.134 di data 2 maggio 2019	31	96%	104
2020	Determinazione n.134 di data 2 maggio 2019	28		

AUTOVALUTAZIONE

PRAT. n. 00 2/1/20 22-11

CTVF_TN-23/12/2019-0009919-A - A01

PAT/RPS162-03/01/2020-0001450

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI Fiemme – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME
Programma di lavoro anno 2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019			
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO				
1 Piano di indirizzo e sviluppo del distretto famiglia	0	25	50	75
2 Marchi famiglia	0	25	50	75
3 Nuove adesioni al Distretto famiglia	0	25	50	75
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE				
1 Guida family per neo genitori	0	25	50	75
2 Pubblicazione guida servizi valle di Fiemme	0	25	50	75
3. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Nati per leggere	0	25	50	75
2 Viaggio formativo in Albania	0	25	50	75
3 Festival della gioventù dell'Euregio	0	25	50	75
4 Educazione alla alimentazione	0	25	50	75
5 Dipende da noi	0	25	50	75
6 Evento formativo sulla violenza alle donne	0	25	50	75
7 Zecchino d'oro sulla neve	0	25	50	75
8 Interventi di prevenzione	0	25	50	75
9 Seminari per genitori	0	25	50	75
10 Gioca yoga per bambini	0	25	50	75
11 Il mondo nascosto della valle di fiemme	0	25	50	75
12 Due musei da scoprire...	0	25	50	75
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE				
1 Raccordo Distretto famiglia con piano giovani	0	25	50	75
2 Aiuto allo studio	0	25	50	75
3 Diamoci una mano	0	25	50	75
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA				
1 Baby Pit Stop	0	25	50	75
2 Carovana dello sport integrato	0	25	50	75
3 Targa etica sul valore dello sport	0	25	50	75
4 Serata con Aquila basket	0	25	50	75
5 Giornata finale del progetto scuola sport	0	25	50	75
6 Cittadinanza digitale	0	25	50	75
7 Gioco d'azzardo	0	25	50	75
8 Mamme Peer	0	25	50	75
9 Trentino Family friendly	0	25	50	75

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI Fiemme – anno 2019

10 Il bosco cresce in silenzio e con la musica	0	25	50	75	100
11 Uno sguardo da fuori. Le dinamiche di spogliatoio nel mondo sportivo giovanile	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
CAVALESE, 02.02.2020

Firma del Coordinatore Istituzionale

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA - PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo.	Sensibilizzare la Comunità intesa come territorio ad una sempre maggior attenzione al tema delle dipendenze e di conseguenza nella prevenzione e delle buone prassi
Azioni.	In continuità con quanto avviato negli anni precedenti organizzazione di momenti informativi, formativi e di scambio per e con i giovani, e tutti i portatori di interesse della collettività
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme.
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni di Fiemme, Scuole, Associazionismo
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 3 eventi 2) Coinvolgere 4 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 2 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Consolidare la rete del Distretto
Azioni.	Incontri pubblici finalizzati alla sensibilizzazione delle politiche familiari sul territorio
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner coinvolti nel Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 eventi 2) Coinvolgere 2 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 3 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie e processo dell'acquisizione di 1 certificazione
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme

Altre organizzazioni coinvolte	Comuni, alberghi, associazioni sportive, B&b, Pubblici esercizi
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Acquisire 1 certificazione

AZIONE n. 4 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 2 nuova adesione
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Far aderire 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia

AZIONE n. 5 RICONOSCIMENTO FAMILY AUDIT EXECUTIVE	
Obiettivo.	Ottenere il riconoscimento del certificato Family Audit Executive.
Azioni.	Acquisire il riconoscimento del certificato Family Audit Executive.
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 gennaio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Ottenere il certificato Family Audit Executive.

AZIONE n. 6 ASSEGNAZIONE GESTIONE SERVIZIO ASILI NIDO	
Obiettivo.	Inserimento nei criteri di assegnazione del bando punteggi aggiuntivi legati ai possessori della certificazione Family Audit.
Azioni.	Redigere un nuovo bando
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte	
Tempi.	Entro 31 marzo 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Approvare con atto amministrativo dei criteri indicati nel bando di assegnazione

AZIONE n. 7 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale - una formazione/incontro per la promozione del Distretto

Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme.
Altre organizzazioni coinvolte	Amministrazioni del territorio, Tavolo di Lavoro per le Politiche Giovanili
Tempi.	Ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 3 eventi - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 GUIDA FAMILY PER NEO GENITORI	
Obiettivo.	Aggiornamento guida family per neo genitori
Azioni.	Mappatura dei servizi per neo genitori. Realizzazione, stampa e diffusione all'ufficio anagrafe
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, GEBl e Amministrazioni del territorio
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Stampare la nuova guida 2) Realizzare 1 serata promozionale - Presenza all'evento/i di almeno 10 persone

AZIONE n. 2 VISITA STUDIO DELEGAZIONE EXTRA-PROVINCIALE	
Obiettivo.	Organizzazione visita studio delegazione extra-provinciale
Azioni.	Organizzazione di una visita di studio da parte di una delegazione extra-provinciale finalizzata al confronto e alla presentazione delle buone prassi attuate dal Distretto Famiglia di Fiemme
Organizzazione referente.	Agenzia della Famiglia e Comunità di Valle
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali di Fiemme e Organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	Entro 31 marzo 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Presentare alla delegazione il lavoro 2 organizzazioni del Distretto

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 NATI PER LEGGERE	
Obiettivo.	“Nati per Leggere” ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione e valorizzazione dei libri della bibliografia “Nati per leggere in Trentino” di proprietà della biblioteca e aggiornamento continuo dei libri per bambini • esposizione dei libri delle sezioni itineranti della bibliografia con piccole mostre proposte dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, a cadenza circa trimestrale • proposta di appuntamenti di lettura per i bambini di varie fasce d'età (0-36 mesi, 3-7 anni) e i loro genitori, per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri, con la collaborazione delle volontarie di nati per leggere appositamente formate. • collaborazione con scuole materne, Tagesmutter e altre agenzie del territorio per sostenere e promuovere la lettura ad alta voce. • appuntamenti con i genitori dei bambini della scuola materna per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri. • dono ai bambini nuovi nati del 2018 di un libro in considerazione anche del diritto che ogni bambino ha ad avere adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo, trasmettendo così il messaggio che libri e storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli.
Organizzazione referente.	Biblioteche comunali della valle
Altre organizzazioni coinvolte	Biblioteche di Cavalese, Tesero e Predazzo. Volontari del progetto NATI PER LEGGERE
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 3 eventi 2) Coinvolgere 3 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 bambini/ragazzi e 10 genitori

AZIONE n. 2 EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL	
Obiettivo.	Sensibilizzare i giovani all'uso consapevole dei social e porre l'attenzione sul tema delle fake news
Azioni.	Organizzazione spettacolo formativo per giovani
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto d'Istruzione la Rosa Bianca e Amministrazioni di Fiemme
Tempi.	Entro Febbraio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare l'evento - Presenza all'evento di almeno 30 ragazzi

AZIONE n. 3 DIVERSI DA CHI?	
Obiettivo.	Organizzazione spettacolo artistico-musicale
Azioni.	Spettacolo a cura del gruppo musicale "Punto Jazz" rivolto a tutti gli studenti di tutti gli indirizzi delle scuole superiori della Valle di Fiemme sul tema della diversità
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto d'Istruzione la Rosa Bianca e Amministrazioni di Fiemme
Tempi.	Entro Marzo 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare l'evento 2) Analisi dati sul questionario di gradimento compilato on-line - Presenza all'evento di almeno 20 persone

AZIONE n. 4 DIPENDE DA NOI	
Obiettivo.	In continuità con quanto attivato nel corso dell'anno 2019 si intende proporre ed attivare alcuni momenti atti a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo "Prevenzione, dipendenze, tossicodipendenze e buone prassi"
Azioni.	Nel percorso verranno attivate 6 azioni in continuità con quanto svolto nell'anno 2019
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, tavolo territoriale per la redazione del piano sociale della Comunità della Val di Fiemme, Gebi, tutti i comuni della val di Fiemme
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 serate 2) Coinvolgere per ogni evento 1 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 5 EVENTO FORMATIVO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
Azioni.	Mattinata formativa contro la violenza sulle donne presentati dalle associazioni DonneInDifesa e Trentino Vivo
Organizzazione referente.	Scuole di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Scuole di Fiemme, associazioni DonneInDifesa, Trentino Vivo e la Voce delle Donne
Tempi.	Novembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare eventi durante l'assemblea di istituto della scuola - Presenza di almeno 20 ragazzi

AZIONE n. 6 LE SETTIMANE DELLA FAMIGLIA	
--	--

Obiettivo.	Condivisione di eventi per bambini con i loro genitori che valorizzano il piacere di stare insieme, abbinato alla conoscenza del territorio, per un'esperienza da vivere insieme.
Azioni.	Dal 21 giugno al 5 luglio vengono organizzati nelle piazze dei paesi spettacoli serali di alto livello, tratti dai programmi della tv per bambini e famiglie (Albero Azzurro, Melevisione, Rai Radio Kids etc.), passeggiate in quota (Cermis, Pampeago, Gardoné, Alpe Lusia-Bellamonte) e laboratori ludico-didattici in collaborazione con il Muse. A garanzia della qualità degli incontri ci sono l'esperienza e la professionalità di Armando Traverso, autore e conduttore radio televisivo, figura di spicco nel panorama della televisione per bambini e ragazzi, ideatore e testimonial della manifestazione.
Organizzazione referente.	APT della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Comuni di Cavalese, Predazzo, Castello-Molina di Fiemme, Cml Tesero
Tempi.	Giugno-Luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 8 spettacoli serali 2) Realizzare 4 passeggiate pomeridiane, 3) Realizzare 3 laboratori - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 7 DUE MUSEI DA SCOPRIRE...

Obiettivo.	Educare al patrimonio artistico locale
Azioni.	Attività ludico-artistiche dedicate a scoprire le collezioni d'arte permanenti e le mostre temporanee ospitate nei due musei d'arte più importanti della Valle di Fiemme. Due musei spazialmente vicini tra di loro, il primo rappresentante del passato e il secondo specchio del presente.
Organizzazione referente.	Museo d'Arte Contemporanea di Cavalese
Altre organizzazioni coinvolte.	Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme
Tempi.	Entro settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 3 eventi 2) Coinvolgere per ogni evento 1 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 8 IL BOSCO DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DI FIEMME

Obiettivo.	Educare al patrimonio ambientale locale
Azioni.	Nei mesi di luglio, agosto e settembre, in occasione di una mostra fotografica dedicata a documentare gli effetti della tempesta Vaia, saranno promossi incontri didattici per famiglie e bambini (5-12 anni) per educare al patrimonio ambientale della Magnifica Comunità di Fiemme e il ruolo dell'ente nella gestione di un patrimonio comunitario.
Organizzazione referente.	Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Ufficio tecnico forestale Magnifica Comunità di Fiemme
Tempi.	Entro settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 eventi 2) Coinvolgere per ogni evento 1 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 9 SOMMER: SPIELEN LERNEN UND SPORT IN BASSA ATESINA	
Obiettivo.	Organizzazione colonie estive (gioco, sport e studio) per bambini delle scuole medie in lingua tedesca alla scoperta della bassa Atesina
Azioni.	Organizzazione di due turni di colonia estiva in lingua tedesca presso la scuola media di Salorno (BZ) e organizzazione di attività di conoscenza, gioco, sport della bassa Atesina sempre in lingua tedesca.
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità bassa Atesina Oltradige, Istituto Comprensivo di Cavalese, Istituto Comprensivo Tesero-Ziano-Predazzo e Istituto di Istruzione La Rosa Bianca Cavalese-Predazzo
Tempi.	Luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare la colonia 2) Rilevazione di gradimento dei bambini e delle famiglie - Presenza di almeno 50 ragazzi

AZIONE n. 10 ESTATE RAGAZZI	
Obiettivo.	Organizzazione colonie estive (gioco e sport) per bambini delle scuole elementari
Azioni.	Organizzazione durante i mesi di luglio e agosto di colonie ludico ricreative per bambini di scuole elementari
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni della Val di Fiemme, Associazioni di Volontariato, Val di Fiemme Cassa Rurale, BIM, Impianti di risalita Alpe Cernis
Tempi.	Luglio – Agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare la colonia 2) Rilevazione di gradimento dei bambini e delle famiglie - Presenza di almeno 50 ragazzi

AZIONE n. 11 ESTATE BABY	
Obiettivo.	Organizzazione colonie estive (gioco e sport) per bambini da 0 a 3 anni
Azioni.	Organizzazione durante i mesi di luglio e agosto di colonie ludico ricreative per bambini dai 0 ai 3 anni
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni della Val di Fiemme, Associazioni di Volontariato, Val di Fiemme Cassa Rurale, BIM, Cooperativa Il Sorriso
Tempi.	Luglio – Agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare la colonia 2) Rilevazione di gradimento dei bambini e delle famiglie - Presenza di almeno 50 ragazzi

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 RACCORDO DISTRETTO FAMIGLIA CON PIANO GIOVANI	
Obiettivo.	Sinergia di politiche familiari e giovanili
Azioni.	Programmazione di momenti formativi e di presentazione delle tematiche legate agli assi tematici nel Pgz della Val di Fiemme "Ragazzi all'Opera 2020" - cambiamenti climatici - cittadinanza attiva - educazione sentimentale - i giovani e il mondo del lavoro - violenza di genere - Europa ed europeismo
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme,
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano giovani di Fiemme, centri di aggregazione giovanile di Cavalese, Tesero, Predazzo, Associazione "Il Ponte di S.A.I.D" , Istituti Comprensivi della Val di Fiemme , Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 eventi 2) Coinvolgere per ogni evento 2 partner - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 2 AIUTO ALLO STUDIO	
Obiettivo.	Sostegno alle famiglie con bambini nella fascia oraria di doposcuola
Azioni.	Promuovere interventi alla famiglie con figli, attraverso percorsi di accompagnamento allo studio e supporto allo scolastico
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Adam099, tutti i comuni della valle di Fiemme, BIM, Cassa Rurale Val di Fiemme, Istituti Compresivi della Val di Fiemme
Tempi.	Settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 60 attività di supporto allo studio in coincidenza con i due quadrimestri scolastici - Presenza ad ogni evento di almeno 5 ragazzi

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 FIEMME SENZ'AUTO	
Obiettivo.	Chiusura al traffico della strada statale n.48 delle Dolomiti per un'intera giornata da Cavalese a Predazzo per permettere alle famiglie di riappropriarsi dell'arteria stradale principale di collegamento fra paesi della Valle, da poter percorrere senz'auto
Azioni.	Organizzazione della giornata e relativa festa in tutti i paesi di Fiemme dell'evento "Fiemme Senz'Auto"
Organizzazione referente.	APT Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte..	Amministrazioni di Fiemme, Fiemme Servizi spa, Comitati manifestazioni locali, Associazioni di volontariato
Tempi.	Entro Giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare l'evento 2) Coinvolgere 5 partner - Presenza di almeno 50 persone

AZIONE n. 2 PIANO GIOVANI E SCUOLE : BASTA USA E GETTA!	
Obiettivo.	Sensibilizzazione dei giovani studenti e non ai temi ambientali e della necessità di liberarsi dalla plastica
Azioni.	Organizzare momenti formativi e di sensibilizzazione, a cura dei referenti di Fiemme Servizi S.P.A. sulla necessità di diminuire e progressivamente abolire l'usa e getta.. A tutti i giovani che partecipano ad un progetto o un momento formativo organizzato dal Piano Giovani viene consegnata una borraccia in alluminio (con loghi politiche giovanili della PAT e del PGZ di Fiemme) così come a tutti gli studenti delle Scuole Superiori
Organizzazione referente.	Fiemme Servizi S.P.A.
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme, Istituto di Istruzione La Rosa Bianca di Cavalese e Predazzo
Tempi.	Entro Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 momenti formativi 2) Consegna di 50 borracce di alluminio - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 3 DOVE OSANO LE AQUILE: PROGETTO DI BASKET INCLUSIVO	
Obiettivo.	Implementare la collaborazione tra società sportive e associazioni che si occupano di disabilità fisio-psichiche
Azioni.	Organizzazione di allenamenti di sport (basket) inclusivo finalizzato a far giocare giovani normodotati e atleti con disabilità
Organizzazione referente.	Aquila basket Trento, Aquilab TRUST

Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Commissione sport della cdv, Fiemme Basket
Tempi.	Entro Aprile 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 allenamenti 2) Partecipare al torneo conclusivo di primavera 2020 - Presenza ad ogni allenamento di almeno 10 ragazzi - Presenza ad ogni allenamento di almeno 2 ragazzi con disabilità

AZIONE n. 4 SERATA CON AQUILA BASKET	
Obiettivo.	Promozione dello sport
Azioni.	Organizzazione incontro dal titolo "PALLA A DUE- Il basket e non solo ... secondo Toto Pablo Forray, capitano dell'Aquila Basket, che racconterà la propria esperienza sportiva ai giovani (e meno giovani) di Fiemme
Organizzazione referente.	Val di Fiemme basket
Altre organizzazioni coinvolte.	Aquila basket Trento, Aquilab TRUST, Comunità della Val di Fiemme, Commissione sport della cdv, comune di Cavalese e Istituto d'Istruzione la Rosa Bianca di Cavalese
Tempi.	Febbraio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare l'evento - Presenza ad ogni evento di almeno 10 persone

AZIONE n. 5 GIORNATA FINALE DEL PROGETTO SCUOLA SPORT	
Obiettivo.	Promozione della cultura sportiva
Azioni.	Organizzazione della giornata finale a conclusione del progetto Scuola Sport organizzato dal CONI
Organizzazione referente.	CONI provinciale, Scuola dello sport del CONI
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della val di Fiemme, comune di Predazzo, Associazioni Sportive
Tempi.	Maggio 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare l'evento 2) Coinvolgere 2 scuole - Presenza ad ogni evento di almeno 30 ragazzi

AZIONE n. 6 MAMME PEER	
Obiettivo.	Sostegno alle neo mamme stimolando una rete di sostegno tra mamme per favorire il benessere familiare
Azioni.	Corso base per volontarie peer a sostegno dell'allattamento materno
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Altre organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese, gruppo consulenti alla pari in allattamento materno, Dipartimento Salute e Agenzia per la famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	1) Realizzare 2 giornate formative del percorso previsto - Presenza ad ogni evento di almeno 5 persone

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Anche per l'anno 2020 il Tavolo delle Politiche Familiari a seguito di un ampio dibattito concertato con i vari portatori di interesse, ha valutato l'opportunità e di conseguenza deciso di dare continuità al Progetto Strategico dell'anno precedente che aveva focalizzato la propria attenzione sulla promozione e l'attivazione di un percorso atto a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo: "Dipen...de da noi!/ Prevenzione,dipendenze,tossicodipendenze e buone prassi".

Dopo le 12 azioni previste ed attuate nell'anno 2019 si ritiene che gli stimoli e gli spunti emersi debbano ancora di più essere ripresi valorizzati, implementati, confrontati e fatti propri dentro una riflessione più ampia del nostro essere società alleata e coesa in termini di educazione e buone prassi.

Il tutto alla luce della fragilità emersa in materia di educazione, di patto educativo giovani-adulti, di educazione alla reciprocità e al rispetto di se stessi e degli altri.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME	Regia, stimolo e coordinamento. Attuale Ente Capofila di Distretto dal 1 gennaio 2016. Rapporto Distretto Famiglia/ Piano giovani di zona Coordinatore Rete Distretto
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA	Ottima visione di marketing territoriale sul target famiglia e ideatore di iniziative e azioni concrete per le famiglie residenti oltre che per turisti.
FIEMME SERVIZI S.P.A.	Seconda azienda Family Audit di Distretto. Propositiva nell'avanzare azioni family alle amministrazioni.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comune di Capriana, Comune di Carano, Comune di Cavalese, Comune di Castello-Molina, Comune di Daiano, Comune di Panchià, Comune di Predazzo, Comune di Tesero, Comune di Valfloriana, Comune di Varena e Comune di Ziano di Fiemme.	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi Concessione contributi
	X	Scontistica
	X	Abbattimento costi
	X	Premio/bonus
	X	Altre agevolazioni
Descrizione	Bonus economico per le famiglie numerose (da 3 figli), Contributo nuovi nati, Corsi di formazione, Kit nuovi nati, Contributi economici alle scuole di vario livello, Contributo famiglie indigenti, Contributo per acquisto medicine pediatriche, Raccordo delle azioni legate al Piano Family con particolare attenzione al Piano Giovani di Zona, Contributi economici alle associazioni volte al sostegno di iniziative organizzate per le famiglie,	
Riferimento normativo	Delibera di approvazione del piano dei comuni interessati: Capriana del.ne G.C. n.62 dd.20.10.2018; Carano del.ne G.C. n.20 dd.02.05.2018; Cavalese n.07 dd.02.02.2018; Castello-Molina di Fiemme G.C. n.23 dd.29.03.2018; Daiano del.ne G.C. n.20 dd.08.03.2018; Panchià del.ne G.C. n.57 dd.26.07.2018; Predazzo del.ne G.C. nr.76 dd.10.04.2018; Tesero del.ne G.C. n.74 dd.02.05.2018; Valfloriana del.ne G.C. n.64 dd.21.08.2018; Varena del.ne G.C. n.20 dd.03.04.2018; Ziano di Fiemme G.C. n.32 dd.29.03.2018.	








Organizzazione	Istituto di istruzione “la Rosa Bianca” Cavalese/Predazzo	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi Concessione contributi Scontistica Abbattimento costi Premio/bonus Altre agevolazioni
Descrizione	Concessione delle palestre comunali e del locale istituto di Istruzione “La Rosa Bianca” (sedi di Cavalese e Predazzo) a prezzo agevolato alle associazioni in possesso del marchio Family in Trentino	
Riferimento normativo	Delibera consiglio di Istituto nr.3 dd.06.04.2018	










ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

104

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA AL 31 DICEMBRE 2019

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2010			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ASSOCIAZIONE "IO"		
3		ASSOCIAZIONE SPORTABILI ONLUS		
4		AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI Fiemme		
5		CAFFE' GELATERIA KISS		
6		CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
7		COMUNE DI CAVALESE		
8		CONSIGLIERA DI PARITA'		
9		COOPERATIVA OLTRE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
10		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTO - IL SORRISO		
11		ESERCENTI CAVALESE		
12		FIEMME SERVIZI S.P.A.		
13		FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTO		
14		FUNIVIE ALPE CERMIS SPA		
15		HOTEL BELLAVISTA		
16		ISTITUZIONE CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA CAVALESE		
17		LA ROCCIA HOTEL DI GILMOZZI PAOLO & C. S.A.S.		
18		MAGNIFICA COMUNITÀ DI Fiemme		
19		NORDIC SKI WM - VAL DI Fiemme 2003 S.R.L.		
20		PARK HOTEL AZALEA S.R.L.		
21		PIZZERIA EL CALDERON		
22		PIZZERIA LA CANTINETTA		
23		SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI		
24		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
	Uscita			
25	AGRITUR FIOR DI BOSCO			
26	C.F.P. ENAIP TESERO			
27	CASSA RURALE DI Fiemme - B.C.C.			
28	COMUNE DI CAPRIANA			
29	COMUNE DI CAVALESE - BIBLIOTECA			
30	COMUNE DI PREDAZZO			
31	COMUNE DI PREDAZZO - BIBLIOTECA			
32	COMUNE DI TESERO - BIBLIOTECA			
33	COMUNE DI VALFLORIANA			
34	COMUNE DI VARENA			
35	COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VALLE DI Fiemme			
36	FAMIGLIA COOPERATIVA DI CAVALESE SOC. COOP.			
37	FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI Fiemme SOCIETA' COOPERATIVA			
38	FAMIGLIA COOPERATIVA VARENA SOCIETA' COOPERATIVA			
39	GELATERIA 3 VALLI - BAR POSTA			
40	IMPIANTI DI RISALITA PAMPEAGO			
41	ISTITUTO ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA-WEISSE ROSE"			
42	PENSIONE SERENETTA			
43	PIZZERIA 4 VENTI			
44	RASOM WOOD TECHNOLOGY S.R.L.			
45	STUDIO DI PEDAGOGIA DI EMANUELA FELLIN E FEDERICA SCARIAN			
ANNO 2013				
46	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NON SOLO DANZA			
47	HOTEL RISTORANTE ALPINO			
48	DESPAR DI CAVALESE			
ANNO 2014				
49	ASD AMATORI NUOTO Fiemme			
50	ASD ARTISTICO GHIACCIO Fiemme			
51	ASD CERMIS			
52	ASD Fiemme ON ICE			
53	ASD LATEMAR CALCIO A 5			
54	ASD LATEMAR SCI			
55	ASD PALLAMANO Fiemme FASSA			
56	ASSOCIAZIONE AMICI SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARANO			
57	ASSOCIAZIONE CULTURALE OBIETTIVOLINGUE			
58	ASSOCIAZIONE NOI LE VILLE			
59	ASSOCIAZIONE SPORT & DIVERTIMENTO			

60		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FIEMME CASSE RURALI		
61		CIRCOLO TENNIS CAVALESE A.S.D.		
62		COMUNE DI CARANO		
63		COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME		
64		CONI - COMITATO PROVINCIALE TRENTO		
65		CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CARANO		
66		GEBI FIEMME GENITORI E BAMBINI INSIEME APS		
67		GIOCO SPORT FIEMME		
68		GS CASTELLO DI FIEMME AD – TORNEO TOPOLINO		
69		HOTEL REGINA DELLE DOLOMITI PANCHIA'		
70		JOMADAL SAS		
71		MARCIALONGA SOC. COOP.		
72		US STELLA ALPINA CARANO ASD		
73		VAL DI FIEMME BASKET ASD		
74		VAL DI FIEMME SKI TEAM ASD		
75		VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CAVALESE		
ANNO 2015				
76		ASSOCIAZIONE PARTO PER FIEMME		
77		BAR DOLOMITI TESERO		
78		COMUNE DI DAIANO		
79		COMUNE DI PANCHIA'		
80		COMUNE DI ZIANO DI FIEMME		
81		COMUNE DI TESERO		
82		GRUPPO FOLK CARANO		
ANNO 2016				
83		PROGETTO LAVAZE' S.R.L.		
84		BAR AL PARCO		
85		THOMAS ZORZI ODONTOIATRA		
86		NEW LOOK DA MATTEO		
87		MALGA DAIANO		
88		SENTIERI IN COMPAGNIA		
89		LA PASTIÈRE COMPAGNIE		
90		PASTIFICIO FELICETTI S.R.L.		
91		CENTRO ANFFAS CAVALESE		
ANNO 2017				
92		MASO DELLO SPECK		
93		PIZZERIA LA LANTERNA		
ANNO 2018				
94		FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS		
95		A.P.S. IL PONTE DI S.A.I.D.		
96		ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPAVISIO		
97		AGRITUR MALGA SALANZADA		
98		AGRITUR PIANRESTEL		
99		AGRITUR COL VERDE		
ANNO 2019				
100		HAFLINGER CLUB FIEMME E FASSA		
101		RESIDENCE MIRAMONTI - DAIANO		

102		ASSOCIAZIONE LA VOCE DELLE DONNE		
103		U.S. LA ROCCA A.S.D.		
104		ASSOCIAZIONE 'L NOS PAES - CASTELLO MOLINA DI FIEMME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI SOLE

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 176 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Sole". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il territorio della Valle di Sole ha una vocazione naturale turistica riferita alla sua realtà ambientale di montagna. Anche là dove le attività economiche si diversificano da quella prettamente turistica sono presenti condizioni che possono essere ricondotte fortemente al contesto ambientale e/o all'offerta turistica meno tradizionale: l'attività agricola, anche di trasformazione dei prodotti, è connessa all'offerta di beni e servizi agli ospiti; la pratica sportiva è incarnata sul territorio e sulle sue risorse; l'attività culturale va spesso a descrivere, promuovere ed esaltare le bellezze naturali di valle.

Questo trasporto innato e diffuso nel vivere il proprio territorio e nell'offrire il proprio territorio alle famiglie residenti ed ospiti è una sensibilità che caratterizza conseguentemente anche il Distretto Famiglia della Valle di Sole.

Il legame all'ambiente ed al territorio è la peculiarità principale che viene perseguita anche allo scopo di sviluppare le potenzialità inespresse dal territorio, nelle sue risorse e capacità meno di impatto, ma non per questo meno capaci a creare un territorio amico delle famiglie ed accogliente verso i loro componenti di ogni età.

Questa pista di lavoro che coinvolge a pieno titolo il mondo economico turistico, agricolo e culturale, risulta essere un collettore per tutti i soggetti del Distretto Famiglia, integrati nel potenziamento di una rete di relazioni ed attività volte al benessere familiare ove la ricchezza ambientale dei beni comuni, gioca un ruolo fondamentale

Dopo un'azione di ricerca e reclutamento di partner, che ha caratterizzato i primi anni del Distretto Famiglia della Valle di Sole, si prevede ora di mettere in atto un lavoro di rete attraverso un coordinamento mirato alla creazione di efficaci alleanze locali. Si vuole cioè superare la logica della raccolta di programmi, sviluppando nel tempo una metodologia di lavoro più improntata alla co-progettazione dei piani di lavoro e alla condivisione nella realizzazione delle diverse attività.

Per cogliere le opportunità non è più sufficiente avere nel Distretto singoli partner impegnati, è invece di assoluta importanza disporre di team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Malè il 15.04.2019 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2011
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n 105 del 04.07.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Malé 19.09.2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle di Sole
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Luciana Pedergrana Assessore alle Politiche sociali, pari opportunità, cultura, istruzione, politiche giovanili e Distretto Famiglia luciana.pedergrana@hotmail.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Clementina Sartori clementina.sartori@comunitavalledisole.tn.it 0463/903757
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30.04.2019	76

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 150 di data 12 dicembre 2012	14	Non prevista	24
2013	Determinazione n. 71 di data 28 marzo 2013	24	70%	43
2014	Determinazione n. 83 di data 13 maggio 2014	29	83,6%	48
2015	Determinazione n. 140 di data 30 aprile 2015	35	92,8%	55
2016	Determinazione n. 232 di data 29 luglio 2016	19	44,2%	73
2017	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	51,3%	74
2018	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	90,8%	75
2019-20		25		76

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2017 E 2018

PAT/RFS162-17/01/2018-0027983 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2017


DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2 Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3 Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2 Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3 Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4 Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5 Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6 Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2 B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3 Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2 Sentieristica family	0	25	50	75 100
3 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4 Baby little home	0	25	50	75 100
5 Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6 Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7 Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 Val di Sole 17 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale


Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2 Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3 Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2 Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3 Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4 Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5 Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6 Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2 B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3 Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2 Sentieristica family	0	25	50	75 100
3 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4 Baby little home	0	25	50	75 100
5 Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6 Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7 Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 Val di Sole 14 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale


AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE MARCHIO FAMILY	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Promuovere la conoscenza, le attività e le finalità del Distretto Famiglia, nonché l'acquisizione dei marchi/certificazioni. Organizzazione incontro con Referente Istituzionale e Referente tecnico
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pejo
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	Adesione

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE DEL DISTRETTO: STRUTTURE RICETTIVE E RISTORANTI	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare strutture alberghiere e ristoranti, sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Realizzare attività di orientamento dei prodotti e servizi verso gli standard family della PAT con la promozione della conoscenza e dell'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto dei marchi family friendly con incontri anche supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Alberghi e ristoranti
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri specifici; n. adesioni all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia; n. di certificazioni Family Friendly

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 INSIEMESIFÀ	
Obiettivo.	- Creare occasioni di incontro e socializzazione per la popolazione al fine di creare (o rinforzare) relazioni di comunità all'interno del paese di Dimaro tra generazioni diverse e a favore delle famiglie; - Attivare il coinvolgimento del locale Gruppo Giovani al fine di valorizzare il ruolo delle giovani generazioni in azioni a favore della propria comunità.
Azioni.	Creazione di un laboratorio di comunità in cui realizzare: - laboratorio artistico per genitori con bambini (a cura di APPM e Progetto 92) - merenda comunitaria (a cura di APPM e Circolo Anziani) - giochi da tavolo (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - karaoke (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - progettazione di un'attività in comune
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – Comune di Dimaro – Progetto 92 – Cooperativa Sociale G.S.H. Tutta la popolazione di Dimaro; in modo particolare i giovani del paese e genitori con bambini.
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	n. bambini e ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni n. genitori n. ragazzi diversamente abili

AZIONE n. 2 GIOCHI DI ZONA	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 BAR-DI GIOVANI	
Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di stili sani di vita all'interno di altri contesti frequentati dai giovani. Vivere in maniera diversa i bar della valle proponendo alternativa attraverso il gioco di società.
Azioni.	Si promuove una serata analcolica all'insegna dell'intrattenimento con giochi di società al bar della valle

	Interviste alle famiglie Creazione di video interviste dedicate alle diverse strategie che le famiglie mettono in campo per affrontare le criticità del quotidiano
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 4 SANI STILI DI VITA	
Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di sani stili di vita, prevenzione di comportamenti a rischio.
Azioni.	promozione serate formative/informative sulle seguenti tematiche: comunicazione con gli adolescenti, psicologia di preadolescenza e adolescenza con attenzione alla dimensione dell'impegno sportivo, l'alimentazione in preadolescenza e adolescenza
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni – Fondazione Demarchi – Agenzia della Famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 5 ATTIVIAMOCI	
Obiettivo.	Cittadinanza attiva. Consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel territorio di appartenenza. Diffondere una cultura di sensibilizzazione alla disabilità. Promuovere una rete tra giovani, associazioni e realtà sociali del territorio.
Azioni.	Formazioni e approfondimenti sui temi: <ul style="list-style-type: none"> • La diversità: conoscenza e sensibilizzazione • L'integrazione: rete sociale, gruppo di pari • Un tempo per tutti: disabilità e tempo libero Organizzazione eventi ed attività di aggregazione aperti e facilitanti alla persona con disabilità.
Organizzazione referente.	G.S.H.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro – Ass. di volontariato e giovanili
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 6 Genitorialità	
Obiettivo.	Educare sulla genitorialità – supportare le famiglie permettendo loro di incontrarsi attorno a temi che le riguardano: dal rapporto genitori-figli, dagli scambi intergenerazionali, dalla possibilità di creare eventi insieme, alle problematiche di coppia.
Azioni.	promozione serate formative “Genitori si è sempre”: La genitorialità durante l’arco della vita; Piano genitoriale ed altri strumenti utili per essere sempre accanto ai nostri figli; Quando è il genitore ad essere accudito; L’importanza di riconoscere precocemente i segnali di disagio.

Organizzazione referente.	Comunità - Progetto 92 – Comuni
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministratori e cittadini
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 7 Insieme	
Obiettivo.	Rinforzare la rete tra famiglie, scuola, associazioni, istituzioni in un'ottica di comunità educante. Favorire la partecipazione attiva e il confronto intergenerazionale nella costruzione di percorsi di crescita.
Azioni.	Creazione e distribuzione questionario alle famiglie. Individuazione tematiche da affrontare. Organizzazione di n. 3 percorsi e 1 incontro. Realizzazione filmato "Storie di famiglia".
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	ACAT – Progetto giovani APPM – Coop. La Coccinella – Comunità - Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. famiglie coinvolte e n. questionari raccolti

AZIONE n. 8 Aggregazione	
Obiettivo.	Incentivare momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani della valle.
Azioni.	Concessione gratuita sale e strutture comunali.
Organizzazione referente.	Comune di Caldes, Comune di Commezzadura.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. concessioni

AZIONE n. 9 BASTA POCO per salvare una vita	
Obiettivo.	Sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza del loro ruolo nella comunità e società come cittadini attivi anche nel campo del volontariato. Migliorare ed incentivare la collaborazione tra diversi soggetti/attori del territorio così da ottimizzare le risorse esistenti. Favorire il dialogo, lo scambio e la comunicazione nell'ambito territoriale, a diversi livelli.
Azioni.	La sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali. Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle

	<p>opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità.</p> <p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche.</p> <p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo.</p> <p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione.</p> <p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali.</p> <p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.</p>
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

AZIONE n. 10 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica.
Azioni.	Corsi di sensibilizzazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. serate/incontri

AZIONE n. 11 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi della violenza sulle donne.
Azioni.	Organizzazione incontro con persone con esperienze significative e/o attive nell'ambito.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 "SOGGIORNI DIURNI ESTIVI" – "GIROTONDO"	
Obiettivo.	Promuovere servizi a favore della conciliazione famiglia-lavoro per bambini dai 3 ai 10 anni in estate.
Azioni.	Coordinare e organizzare soggiorni diurni estivi per bambini dai 3 ai 10 anni con attività ludiche, sportive, educative e ambientali. Coordinare e organizzare soggiorni diurni per bambini dai 3 ai 7 anni con laboratori dedicati alla natura, attività artistiche per sperimentare diversi linguaggi grafici con fumetto, attività laboratoriali con una atelierista che accompagnerà i bambini in percorsi digitali e fotografici, l'avvicinamento al mondo dei cavalli presso l'Agritur Bontempelli, la costruzione di robot con Coder Dolomiti, giochi sportivi.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle – La Coccinella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni – Agritur - Associazioni
Tempi.	Estate 2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Alimentazione tra biodiversità, cultura, sport e territorio	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite attività all'aria aperta. Rafforzare il legame con il territorio passando per il cibo, l'alimentazione e la sua produzione e trasformazione.
Azioni.	Diverse uscite per conoscere il territorio e i suoi prodotti tipici. Realizzazione di laboratori per la trasformazione dei prodotti in piatti tipici. Vivere alcuni giorni in un rifugio autogestito per incentivare l'autonomia personale nella preparazione dei pasti e nella gestione degli spazi personali e comuni
Organizzazione referente.	Comunità di Valle
Altre organizzazioni coinvolte.	Piani Giovani – Gruppo Leader – Servizio di Custodia Forestale e Distretto Forestale di Malè
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 Naturalmente sport	
Obiettivo.	Conciliazione vita-lavoro, sport e salute per bambini delle scuole primarie
Azioni.	Pratiche sportive e attività legate al nostro territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Comezzadura, Comune di Mezzana e Coop. Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia

Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.4 Io posso scegliere	
Obiettivo.	1. Promuovere sani stili di vita e di relazione tra i giovani e generare benessere sociale e psicologico tra di essi (11-22 anni) contro bullismo e dipendenze. 2. Sostenere il passaggio all'età adulta con diversi metodi progettuali e formativi. 3. Aumentare la capacità di pensiero critico e problem solving. 4. Aumentare la sensibilità degli adulti (Amministrazioni, imprese, semplici cittadini, ecc.) alle problematiche e alle necessità del mondo giovanile. 5. Favorire la conoscenza del Piano giovani di Zona come opportunità per il territorio. 6. Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia su temi come le dipendenze
Azioni.	
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura – Comune di Mezzana
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Famiglie in festa	
Obiettivo.	Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita
Azioni.	Giornata dedicata alle famiglie con attività laboratoriali che promuovono sani stili di vita.
Organizzazione referente.	A.C.A.T – Comunità
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni - APPM
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.3 "La bellezza del camminare insieme" "Piedibus"	
Obiettivo.	Riunire i nonni in una serie di camminate per un benessere psico-fisico e per conoscere gli aspetti naturalistici, storici e culturali del territorio.
Azioni.	Camminate in gruppo sui vari sentieri della Valle di Sole accompagnati da personale esperto.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole – Terme di Rabbi – Terme di Pejo – Comune di Caldes
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 4 Giochi d'estate	
Obiettivo.	Riunire ragazzi dai 6 ai 13 anni e dai 16 ai 29 anni, facendo convogliare insieme un gran numero di famiglie
Azioni.	Organizzazione di giochi a squadre
Organizzazione referente.	Comuni della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 5 ViviParco	
Obiettivo.	Conoscere fauna e flora del Parco Nazionale dello Stelvio attraverso visite guidate ed eventi organizzati per famiglie di valligiani e turisti.
Azioni.	<p>Vivere il Parco nella magia della natura con mamma e papà per conoscere le specie faunistiche e le caratteristiche dell'ambiente e della geologia del Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area Faunistica – osserva da vicino cervi e caprioli; • Centro Visitatori e foresteria – Rabbi Fonti • Centro Visita Malga Stablét – Il punto informativo dedicato alla marmotta. • Malga Talé – Il bosco degli urogalli • Segherie veneziane – Antichi capolavori di ingegneria meccanica • Casèl di Somrabbi – Percorso espositivo nell'antico caseificio turnaio risalente al 1858. • Area ludica didattica "Il Gioco del Parco" – Scopri il Parco giocando – loc. Còler Rabbi
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 6 A scuola nel Parco	
Obiettivo.	Proposte di attività sul territorio per ragazzi dai 12 ai 18 anni – passeggiate ed escursioni per scoprire gli ambienti del Parco, la fauna alpina. Il cambiamento climatico di origine antropica e le sue conseguenze su vegetazione e fauna, conservazione.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> . La fauna del P.N. dello Stelvio – morfologia, etologia, evoluzione; . Il bramito dei cervi – escursione con possibilità di sperimentare il radio tracking; . Sulle tracce della grande guerra – escursione lungo strade e mulattiere I° Grande Guerra per capire le conseguenze del conflitto sulla società e sul paesaggio. . Le segherie veneziane con messa in funzione – storia dei boschi del trentino, storia e funzionamento degli opifici ad acqua, selvicoltura, le acque. . Il parco di notte – passeggiata serale per scoprire i segreti del bosco di notte, con pila frontale – la fauna del Parco, i cinque sensi. . L'uomo e la natura: le attività agrosilvopastorali – il maso, la malga, le attività tradizionali, i paesaggi del Parco, conservazione e attività. . La geomorfologia: le cascate di Saènt – geologia, geomorfologia, eventi meteorici e paesaggio, le acque. . La scalinata dei Larici Monumentali – il larice, la storia dei boschi, paesaggi, resilienza in montagna e cambiamento climatico.

	<ul style="list-style-type: none"> . Orientarsi nel Parco – orientarsi, le cartine escursionistiche, il GPS e le app per il trekking. . Con le ciaspole – gli adattamenti della fauna all'inverno. . Arrampicata e parco aereo tra gli alberi – sicurezza in montagna, agilità.
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 7 Bosco e agricoltura in festa	
Obiettivo.	Accrescere la conoscenza del territorio e delle attività agricole
Azioni.	Fiere dell'agricoltura per famiglie e turisti: <ul style="list-style-type: none"> - festa del latte e prodotti tipici; - il mondo dell'allevamento solandro in mostra; - mostre micologiche "Naturalmente bosco" laboratori per bambini con materiali naturali.
Organizzazione referente.	Comuni di Ossana, Peio, Malé, Rabbi e Terzolas
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppi giovani e volontariato
Tempi.	Da agosto 2019 ad ottobre 2020

AZIONE n. 8 Prati fioriti	
Obiettivo.	Sensibilizzare sull'importanza dei fiori e di specie botaniche ad alto valore nettario che possono fornire nutrimenti a moltissime specie di insetti, in primis api e farfalle, contribuendo in maniera sostanziale nel mantenimento della diversità biologica.
Azioni.	Semina semi selezionati ad alto valore nettario per tutelare le api su diverse aree della valle Consegna gratuita alle famiglie, di busta contenente delle sementi da seminare in un angolo del giardino o in una piccola aiuola. Grazie a queste azioni, le api e tutti gli altri insetti troveranno con grande facilità, moltissimi nutrimenti fondamentali per la loro sopravvivenza e per produrre quel dolcissimo e nutriente miele di montagna dalle numerose proprietà benefiche.
Organizzazione referente.	MMape - Museo Mulino dell'Ape – Apicoltori solandri – A.P.T.
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019

Le attività ludiche proposte dal progetto non hanno il solo scopo di far divertire, ma sono il mezzo grazie al quale i ragazzi potranno affrontare nuove forme d'interazione e di vita di gruppo coinvolgendoli anche nell'organizzazione delle attività stesse. Potranno mettersi in discussione provando approcci nuovi allo stare in gruppo, imparando l'importanza del rispetto delle regole perché tutto si svolga al meglio, conoscendo meglio il territorio e chi lo abita.

Il progetto coinvolgerà anche un gruppo informale, consolidatosi nei centri del Progetto Giovani grazie alla passione per il gioco da tavolo, che aiuterà nell'organizzazione dei vari eventi.

A partire dal mese di aprile verranno coinvolti i ragazzi interessati all'organizzazione, programmate nel dettaglio la scaletta e la tipologia degli incontri prendendo accordi con le amministrazioni ospitanti e stabilite le date.

6 giornate, una per ogni comune appartenente al Piano giovani dell'Alta Val di Sole.

- a) Vermiglio: Cena con delitto
- b) Peio: Lupus in Tabula
- c) Ossana: D&D semi-interpretativo
- d) Pellizzano: Caccia al Tesoro
- e) Mezzana: Lupus in Tabula
- f) Commezzadura: Cena con delitto

a- A Peio e Mezzana verranno effettuate alcune partite di Lupus in Tabula, un gioco da tavolo trasformato appositamente per essere svolto in una piazza. Il numero massimo di giocatori sarebbe 24, ma

per snellire il procedimento e per poter effettuare più partite dando la possibilità a più persone di partecipare il numero sarà ridotto a 16 per ogni match.

Un narratore (master) gestirà il gioco dettandone i tempi e facendo rispettare il regolamento, se qualcuno dei partecipanti si sentirà in grado di interpretare questo ruolo gliene sarà data la possibilità.

Mentre si svolgeranno le singole partite, i partecipanti in attesa verranno coinvolti in sessioni di gioco di società gestite dagli organizzatori. A tal fine verranno acquistati alcuni giochi da tavola.

Le partite iniziano con la distribuzione casuale di alcune carte che indicano l'alter ego di ogni giocatore (lupo, veggente, villico, etc), si prosegue poi in un continuo alternarsi fra notte e giorno. Nella versione modificata per la piazza, durante la notte tutti i giocatori vengono bendati mentre una musica di sottofondo copre eventuali rumori, il master utilizzando un microfono chiede ad alcuni personaggi di svolgere la propria azione. In questa fase i lupi eliminano un giocatore dell'altra squadra rimanendo però anonimi. Durante il giorno i giocatori non ancora "sbrantati" cercano di scoprire tramite "un'assemblea cittadina" e due votazioni chi siano i lupi che si nascondono tra loro, una volta a turno decidono chi "linciare" con il rischio di colpire un proprio simile anziché il nemico. La partita termina quando tutti i lupi mannari vengono eliminati, in questo caso vince la squadra degli umani, altrimenti, se entrambe le formazioni rimangono con lo stesso numero di personaggi ancora giocanti, la vittoria viene assegnata ai lupi.

In una serata si svolgeranno più partite, il regolamento del gioco verrà appeso in loco e qualche giorno prima dell'evento verrà postato sulla pagina dedicata in modo che tutti i partecipanti conoscano già cosa succederà quando si siederanno, ottimizzando così i tempi.

b- Le cene con delitto che verranno proposte a Vermiglio e a Commezzadura non seguiranno il classico modello che si svolge solitamente nei ristoranti, nei quali una compagnia teatrale inscena un crimine, il pubblico osserva e al termine tenta di indovinare il colpevole. In questa versione ogni partecipante sarà parte attiva della trama poiché riceverà un personaggio con un carattere ben definito, un costume, degli oggetti, ma soprattutto degli obiettivi da completare entro la fine della serata. Durante il pasto tutti i partecipanti sapranno già quale personaggio interpretare e quindi si presenteranno al tavolo come persone diverse dalla realtà iniziando a elaborare la propria strategia. L'evento verrà svolto a porte chiuse per facilitare l'immersione nella propria parte, è più semplice superare l'imbarazzo iniziale se si è circondati solamente da persone che devono fare lo stesso. I ragazzi che aiuteranno nell'organizzazione saranno presenti interpretando a loro volta un personaggio, gestendo la serata e aiutando i giocatori nel caso avessero qualche dubbio sul regolamento.

c- La caccia al tesoro si svolgerà tra il comune di Pellizzano e quello di Ossana nel periodo estivo: i partecipanti (residenti e non), risolvendo vari giochi di ingegno, scoprendo il territorio e interagendo con i ragazzi del posto che interpreteranno dei ruoli chiave, dovranno capire quale sia il percorso migliore da seguire per riuscire a comprendere la trama e arrivare alla soluzione della vicenda.

d- Per la serata al castello di Ossana verrà riadattato il regolamento di Dungeons&Dragons, popolare gioco di ruolo nato negli anni '70 e giunto alla sua quinta edizione. Nella versione proposta i giocatori non siederanno solamente intorno al tavolo vivendo le gesta di personaggi fittizi, ma sperimenteranno anche una parte di gioco dal vivo addentrandosi nel castello per scoprire indizi utili al completamento dell'avventura seguendo un filo narrativo che li tragherà continuamente tra presente e passato. Anche questa serata verrà effettuata a porte chiuse per facilitare l'interpretazione. La natura molto complicata dell'organizzazione porterà il gruppo di giovani coinvolti a mettersi all'opera per ideare una trama abbastanza articolata e soprattutto per gestire l'andamento del gioco che è, per sua stessa natura, estremamente ricco di variabili.

Si realizzerà una pagina facebook dedicata al progetto in cui promuovere le singole serate di gioco e da cui realizzare delle "dirette facebook" per interessare potenziali giocatori a distanza.

Il progetto è sovracomunale in ogni sua parte, in quanto coinvolgerà tutti i giovani dell'Alta Valle e anche gruppi informali della Bassa Valle, sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
2. aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
3. stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
4. accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:








Organizzazione	Motivazione
APPM	Organizzazione certificata Family audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Organizzazione certificata Family Audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
G.S.H. – COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit (2° annualità)

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".






Organizzazione	Comuni
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazioni punteggi
Descrizione	Diverse procedure di gara per l'affidamento dei servizi sociali e inserimenti lavorativi di soggetti fragili, è stato applicato l'articolo 17 lettera v) della L.P. n. 2 del 2016 relativa al sistema premiante per soggetti certificati "Family Audit".
Riferimento normativo	

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

76 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2011				
19-09-11		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
19-09-11		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE MERIDIANE"		
19-09-11		CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA		
19-09-11		CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO		
19-09-11		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES		
19-09-11		COMUNE DI CALDES		
19-09-11	31-12-15	COMUNE DI DIMARO		
19-09-11		COMUNE DI OSSANA		
19-09-11		COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE		
19-09-11		CONSIGLIERA DI PARITA'		
19-09-11		FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.		
19-09-11		GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE VAL DI SOLE		
19-09-11	02-03-16	MAMMA SUSANA TROTICOLTURA E ORTICOLTURA		
19-09-11		MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
25-10-12		AGRITUR SOLASNA		
25-10-12		APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI		
25-10-12		COMUNE DI CROVIANA		
25-10-12		COMUNE DI MALE'		
25-10-12		COMUNE DI MEZZANA		
25-10-12		COMUNE DI PELLIZZANO		

25-10-12		COMUNE DI RABBI		
25-10-12		COMUNE DI TERZOLAS		
25-10-12		COMUNE DI VERMIGLIO		
25-10-12		PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM		
ANNO 2013				
20-07-13		A.S.D. G.S.MONTE GINER		
20-07-13		A.S.D. GYMNASYIC TEAM VAL DI SOLE		
20-07-13		A.S.D. MOUNTAIN AND BIKE VAL DI SOLE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		ASD GINNASTICA ACROBATICA VALLE DEL NOCE		
20-07-13		BANCA DEL TEMPO DI MEZZANA		
20-07-13		BAR RISTORANTE VALMASTELLINA		
20-07-13		CENTRO SNOWBOARD Z-ONE DI MARILLEVA 1400		
20-07-13		COMUNE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		DIAMANTE ACSD DI COGOLO		
20-07-13		EXTREME WAVES ADVENTURE VAL DI SOLE S.R.L.		
20-07-13		FARMACIA DOTT.SSA MONICA TOMASI		
20-07-13		GIROTONDO D'INVERNO		
20-07-13		HOTEL E CAFFE' GRAN VACANZE		
20-07-13		LA COCCINELLA S.C.S.		
20-07-13		PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO		
20-07-13		PATTINAGGIO GABRI DI COGOLO		
20-07-13		RAFTING CENTER VAL DI SOLE		
20-07-13		SPORTING CLUB DI MEZZANA		
20-07-13		STELLA ALPINA B&B DI CROVIANA		
ANNO 2014				
22-06-14		AGRITURISMO IL TEMPO DELLE MELE		
22-06-14		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
22-06-14		RISTORANTE MASO MOLIN		
22-06-14		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		
10-12-14		BAR PANCAFE'		
ANNO 2015				
20-03-15		ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI		
20-03-15		MALGA STABLASOLO DI RABBI		

20-03-15		MMAPE - MULINO MUSEO DELL'APE		
20-03-15		MOLINO RUATTI - MUSEO DEL MULINO AD ACQUA		
20-03-15		SAT RABBI STERNAI		
20-03-15		TERME DI RABBI S.R.L.		
23-04-15		PEJO TERME NATURA S.R.L.		
03-09-15		PEJO FUNIVIE		
ANNO 2016				
21-04-16		HOTEL ALMAZZAGO		
22-04-16		ALBERGO DIMARO		
26-04-16		HOTEL RESIDENCE DAHU		
26-04-16		ALBERGO RISTORANTE AL FONTANIN		
02-05-16		ALPHOLIDAY DOLOMITI		
20-05-16		ASSOCIAZIONE PROLOCO DI CAVIZZANA		
20-05-16		CASA PER FERIE AL CONVENTO		
20-05-16		COMUNE DI PEIO		
20-05-16		DOMINA PARCO DELLO STELVIO		
20-05-16		HOTEL CEVEDALE		
20-05-16		HOTEL MICHELA		
20-05-16		SALONE LUCIA		
20-05-16		SPORT HOTEL VITTORIA		
20-05-16		SPORTING HOTEL		
15-06-16		COMUNE DI CAVIZZANA		
15-06-16		PIPPO HOTEL		
15-06-16		HOTEL BAITA VELON		
15-06-16		FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE		
08-08-16		AZIENDA AGRICOLA RUATTI GIOVANNI		
ANNO 2017				
22-09-17		NATURA DI VITA - PRODOTTI BIOLOGICI		
ANNO 2018				
20-03-18		COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA		
ANNO 2019				
23-04-19		BOSCO DERNIGA		

DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 196 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".
Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino".
Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino, come altre realtà trentine, è caratterizzato da un fondo valle con vari centri abitati tra cui il capoluogo Borgo Valsugana dove si sviluppa maggiormente l'attività produttiva, una zona di mezza montagna e la conca del Tesino con vari centri abitati, la zona montana ricca di vegetazione e aree non sfruttate e ancora integre.

Sul fondovalle scorre il fiume Brenta lungo il quale si sviluppa una bella pista ciclabile, percorsa anche da molte famiglie. Partendo dalla zona dei laghi di Levico e Caldonazzo, arriva fino a quasi Bassano con ramificazioni che collegano alcuni centri abitati.

Sui versanti soleggiati, fino ai 1000 metri circa, sono dislocati vari paesi e, ancor oggi, si rileva la presenza di coltivazioni pregiate e castagni centenari. Da qui partono antiche mulattiere per gli alpeggi con le loro malghe e diversi sentieri che s'inoltrano nella catena del Lagorai.

Tra i centri a maggiore vocazione turistica ci sono il paese di Roncegno Terme con le sue strutture termali e la conca del Tesino che racchiude tre centri abitati nelle cui vicinanze si trova il passo Broccon, con gli impianti per gli sport invernali, e Cima D'Asta che, con i suoi 2.847 metri, è la vetta più alta della zona.

Inoltre, ci sono altre valli laterali una delle quali, e precisamente la valle di Sella, è sede di *Arte Sella* divenuta ormai una grande attrattiva turistica e culturale. Dal fondovalle, sul versante sinistro, attraverso la Valle di Calamento, si può raggiungere il passo Manghen e l'Oasi di Valtrigona del WWF.

Da non dimenticare poi le testimonianze storiche come quelle riferite alla Grande guerra. Troviamo inoltre delle splendide grotte, solo parzialmente esplorate e siti preistorici recentemente valorizzati sull'altipiano della Marcesina, nel comune di Grigno.

Su tutto il territorio troviamo diverse strutture ricettive: ristoranti, alberghi, B&B, agritur, malghe, rifugi e baite. Quest'ultime, valorizzate dall'associazione "Vacanze in baita", vengono messe a disposizione di chi desidera trascorrere una vacanza a contatto con la natura.

La particolarità del contesto ambientale, le scelte di salvaguardia e di sviluppo, il patrimonio storico/culturale, il fiorire di varie associazioni di volontariato fanno quindi della Valsugana e del Tesino una zona particolarmente attrattiva per le famiglie, e dunque da sviluppare nell'ottica di una "cultura family", dove la famiglia può trovare servizi adeguati ed immergersi tra arte e cultura in una natura ancora incontaminata.

Il Distretto Famiglia, in questi ultimi anni, è ormai una realtà di riferimento per la promozione del benessere familiare e caratterizzante il territorio della Valsugana e Tesino. A fronte di questo riconoscimento, da gennaio 2016 è stato incardinato nella struttura della Comunità.

Nel 2020 il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino conta 111 partner residenti su tutto il territorio della Comunità e con svariate tipologie di attività. Recentemente hanno fatto il loro ingresso nel distretto due importanti realtà sportive del territorio, che da sempre veicolano il concetto di sport come strumento per incrementare il benessere dei più piccoli e delle famiglie. Considerando la diversità degli enti coinvolti, si rende necessario interagire con essi tenendo conto sia della collocazione geografica che delle affinità al fine di attuare proficue sinergie. S'intende poi individuare e dialogare periodicamente con i partner per la condivisione e l'approvazione di linee strategiche e/o per promuovere iniziative a dimensione Family. Tutti i 18 comuni della Comunità Valsugana e Tesino sono partner del Distretto Famiglia.

Il gruppo di lavoro non si è incontrato causa emergenza Covid-19. I partner hanno comunicato le loro azioni per lo sviluppo del Distretto Famiglia nel 2020 utilizzando per lo più i canali digitali. Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Giuliana Gilli, vicepresidente della Comunità Valsugana e Tesino con delega alle politiche sociali e familiari e il Referente tecnico è Stefania Viola, libera professionista. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

A causa della diffusione del virus Covid-19, la programmazione del Distretto ha dovuto quest'anno cercare metodologie alternative. Usualmente infatti venivano svolti più incontri face to face, oltre alla comunicazioni via mail e via telefono con gli aderenti al distretto. La situazione di emergenza sanitaria ha impedito di organizzare ulteriori incontri frontali e pertanto l'ente capofila ha provveduto a contattare via mail e via telefono le organizzazioni aderenti per un confronto su possibili proposte di azione e per capire lo stato dell'arte delle possibili azioni da realizzare. Molti degli eventi già in programma sono venuti meno. Appuntamenti tradizionalmente sentiti dalla comunità come "Nati per leggere" e "il Festival del Volontariato", che si teneva nel mese di settembre con una importante presenza di pubblico, non avranno purtroppo luogo.

Una riduzione degli interventi si registra anche per le colonie diurne che, da tempo, vengono svolte sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino. Nel programma di lavoro 2020 verranno comunque riportati tutti gli interventi progettati.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	11 novembre 2011
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	N.2352 del 11 novembre 2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	7 dicembre 2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Fino al 2015: Comune di Roncegno Terme dal 2016: Comunità Valsugana e Tesino
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Giuliana Gilli vice presidente Comunità Valsugana e Tesino gilli.giuliana@comunitavalsuganaetesino.it 0461/755565
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Stefania Viola distrettofamiglia@comunitavalsuganaetesino.it 3477767136
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	Maria Angela Zadra Responsabile Settore Socio- assistenziale zadra.maria-angela@comunitavalsuganaetesino.it 0461/755565
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2020	n. partner 110

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunitavalsuganaetesino.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Valsugana e Tesino
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 20 di data 29 febbraio 2012	18	Non prevista	21
2013	Determinazione n. 50 di data 21 marzo 2013	30	77%	39
2014	Determinazione n. 80 di data 9 maggio 2014	23	81,5%	60
2015	Determinazione n. 69 di data 16 marzo 2015	25	76%	75
2016	Determinazione n. 212 di data 12 luglio 2016	36	79,2%	91
2017	Determinazione n. 280 di data 29 giugno 2017	32	76,6%	107
2018	Determinazione n. 202 di data 24 maggio 2018	40	83,7%	108
2019	Determinazione n. 230 di data 8 luglio 2019	46	92,45	109

AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALSUGANA E TESINO – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO
Programma di lavoro anno 2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO	
1 Acquisizione certificazione Family	0 25 50 75 100
2 Info del Distretto Famiglia	0 25 50 75 100
3 Network nazionale "Comuni amici della famiglia"	0 25 50 75 100
4 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0 25 50 75 100
5 Attivazione tavoli tematici	0 25 50 75 100
6 Sistemi premianti	0 25 50 75 100
7 Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family	0 25 50 75 100
8 Acquisizione standard "Family in Trentino"	0 25 50 75 100
9 Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti dei Distretti Family attivati in Trentino	0 25 50 75 100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE	
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0 25 50 75 100
2 "Sportello- Counseling" sui servizi a favore delle famiglie con figli 0-3 anni	0 25 50 75 100
3 Individuazione di strategie e strumenti di promozione dello standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive"	0 25 50 75 100
4 "Il Punto"	0 25 50 75 100
5 Il territorio dell'Ecomuseo dei Lagorai a misura di Famiglia	0 25 50 75 100
6 Progetto doposcuola a Novaldo "saliamo i compiti"	0 25 50 75 100
7 Passeggiate Family nel territorio dell'Ecomuseo dei Lagorai	0 25 50 75 100
3. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Letture in biblioteca	0 25 50 75 100
2 Cinema family	0 25 50 75 100
3 #GENIUS: giovani e non in unica sfida	0 25 50 75 100
4 Proposta delle "Giornate Family"	0 25 50 75 100
5 Partner Distretto Famiglia e il volontariato	0 25 50 75 100
6 Letture in libreria	0 25 50 75 100
7 Progetto #FuoriCentro: coltiviamo le periferie	0 25 50 75 100
8 Fra Famiglie	0 25 50 75 100
9 Divertendosi con "Gli Strani Elementi"	0 25 50 75 100
10 Colonia estiva Novaldo 2019	0 25 50 75 100
11 Animazione estiva e aiuto compiti	0 25 50 75 100
12 "Fuori Onda"	0 25 50 75 100
13 Apertivo educativo "LITIGARE CON METODO: come si impara a gestire il conflitto?"	0 25 50 75 100
14 Laboratorio dei fratelli e delle sorelle "Outdoor education: fratelli e sorelle scoprono"	0 25 50 75 100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALSUGANA E TESINO – anno 2019

15 Evento di sensibilizzazione: "Io dono. Non so a chi ma so perché.	0	25	50	75	100
16 Genitori e figli: crescere insieme in un rapporto di cura reciproco	0	25	50	75	100
17 Abc: impariamo a riconoscere cosa mangiamo	0	25	50	75	100
18 Alleniamoci a Sognare	0	25	50	75	100
19 Apertura e gestione di un nuovo gruppo giovani	0	25	50	75	100
20 Valsugana's Got Talent	0	25	50	75	100
21 Piedi Veloci... Ma anche lenti	0	25	50	75	100
22 TRENINO 2060: pensare il presente, immaginare il futuro	0	25	50	75	100
23 Verso Stivor, su orme antiche	0	25	50	75	100
24 Tutti i volti dello sport	0	25	50	75	100
25 Progetto di Volontariato Addis Abeba Testimony 2540	0	25	50	75	100
26 Alla scoperta degli strumenti musicali	0	25	50	75	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE					
1 Rendere la sede della Comunità accogliente per bambini e famiglie	0	25	50	75	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA					
1 Promozione cure termali e sionistica su trattamenti e prodotti della linea Casa Raphael	0	25	50	75	100
2 Lagorai D'inCanto: rassegna musicale in acustico	0	25	50	75	100
3 Gara dei 3 colli	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
29 GEN. 2020

Firma del Coordinatore Istituzionale
Giuseppe Girelli

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Sviluppo e manutenzione della rete* (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); *Certificazione territoriale familiare* (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); *Amministrazione* (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Nuove adesioni al Distretto famiglia	
Obiettivo.	Estendere la rete che compone la realtà del Distretto famiglia Valsugana e Tesino
Azioni.	Acquisire nuove adesioni soprattutto nel mondo dell'associazionismo sportivo
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Implementare la rete di 1 unità
Percentuali di valutazione	0% → nessuna nuova adesione 100% → 1 nuova adesione

AZIONE n. 2 Marchi famiglia	
Obiettivo.	Incentivare l'acquisizione del Marchio Family
Azioni.	Accompagnare alcune delle organizzazioni già interne al Distretto nell'iter verso l'acquisizione del Marchio
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Partner del Distretto Famiglia che hanno già manifestato interesse al marchio
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda
	0% → nessun iter per l'acquisizione del marchio iniziato 100 % → presentazione della domanda avvenuta

AZIONE n. 3 Formazione "Strategie di Audience Development"	
Obiettivo.	Aumentare il know how e le competenze trasversali delle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino
Azioni.	Realizzazione di una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Attori del distretto, Agenzia per la Famiglia- Provincia autonoma di Trento

Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare un evento dedicato alla formazione
Percentuali di valutazione	0% → nessun evento realizzato 100% → un evento realizzato

AZIONE n. 4 Progetto Strategico – La rete museale	
Obiettivo.	Strutturazione di un network museale che unisca gli enti museali del territorio.
Azioni.	Incontri di progettazione per iniziare a strutturare una rete museale.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Ecomuseo del Lagorai, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Museo degli strumenti popolari di Roncegno, Mulino Angeli.
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	2 incontri di progettazione con i musei del territorio aderenti
Percentuali di valutazione	0% → nessun incontro di progettazione realizzato 100% → 2 incontri di progettazione realizzati

AZIONE n. 5 Webinar - "Piccole e grandi strategie per affrontare la pandemia. La resilienza delle famiglie della Valsugana e Tesino"	
Obiettivo.	Realizzazione di un webinar volto ad approfondire le strategie messe in campo dal Distretto Famiglia Valsugana e Tesino durante la pandemia Covid- 19
Azioni.	Incontro online attraverso la piattaforma digitale Gotomeeting.com
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Roncegno, Cooperativa AM.IC.A, Museo degli strumenti popolari di Roncegno Terme, Agenzia per la famiglia, tsm
Tempi.	Giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di discussione in merito alle misure messe in atto per far fronte alla pandemia
Percentuali di valutazione	0% → nessun intervento realizzato 100% → 1 intervento realizzato

AZIONE n. 6 Programmazione 2020	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2020 e del Progetto strategico, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Incontri del gruppo di lavoro Invio di mail agli aderenti del Distretto Telefonate a singoli referenti di azioni Incontri ad hoc con singoli referenti di azioni
Organizzazione referente.	Comunità della Valsugana e Tesino

Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Programmazione entro giugno 2020 Autovalutazione: entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro di programmazione e autovalutazione durante l'anno 2020
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)*

AZIONE n. 1 Info del Distretto Famiglia	
Obiettivo.	Divulgare le informazioni del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino
Azioni.	Attraverso i canali della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, comunicare ai propri associati le principali iniziative del Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Cassa Rurale Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Partner del Distretto
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicizzazione di 2 iniziative
Percentuali di valutazione	0%→nessuna iniziativa pubblicizzata 50%→1 iniziativa pubblicizzata 100%→2 iniziative pubblicizzate

AZIONE n. 2 Network nazionale "Comuni amici della famiglia"	
Obiettivo.	Promuovere il Network nazionale "Comuni amici della famiglia"
Azioni.	Diffondere le iniziative rivolte ai comuni promosse dall'Agenzia per la Famiglia, attraverso il social network del Distretto famiglia, e delle iniziative promosse dal network nazionale dei Comuni amici della famiglia
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni della Comunità
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicizzazione di 4 post sulla pagina Facebook
Percentuali di valutazione	0%→nessuna comunicazione 50%→ 2 post relativi al network nazionale dei comuni amici della famiglia 100%→4 post relativi al network nazionale dei comuni amici della famiglia

AZIONE n. 3 Sistemi premianti	
Obiettivo.	Sensibilizzare relativamente alla presenza di sistemi premianti
Azioni.	Sensibilizzare le organizzazioni alla conoscenza dei sistemi premianti validi per le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly, inseriti nei capitolati delle gare d'appalto, e nei bandi pubblici nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino

Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni partner
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Veicolazione e valorizzazione dei sistemi premianti
Percentuali di valutazione	0% → nessuna comunicazione relativa alla presenza di sistemi premianti 50% → 1 comunicazione relative alla presenza dei sistemi premianti in particolare mirata alle organizzazioni interessate ad aderire al distretto e all'ottenimento del marchio Family. 100% → 1 comunicazione relative alla presenza dei sistemi premianti in particolare mirata alle organizzazioni interessate ad aderire al distretto e all'ottenimento del marchio Family e 2 post facebook.

AZIONE n. 4 #Uniamo le forze. Come una famiglia	
Obiettivo.	Utilizzare, durante il lockdown imposto dall'emergenza Covid-19, il mezzo digitale creando una piazza virtuale dove gli attori del distretto mettono a servizio della comunità pillole di "speranza" e di know how a beneficio di tutti.
Azioni.	Realizzare, sulla pagina facebook del distretto Valsugana e Tesino, dei post volti a rinforzare il senso di comunità e di scambio reciproco in una situazione emergenziale che impone il distanziamento sociale e l'isolamento.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Membri del Distretto Valsugana e Tesino
Tempi.	Marzo- maggio 2020
Indicatore/i di valutazione.	10 post realizzati per rinforzare il senso di comunità e di scambio reciproco. Coinvolgere 4 partner
Percentuali di valutazione	0% → nessun post realizzato 50% → 5 post realizzati 100% → 10 post realizzati
	0% → nessun partner coinvolto 50% → 2 partner coinvolti 100% → 4 partner coinvolti

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Cinema family	
Obiettivo.	<p>SlowCinema intende continuare sensibilizzare gli enti partner gestori del servizio Cinema nell'adeguamento dell'Auditorium Cineteatro ai bisogni famigliari e alle criticità espresse da giovani e famiglie, oppure osservate e raccolte dall'Associazione durante il servizio di reference presso la biglietteria. SlowCinema intende inoltre impegnarsi per rafforzare una solida partnership con l'Istituto A. Degasperi attraverso il contatto con i rappresentanti degli studenti, e la co-costruzione di progetti legati al mondo audiovisivo (proiezioni, corsi di videomaking). In particolare SlowCinema intende promuovere la conoscenza del mondo del cinema e audiovisivo verso i giovani adolescenti e giovani adulti attraverso la creazione di collaborazioni con aziende operanti nel mondo audiovisivo, corsi di formazione di base e specialistici, con la finalità di promuovere la conoscenza delle differenti competenze e tipologie di mansioni richieste nel settore, stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani verso un settore in crescita anche in Trentino, favorire il raccordo fra scuole, formazione e mondo del lavoro, in particolare favorendo la conoscenza di scuole di cinema post-diploma e università sul territorio italiano che valorizzano talenti e creano competenze professionali. SlowCinema intende valorizzare l'Auditorium Cineteatro sia per l'Istituto Degasperi che per la comunità di Borgo Valsugana proponendo la realizzazione di un bar solidale con finalità di impresa sociale presso il foyer dell'Auditorium in sostituzione dei distributori automatici presenti. Il progetto richiede la collaborazione dell'Istituto Degasperi e del Comune di Borgo per la sua concretizzazione. L'associazione proporrebbe progetti di alternanza scuola-lavoro per gli studenti, la riqualificazione di uno spazio pubblico in chiave slow, ossia mettendo al centro le relazioni e la cultura, e l'uso di prodotti di qualità col fine di promuovere un'educazione sana all'alimentazione. SlowCinema è partner del Progetto vincitore del Bando Pari Opportunità 2018 promosso dalla Provincia Autonoma di Trento: "C.R.E.T.A." (Costruzione paRticipata di socieTà eguAlitarie). SlowCinema favorisce l'educazione alla diversità e la promozione della cultura delle Pari Opportunità tra uomini e donne attraverso il cinema, nella promozione delle attività svolte presso il Cineteatro, all'interno della vita associativa, e nella quotidianità attraverso la partnership a progetti ritenuti coerenti con tali principi.</p>
Azioni.	<p>1)Adeguare e diversificare le tipologie di abbonamento alle fasce più deboli della comunità (famiglie, giovani) con la proposta di biglietti family 2)introdurre nella rassegna di film cult 2020, un film family.</p>
Organizzazione referente.	Associazione SlowCinema
Altre organizzazioni coinvolte.	Coordinamento Teatrale Trentino Comune di Borgo Valsugana, Istituto d'Istruzione A. Degasperi
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione 2 post Realizzazione di un palinsesto con individuazione di 1 FilmFamily
Percentuali di valutazione	0% → nessun post realizzato

	50%→1 post realizzato 100%→2 post realizzati
	0% →nessun film family previsto nella rassegna Cult 2020 100%→1 film family previsto nella rassegna Cult 2020

AZIONE n. 2 #GENIUS: giovani e non in un'unica sfida	
Obiettivo.	Favorire la cittadinanza attiva da parte dei giovani attraverso la creazione di una Consulta giovanile
Azioni.	Percorso formativo con i giovani del territorio e raccolta bisogni/esigenze e risorse
Organizzazione referente.	Fondazione Trentina Alcide De Gasperi,
Altre organizzazioni coinvolte.	Scuola di Preparazione Sociale, Comunità Valsugana e Tesino.
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	5 incontri effettuati al fine di strutturare la Consulta Giovanile
Percentuali di valutazione	0% → nessun incontro effettuato 50%→3 incontri effettuati 100%→ 5 incontri effettuati e strutturazione della Consulta

AZIONE n. 3 Up to 29 again	
Obiettivo.	Rafforzamento di una rete di prossimità giovanile per rispondere al bisogno di accoglienza delle specificità e difficoltà che alcuni giovani portano con sé, nella consapevolezza che l'identità individuale si basa anche sull'accettazione della fragilità come aspetto proprio dell'esistenza umana.
Azioni.	Realizzazione di un percorso volto a sostenere la collaborazione e co-progettazione con il gruppo di lavoro esistente.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 4 incontri
Percentuale di valutazione	0%→nessun incontro effettuato 50%→ 2 incontri effettuati 100%→ 4 incontri effettuati

AZIONE n. 4 Letture in libreria	
Obiettivo.	Diffondere il piacere della lettura fin dalla prima infanzia grazie all'adesione al progetto Nati per Leggere, promosso con grande entusiasmo e in tutti i modi possibili.
Azioni.	- Per favorire il diritto alle storie, la libreria propone coinvolgenti letture ad alta voce, seguite talvolta da laboratori. - La libreria accoglie e favorisce le visite guidate dall'insegnante dei bambini della

	<p>scuola materna ed elementare,</p> <ul style="list-style-type: none"> - In collaborazione con la Biblioteca Comunale promuove incontri formativi per i genitori - L'assortimento di libri si basa soprattutto sulle proposte del progetto "Nati per leggere" con cui la libreria collabora. - Lo spazio è organizzato a misura di bambino, con scaffali bassi e colorati dove è possibile toccare e sfogliare i libri, l'arredamento è composto da morbidi tappeti, divano, seggioline e da tantissimi cuscini arancioni.
Organizzazione referente.	Libreria il Ponte
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteca comunali, scuola materna ed elementare, famiglie
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	2 incontri volti a sensibilizzare al tema dell'importanza della lettura fin dalla tenera età.
Percentuale di valutazione	0% → nessun incontro effettuato 50% → 1 incontro effettuato 100% → 2 incontri effettuati

AZIONE n. 5 Progetto #Fuori Centro: coltiviamo le periferie	
Obiettivo.	Progetto d'innovazione educativa per consolidare il capitale sociale dei ragazzi del target 11-17 anni. Il progetto si propone di attivare un processo partecipativo comunitario che promuova la creazione di un Villaggio educante, come buona prassi, per facilitare e sostenere i percorsi di crescita delle nuove generazioni.
Azioni.	Il progetto prevede varie azioni sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, in stretta sinergia con gli altri territorio coinvolti a livello provinciale (Comunità della Paganella e Comune General de Fascia). Attività proposte al target 11-17 in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, iniziative rivolte in generale alla comunità locale per implementare le competenze trasversali e skills tecniche, percorsi sulla genitorialità e attività di valorizzazione degli spazi pubblici in co-progettazione con le realtà del territorio. Nel 2020 si è registrato un forte consolidamento della rete
Organizzazione referente.	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valsugana e Tesino come partner, altre realtà del territorio locale e provinciale. , Mart, Nettare, UISP, Artico, CBS., Sanbaradio.
Tempi.	Entro fine 2020
Indicatore/i di valutazione.	5 post su facebook realizzati per diffondere l'iniziativa sul territorio
Percentuali di valutazione	0% → nessun post su social network realizzato per veicolare i contenuti 50% → 3 post su facebook realizzati per veicolare i contenuti 100% → 5 post su facebook realizzati per veicolare i contenuti

AZIONE n. 6 Spazio mamme	
Obiettivo.	Sull'esperienza dei progetti "Stazione Famiglie e Destinazione Famiglie", sviluppo di una rete informale che possa contribuire alla socializzazione, al confronto e allo scambio di buone prassi tra donne che vivono l'esperienza della maternità.

Azioni.	Costituire uno spazio mamme e veicolare gli obiettivi dello spazio attraverso l'elaborazione di post mirati sulla pagina del distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione AMA, Comune di Borgo Valsugana
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di uno spazio fisico in cui donne che vivono l'esperienza della maternità possano incontrarsi; - Realizzazione di 6 post facebook per veicolare i contenuti promossi da spazio mamme.
Percentuali di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • 0% → nessuna sede individuata 100% → individuazione di una sede • 0% → nessun post realizzato 50% → 3 post facebook realizzati 100% → 6 post facebook realizzati

AZIONE n. 7 Divertendosi con "Gli Strani Elementi"	
Obiettivo.	Divertire i più piccoli, nel periodo dell'emergenza Covid-19, fornendo degli spunti che possano essere di supporto e di intrattenimento per le famiglie.
Azioni.	Realizzazione di materiale audiovisivo reso fruibile attraverso la pagina facebook del gruppo "Gli strani Elementi".
Organizzazione referente.	Gruppo "Gli Strani Elementi"
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Primavera 2020
Indicatore/i di valutazione.	2 contributi audiovisivi realizzati
Percentuale di valutazione	0%- nessun contributo video realizzato 100%- due contributi video realizzati

AZIONE n. 8 Aperitivo educativo "Il Pendolo della Crescita: il Tempo delle Autonomie"	
Obiettivo.	Organizzazione di un aperitivo educativo per le famiglie con bambini in età 0-6 anni con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza genitoriale rispetto allo sviluppo delle autonomie nei bambini, nei diversi passaggi di crescita. Attraverso la condivisione di esperienze tra genitori vengono esplicitati vissuti, esperienze e strategie, in una prospettiva di incontro tra il punto di vista dell'adulto e quello del bambino
Azioni.	L'incontro si svolge presso la Sala dei Volti del Comune di Carzano in orario di aperitivo (ore 17.00) dove, insieme ad un aperitivo di cibi e bevande, una psicopedagogista offre un "assaggio educativo" rispetto alla tematica in oggetto, attraverso una modalità di conduzione partecipativa ed orientata alla condivisione di esperienze tra coloro che partecipano. Contemporaneamente, presso una sala adiacente, un'educatrice accoglie i bambini proponendo dei laboratori creativi, permettendo così agli adulti di partecipare all'aperitivo.

	L'incontro è aperto a tutti coloro che a diverso titolo svolgono la propria funzione educativa con bambini in età infantile. La partecipazione prevede l'iscrizione presso i nidi di Carzano e Scurelle. L'accesso è gratuito.
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Carzano.
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → nessuna attività progettata 100% → attività progettata

AZIONE n. 9 Laboratorio dei fratelli e delle sorelle "Outdoor education: fratelli e sorelle scoprono"	
Obiettivo.	Organizzazione di un laboratorio dei fratelli e sorelle per i bambini fascia 0-6 con la presenza delle famiglie in un ambiente esterno agli spazi quotidiani di gioco. Attraverso la condivisione di esperienze laboratoriali all'aria aperta tra bambini dei Comuni del territorio si favorisce lo scambio e la conoscenza reciproca attraverso spazi naturali esterni.
Azioni.	L'incontro si svolge presso il giardino del nido d'infanzia di Carzano in orario pomeridiano dove le educatrici proporranno ai bambini e famiglie delle proposte di gioco con materiale naturale. La partecipazione prevede l'iscrizione presso i nidi di Carzano e Scurelle. L'accesso è gratuito.
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Carzano e Comune di Scurelle
Tempi.	Ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → attività non progettata 100% → attività progettata

AZIONE n. 10 Tela Sociale. Oltre l'isolamento	
Obiettivo.	Attivazione di un network per la realizzazione di una tela sociale realizzata attraverso i canali digitali nel periodo di emergenza sanitaria dovuta a Covid- 19.
Azioni.	Realizzazione di una tela sociale
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Partner del distretto famiglia
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 11 Museo Online	
Obiettivo.	Veicolare alle famiglie, attraverso mezzi alternativi, l'importanza della cultura musicale nella fase di lockdown dovuta a emergenza sanitaria Covid-19. Contribuire a diffondere il messaggio che la cultura, anche a misura di famiglia, non si ferma.
Azioni.	Accompagnamento virtuale all'interno del piccolo ma prezioso Museo degli strumenti musicali di Roncegno Terme. Realizzazione di una serie di video tematici che accompagnino le famiglie alla scoperta delle sale museali.
Organizzazione referente.	Museo degli strumenti popolari di Roncegno Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Aprile 2020
Indicatore/i di valutazione.	6 video realizzati e pubblicati sulla pagina facebook del Museo
Percentuale di valutazione	0% → nessun video realizzato 50% → 3 video realizzati 100% → 6 video realizzati e conseguente completamento della visita guidata del museo Online.

AZIONE n. 12 #LA BELLEZZA DELLA FATICA: crescere tra passioni e fragilità	
Obiettivo.	Rileggere, in chiave positiva, temi quali la fragilità, la solitudine, la paura, la fatica, con la consapevolezza che la bellezza dei percorsi di crescita può nascere anche in momenti difficili. Il focus si sposta pertanto dalla domanda "che cosa mi fa stare male" a "che cosa mi fa stare bene". Il progetto è stato elaborato all'interno del gruppo di lavoro costituitosi nell'ambito della rassegna teatrale #IONONDIPENDO.
Azioni.	Strutturazione di un percorso educativo progettuale volto ad approfondire, tra gli studenti della primaria e secondaria di primo e secondo grado, il binomio fragilità/fatica.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	l'A.P.S.S. (U.O. di Psichiatria locale e SERD di Trento), con i 5 Istituti scolastici del territorio, l'A.C.A.T. Valsugana Orientale e Tesino.
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuali di valutazione	0% → nessun attività progettata 100% → attività progettata

AZIONE n. 13 Riduzione del divario digitale	
Obiettivo.	Contribuire a ridurre il divario digitale all'interno della Comunità Valsugana e Tesino.
Azioni.	Strutturazione di un percorso volto a ridurre il gap digitale tra generazioni all'interno della Comunità Valsugana e Tesino.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	In corso di definizione
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuali di valutazione	0% → nessuna attività progettata 100% → attività progettata

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Salto di Gioia- Centro estivo diurno per la scuola dell'infanzia	
Obiettivo.	Favorire attività ludiche e di socializzazione per bambini in fascia 3-6 anni, durante il periodo estivo.
Azioni.	Strutturazione di un centro estivo diurno per i bambini della scuola dell'infanzia.
Organizzazione referente.	Cooperativa Am.ic.a
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Roncegno Terme
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuali di valutazione	0%- nessuna attività progettata 100%- attività progettata

AZIONE n. 2 Campus estate 2020	
Obiettivo.	Favorire attività ludiche, sportive e socializzanti per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, durante il periodo estivo.
Azioni.	Organizzazione di centri estivi diurni rivolti ad un target di età compreso tra i sei e i sedici anni, nel territorio di Roncegno Terme e Castel Ivano (Loc. Strigno)
Organizzazione referente.	Rari Nantes Valsugana
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Estate 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuali di valutazione	0% → nessuna attività progettata 100% → attività progettata

AZIONE n. 3 Colonia estiva	
Obiettivo.	Favorire attività ludiche, sportive e socializzanti per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, durante il periodo estivo.
Azioni.	Organizzazione di colonie diurne per bambini/e, ragazzi/e a Borgo Valsugana
Organizzazione referente.	Borgo Sport Insieme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Borgo Valsugana

Tempi.	Estate 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuali di valutazione	0% → nessuna attività progettata 100% → attività progettata

AZIONE n. 4 Sinergia tra Distretto Famiglia e il tavolo territoriale	
Obiettivo.	Incentivare la sinergia tra il Distretto famiglia e il Tavolo Territoriale
Azioni.	Programmazione di interventi volti a rafforzare le azioni di welfare generativo presenti sul territorio, volte al consolidamento dei legami di sostegno e reciprocità.
Organizzazione referente.	Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti no profit presenti sul territorio
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numeri di incontri effettuati e realizzazione di un'azione comune
Percentuale di valutazione	0% → nessun incontro effettuato 33% → 1 incontri effettuati 66% → 2 incontri effettuati 100% → 3 incontri effettuati

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1	
Proposta delle "Giornate Family" nel comune di Roncegno Terme	
Obiettivo.	Programmare delle giornate "a misura di famiglia" per valorizzare la rete dei partner e le strutture museali del territorio per famiglie residenti e turisti
Azioni.	Proposta nel Comune di Roncegno Terme delle "Giornate Family" con laboratori, visite guidate, letture animate presso i due musei certificati Family. Sarà offerta la possibilità di consumare il pranzo, a tariffe agevolate, per bambini e famiglie, presso alcuni esercizi di ristorazione partner del Distretto. Possibilità di pernottamento e prima colazione, presso l'albergo Roncegno, per famiglie con bambini a prezzo agevolato (2 adulti + 2, 3 bambini nella stessa stanza)
Organizzazione referente.	Comune di Roncegno Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Mulino Angeli – Casa degli Spaventapasseri, Museo dello strumento musicale popolare, Albergo Villa Rosa, Pizzeria "Al goloso", Agritur Montibeller, Albergo Roncegno.
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgere 5 partner
Percentuale di valutazione	0% → nessun partner coinvolto 50% → 3 partner coinvolti 100% → 5 partner coinvolti

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Per l'anno 2020 Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino ha individuato come Progetto Strategico la strutturazione di un primo network di enti museali operativi all'interno del territorio della Valsugana e Tesino.

L'intento è quello di:

- incentivare la messa in rete del *know how* di enti culturali di rilevanza sul territorio;
- sostenere forme di collaborazione ancora inedita in ottica di valle e non di singolo paese;
- veicolare la conoscenza di iniziative e buone pratiche in campo culturale e museale presenti sul territorio;
- incoraggiare un maggior coordinamento degli interventi;
- avvicinare le famiglie alla scoperta dell'offerta museale pensata e ideata per nuclei famigliari;
- creare una piattaforma di raffronto tra enti museali del territorio favorendo lo scambio di informazioni in materia offerta culturale family;
- rendere più consapevole il territorio del proprio patrimonio culturale e museale.

In questa prima fase l'obiettivo è quello di incentivare il raffronto tra enti museali aderenti condividendo iniziative e programmi concentrati nell'estate 2020. Al momento infatti si rileva un elevato capitale socio-territoriale legato ai musei, ma l'offerta solo sporadicamente è messa in rete.

Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, per il 2020, punta quindi a favorire incontri di programmazione che aiutino gli enti museali ad aprirsi ad una progettazione condivisa. Si ritiene che questo possa rappresentare uno strumento anche per incentivare il confronto tra operatori del settore museale che operano all'interno di un territorio circoscritto in cui le forme di cooperazione devono essere alimentate e sostenute.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di un'autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del territorio Valsugana e Tesino si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Organizzazione	Motivazione
Comunità Valsugana e Tesino	La Comunità svolge il ruolo di regia e di coordinamento generale del Distretto. estisce direttamente, o tramite soggetti terzi convenzionati: - servizi di natura socio-assistenziale, socio-educativa e di prevenzione a favore delle famiglie, anche con figli minori; - progetti del Settore socio-assistenziale, di prevenzione e promozione sociale, di sviluppo di comunità e welfare generativo; - progetti a favore delle famiglie e dei giovani promossi nell'ambito di bandi specifici (es. Fra Famiglie); - Piano Giovani di Zona.
Apt	Promozione delle attrattive turistiche
Comune di Roncegno Terme	Il Comune è stato capofila del Distretto Famiglia fino al 2015 ed è tuttora attivo nell'opera di sensibilizzazione e fidelizzazione. Nell'ambito del progetto "Fra Famiglie" relativo al benessere familiare detiene l'azione della conciliazione famiglia-lavoro per il periodo di durata del progetto (2017-2019)
Comuni della Conca del Tesino	I Comuni della conca del Tesino si sono attivati per realizzare un convegno del Distretto Famiglia e sono punto di riferimento per le attività produttive e le associazioni di volontariato della zona
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Sostiene la realizzazione di molte iniziative in collaborazione con le associazioni del territorio
Arte Sella	Approccio all'Art in Nature attraverso un rapporto creativo e rispettoso della natura e dei suoi cicli. Valorizzazione della Val di Sella e delle sue specificità. Arte Sella attrae ogni anno numerosi visitatori tra cui molte famiglie.


SISTEMI PREMIANTI













La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.














Organizzazione	Comune di Borgo Valsugana, Comune di Roncegno Terme, Comune di Castello Tesino, Comune di Pieve Tesino, Comune di Cinte Tesino, Comune di Ronchi Valsugana, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra, Comune di Novaledo, Comune di Scurelle, Comune di Grigno, Comune di Castelnuovo, Comune di Carzano, Comune di Bieno, Comune di Castel Ivano, Comune di Samone, Comune di Ospedaletto, Comune di Torcegno.
Tipologia di SP	Maggiorazioni punteggi <input checked="" type="checkbox"/> Concessione contributi <input checked="" type="checkbox"/> Scontistica <input checked="" type="checkbox"/> Abbattimento costi <input checked="" type="checkbox"/> Premio/bonus <input checked="" type="checkbox"/> Altre agevolazioni
Descrizione	Bonus economico per le famiglie numerose (da 3 figli), Contributo nuovi nati, Corsi di formazione, Kit nuovi nati, Contributi economici alle scuole di vario livello, Contributo famiglie indigenti, Raccordo delle azioni legate al Piano Family con particolare attenzione al Piano Giovani di Zona, Contributi economici alle associazioni volte al sostegno di iniziative organizzate per le famiglie, corsi di educazione alla nascita e di sostegno alla genitorialità, sportelli informativi per promuovere politiche di benessere familiare, azioni di conciliazione tempi lavoro-famiglia, organizzazione di giornate Family con erogazione di servizi a tariffe agevolate.
Riferimento normativo	Delibera di approvazione del Piano annuale in Materia di Politiche Familiari dei comuni Interessati: Bieno del.ne G.C. n. 39 dd 30/04/2020; Borgo Valsugana del.ne G.C. n.42 dd. 29/04/2020; Carzano del.ne. G.C. n. 20 dd. 27/02/2020; Castel Ivano del.ne G.C. n.66 dd. 01/04/2020; Castelnuovo del.ne G.C. n. 35 dd.09/03/2020; Castello Tesino del. ne G.C. n. 53 dd. 30/04/2020; Cinte Tesino del.ne G.C. n.23 dd. 17/04/2020; Grigno del. ne G.C. n. 56 dd. 29/04/2020; Novaledo del. Ne G.C. n. 2 dd. 24/01/2020; Pieve Tesino del.ne. G.C. n. 46 dd. 29/04/2020; Roncegno Terme del.ne G.C. n.44 dd. 12/03/2020; Ronchi Valsugana del.ne G.C. n.20 dd 04/03/2020; Scurelle del. ne. G.C. n. 68 dd.29/04/2020; Telve del.ne G.C. n. 30 dd. 03/03/2020; Telve di Sopra del.ne. G.C. n. 26 dd. 23/04/2020; Torcegno del.ne. G.C. n. 23 dd. 6/04/2020

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<h1>110</h1> ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2020				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2011				
07-dic-11		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
07-dic-11		ACCADEMIA DELLA MUSICA S.OSVALDO		
07-dic-11		AGRITUR "RINCHER"		
07-dic-11		ALBERGO "RONCEGNO"		
07-dic-11	31-dic-15	APPA - RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE		
07-dic-11		APT VALSUGANA - LAGORAI TERME LAGHI		
07-dic-11	31-dic-14	ASD CAVALIERI DELLA VALSUGANA		
07-dic-11		ASD GOLF CLUB RONCEGNO VALSUGANA GOLF		
07-dic-11		ASSOCIAZIONE "VACANZE IN BAITA"		
07-dic-11		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE LIMITE ZERO		
07-dic-11		AZIENDA AGRICOLA "RINCHER"		
07-dic-11		B&B MONTE TESOBO DI STEFANIA E BRUNO		
07-dic-11		BAR RISTORANTE ALLA STUA		
07-dic-11	31-dic-16	CASSA RURALE DI RONCEGNO		
07-dic-11		CENTRO FIT DI RONCEGNO		
07-dic-11		COMUNE DI NOVALEDO		
07-dic-11		COMUNE DI RONCEGNO TERME		
07-dic-11		COMUNE DI RONCHI VALSUGANA		
07-dic-11		COMUNE DI TORCEGNO		
07-dic-11		COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO		
07-dic-11		PIZZA AL TAGLIO AL GOLOSO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2013				
28-mar-13		ALBERGO VILLAROSA DI RONCEGNO		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE IL CERCHIO DELLA LUNA		
28-mar-13		ASSOCIAZIONE VOVINAM VIET VO DAO		
28-mar-13		CIRCOLO PRIMAVERA		
28-mar-13		COMITATO TURISTICO RONCEGNO TERME		
28-mar-13		COMUNE DI CARZANO		
28-mar-13		COMUNE DI CASTELLO TESINO		
13-apr-16		CENTRO PERMANENTE DELLA FLORA E DELLA FAUNA		
28-mar-13		COMUNE DI CASTELNUOVO		
28-mar-13		COMUNE DI CINTE TESINO		
28-mar-13		COMUNE DI GRIGNO		
28-mar-13		COMUNE DI PIEVE TESINO		
28-mar-13		COMUNE DI TELVE		
28-mar-13		COMUNE DI TELVE DI SOPRA		
28-mar-13		FARMACIA SANTA LUCIA		
28-mar-13		ORIENTEERING CREA ROSSA		
28-mar-13		RARI NANTES VALSUGANA		
28-mar-13		RISTORANTE ALLE POZZE		
ANNO 2014				
12-giu-14	31-dic-15	COMUNE DI STRIGNO		
12-giu-14	31-dic-15	COMUNE DI VILLA AGNEDO		
12-giu-14		COMUNE DI IVANO FRACENA		
12-giu-14		VELOCE CLUB BORGIO		
12-giu-14		COMUNE DI SCURELLE		
12-giu-14		COMUNE DI OSPEDALETTO		

12-giu-14		COMUNE DI BIENO		
12-giu-14		INBIKE VALSUGANA		
12-giu-14		ORATORIO DI RONCEGNO		
12-giu-14		CHALET ABETE ROSSO		
12-giu-14		RONCEGNO CALCIO		
12-giu-14		AGRITUR PARADISO		
12-giu-14		AGRITUR MALGA MASI		
12-giu-14		ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA "LAGO STEFY"		
12-giu-14		AGRITUR MALGA CASAPINELLO		
12-giu-14		ORATORIO DI TELVE		
12-giu-14		BANDA SOCIALE FOLKLORISTICA DI CASTELLO TESINO		
12-giu-14		PRO LOCO CASTELLO TESINO		
12-giu-14		GRUPPO DI ANIMAZIONE GLI STRANI ELEMENTI		
08-set-14		LA SCUOLA DI CUCITO		
10-set-14		COMUNE DI BORGO VALSUGANA		
27-ott-14		ORTIGARALEFRE		
ANNO 2015				
01-gen-15		CONSIGLIERA DI PARITA'		
14-gen-15		AZIENDA AGRITUR FIORI D'ACACIA		
21-gen-15		SCUOLA MATERNA MARGHERITA WAIZ		
02-feb-15		CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA		
15-feb-15		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
17-feb-15		FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI MUSEO CASA DEGASPERI		
17-mar-15		RIFUGIO ERTERLE - ASS. MONTAGNA SOLIDALE		
17-mar-15		BANCA DEL TEMPO DI BORGO VALSUGANA		
17-mar-15		OSSERVATORIO ASTRONOMIC DEL CELADO		
17-mar-15		MALGA CAVALLARA		
17-mar-15		AGRITURISMO MONTIBELLER		
21-mag-15		SCI CLUB VALCAMPILLE A.S.D.		
25-mag-15		RAPHAEL S.R.L.		

28-mag-15		PSICOLOGA DOTT.SSA PAOLA SANTUARI		
28-mag-15		PSICOLOGA DOTT.SSA LENZI FRANCESCA		
27-lug-15		SENZA BARRIERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
15-set-15		MUSEO PER VIA		
19-ott-15		USD TELVE		
19-nov-15	31-dic-15	COMUNE DI SPERA		
ANNO 2016				
01-gen-16		COMUNE DI CASTEL IVANO		
27-gen-16		ORATORIO BEATO STEFANO BELLESINI		
03-feb-16		CAMPING VALMALENE		
12-feb-16		RIFUGIO MALGA CONSÈRIA		
24-mar-16		MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI POPOLARI		
06-apr-16		MULINO ANGELI - CASA MUSEO DEGLI SPAVENTAPASSERI		
08-apr-16		HOTEL KAPRIOL		
12-apr-16		ASSOCIAZIONE ARTE SELLA		
13-apr-16		MASO FRADEA ROOM&BREAKFAST		
14-apr-16		PUB PIZZERIA BETTY'S HILL		
18-apr-16		TESINO GEST - TAXUS HOSTEL		
12-mag-16		B&B PIAGARO		
19-mag-16		ALBERGO PASSO BROCON		
30-mag-16		PROLOCO PIEVE TESINO		
22-giu-16		ALBERGO CIMA D'ASTA		
13-lug-16		HOTEL BELLAVISTA		
01-ago-16		APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGO VALSUGANA		
ANNO 2017				
01-mar-17		LIBRERIA IL PONTE		
15-mar-17		COMUNE DI SAMONE		
26-apr-17		G.S. AUSUGUM		
27-apr-17		B&B AI MARCHETINI		
07-ago-17		MALGA CERE		
18-ott-17		FARMACIA CENTRALE DOTT. BALLISTA		

18-ott-17		B&B IL PICCOLO PRINCIPE		
19-ott-17		L'ALBERO DELLE FRAGOLE STUDIO DI PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA		
26-ott-17		PIZZERIA TITTI		
26-ott-17		3NTO. LOCANDA DEL GUSTO DAL 1848		
30-ott-17		ASSOCIAZIONE TEATRALE "FIGLI DELLE STELLE"		
09-nov-17		ORATORIO G.P.C.		
14-nov-17		ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO GIOVANI IL QUADRIFOGLIO		
24-nov-17		NIDO D'INFANZIA SOVRACOMUNALE DI SCURELLE		
24-nov-17		NIDO D'INFANZIA LE PIUME		
20-dic-17		A.S.D. SKI TEAM LAGORAI TESINO		
ANNO 2018				
16-mag-18		ASSOCIAZIONE SLOWCINEMA		
6-mar-20		VALSUGANA SPORT SRL		
6-mar-20		BORGO SPORT INSIEME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 254 di data 25 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Alto Garda". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020

PREMESSA - IL DISTRETTO TERRITORIALE ALTO GARDA

Accogliere è la vocazione dell'Alto Garda. Nel suo paesaggio si trovano riuniti i tratti distintivi dell'attrattività turistica del Trentino: il lago e la montagna.

Qui dalle piante di olivo alle cime innevate poca è la distanza. L'accoglienza è anche la quintessenza del concetto ampio di 'famiglia' e 'familiare'. Non poteva, dunque, che essere situato nel comune di Riva del Garda il Festival della famiglia, nato nel 2012 nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila, e da una decina di partner. Il territorio in questione comunque aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia il driver socio economico con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family audit a partire dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con delibera n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale aveva approvato il provvedimento *"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità"* della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. *Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell'Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda per i servizi pubblici*

alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda, con cui sono stati individuati gli attori proponenti dell'Alto Garda che intendevano dare avvio sul loro territorio alla realizzazione del Distretto famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Family e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Family e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all’interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

Obiettivo

L' obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori agevolando chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all'esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
- attivare sul territorio dell'Alto Garda, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari supportando concretamente il processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono contemperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un' occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l'assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell'Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell'amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza nei confronti di tali soggetti, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni. Si è operato per sviluppare la sussidiarietà orizzontale incentivando nelle nuove adesioni un processo di accountability. Maggiore è il coinvolgimento dei portatori d'interesse, ancora più forte è l'impegno e dunque lo stile partecipativo ed il protagonismo. Inoltre, in tali processi sono state anche necessariamente messe in campo attività di sharing resources.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio (terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani) nonché mettere nuovamente a disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

Nella riunione di data. 11.3.19 il Gruppo di Lavoro ha adottato una nuova modalità operativa per la definizione del piano di lavoro di distretto 2019 - 2020 nell'intento di facilitare la partecipazione e favorire la condivisione da parte dei soggetti individuando tre sottogruppi di lavoro:

- Gruppo Evento di Distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Riva del Garda, Tagesmutter Il Sorriso al quale è stato affidato il compito di progettare un EVENTO family, che sarà rappresentativo e strategico per il Distretto, all'interno della quale possano al meglio esprimersi le competenze e le missioni dei soggetti aderenti e si possano avviare sinergie per future adesioni. Il Gruppo si è già riunito tre volte anche in parallelo con il Tavolo delle Famiglie della Comunità di Valle per una programmazione coerente e calendarizzata con altre iniziative del territorio nonché per elaborare un piano finanziario che dia carattere di sostenibilità alle attività.
- Gruppo Comunicazione per la progettazione del nuovo sito di distretto - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Riva del Garda, Arco e Dro. L' Apsp Casa Mia sta infatti elaborando un progetto per il nuovo sito con contestuale definizione dei costi. Precedentemente i fondi provenivano anche dal Bando PAT.
- Gruppo relazioni organizzazioni profit/no profit cui partecipano Coop. Eliodoro, Cassa Rurale AG, Fondazione Famiglia Materna, ASAT, Unione Albergatori. All'interno di questo gruppo si stanno consolidando modalità di comunicazione fra soggetti profit e no profit e convergenza su progetti del terzo settore in ambito sociale che possano contemperare esigenze dell'utenza sociale, con particolare riferimento al tema dell'handicap e del Dopo di Noi, ed aspettative - governance del settore privato sia economico che turistico.

Nell'ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si sono rinnovate nei contenuti e nelle strutture rapportandosi con le altre proposte territoriali comunali descritte dai singoli comuni a Marchio Family afferenti al Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali. I Piani annuali comunali di politiche volte al benessere familiare dialogano e si interfacciano fra di loro sia a livello primario di pianificazione che secondario con la programmazione distrettuale in un sistema virtuoso di reciprocità, continuità e coerenza politica.

Ne risultano rafforzate la sostenibilità, la valorizzazione e la visione strategica delle politiche familiari con forte ricaduta sia sul territorio locale che quale ambito di riferimento provinciale.

Per questo, al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole mission dei soggetti, il ruolo del distretto e' volutamente inteso quale ambito di cornice, con ruolo di pivot del Comune - ente capofila, mentre il fermento creativo e operativo e' valorizzato nei singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all'obiettivo del benessere familiare e di supporto all'agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd.8.10.2018.

L' effetto propulsivo del circuito distrettuale ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nel numero e nella progressione annuale dei nuovi soggetti aderenti al medesimo.

Ciò valorizza e supporta la vivacità insita negli scambi fra i soggetti della rete e fa del distretto una " base sicura", citando Winnicott, per un approccio e sviluppo accogliente.

Le sfide

Le sfide attuali di questo processo sono:

- vigilare affinché le relazioni o alleanze mantengano carattere di generatività nel senso di contribuire alla crescita della comunità
- rispondere al dovere di dare risposte alla pluralità della società ed al rispetto e accoglienza delle differenze nel convincimento che lo sviluppo ed il sostegno al concetto di solidarietà fa superare ogni difficoltà economica e sociale.
- sostenere e sviluppare il welfare sussidiario attraverso il protagonismo familiare perchè l' esperienza e le testimonianze di oggi ci hanno confermato che solo partendo dal basso e con il coinvolgimento delle famiglie e della società tutta ci si può garantire un futuro ed un benessere sociale ed economico .

E' fondamentale in questo processo l'atteggiamento etico del referente tecnico ed istituzionale , prima ancora che dei cittadini.

Il loro ruolo richiede la spinta a far emergere dalla propria comunità quelle caratteristiche di cui l'individuo possa andare fiero assumendo l'impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Giunta comunale n. 495 dd. 13.12.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento 14 febbraio 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Riva del Garda
COORDINATORE ISTITUZIONALE	dott.ssa Lucia Gatti Assessore alle politiche sociali, familiari e giovani gattilucia@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 - 573 804
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	dott.ssa Paola Piccioni piccionipaola@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 - 573 860
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 1.7.2019	22

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.altogardafamily.it
PAGINA FACEBOOK	no
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	no

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 87 di data 22 giugno 2012	21	Non prevista	13
2014	Determinazione n. 124 di data 29 maggio 2014	29	67,2%	19
2015	Determinazione n.11 del 29 gennaio 2016	41	73,8%	21
2016	Determinazione n.11 del 29 gennaio 2016	39	89,7%	22
2017	Determinazione n.452 del 7 novembre 2017	25	92%	23
2018	Determinazione n.452 del 7 novembre 2017	25	94%	23
2019-2020		22		23

AUTOVALUTAZIONE

PAV/RP0162-21/03/2019-0197201 - Allegato Utente 1 (AO1)

M30 Tabella autovalutazione Programma di lavoro Distretti famiglia - II° semestre

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA - PROGRAMMA DI LAVORO BIENNALE 2017-2018

annualità 2018
Autovalutazione

Ente capofila: Comune Riva del Garda

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31.12.18 (25-50-75-100 %)
6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO: Progetto diffuso di Comunità educante	100
7.1 SVILUPPO E PROMOZIONE DISTRETTO	
1. Sito Informativo distretto famiglia	100
2. Meeting Distretti Famiglia, Comuni Amici della Famiglia, formazione)	50
12.2 COMUNITA' EDUCANTE	
1. Family Time - Tessere legami che fanno Comunità resiliente	100
2. Sistema Centri Aperti - Comunity Time - Family Time	100
3. Progetto Kids Club 2018, 3° ED.	100
4. Interventi di raccordo con il Piano Giovani di zona	100
5. Sistema Centri aperti: estate 2018	100

6. Identità - Persone - Territorio - Ambiente anno 2018	100
7. Settimana di sensibilizzazione sull' Alzheimer - anno 2018	100
8. Garda Trentino come destinazione Family Friendly	100
9. Attivatore di rete	100
10. Contrasto alle dipendenze (azioni comprese al punto 12.2. Az. 1	100
11. Progetto SAT RIVA DEL GARDA - In montagna con le famiglie	100
12. SAT RIVA DEL GARDA - Scuristica benessere famiglie	100
13. ANICI NUOTO RIVA - Scuristica formato Family	100
14. Contrasto alla violenza sulle donne e minori - anno 2018	75
15. Cittadini si nasce o si diventa? anno 2018	100
16. Le Famiglie "Cic" del Nemder" 2018	100
17. Homeland 2018	100
18. Interculturalità e coesione sociale - Città invisibile - Wellfare a KM 0	100
azione N. 19 riferita 2017	////////
20 Supporto alle difficoltà di apprendimento anno 2018	100
12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1. Sport Family 2018	100
2. azione da realizzata entro 2017	////////

12.4 INNOVAZIONE DISTRETTUALE

1. Campaggi anno 2018

25

Riva del Garda, 19 marzo 2019

IFCOMPILATORE
aut. Min. Int. Padova

INFERENTE ISTITUZIONALE
DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
Bianca Lucia Gatti

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Gruppi lavoro tematici propedeutici ai lavori del Gruppo lavoro istituzionale di Distretto	
Obiettivo.	Individuazione sottogruppi tematici di lavoro per organizzare lavori preparatori al Gruppo di Lavoro di Distretto ed essere più aderenti alla rete territoriale
Azioni.	Creazione 3 sottogruppi (Gruppo Evento - Gruppo Comunicazione - Gruppo relazioni tra organizzazioni profit e non profit
Organizzazione referente.	Enti, APSP Casa Mia, Cooperativa Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro, Fondazione famiglia materna, Cassa Rurale Alto Garda, Ingarda spa, Comunità Murialdo sez. Riva del Garda
Tempi.	Primavera 2019
Indicatore/i di valutazione.	Riunioni di lavoro

AZIONE n. 2 EVENTO - Festa delle famiglie	
Obiettivo.	Creare opportunità d' incontro tra famiglie rafforzare le sinergie della rete delle associazioni coinvolte, coesione sociale, conoscenza del territorio e rafforzare senso identitario, accrescere il lvalore del bene comune
Azioni.	Festa con attività ricreative, sportive, culturali ed ambientali , progettazione attività mirate per famiglie con soggetti disabili
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Comune di Arco, APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia AG
Tempi.	Settembre
Indicatore/i di valutazione.	Riunione di monitoraggio finale -somministrazione questionario di gradimento alle famiglie

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...).

AZIONE n. 1 SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA AG	
Obiettivo.	Individuazione canale dedicato per tutte le attività family dei territori afferenti al Distretto
Azioni.	Manutenzione ed aggiornamento sito del Distretto presso APSP Casa Mia
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Enti edl Distretto, APSP Casa Mia
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Accessi al sito, somministrazione questionari di gradimento con controllo semestrale da parte del Gruppo di Lavoro

AZIONE n.2 MEETING DISTRETTI FAMIGLIA, COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	Partecipazione e divulgazione presso i soggetti afferenti al Distretto ed altri soggetti del territorio potenzialmente coinvolgibili in un percorso locale culturale sul benessere familiare - partecipazione a percorsi di formazione attivati dall' AdF della PAT dei soggetti coinvolti istituzionalmente ed amministrativamente nei processi del benessere familiare
Azioni.	Meeting annuali e proposte formative
Organizzazione referente.	PAT - Agenzia per la famiglia, soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia Alto Garda
Organizzazioni coinvolte.	PAT e Ente Capofila, Comune di Riva del Garda
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come indicato dal soggetto attivatore la proposta

AZIONE n. 3 FORMAZIONE CATALOGO PAT PER C.T. E C.T.O. DEI DISTRETTI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Confronto e formazione in ambito provinciale sugli aspetti rilevanti e strategici all' implementazione ed allo sviluppo dei Distretti famiglia - implementazione ed aggiornamento delle competenze degli operatori tecnici ed istituzionali della rete distrettuale
Azioni.	Partecipazione alle proposte del Piano formativo dei Plani Giovani e dei Distretti famiglia dell' ApF
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della PAT
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti promotori ed aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come indicato dal soggetto attivatore la proposta

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n.1 FAMILY TIME	
Obiettivi.	raccordare e riunificare in un' unica regia di coordinamento le diverse azioni del territorio indirizzate alla promozione del benessere familiare valorizzando ed implementando le iniziative già in corso sul territorio, quali espressioni della pluralità e ricchezza di identità. - favorire e stimolare il lavoro in rete anche attraverso la sperimentazione tra enti e realtà associative - favorire l' assunzione di un ruolo di partecipazione e protagonismo da parte delle famiglie generando nuovi legami, coesione sociale e vicinanza alle istituzioni - valorizzare e rafforzare il ruolo educativo genitoriale - favorire il welfare generativo verso un progetto di benessere familiare e Comunità educante - stimolare e supportare la nascita di un gruppo di famiglie disponibili a divenire punto di riferimento per le altre famiglie della comunità, in funzione anche della istituzione della Consulta delle famiglie, della valorizzazione del Centro per le famiglie presso il compendio Casa Bresciani di Via Brione a Riva del Garda
Azioni.	Come da specifica programmazione annuale
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Altri Enti istituzionali del Distretto, Comunità Murialdo, Ass. Giovani Arco, Gruppo Genitori in dialogo, Coop. Eliodoro, Fondazione Famiglia Materna
Tempi.	Da ottobre a giugno di ogni anno di progetto
Indicatore/i di valutazione.	Come da singola proposta del soggetto attivatore

AZIONE n. 2 SISTEMA CENTRI APERTI - COMUNITY TIME	
Obiettivi.	- migliorare la capacità critica dei ragazzi nella scelta di stili di vita sani e responsabili in famiglia, nel gruppo e nella comunità e prefiggendosi di informarli e formarli sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e rispetto di compagni all'interno di gruppi di pari. - costruire reti solidali per incrementare la partecipazione attiva delle famiglie e dei ragazzi alla realizzazione di risposte alla solitudine alla fragilità emotiva alla voglia di condivisione.
Azioni.	"Teatro-forum" e "Formazione permanente genitori- Scuola genitori dell'Alto Garda" (A.P.S.P. Casa Mia), "Formazione permanente genitori - Genitori in dialogo 4" (Gruppo genitori in dialogo - Missionari Verbiti), "Cinema in famiglia" (Gruppo famiglie della Valle di Ledro), "Formazione per neo genitori - Il giardino degli incontri" (Associazione Giovani Arco), "Attivazione di Comunità - incontri di condivisione per genitorie ragazzi adolescenti" (Cooperativa Eliodoro), "Attivazione di Comunità - testimonianze di esperienze di accoglienza" (Comunità Murialdo), "Attivazione di Comunità - Comunità in quartiere - eventi ricreativi per famiglie co-costruiti con la comunità (Associazione Vivirione). "Sicuri in gruppo e sicuri in rete" : questa progettualità è affidata dalla Comunità in gestione alla A.P.S.P Casa Mia in collaborazione con tutti gli Istituti Comprensivi dislocati sul territorio della Comunità; coinvolge tutti gli alunni e studenti dei vari Istituti delle classi prime e seconde medie.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti

Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Come da progetti

AZIONE n.3 IDENTITA' - PERSONE - TERRITORIO - AMBIENTE	
Obiettivo.	Stimolare ed accrescere i legami con il territorio sia relazionali che ambientali che istituzionali per creare senso di appartenenza e identità. Sostegno al protagonismo giovanile, sensibilizzazione al rispetto del bene comune e riqualificazione territoriale. Promuovere e sostenere lo scambio intergenerazionale, sensibilizzare il concetto di dono quale valore sociale.
Azioni.	<p>Comune di Riva del Garda a valenza annuale ANNO 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto " No Man's Land" : attività estive strutturate in orario serale presso la spiaggia Sabbioni rivolte ai giovani in collaborazione con l' Ass. Mercurio - Progetto : " CAPANNE D'ARIA " - storie di gente, territorio, ambiente all'interno del quale sono previste: <ul style="list-style-type: none"> - Festa dei nonni - Fiabe e Leggende del nostro lago da scoprire insieme - Cerimonia di accoglienza dei 18enni - Dono Day 2019 <p>ANNO 2020 si prevedono iniziative nel solco di quelle avviate implementate per numero di proposte e soggetti coinvolti, di cui è già stata avviata la progettazione</p> <p>Comune di Arco ANNO 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di agricoltura urbana e sociale del Parco delle Braille <p>Realizzazione del progetto di agricoltura urbana e sociale per lo sviluppo della Comunità con attenzione al benessere familiare ed alla valorizzazione del volontariato e dell' associazione, in collaborazione con Ass. Andromeda, Ass. Rotte inverse, I.C. G. Segantini e le scuole materne di Arco</p> <p>ANNO 2020 si prevedono iniziative nel solco di quelle avviate implementate per numero di proposte e soggetti coinvolti, di cui è già stata avviata la progettazione</p>
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Comune di Arco
Organizzazioni coinvolte.	Circolo Pensionati di tutte le categorie, Circolo Pensionati il Quartiere, Associazione Mercurio , Associazione Fraglia della Vela Riva, Federazione Provinciale Scuole Materne, COESI, Circolo coordinamento n.8 PAT ed in collaborazione con altri sodalizi del territorio Comune Arco in collaborazione con altri soggetti
Tempi.	Annualità di riferimento
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di monitoraggio finale

AZIONE n. 4 INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL' ALZHEIMER	
Obiettivo.	Sensibilizzazione del territorio sui temi delle demenze per favorire nelle nostre comunità la crescita di attenzione verso i problemi delle persone con demenza e le loro famiglie e l'adesione alla rete delle "Dementia friendly Communities"
Azioni.	Settimana dell'Alzheimer Programmazione annuali di incontri ed eventi di sensibilizzazione sulle demenze
Organizzazione referente.	APSP Città di Riva
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, Comunità Alto Garda e Ledro, Cassa Rurale Alto Garda
Tempi.	Ciclo annuale di proposte
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di report finale a cura del soggetto promotore

AZIONE n. 5 CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	
Obiettivo.	Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica
Azioni.	Formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico) vd. anche azioni già previste nel progetto "Family Time."
Organizzazione referente.	Soggetti del Distretto
Organizzazioni coinvolte.	Ente Capofila, Comune di Riva del Garda
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Report finale di monitoraggio

AZIONE n. 6 CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E MINORI	
Obiettivo.	Far conoscere i servizi esistenti e le iniziative sperimentate in Trentino; coinvolgere nuovi soggetti e risorse per la prevenzione della violenza domestica
Azioni.	<p>Azioni di formazione ed informazione del territorio sui temi della violenza intrafamiliare nei confronti delle donne e dei bambini .</p> <p>ANNO 2019 COMUNE DI RIVA DEL GARDA: Anno 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziativa "Sempre Libera" (marzo 2019) - Cartello di proposte in ambito culturale , presso la Biblioteca Civica (marzo 2019) --Progetto Panchine Rosse - Monitoraggio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i servizi sociali di Comunità e gli esercenti locali - Altre iniziative in programmazione su base annuale <p>COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per personale del Servizio Socio Assistenziale che si occupa delle donne vittime di violenze e degli uomini per un loro cambiamento (2019/2020). - Incontri informativi e di sensibilizzazione sul tema da parte del Servizio Socio Assistenziale nei vari comuni della Comunità. <p>COMUNE DI ARCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per la Giornata internazionale contro la violenza di genere , in collaborazione con

	<p>Centro giovani Cantiere 26 e Ass. teatrale Luha. - mese della donna - eventi vari (marzo 2019 - 2020): Biblioteca e Assessorato alla cultura</p> <p>COMUNE DI DRO: - adesione all'iniziativa "un posto occupato" (www.unpostooccupato.org) - iniziative di contrasto alla violenza sulle donne " Lettura poesia e musica" in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati</p>
Organizzazione referente.	Fondazione Famiglia Materna, Comuni aderenti, Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Arte delle Muse, APSP Casa Mia
Tempi.	Annualità di riferimento
Indicatore/i di valutazione.	Incontro finale tra soggetti attuatori

AZIONE n.7 INTERCULTURALITA' E COESIONE SOCIALE CITTA' INVISIBILE - WELFARE A KM 0	
Obiettivo.	Promuovere la coesione sociale e la tutela delle categorie sociali deboli con l' intento condiviso di facilitare e favorire proficue interazioni tra realtà pubbliche e del privato sociale, individuando nuove modalità di risposta a problematiche sociali in aumento a fronte di risorse economiche decrescenti. Nello specifico il progetto prevede il rafforzamento della cultura e della pratica di buone azioni di comunità con effetti generativi
Azioni.	Azioni di cui al progetto su Bando Fondazione CARITRO dd.23.1.17 e delibera G.P. di Trento n. 603 dd. 13.4.2017 - Welfare a KM 0 denominato "la Città Invisibile"
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazioni coinvolte.	Altri soggetti con partenariato del Comune di Riva del Garda
Tempi.	Dall' anno 2017, programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Incontri del Gruppo di Coordinamento. Attività di monitoraggio attuata nei quartieri cittadini coinvolti con un mix di strumenti qualitativi e quantitativi

AZIONE n. 8 SUPPORTO ALLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO GRAFEIN ESTATE CAMPUS DSA	
Obiettivo.	Offrire supporto mirato alle difficoltà di apprendimento dei ragazzi minori ed alle loro famiglie sia singolarmente che in gruppo, per portarne alla luce le potenzialità, aumentare l' autostima e vogli di sentirsi utili e parte del contesto sociale
Azioni.	Progettazione e attivazione di percorsi, corsi formativi, anche in periodo estivo ed eventi, laboratori per minori che si trovano in situazioni di vulnerabilità per difficoltà di apprendimento e DSA specifici.
Organizzazione referente.	Cooperativa Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Coop. sociale Eliodoro, Comune di Riva del Garda, Comune di Arco in collaborazione con gli istituti scolastici ed altre agenzie educative del territorio dell'Alto Garda e Ledro
Tempi.	Progettazione per annualità
Indicatore/i di valutazione.	Monitoraggio come da singolo progetto a cura della Coop. Eliodoro

AZIONE n.9 ABITARE SOCIALE - ORA VADO -	
Obiettivo.	Attivare nuove progettualità nell'ambito dell' "abitare sociale" e della normativa provinciale del Dopo di Noi, garantendo il diritto all' abitare anche alle persone disabili in vista del completamento di un percorso verso l'adultità ed autonomia
Azioni.	Attivazione appartamento con educativa
Organizzazione referente.	Coop. Eliodoro
Organizzazioni coinvolte.	Coop. Eliodoro, ITEA spa, Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Riva del Garda
Tempi.	2019 avvio 1° esperienza con educativa
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di monitoraggio

AZIONE n. 10 RIVA DEL GARDA ACCOGLIENTE PER TUTTI - DIVERSAMENTE ACQUA	
Obiettivo.	Facilitare l' accesso e la balneazione sul litorale rivano ai soggetti disabili, meno giovani e con fragilità in un' ottica di piena inclusione. Rivolto a soggetti residenti e turisti
Azioni.	Implementazione servizio "spiagge sicure " con supporto di bagnino presidi strumentali messi a disposizione gratuitamente: sedie Job per facilitare ingresso in acqua, lettini prendisole adattati, docce modificate, spogliatoi dedicati, parcheggi liberi e gratuiti per disabili previa esposizione del contrassegno. durata del servizio 1.7.19 - 25.8.19
Organizzazione referente.	Comune Riva del Garda,
Organizzazioni coinvolte.	G & P servizi sas
Tempi.	periodo estivo
Indicatore/i di valutazione.	somministrazione questionari di gradimento

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE ESTIVA - AZIONI DI FACILITAZIONE ACCESSO PER BAMBINI DISABILI	
Obiettivo.	Ampliare e mettere a sistema le opportunità di accesso ai servizi di conciliazione estiva per bambini e ragazzi disabili, in particolare per le attività in acqua che migliorano la circolazione corporea ridotta per l'ipoattività della muscolatura
Azioni.	GIRANDOLA SPORT, supporto economico trasversale a tutte le iniziative predisposte nel progetto di conciliazione estiva del Comune di Riva del Garda denominato "ArRiva l' estate per le famiglie"
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, APM Parcheggi
Tempi.	programmazione annuale estiva
Indicatore/i di valutazione.	Come da progetto

AZIONE n. 2 KIDS CLUB	
Obiettivo.	Arricchire le prospettive del turismo familiare e migliorare il livello generale dei legami tra famiglie residenti e ospiti. Offrire un servizio accogliente e divertente per i genitori in vacanza in modo da dedicarsi ad attività specifiche per adulti sfruttando pienamente l' offerta naturalistica, paesaggistica e sportiva del nostro territorio, migliorare la qualità dell' offerta turistica nei confronti delle famiglie con bambini e favorire la socializzazione e lo scambio interculturale
Azioni.	Kids Club 2019 - Kids Club 2020
Organizzazione referente.	Fondazione Famiglia Materna
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda, APT Ingarda spa, Associazione Albergatori, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia Materna
Tempi.	Estate 2019 e 2020
Indicatore/i di valutazione.	Somministrazione questionario agli utenti e incontro finale di monitoraggio

AZIONE n. 3 SISTEMA CENTRI APERTI: ESTIVI - PROGETTO SOSTEGNO DISABILITA' C' ENTRO ANCH' IO	
Obiettivo.	Sostegno della conciliazione tempo famiglia tempo lavoro tramite una variegata serie di proposte estive rivolte ai minori dai 6 ai 14 anni con programmi specifici rivolti a bambini e ragazzi portatori di disabilità.
Azioni.	Moduli settimanali a partire da giugno al settembre in varie sedi sparse sul territorio della Comunità.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro - A.P.S.P. Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro , A.P.S.P. Casa Mia , Comunità Alto Garda e Ledro che ha affidato in gestione il servizio all'A.P.S.P. Casa Mia, Comuni afferenti la Comunità, Cooperativa Eliodoro, Associazione Comunità Handicap.
Tempi.	Programmazione estiva
Indicatore/i di valutazione.	Incontri con le famiglie e somministrazione questionari di autovalutazione alle famiglie.

AZIONE n. 4 INTERVENTI DI RACCORDO CON I PIANI GIOVANI DI ZONA	
Obiettivo.	Creare legami e sostenere processi partecipati e condivisi fra le varie programmazioni di settore, rafforzando il ruolo sovracomunale del centro giovani Cantiere 26, sede del PGZ dell' Alto Garda
Azioni.	"Progetto di piano giovani di zona 2019 e 2020
Organizzazione referente.	Comunità AG e Ledro, APSP Casa Mia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità AG e Ledro, APSP Casa Mia e Enti istituzionali del del Distretto Famiglia
Tempi.	programmazione PGZ
Indicatore/i di valutazione.	Come da progettazione PGZ

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n.1 PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Obiettivo: Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
Azioni.	Proposta programma annuale di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia principalmente sul territorio regionale Festa delle famiglie
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Programmazione annuale
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di ascolto restitutivo con le famiglie partecipanti

AZIONE n. 2 GARDA TRENTO COME DESTINAZIONE FAMILY FRIENDLY	
Azioni.	Azioni di valorizzazione delle proposte adatte alle famiglie.: 1) Brochure dedicata per la famiglia attiva (raccolge tutte le proposte outdoor da praticare insieme ai bambini, dagli sport d'acqua al climbing, dai percorsi di trekking a quelli in bici). 2) Area dedicata sul portale della destinazione per le vacanze con bambini: www.gardatrentino.it/family . 3) Organizzazione di tour/escursioni sul territorio rivolte in particolare al target family. 4) Azioni di promo/comunicazione con giornalisti e blogger del settore. 5) Organizzazione e promozione di eventi rivolti in particolare alla famiglia.
Obiettivo	Rafforzare l'immagine del Garda Trentino come destinazione adatta per la vacanza in famiglia, grazie alla grande varietà di attività offerte dalla destinazione Promozione del Garda trentino come destinazione Family friendly, attraverso attività rivolte a tale target
Organizzazione referente.	Ingarda spa
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	programmazione proposte annuali
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione azioni

AZIONE n.3 SPORT FAMILY	
Obiettivo.	Attraverso la pratica sportiva veicolare i principi ispiratori delle politiche e leggi di settore provinciali e nazionali a favore della famiglia sia nei confronti dei dirigenti ed operatori sportivi che dei giovani e delle famiglie che gravitano nell' ambiente sportivo
Azioni.	COMUNE RIVA DEL GARDA - COMUNE DI ARCO: - incontri di informazione con tutte le associazioni sportive del territorio - sostegno amministrativo nella fase preliminare per l' adozione del disciplinare Pat con incontri dedicati - adozione da parte della Giunta comunale di criteri di assegnazione contributi straordinari in ambito sportivo esclusivi per le associazioni che si certificano sottoscrivendo il Disciplinare adottato dalla PAT per l' ambito sportivo
Organizzazione referente.	Enti aderenti competenti amministrativamente per territorio
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto e sodalizi sportivi
Tempi.	Annualità
Indicatore/i di valutazione.	Numero sodalizi che afferiscono al Distretto come soggetti aderenti - Numero sodalizi che si certificano col Disciplinare Sport della PAT

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il progetto strategico dal 2012 al 2016 è stato il Festival della Famiglia.

Ora si è predisposto un un progetto strategico "diffuso" di " Comunità educante" denominato EVENTO volto a favorire in senso generativo le azioni a valenza preventiva per il benessere familiare che i vari soggetti del territorio attivano in relazione alla propria mission.

ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

1. *aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
2. *aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
3. *stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
4. *accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Referente tecnico e del Coo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:









Organizzazione	Motivazione
APSP Casa Mia	ente di riferimento per le politiche familiare e giovanili
Fondazione Famiglia Materna	ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
Palacongressi srl	società a partecipazione pubblica partner in azioni di promozione dei contenuti dell' Accordo di Distretto
Cassa Rurale Alto Garda	istituto della cooperazione fortemente orientato anche al sostegno del mondo associativo locale
Ingarda spa	società promotrice dei contenuti family in ambito turistico




SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Al 31 dicembre 2018 all'interno del Distretto Famiglia Alto Garda non sono stati adottati “sistemi premianti” a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

23 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 1 luglio 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AMICI NUOTO RIVA S.S.D.A R.L.		
3		APT INGARDA		
4		ASAT ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ALTO GARDA E LEDRO		
5		CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA		
6		CASSA RURALE ALTO GARDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
7		COMUNE DI RIVA DEL GARDA		
8		CONSIGLIERA DI PARITA'		
9		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA		
10		FRAGLIA VELA RIVA A.S.D.		
11		RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI SPA		
12		SAT RIVA DEL GARDA		
13		UNIONE IMPRESE/ATTIVITÀ PROF.LI/LAV. AUTONOMO CONFCOMM/IMPRESSE SEZ. ALTO GARDA E LEDRO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
ANNO 2014			
14		APSP CITTA' DI RIVA	
15		COMUNE DI ARCO	 
16		COMUNE DI DRO	
17		COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO	
18		COMUNITÀ MURIALDO C.G.P.S.T.S.G.	
19		ELIODORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	
ANNO 2015			
20		CIRCOLO VELA ARCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	
21		COMUNE DI LEDRO	
ANNO 2016			
22		OASI TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	
ANNO 2017			
23		TEAM ATLANTIDE	

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA ROTALIANA KÖNIGSBERG

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 192 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".
Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Rotaliana - Königsberg".
Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

La Rotaliana Königsberg è un territorio composto da 6 Comuni con realtà molto diverse, favorite da incontro di culture in quanto la valle per secoli è stata passaggio obbligato per le comunicazioni tra Nord e Sud e la nascita del Distretto ha assunto una valenza particolare in quanto il territorio necessitava di un rafforzamento di uno “spirito di valle”. Riunire diversi interpreti dei mondi amministrativi, economici e sociali attorno ad una progettualità comune è stato un importante obiettivo.

Su queste basi il Distretto cerca di proseguire il percorso iniziato nel 2012 finalizzando il programma ad obiettivi raggiungibili che possano avere ricadute sia immediate ma anche a medio e lungo termine a beneficio della qualità della vita sia dei residenti che dei fruitori esterni, i nostri “turisti di passaggio”. La precisa assunzione da parte dei partner della disponibilità ad impegnarsi e a mettere in gioco parte del proprio tempo e professionalità per migliorare il territorio può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti realizzando il modello reticolare.

Nella realizzazione di questo percorso, al fine di accrescere ancor più l'attrattiva territoriale nonché lo sviluppo locale, si sta sviluppando un nuovo tratto distintivo del Distretto volto a sperimentare e rafforzare azioni in campo culturale e sportivo; azioni che richiedono sinergia tra le politiche ambientali, familiari, produttive, sociali, culturali, del turismo e dello sport orientate ad aumentare la qualità della vita e dell'abitare valorizzando le specificità locali e promuovendo sul territorio servizi e attività di eccellenza.

Alle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Rotaliana Königsberg, con l'accordo volontario di area del 2012, si sono aggiunti altri soggetti sia pubblici che privati e ad oggi il coinvolgimento avviene con un lavoro di partecipazione tramite il modello reticolare con scambio e condivisione di interventi e progetti che trovano attuazione nel programma di lavoro. Per la stesura del programma si è organizzato un incontro con tutte le organizzazioni e la bozza del programma è stato il punto di partenza per modifiche, integrazioni, nuove idee, osservazioni. Importante obiettivo è il lavoro di collegamento continuo da parte del referente istituzionale/tecnico con tutti i soggetti aderenti.

Quest'anno, il gruppo di lavoro strategico, causa il lockdown dovuto al Coronavirus non è riuscito ad incontrarsi.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è il Vicepresidente della Comunità Rotaliana Königsberg Gabriella Pedroni e il Referente tecnico è Marisa Tava.

Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti delle parti promotrici locali e dalla Provincia.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	1877 del 07/09/2012
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Riva del Garda 25/10/2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG
COORDINATORE ISTITUZIONALE	GABRIELLA PEDRONI VICEPRESIDENTE Ing.gabriellapedroni@gmail.com 3343523164
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	MARISA TAVA marisa.tava@comunitarotaliana.tn.it 0461 601540
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2020	38

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunitarotaliana.tn.it
PAGINA FACEBOOK	Comunità Rotaliana Königsberg
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2013	Determinazione n. 103 di data 23 aprile 2013	23	63%	14
2014	Determinazione n. 109 di data 21 maggio 2014	22	63,6%	14
2015	Determinazione n. 142 di data 30 aprile 2015	25	68%	20
2016	Determinazione n. 231 di data 29 luglio 2016	27	49,1%	26
2017	Determinazione n. 231 di data 29 luglio 2016	27	74,1%	31
2018	Determinazione n. 308 di data 2 luglio 2018	34	72,1%	31
2019	Determinazione n. 308 di data 2 luglio 2018	34	83,8%	37

AUTOVALUTAZIONE

C13-0014150-23/12/2019-A - A01

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ROTALIANA KÖNIGSBERG – anno 2019
DISTRETTO FAMIGLIA ROTALIANA KÖNIGSBERG
 Programma di lavoro anno 2019-2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1. Senso di appartenenza al Distretto	0 25 50 75 100
2. Piano Giovani e Distretto	0 25 50 75 100
3. Adesione totale dei comuni al Distretto	0 25 50 75 100
4. Sport - Famiglia	0 25 50 75 100
5. Distretto Famiglia a servizio della Comunità	0 25 50 75 100
6. Ampliamo il Distretto	0 25 50 75 100
7. Distretto dello Sport	0 25 50 75 100
8. Distretto Family Audit	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1. Agrifamily	0 25 50 75 100
2. Dedicato ai genitori	0 25 50 75 100
3. Genitori Efficaci	0 25 50 75 100
4. Eventi formativi per genitori	0 25 50 75 100
5. Supporto alla genitorialità	0 25 50 75 100
6. Un miliardo di voci contro la violenza	0 25 50 75 100
7. Servizio Civile	0 25 50 75 100
8. Sport ed educazione	0 25 50 75 100
9. Sicurezza stradale	0 25 50 75 100
10. Welfare aziendale	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1. Family Audit	0 25 50 75 100
2. Family Audit	0 25 50 75 100
3. Family Audit	0 25 50 75 100
4. Territorio Family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1. Circuito Agrifamily	0 25 50 75 100
2. Sport ed economia territoriale	0 25 50 75 100
3. Campionato studentesco sciistico	0 25 50 75 100
4. Musicoterapia	0 25 50 75 100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ROTALIANA KÖNIGSBERG – anno 2019

5. Danzaterapia – il corpo che parla	0 25 50 75 100
6. Sport senza barriere - ParaClimbing	0 25 50 75 100
7. Primo soccorso pediatrico	0 25 50 75 100
8. Miao e droni	0 25 50 75 100
9. Animal family	0 25 50 75 100
10. Territorio Family	0 25 50 75 100
11. Cinesforum educativo	0 25 50 75 100
12. Bibliobiblioteca	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 Mezzacorona 29 GEN. 2020

Firma del Coordinatore Istituzionale



AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Promozione del Distretto Famiglia attraverso incontri tra aderenti.
Azioni.	Organizzare eventi di promozione del Distretto Rotaliana Königsberg
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	RTO
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro anche attraverso videoconferenza.
Percentuale di valutazione.	0% → realizzazione 0 incontri 100% → realizzazione 1 incontro

AZIONE n. 2 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie e processo dell'acquisizione di 1 certificazione
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Roverè della Luna, ASD Bike Movement.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione di 1 domanda di certificazione
Percentuale di valutazione.	0% → non presentazione della domanda 100% → presentazione della domanda di certificazione

AZIONE n. 3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 2 nuove adesioni
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg

Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire almeno 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
Percentuale di valutazione.	0% → nessuna nuova adesione 50% → adesione di 1 nuova organizzazione 100% → adesione di 2 nuove organizzazioni

AZIONE n. 4 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale - una formazione/incontro per la promozione del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare almeno 1 incontri
Percentuale di valutazione.	0% → realizzazione 0 incontri 100% → realizzazione 1 incontro

AZIONE n. 5 COLLABORAZIONI TRA DISTRETTI	
Obiettivo.	Collaborare su alcune progettualità con la Comunità Della Paganella
Azioni.	Attivare progetti con fine educativo, formativo, sociale e sportivo per i cittadini di entrambe le comunità.
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzare un incontro per la progettazione dell'attività
Percentuale di valutazione.	0% → 0 incontri di progettazione 100% → 1 incontro di progettazione

AZIONE n. 6 DISCIPLINARE FLORICOLTURE	
Obiettivo.	Redigere il Disciplinare per le Floricoltura
Azioni.	Proseguire il lavoro svolto di sviluppo del disciplinare in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia

Organizzazione referente.	Floricoltura Roncador
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Elaborazione del testo del disciplinare
Percentuale di valutazione.	0% → non realizzazione del disciplinare 100% → realizzazione del disciplinare

AZIONE n. 7 REGOLAMENTO CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI	
Obiettivo.	Modificare il regolamento di richiesta contributi per le associazioni della Comunità Rotaliana Königsberg
Azioni.	Premiare esclusivamente le associazioni che aderiscono al Distretto Famiglia inserendo nei requisiti obbligatori l'adesione al Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Approvazione del regolamento
Percentuale di valutazione.	0% → non approvazione del regolamento 100% → approvazione del regolamento

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 COMUNITÀ SOCIAL	
Obiettivo.	Realizzare una pagina social del Distretto Famiglia Rotaliana Königsberg
Azioni.	Individuare i canali social più seguiti e creare una pagina riguardante il Distretto Famiglia della Comunità Rotaliana Königsberg
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	RTO
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della pagina social
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione della pagina social 100% → realizzazione della pagina social

AZIONE n. 2 LA QUARANTENA DELLE COSE	
Obiettivo.	Promozione della cultura del territorio durante il lockdown.
Azioni.	Campagna social che propone di raccontare usi, funzioni, particolarità e nomi in dialetto trentino di diversi oggetti della collezione del museo.
Organizzazione referente.	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della campagna social
Percentuale di valutazione.	0% → non realizzazione della campagna social 100% → realizzazione della campagna social

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 AGRIFAMILY D'AUTUNNO - PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo.	Progetto strategico – vedi paragrafo dedicato
Azioni.	realizzazione di AgriFamily D'Autunno
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg-Museo degli Usi e costumi della gente Trentina
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro locale: Circolo ACLI Grumo San Michele all'Adige, Floricoltura Roncador, Fattoria Didattica Anege e Taneghe, Clinica Veterinaria Zoolife, I Gelateria Serafini
Tempi.	Una domenica di metà ottobre di ogni anno
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento
Percentuale di valutazione.	0% → realizzazione 0 eventi 100% → realizzazione 1 evento

AZIONE n. 2 BABY LABORATORIES	
Obiettivo.	Realizzare dei laboratori in streaming per famiglie e bambini 0-3 anni
Azioni.	Il progetto prevede la realizzazione di video da pubblicare sui canali social di laboratori per famiglie con bimbi piccoli.
Organizzazione referente.	Asilo Nido Ciripà.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare almeno un laboratorio che verrà pubblicato sui canali social della comunità.
Percentuale di valutazione.	0% → realizzazione 0 laboratori 100% → realizzazione 1 laboratorio

AZIONE n. 3 MOSTRA FOTOGRAFICA-IL SOGNO DI UNA DONNA	
Obiettivo.	Realizzare una mostra fotografica contro la violenza di genere
Azioni.	Condannare qualsiasi forma di violenza, nello specifico verso donne e bambine. Le foto devono ricordare al visitatore l'importanza della libertà e soprattutto l'importanza delle donne.
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	Mauro Bragagna (fotografo)
Tempi.	Luglio 2020

Indicatore/i di valutazione.	Esposizione della mostra fotografica nella sede della Comunità
Percentuale di valutazione.	0% → non realizzazione mostra 100% → realizzazione mostra

AZIONE n. 4 LO SPAZIO CON TE	
Obiettivo.	Favorire nel periodo di emergenza Covid lo svago, le forme creative di contrasto alla noia, sostenere i giovani adolescenti nel gestire le emozioni e mantenere seppure a distanza l'appartenenza al gruppo.
Azioni.	Videochiamate di gruppo su Microsoft Teams, creazioni di video challenge a tema, incontri interattivi con giochi da tavola, quiz, laboratori musicali e di cucina,...
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Rotaliana Königsberg
Tempi.	Settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Creazione di un progetto educativo che coinvolga i ragazzi adolescenti durante l'emergenza sanitaria.
Percentuale di valutazione.	0% → non realizzazione progetto 100% → realizzazione progetto

AZIONE n. 5 Lavis Connection	
Obiettivo.	Mettere in campo le competenze artistiche dell'associazione di danza per promuovere le donazioni verso la Casa Di Riposo di Lavis.
Azioni.	Progettazione, realizzazione e pubblicazione video di una coreografia, realizzata dai ballerini della scuola di danza Ritmomisto per aiutare, in piena emergenza sanitaria, la RSA locale.
Organizzazione referente.	Scuola di Danza Ritmomisto
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e pubblicazione della coreografia
Percentuale di valutazione.	0% → non realizzazione coreografia 100% → realizzazione coreografia

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 PIANO GIOVANI E DISTRETTO	
Obiettivo.	Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili
Azioni.	Sviluppo di un Progetto proposto al Tavolo Giovani di Zona che sia in sinergia con le politiche familiari.
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni giovanili
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzare un incontro per la progettazione dell'attività
Percentuale di valutazione.	0% → 0 incontri di progettazione 100% → 1 incontro di progettazione

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 SPORT E FAMIGLIA	
Obiettivo.	Promuovere le relazioni familiari in ambito sportivo
Azioni.	Organizzare un evento formativo sulle relazioni familiari, dedicato ai genitori dei ragazzi che praticano sport
Organizzazione referente.	Comunità Rotaliana Königsberg
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare un evento anche attraverso videoconferenza
Percentuale di valutazione.	0% → realizzazione 0 eventi 100% → realizzazione 1 evento

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Data la vocazione agricola del territorio nel corso del 2014 si è maturata la decisione di realizzare una festa delle famiglie con tanti laboratori e attività che permettessero alle famiglie ed ai bambini di avvicinarsi in maniera ludica a questa realtà. La giornata è stata denominata **AgriFamily**: la giornata della famiglia sul tema dell'Agricoltura. Ogni anno questa FESTA della Famiglia si svolge negli spazi del Museo degli usi e costumi della Gente Trentina. I numerosi soggetti, con le loro specifiche competenze, accolgono le famiglie con laboratori, esperienze dirette, concerti e spettacolo a tema regalando esperienze legate alla conoscenza della natura e dei frutti che la terra e il lavoro dell'uomo ci donano.

Nel 2018-2019, visto il grande successo di Agrifamily "Festa della famiglia", il gruppo strategico ha deciso di ampliare l'offerta di questo progetto, promuovendo Agrifamily "D'Autunno", un evento che ha coinvolto il Museo degli Usi e Costumi, la Floricoltura Roncador, la Fattoria didattica Aneghè Taneghe, la Gelateria Serafini e il Circolo Acli di San Michele all'Adige. Una giornata dedicata alle famiglie, ricca di laboratori, visite guidate, offerte culinarie e tanto spirito familiare.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader¹ che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia Rotaliana Königsberg sono

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Rotaliana Königsberg	Ente Capofila del Distretto dall'autunno 2012
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige	Ente capofila del progetto strategico "Agrifamily"
Comune di Mezzocorona	Comune Family Audit propositivo nell'avanzare azioni family alle amministrazioni
Fondazione Edmund Mach	Organizzazione certificata Family Audit propositiva nelle azioni di welfare territoriale
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg	Sviluppo e visione di marketing territoriale sul target famiglia sia per residenti che per turisti.
Floricoltura Roncador Valentino	Azienda privata propositiva nell'avanzare azioni family sul territorio
Aneghe e Taneghe	Azienda privata propositiva nell'avanzare azioni family sul territorio

1 Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.


SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.










Organizzazione	Comune di Mezzocorona
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus >Altre agevolazioni
Descrizione	La giunta comunale ha disposto che i lavoratori delle organizzazioni certificate Family Audit con sede sul territorio comunale possano godere delle medesime agevolazioni messe in atto nei confronti dei dipendenti del Comune di Mezzocorona ed in particolare possano iscriversi alle iniziative sociali, culturali e ricreative, promosse dal Comune di Mezzocorona, i propri figli anche se residenti in altri Comuni.
Riferimento normativo	“Politiche famigliari nei confronti delle organizzazioni certificate Audit operanti sul territorio comunale” Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.72 dd. 13/05/2014

Organizzazione	Comune di Mezzocorona
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi >Concessione contributi <ul style="list-style-type: none"> ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	Con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati sono stati inseriti sistemi premianti per le organizzazioni certificate Family e per le Associazioni di volontariato che applicano tariffe differenziate ai nuclei familiari più numerosi.
Riferimento normativo	“Concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati” Delibera consiliare n.7 di data 15/03/2018.

Organizzazione	Comunità della ROTALIANA - KÖNIGSBERG
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi >Concessione contributi <ul style="list-style-type: none"> ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus

	 Altre agevolazioni
Descrizione	<p>I soggetti ammessi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere devono essere in possesso di una certificazione familiare ai sensi della vigente normativa provinciale in materia ("Family in Trentino" e "Family Audit") o essere aderenti al Distretto Rotaliana – Königsberg e partecipare annualmente ad almeno una iniziativa promossa dal Distretto stesso.</p>
Riferimento normativo	<p>REGOLAMENTO DELLA COMUNITÀ ROTALIANA - KÖNIGSBERG PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI Approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 28.05.2020</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

38 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2020				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
Entrata	Uscita			
25/10/12		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
25/10/12		CASSA RURALE DI MEZZOCORONA		
25/10/12		COMUNE DI LAVIS		
25/10/12		COMUNE DI MEZZOCORONA		
25/10/12		COMUNE DI MEZZOLOMBARDO		
25/10/12		COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG		
25/10/12		CONSIGLIERA DI PARITA'		
25/10/12		CONSORZIO TURISTICO PIANA ROTALIANA KÖNIGSBERG		
25/10/12		EXPO MEZZOCORONA		
25/10/12		FAMIGLIA COOPERATIVA DI MEZZOCORONA E SAN MICHELE ALL'ADIGE		
25/10/12		FAMIGLIA COOPERATIVA ROVERÈ DELLA LUNA		
25/10/12	31/12/12	FARMACIA CAMPAGNOLA DI MEZZOLOMBARDO		
25/10/12		FLORICOLTURA RONCADOR		
25/10/12		GELATERIA SERAFINI		
25/10/12		ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI MEZZOLOMBARDO		
25/10/12		MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
21/10/15		COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE		
05/11/15		ANEGHE TANEGHE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		
05/11/15		ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEZZOCORONA		

05/11/15		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
05/11/15		ORATORIO DI MEZZOLOMBARDO		
05/11/15		SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO		
ANNO 2016				
19/01/16		CASSA RURALE LAVIS - VALLE DI CEMBRA - B.C.C.		
23/02/16	31/12/18	COMUNE DI ZAMBANA		
04/05/16		BASILISCO VOLLEY		
11/05/16		VOLLEY MEZZOLOMBARDO		
19/07/16		PRO LOCO MEZZOCORONA		
22/11/16	03/06/18	ANTROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
ANNO 2017				
19/01/17		ASD GRUPPO CICLISTICO ZAMBANA		
28/02/17	31/12/18	COMUNE DI NAVE SAN ROCCO		
16/03/17		A.S.D. KARATE LAVIS		
04/07/17		FONDAZIONE EDMUND MACH		
02/10/17		SCUOLA DI DANZA RITMOMISTO		
ANNO 2018				
04/06/18		L. & O. - LAVORO E OCCUPAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
16/07/18		U.S.D. GARIBALDINA		
24/08/18		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA ROTALIANA		
ANNO 2019				
01/01/19		COMUNE DI TERRE D'ADIGE		
11/02/19		ASILO NIDO CIRIPA' DI OSTI ANNAMARIA		
18/02/19		COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA		
09/09/19		CLINICA VETERINARIA ZOOLIFE		
24/09/19		STUDIO DI PSICOLOGIA DOTT.SSA VERONICA CATTANI		
01/10/19		CIRCOLO ACLI GRUMO SAN MICHELE		
ANNO 2020				
12/02/20		ASD BIKE MOVEMENT - TRENINO ERBE		

Legenda


Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI TERME DI COMANO

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 253 di data 23 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Giudicarie esteriori - Terme di Comano".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori Terme di Comano trova la sua caratteristica peculiare nel progetto “Le Terme dei Bambini”. Infatti le Terme di Comano, azienda volano per l'intera vallata, la cui proprietà è dei 5 comuni, gli stessi fanno parte del distretto, sono a misura di bambino perché molti studi scientifici hanno dimostrato che le acque di Comano sono indicate per il miglioramento della dermatite atopica in età pediatrica. Questa connotazione ci permette di avere delle ricadute economiche importanti per l'interno territorio. Investire e promuovere il progetto permette alla nostra valle di crescere sia in termine economici che sociali.

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, ente capofila del distretto, a inizio anno convoca tutti gli aderenti al distretto per elaborare il piano annuale. Durante l'anno viene mantenuta una la comunicazione tra i vari soggetti, poi nel mese di dicembre il gruppo di incontra nuovamente per un consuntivo di fine anno.

Dal 2017 al 2019 Comunità di Valle delle Giudicare ha promosso un progetto “*Progetto Famiglie, Comunità e Corresponsabilità*”. L'obiettivo primario è la volontà di concretizzare politiche integrate di sviluppo, attraverso il rafforzamento di relazioni e la costruzione di reti positive con tutti i protagonisti dello sviluppo territoriale in una logica di sviluppo sostenibile.

Ciò implica un'attenzione costante agli aspetti relazionali della comunità, al rafforzamento delle politiche familiari in vista della promozione del benessere sociale, della coesione, della sicurezza sociale e della riduzione di situazioni di disagio e di disgregazione. Negli ultimi anni la Comunità delle Giudicarie con i distretti, in una logica di collaborazione costante e concreta, si è occupata di promuovere diverse azioni a sostegno delle famiglie, della genitorialità, dell'occupazione.

Questo progetto costituisce un'opportunità per consolidare quanto già realizzato, per rigenerare ed alimentare ulteriormente il tessuto comunitario quale risorsa fondamentale del Territorio, non solo secondo una logica di risposta a situazioni di bisogno, bensì di welfare di comunità.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	15 ottobre 2012
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	25 ottobre 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Iva Berasi Presidente APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta presidente@visitacomano.it 0465 702626
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Silvia Ricca silvia.ricca@visitacomano.it 0465 702626
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 giugno 2020	26

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2014-2015	Determinazione n. 159 di data 16 luglio 2014	19	77,6%	21
2016	Determinazione n. 217 di data 15 luglio 2016	17	77,9%	22
2017	Determinazione n. 240 di data 8 giugno 2017	19	88,2%	25
2018	Determinazione n. 345 di data 24 luglio 2018	13	80,3%	25
2019	Determinazione n. 244 di data 23 luglio 2019	12	97,9%	26

AUTOVALUTAZIONE

PAT/SPS162-27/01/2020-0051037 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia GIUDICARIE ESTERIORI – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI – TERME DI COMANO

Programma di lavoro anno 2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO	
1 Progettiamo insieme	0 25 50 75 100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE	
1 Informare	0 25 50 75 100
3. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Agitare bene prima dell'uso-corso di sopravvivenza per genitori e figli	0 25 50 75 100
2 Conoscere il passato: il museo delle palafitte di Fivè	0 25 50 75 100
3 Vacanze in famiglia alle Terme di Comano	0 25 50 75 100
4 Le terme di Comano: le terme dei bambini	0 25 50 75 100
5 Giornata della dermatite atopica	0 25 50 75 100
6 Conoscere il passato: il castello di Stenico	0 25 50 75 100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE	
1 Rinnovo delle convenzioni tra amministrazioni comunali	0 25 50 75 100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	
1 Certificazione Open	0 25 50 75 100
2 Mercatini di natale di Rango	0 25 50 75 100
3 Comano di gusto	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Comano Terme, 23 gennaio 2020

Firma del Coordinatore Istituzionale

I.A. PRESIDENTE



AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 PROGRAMMAZIONE 2020	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2020, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Gruppi di lavoro, incontri con singoli o gruppi.
Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontri.
Percentuale/i di valutazione.	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontri realizzati

AZIONE n. 2 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Allargare la rete del Distretto Famiglia acquisendo nuovi aderenti
Azioni.	Acquisizione 1 nuova adesione
Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire 1 nuova organizzazione al Distretto famiglia
Percentuale di valutazione.	0% → 0 nuove organizzazioni aderenti 100% → 1 nuova organizzazione aderente

AZIONE n. 3 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale - una formazione/incontro per la promozione del Distretto

Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e altri soggetti aderenti e non al Distretto
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 1 incontro dedicato alla formazione
Percentuali di valutazione.	0%→ nessun incontro realizzato 100%→ 1 incontro realizzato

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n.1 INFORMARE	
Obiettivo.	Attività di sensibilizzazione e informazione sulle opportunità family provinciali
Azioni.	Ogni giornalino comunale ha uno spazio dedicato al distretto famiglia per poter aggiornare i cittadini sulle opportunità (euregio card, assegni provinciali ecc)
Organizzazione referente.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Organizzazioni coinvolte.	Redazioni dei giornali comunali
Tempi.	Fine dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicare un articolo dedicato al Distretto sul giornalino comunale
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun articolo pubblicato 100%→ 1 articolo pubblicato

AZIONE n.2 LE TERME DI COMANO: LE TERME DEI BAMBINI	
Obiettivo.	Potenziamento della promozione sul territorio nazionale delle iniziative termali a favore del progetto strategico "Le Terme dei bambini.
Azioni.	Piano di sviluppo promozionale attraverso spot specifici. Inoltre, potenziamento nelle campagne di web marketing, organizzazione di convegni dedicati ai medici sulle tematiche dermatite e psoriasi.
Organizzazione referente.	Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Azienda Consorziale Terme di Comano
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione campagna promozionale
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun campagna pubblicitaria 100%→ campagna pubblicitaria realizzata

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n.1 CONOSCERE IL PASSATO: IL MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVÉ'	
Obiettivo.	Promuovere il patrimonio archeologico del sito palafitticolo di Fiavé - Carera, conservato presso il Museo delle palafitte di Fiavé; più precisamente far conoscere modi di vita, mestieri e azioni legate alla produzione di cibo nelle comunità preistoriche della valle. Stimolare nel visitatore (dal bambino all'adulto, all'anziano e al disabile), attraverso metodi educativi appropriati e calibrati, una riflessione costruttiva sul rapporto uomo-ambiente tra passato e presente. Inoltre il museo ha organizzato una serata dedicata alla violenza sulle donne il 26 maggio è in programma la Giornata delle famiglie Al Museo, attività didattiche per famiglie coinvolgendo i produttori della valle
Azioni.	Laboratori didattici appositamente strutturati per famiglie, singoli interessati e per disabili a livello cognitivo; visite guidate e partecipate alle collezioni del museo; laboratori di-mostrativi di archeologia sperimentale; spettacoli teatrali; conferenze-dialogo
Organizzazione referente.	Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali (Servizi Educativi); Museo delle palafitte di Fiavé, Alteritas Trentino
Organizzazioni coinvolte.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Comune di Fiavé
Tempi.	Giugno – settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare un questionario di gradimento post - attività
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun questionario 100%→ questionario di gradimento realizzato

AZIONE n.2 IL VILLAGGINO e MASO AL PONT	
Obiettivo.	Accoglienza e intrattenimento estivo per bambini sia turisti che locali
Azioni.	Proposte ad hoc presso il nuovo parco divertimenti delle Terme di Comano – Villaggino e il Maso Al Pont
Organizzazione referente.	In Trenino
Organizzazioni coinvolte.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Comuni
Tempi.	Giugno – settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun attività realizzata 100%→ attività realizzata

AZIONE n.3 CONOSCERE IL PASSATO: IL CASTELLO DI STENICO	
Obiettivo.	Promuovere il patrimonio storico del Castello di Stenico attraverso laboratori, incontri, giochi dedicati alla famiglia. Un momento di incontro che vuole unire la conoscenza alla stare in famiglia imparando e divertendosi
Azioni.	Laboratori didattici, giochi, animazione appositamente strutturati per famiglie
Organizzazione referente.	Castello del Buonconsiglio
Organizzazioni coinvolte.	APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Tempi.	Giugno – settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun attività realizzata 100%→ attività realizzata

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n.1 CONVENZIONE	
Obiettivo.	Rinnovo delle convenzioni tra amministrazioni comunali per garantire un contributo per il mantenimento di impianti sportivi sovracomunali e per poter avere tariffe agevolate per la partecipazione delle famiglie residenti (piscina di San Lorenzo in Banale, pista pattinaggio Fiave, impianto Bolbeno, palestre) e asilo nido ed estivo
Azioni.	Documento di convenzione
Organizzazione referente.	Comuni delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione della convenzione
Percentuale di valutazione.	0%→ nessun sottoscrizione della convenzione 100%→ sottoscrizione della convenzione

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n.1 L'ESTATE IN CASA FLORA	
Obiettivo.	Valorizzare la Casa del Parco Flora e l'Area Natura Rio Bianco a Stenico proponendo iniziative estive per i bambini e ragazzi, sia residenti, sia visitatori dell'ambito di Comano e in generale del Parco.
Azioni.	Proporre attività ludico-ricreative giornaliere rivolte a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni presso la Casa del Parco Flora a Stenico. Le attività saranno incentrate su aspetti naturalistici e si svolgeranno all'aperto.
Organizzazione referente.	Parco Naturale Adamello Brenta
Organizzazioni coinvolte.	Cooperativa "La Coccinella" con sede in Cles e Cooperativa "Centro MeTe – Incontra s.c.s." con sede in Sella Giudicarie.
Tempi.	Estate 2020, indicativamente mesi di luglio e agosto.
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione.	0% → nessun attività realizzata 100% → attività realizzata

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Numerosi studi scientifici attribuiscono all'acqua delle Terme di Comano un'azione lenitiva ed emolliente, anti – infiammatoria e calmante sulla pelle, descrivendo miglioramenti nella dermatite atopica in età pediatrica. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto Famiglia.

Il progetto “le Terme di Comano – le Terme dei bambini” nasce per un interesse turistico e sanitario.

Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta	Ruolo strategico per la rete delle relazioni all'interno del distretto
Comunità delle Giudicarie	Ruolo strategico per la rete tra di Distretti Famiglia della Comunità delle Giudicarie
Coop. Incontra	Ente capofila per l'organizzazione di momenti formativi in collaborazione con la Comunità di Valle e tutti gli aderenti del distretto
Azienda Consorziale Terme di Comano	Azienda volano per l'intera valle







SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comunità delle Giudicarie
Tipologia di SP	In particolare i comuni certificati “Family in Trentino” hanno una maggiorazione di 5.000,00 euro, i comuni che aderiscono al “Distretto famiglia” hanno una maggiorazione di 2.500,00 euro
Descrizione	La Giunta della Comunità delle Giudicarie ha approvato le norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie degli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi. Vengono premiati con una maggiorazione del contributo i comuni che hanno aderito agli standard family friendly.
Riferimento normativo	Deliberazione n. 65 del 15 aprile 2014

Organizzazione	Comunità delle Giudicarie
Tipologia di SP	Sono finanziate iniziative realizzate - nel periodo compreso tra il 1° giugno 2015 ed il 31 marzo 2016 – da associazioni sportive con priorità a quelle certificate family, aderenti ai distretti o che hanno avviati relativi percorsi di adesione
Descrizione	La Comunità delle Giudicarie ha approvato le modalità di intervento e i criteri di assegnazione dei contributi per la promozione dell'attività sportiva della Comunità per l'anno 2015
Riferimento normativo	Deliberazione della Giunta n. 41 del 26/03/2015

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

26		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 giugno 2020		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APT TERME DI COMANO - DOLOMITI DI BRENTA		
3		AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO A C T C		
4		CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI DI QUADRA - FIAVE' - LOMASO		
5		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
6		COMANO CATTONI HOLIDAY		
7		COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE		
8		COMUNE DI COMANO TERME		
	2014*	COMUNE DI DORSINO		
9		COMUNE DI FIAVÈ'		
	2014*	COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE		
10		COMUNE DI STENICO		
11		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
12		CONSIGLIERA DI PARITÀ'		
13		HOTEL ANGELO		
14		HOTEL MIRAVALLE		
15		INCONTRA S.C.S. – EX "L'ANCORA S.C.S."		
16		MUSEO DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO – CASTELLO DI STENICO		
17		MUSEO DELLE PALAFITTE		
18		NIDO FANTABOSCO		
19		RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO		

* fusione dei Comuni

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
			Marchio Family	Family Audit
ANNO 2014				
20		BRENTA NUOTO		
ANNO 2015				
21		COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO		
ANNO 2016				
22		LE VIE DEGLI ASINI		
ANNO 2017				
23		PIANI GIOVANI GIUDICARIE ESTERIORI		
24		ECOMUSEO DELLA JUDICARIA		
25		BIBLIOTECA DI COMANO TERME		
ANNO 2019				
26		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “GIUDICARIE ESTERIORI”		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio “Family in Trentino”



Organizzazione certificata “Family Audit”



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 178 di data 31 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri ha ideato per il biennio 2019 - 2020. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show, sono necessarie azioni concrete che la sostengano.

Il nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia.

Gli Altipiani Cimbri sono ormai da molti anni una delle realtà turistiche di montagna più importanti delle Alpi italiane ma, vuoi per congiuntura economica, vuoi per l'innegabile cambiamento climatico che sta coinvolgendo il Pianeta e che riduce sempre di più gli spazi per un turismo invernale fondato quasi esclusivamente sullo sci, anche un territorio a spiccata vocazione turistico-sportiva come il nostro necessita di un ripensamento di metodi e strategie.

In questo scorcio di millennio si è ben compreso come fare turismo a misura di famiglia sia una scelta vincente e non è un caso quindi che molte strutture ricettive dell'Altipiano abbiano sin dal principio aderito al Distretto.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si presenta oggi come una realtà ricca di soggetti economici, associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative che coinvolgano giovani e famiglie, l'attenzione però è prevalentemente rivolta all'aspetto più propriamente turistico, ludico-sportivo, sono molti meno quei soggetti che mettono al centro del loro operare le famiglie residenti sul territorio tutto l'anno che invece necessiterebbero di una attenzione speciale, proprio per la scelta, mai facile, di abitare la montagna. La scarsità di attenzione e servizi, soprattutto nelle zone più periferiche dell'Altipiano, sta portando alcuni territori verso un drammatico spopolamento, un trend che sembrava stabilizzarsi ma che ora ha ripreso la sua corsa. Le azioni messe in campo sino a oggi per contrastare lo spopolamento della montagna non hanno dato i frutti sperati, solo interventi innovativi, mai sperimentati possono avere speranza di successo; è necessario promuovere con forza l'imprenditoria locale non legata esclusivamente alla monocultura del turismo, occorre che nuove famiglie infondano nuova linfa vitale agli Altipiani. In questa direzione ci si è mossi negli ultimi due anni con un progetto di Co-Living riguardante soprattutto il comune di Luserna, ma che ben si adatterebbe anche ad altre realtà provinciali simili, molti passi

importanti sono stati fatti senza tuttavia arrivare alla concretizzazione del progetto stesso, che deve comunque rimanere uno degli obiettivi principali del programma per i prossimi due anni.

La prima conseguenza dello spopolamento di alcuni territori (non tutto l'Altipiano per fortuna ne è coinvolto) è lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza, che crea situazioni di profonda solitudine e in alcuni casi di vero disagio, di questo si è tenuto conto nel programmare le azioni del Distretto.

Crediamo inoltre che il benessere familiare passi anche attraverso i più fragili, bambini e anziani, per questo si lavora nelle scuole e per sostenere le famiglie che si fanno carico di anziani non autosufficienti, sappiamo infatti quanto questo gravi sulla serenità di una famiglia, soprattutto quando non trova adeguati supporti.

Come Distretto Altipiani Cimbri, riteniamo centrale per le famiglie una corretta informazione per quanto riguarda loro più da vicino, soprattutto per gli aspetti sanitari, costruendo percorsi con esperti dei vari settori, dalle dipendenze (questione da non sottovalutare soprattutto in aree esposte al rischio di solitudine individuale) alle problematiche degli anziani.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 246 del 15 febbraio 2013
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Folgaria 6 marzo 2013

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Carbonari Nicoletta Presidente Magnifica Comunità Altipiani Cimbri Nicoletta Carbonari presidente@comunita.altipianicimbri.tn.it tel. 342 7858156
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Andrea Nicolussi Golo sportellocimbro@comunita.altipianicimbri.tn.it 0464 784170
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	52

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/Magnifica-Comunità-degli-Altipiani-Cimbri-

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2013	Determinazione n. 276 di data 21 ottobre 2013	18	70%	43
2014	Determinazione n. 68 di data 18 aprile 2014	14	57,1%	50
2015	Determinazione n. 171 di data 20 maggio 2015	10	35%	51
2016	Determinazione n. 218 di data 15 luglio 2016	15	78,3%	52
2017	Determinazione n. 264 di data 20 giugno 2017	10	80%	52
2018	Determinazione n. 264 di data 20 giugno 2017	10	82,5%	52
2019-2020		27		52

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2017 E 2018

PAC/RPS162-16/01/2018-0025945

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Promozione benessere familiare	0 25 50 75 100
2 Rete famiglia	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Pari opportunità	0 25 50 75 100
2 Lo sport per tutti	0 25 50 75 100
3 Recuperando il tempo 2017	0 25 50 75 100
4 Ritroviamoci in famiglia 2017	0 25 50 75 100
5 No al bullismo	0 25 50 75 100
6 Equi-azione	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Marchi Family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Co-housing	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
CAVARONE 16/01/2018

Firma del coordinatore istituzionale



PAC/RPS162-21/01/2019-0037736

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ALTOPIANI CIMBRI – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA ALTOPIANI CIMBRI
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Promozione benessere familiare	0 25 50 75 100
2 Rete Famiglia	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Pari Opportunità	0 25 50 75 100
2 Lo sport per tutti	0 25 50 75 100
3 Recuperando il tempo 2017	0 25 50 75 100
4 Ritroviamoci in famiglia	0 25 50 75 100
5 No al bullismo	0 25 50 75 100
6 Equi-azione	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Marchi Family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Co-housing	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
CAVARONE 24/01/2019

Firma del coordinatore istituzionale



AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Famiglie in rete	
Obiettivo.	Rafforzamento della Rete Famiglia. con nuclei operativi (nodi di rete).
Azioni.	Incontri informativi e di promozione rivolti agli aderenti al Distretto. Creazione dei profili social del Distretto su diversi Social Network.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Nuove adesioni al Distretto, maggior operatività degli aderenti.

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Pagina Facebook	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli attori del territorio e tutta la cittadinanza verso le politiche di promozione del benessere familiare attivate a livello locale e provinciale.
Azioni.	Nuova pagina Facebook Distretto Famiglia.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di contatti

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Conosci tuo figlio	
Obiettivo.	Dare strumenti di comprensione a genitori con figli in età adolescenziale, dare supporto agli insegnanti.
Azioni.	Servizio di Sportello, incontri pubblici, Workshop con genitori e insegnanti.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici, frequenza sportello.

AZIONE n. 2 Lo sport per tutti	
Obiettivo.	Promuovere la partecipazione sportiva dei ragazzi mediante un contributo sull'iscrizione alla società sportiva.
Azioni.	Lo sport per tutti
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Il numero degli aderenti

AZIONE n. 3 Sostegno ai compiti	
Obiettivo.	Supportare i ragazzi fuori dall'ambiente scolastico.
Azioni.	Ogni sabato in biblioteca con il tutor
Organizzazione referente.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Biblioteca Sigmund Freud, Lavarone, Comuni Family Friendly Folgaria Lavarone e Luserna
Tempi.	01/06/20
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 4 Cafè Alzheimer	
Obiettivo.	Creare un punto di riferimento territoriale e di accoglienza delle richieste di aiuto delle famiglie, dove è possibile informarsi, incontrare e confrontarsi con altri che vivono situazioni legate alla malattia di Alzheimer.
Azioni.	Incontri ogni due mesi (circa quattro nell'anno)
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipaini Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Casa Laner di Folgaria, Comune Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione

AZIONE n. 5 A scuola di memoria	
Obiettivo.	Insegnare e potenziare efficaci strategie di memorizzazione. Per i ragazzi potenziare le abilità di attenzione e concentrazione in aula.
Azioni.	Per il 2019 tre incontri nel 2020 Incontri a scuola con cadenza bisettimanale.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	Assomensana, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione

AZIONE n. 6 Il ricamo dei giorni	
Obiettivo.	Promuovere la memoria della nostra terra soprattutto presso i più giovani. Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro.
Azioni.	Varie proiezioni pubbliche del Docufilm "Donne di Montagna" di Micol Cossali.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone..
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Lavarone, Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone Luserna, History Lab.
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della popolazione

AZIONE n. 7 Il nostro filò	
Obiettivo.	Affrontare le fragilità personali attraverso il mutuo aiuto, l'ascolto riflessivo e la solidarietà.
Azioni.	Incontri settimanali in luogo protetto.
Organizzazione referente.	Club Ecologia Familiare Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud Lavarone.
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comuni Family Friendly , Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 8 Rassegna teatrale	
Obiettivo.	Dare l'opportunità di avvicinarsi a questa forma di spettacolo senz'altro educativa a quelle famiglie che per vari motivi non possono permetterselo.
Azioni.	Rassegna teatrale per ragazzi e famiglie.
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Biblioteca Elvio Fachinelli di Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipanti agli spettacoli.

AZIONE n. 9 Una Comunità che danza	
Obiettivo.	Stimolare il potenziale creativo del movimento corporeo e conseguente risvolto terapeutico per l'individuo e la comunità.
Azioni.	Corso di musicoterapia e flash mob.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri.
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Trentino Eventi e Turismo di Folgaria.
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione al corso

AZIONE n.10 Sostegno alla genitorialità	
Obiettivo.	Dare strumenti per sostenere i conflitti familiari, la capacità di dire di no.
Azioni.	Serie di cinque incontri nel 2019 e altri programmati per il 2020.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Comuni Family Friendly Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici

AZIONE n.11 Allenare la mente	
Obiettivo.	Prendersi cura della mente come si fa con i muscoli e gli organi.
Azioni.	Serie di dieci incontri nel 2019.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Assomensana, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 12 Scuol@b	
Obiettivo.	Sostegno alle fragilità scolastiche.
Azioni.	Incontri individuali per gli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado con il tutor dell'apprendimento.
Organizzazione referente	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Scuol@b di Trento, APSP Casa Laner
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero frequentanti

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 In-dipendenti	
Obiettivo.	Ascolto, comprensione e supporto di situazioni legate a ogni tipologia di dipendenza patologica.
Azioni.	Servizio di Sportello, incontri pubblici anche in termini preventivi.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione incontri pubblici, frequenza sportello, maggiore consapevolezza nella popolazione da verificare attraverso un sondaggio.

AZIONE n. 2 Nuove povertà	
Obiettivo.	Ascolto, comprensione e supporto di nuove forme di povertà, non solo materiale ma umana per evitare emarginazione e solitudine. Supporto a dinamiche familiari problematiche.
Azioni.	Servizio di Sportello.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche, Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza allo Sportello.

AZIONE n. 3 Co-living	
Obiettivo.	Mettere a disposizione delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà sia provinciali che extraprovinciali che vogliono stabilirsi nel territorio della

	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Azioni.	Ottenere la disponibilità di alloggi per attuare il progetto e pubblicare il bando.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Agenzia per la Famiglia Provincia di Trento, ITEA S.p.a.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione del bando.

AZIONE n. 4 Sala ritrovo neo-mamme	
Obiettivo.	Creare le condizioni di incontro per le neo-mamme, uno spazio per la socialità e la condivisione di esperienze.
Azioni.	Allestire uno spazio adeguato con le attrezzature consone e pianificare incontri guidati con esperti.
Organizzazione referente.	Biblioteca Sigmund Freud Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri , Comune Family friendly di Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza

AZIONE n. 5 Parcheggi rosa	
Obiettivo.	Facilitare l'accesso ai principali luoghi di interesse (uffici pubblici, scuole, parco giochi) per le mamme in attesa o con figli molto piccoli.
Azioni.	Istituire nuovi parcheggi rosa e manutentare quelli già esistenti
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Lavarone e Luserna.
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Esecuzione dei lavori progettati

AZIONE n. 6 Colonie estive	
Obiettivo.	Su un territorio a forte vocazione turistica supportare le famiglie nel periodo di maggior impegno lavorativo considerando anche la chiusura delle scuole.
Azioni.	Organizzare soggiorni per i bambini e ragazzi nei tre comuni dell'Altipiano.
Organizzazione referente.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Istituto Cimbri di Luserna
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di Folgaria, Lavarone e Luserna, Cooperativa Tagesmutter del Trentino.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza e gradimento da parte delle famiglie.

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...)

AZIONE n. 1 Festival del gioco	
Obiettivo.	Unire giovani e meno giovani attraverso il gioco, portandoli a guardare il territorio con occhi diversi, pronti a nuove scoperte nel rispetto dell'ambiente.
Azioni.	Una settimana dedicata alla famiglia e al gioco.
Organizzazione referente.	APT Alpe Cimbra.
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comuni Family Friendly di Folgaria Lavarone e Luserna, Biblioteche di Lavarone e Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero e gradimento dei partecipanti

AZIONE n. 2 Sciare in famiglia	
Obiettivo.	Favorire la pratica dello sci a famiglie con bambini al seguito
Azioni.	Tariffe skipass agevolate per famiglie con bambini
Organizzazione referente.	Società Skipass Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	APT Alpe Cimbra
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero degli skipass agevolati

AZIONE n. 3 Degustare l'Oltresommo	
Obiettivo.	Un nuovo modo per stare insieme in famiglia
Azioni.	Una camminata enogastronomica <i>lungo il Sentiero dell'Acqua</i> , tra antichi mulini e segherie, attraverso i borghi di San Sebastiano, Tezzeli, Cueli, Carbonare e Nosellari, immersa nella natura, adatta a tutti in particolare alle famiglie con bambini.
Organizzazione referente.	Pro Loco Nosellari Oltresommo.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo Giovani Carbonare, Gruppo Giovani San Sebastiano, Associazione Maso Tezzeli, Gruppo Noi dei Cueli, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	La partecipazione all'evento.

AZIONE n. 4 Sentieri family	
Obiettivo.	Far riscoprire alle famiglie il piacere di camminare assieme.
Azioni.	Promuovere i tanti sentieri tematici che attraversano l'Alpe Cimbra a livello di fruizione familiare. Ampliamento di alcuni sentieri.
Organizzazione referente.	APT Alpe Cimbra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni Family Friendly di Folgaria, Lavarone e Luserna, Pro Loco Nosellari Oltresommo, Pro Loco di Luserna.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Lavori effettuati sui sentieri, fruizione degli stessi

AZIONE n. 5 Baby little home	
Obiettivo.	Favorire la fruizione del parco pubblico "Palù" a genitori con neonati.
Azioni.	Costruire delle casette di legno, luogo confortevole e riparato dove i genitori si possono prendersi cura dei loro piccoli, cambiarli, preparare biberon caldi, allattare al seno.
Organizzazione referente.	Comune Family friendly di Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Comune Family Friendly di Lavarone, Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, Asilo Nido Frutti di Bosco,
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Frequenza e gradimento del servizio

AZIONE n. 6 Equa-azione	
Obiettivo.	Educare alle buone pratiche ambientali.
Azioni.	Dopo il successo del primo compattatore per il riciclo della plastica e del vetro con sistemi premianti, promuovere l'installazione di altre apparecchiature simili.
Organizzazione referente.	Comune di Lavarone
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comune Family Friendly di Lavarone, Comunità della Vallagarina.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Quantità di materiale riciclato

AZIONE n. 7 Impariamo dagli asini	
Obiettivo.	Dare alla famiglia uno spazio e un tempo per ritrovarsi, a stretto contatto con la natura e gli animali.
Azioni.	Pomeriggi dedicati ad attività per tutta la famiglia.
Organizzazione referente	Ranch degli asinelli Nosellari.
Altre organizzazioni coinvolte.	Pro Loco di Nosellari Oltresommo, APT Alpe Cimbra.
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione delle famiglie

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come Family Friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) *specializzare il territorio sui servizi Family Friendly;*
- c) *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

FESTIVAL DEL GIOCO

“C'era una volta una dolce e paffuta streghetta di nome Perti che viveva sull'Alpe Cimbra, tra paesaggi incantati di boschi e laghi. Il suo desiderio di imparare a volare la portò ad attraversare i bellissimi scorci di Folgaria, Lavarone e Luserna e a incontrare personaggi davvero curiosi come la trota Rone (che invece di insegnarle a volare le insegnò a... nuotare!), il folletto Fliflick, la strega Frau Pertega e una bimba molto carina di nome Tüsele Marüsele, grazie ai quali (e grazie anche a una speciale pozione magica) riuscì a esaudire il suo sogno e a cominciare a volteggiare sui boschi a cavallo di una scopa volante.”

Il Festival del Gioco che si svolge ogni anno la terza settimana di luglio è interamente dedicato alla famiglia, con un programma ricco di appuntamenti per grandi e piccini. Anche quest'anno, prende vita in questa sesta edizione la fiaba dell'Alpe Cimbra! I protagonisti della fiaba dell'alpe Cimbra **Perti** e **Fliflick** accompagnano bambini e adulti attraverso i paesi di Folgaria, Lavarone e Lusérn facendo scoprire le bellezze di queste montagne, le loro tradizioni e la cultura dell'Alpe.

L'idea del Festival è nata alcuni anni fa rileggendo le antiche leggende dell'Alpe Cimbra i cui personaggi ben si prestavano a trasferire, in chiave moderna, i valori della montagna, le tradizioni, la storia e l'amore per la natura. Ecco allora prendere vita la streghetta Perti, il folletto FliFlick, lo stregone Bertold, all'inizio semplici personaggi della Fiaba dell'Alpe Cimbra - che fa da filo conduttore a tutte le attività del Festival - oggi protagonisti in carne e ossa degli eventi principali quali la lanternata nel bosco, la preparazione della pozione di Bertold oppure autentici compagni di gioco! Il Festival del Gioco si fregia anche del marchio **Open Event** perché garantisce tanti giochi pensati per i **disabili** e attività accessibili a tutti tenendo conto delle esigenze delle persone in carrozzina e dei loro accompagnatori.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività Family Friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APT Alpe Cimbra	Organizza il progetto strategico "Festival del Gioco".
Biblioteca Sigmund Freud Lavarone	Partner in vari progetti, assistenza ai compiti, incontri ecc.
Biblioteca Elvio Fachinelli di Luserna	Partner in vari progetti, promuove innumerevoli attività Family Friendly.
Magnifica Comunità Altipiani Cimbri	Ente capofila

SISTEMI PREMIANTI








La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".


Organizzazione	Comune Family Friendly Lavarone
Tipologia di SP	Premio/bonus
Descrizione	Compattatore ecologico: installazione di una macchina di riciclo incentivante. Il sistema mette il cittadino al centro di un circolo virtuoso per aumentare la raccolta differenziata, abbattere le emissioni di CO2 e nel contempo fruire di sconti.
Riferimento normativo	

Organizzazione	Comune Family Friendly Lavarone
Tipologia di SP	Premio/bonus
Descrizione	Baby box è una scatola di benvenuto che il comune intende donare a partire da quest'anno ad ogni nato nel proprio territorio. Conterrà tra l'altro un libro selezionato tra i titoli Nati per leggere e materiale informativo.
Riferimento normativo	

Organizzazione	Comune Family Friendly Folgaria
Tipologia di SP	Abbattimento costi
Descrizione	Nel corso dell'anno 2018 e con validità anche per il 2019, il Comune di Folgaria ha modificato il regolamento di gestione del Servizio di Nido d'Infanzia comunale prevedendo il vincolo di corresponsione della tariffa sia per le persone residenti sia per chi ha solo il domicilio nel territorio comunale.
Riferimento normativo	





ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

52		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AGRITUR GALENO		
3		ALBERGO ERICA DI FOLGARIA		
4		ALBERGO MIRAMONTI		
5		APT DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA		
6		ASSOCIAZIONE SKIPASS FOLGARIA SPA		
7		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA LA FONTE		
8		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA SOTO AL CROZ		
9		BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSERNA		
10		BIBLIOTECA COMUNALE DI LAVARONE - SIGMUND FREUD		
11		CASSA RURALE DI FOLGARIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
12		CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA - DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN ONLUS		
13		COMITATO MANIFESTAZIONI ALTIPIANI		
14		COMUNE DI FOLGARIA		
15		COMUNE DI LAVARONE		
16		COMUNE DI LUSERNA		
17		DERBY CLUB RESIDENCE		

18		FOOD 4 ALL S.R.L.S.		
19		GIONGO RESIDENCE		
20		GRONLAI ORIENTEERING TEAM		
21		HOTEL GRIZZLY		
22		HOTEL CAMINETTO		
23		HOTEL LA BAITA		
24		HOTEL LUNA BIANCA		
25		HOTEL PINETA		
26		HOTEL VILLAGGIO NEVADA		
27		HOTEL VITTORIA		
28		MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIBRI		
29		MUSEO DEL MIELE AZ. APISTICA AMELIO MARIGO		
30		MUSEO FORTE BELVEDERE		
31		PIZZERIA SPAGHETTERIA SCOIATTOLO		
32		PRO LOCO MEZZOMONTE		
33		RIFUGIO ALPINO STELLA D'ITALIA		
34		RIFUGIO BAITA TONDA		
35		RISTORANTE COGOLA		
36		SCIE DI PASSIONE - SNOW4ALL		
37		SCUOLA ITALIANA SCI COSTA 2000		
38		SCUOLA ITALIANA SCI DI FOLGARIA		
39		SCUOLA ITALIANA SCI E SNOWBOARD LAVARONE		
40		SPISTUBE		

41		TRENTINO EVENTI & TURISMO – FD FABER SRL		
42		TURISMO LAVARONE S.P.A.		
43		UNIONE SOCIETÀ SPORTIVE ALTIPIANI		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
44		ALBERGO AL SOLE		
45		ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI FOLGARIA		
46		ASSOCIAZIONE PUNTO & VIRGOLA		
47		CENTRO EQUITAZIONE LONGANORBAIT		
48		CISK S.A.S. DI BERTOLDI FLAVIO & C.		
49		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
50		HOTEL SEGGIOVIA		
ANNO 2015				
51		RESIDENCE HOTEL TANA DELLA VOLPE		
ANNO 2016				
52		PROLOCO LAVARONE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 135 di data 2 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle dei Laghi". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019- 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle dei Laghi conta ad oggi venti aderenti tra enti pubblici e soggetti privati profit e no-profit. Nel corso degli ultimi anni il Df Valle dei Laghi è andato definendo sempre più una propria identità/peculiarità riferita al contesto del territorio di riferimento. Tale identità si configura come una sensibilità particolare verso la promozione del benessere familiare in un'ottica che riesca a coniugare bisogni e necessità delle famiglie residenti sul territorio con lo sviluppo di un sistema di accoglienza e promozione del benessere familiare grazie alla promozione di azioni che ne permettano uno sviluppo turistico in chiave family-friendly. Tale impostazione di sviluppo e identità del distretto famiglia Valle dei Laghi risulta essere chiara, valorizzata e rafforzata nel progetto strategico che mira ad accrescere l'attrattività territoriale mediante il coinvolgimento attivo di associazioni e soggetti del territorio ed in particolar modo dei partner del distretto.

Per il 2019 sono state raccolte da ogni aderente proposte e idee relative alle attività da poter inserire nel programma di lavoro; In questo senso, il gruppo di lavoro si è riunito nel mese di febbraio 2019 per condividere una riflessione relativamente alle attività realizzate nelle annualità passate e/o a quelle in corso e raccogliere quindi spunti per sviluppare e migliorare il Distretto Famiglia mantenendo una continuità rispetto alle azioni che si sono rivelate avere un impatto e un consenso positivo da parte delle famiglie che ne hanno beneficiato.

Con gli aderenti si è concordato di definire un programma di lavoro biennale, tale da permettere un maggior impatto ed efficacia strategica delle azioni messe in campo. Si è inoltre concordata in sede di incontro del gruppo di lavoro, la necessità e importanza di promuovere maggiormente sul territorio l'approccio nonché i vantaggi derivanti dall'essere parte del Distretto Famiglia con la finalità di ampliare la rete che fa capo a quest'ultimo.

Nel mese di marzo 2019 si è quindi proseguito con la raccolta idee e la definizione delle azioni messe in campo da ogni singolo aderente per la stesura del programma di lavoro. Il programma è stato poi condiviso nella sua versione definitiva con tutti gli aderenti e approvato in riunione plenaria in aprile 2019. In questa fase il ruolo dei Referenti Istituzionale e Tecnico è stato quello di fare da collante e "stimolare" lo sviluppo di partnership e di proposte, in particolare da parte dei nuovi aderenti al distretto.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	del. 1438, 11 luglio 2013
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Vezzano, 27 agosto 2013

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle dei Laghi
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Attilio Comai Presidente della Comunità della Valle dei Laghi presidente@comunita.valledeilaghi.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Matteo Bolner distrettofamiglia@comunita.valledeilaghi.tn.it 3202340152
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 25 marzo 2019	20

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	http://www.comunita.valledeilaghi.tn.it/Aree-Tematiche/Politiche-sociali-e-familiari/Politiche-per-la-famiglia/Distretto-Famiglia-della-Valle-dei-Laghi
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/distrettofamigliaValledeiLaghi/

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2014	Determinazione n. 94 di data 14 maggio 2014	14	85,7%	14
2015	Determinazione n. 172 di data 20 maggio 2015	22	72,7%	19
2016	Determinazione n. 159 di data 8 giugno 2016	26	74%	17
2017	Determinazione n. 276 di data 28 giugno 2017	24	62,5%	19
2018	Determinazione n. 276 di data 28 giugno 2017	24	77,4%	20
2019-2020		29		

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2018

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEI LAGHI – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEI LAGHI

Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Piano d'azione condiviso	0 25 50 75 100
2 Monitoraggio	0 25 50 75 100
3 raccordo DF-PGZ	0 25 50 75 100
4 Comunicazione	0 25 50 75 100
5 Nuove adesioni	0 25 50 75 100
6 Formazione aderenti	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Informa famiglie	0 25 50 75 100
2 Estate giovani e famiglie	0 25 50 75 100
3 Spazio bimbi a teatro	0 25 50 75 100
4 Azioni di conciliazione famiglia-lavoro	0 25 50 75 100
5 Formazione alla genitorialità	0 25 50 75 100
6 Conciliazione e lingue straniere	0 25 50 75 100
7 Laboratori e iniziative family	0 25 50 75 100
8 Laboratorio sui cereali	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Mantenimento marchio Family in Trentino	0 25 50 75 100
2 Conseguimento marchio Family in Trentino	0 25 50 75 100
3 Agevolazioni per certificazioni familiari	0 25 50 75 100
4 Certificazione Family Audit	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Formazione sul territorio	0 25 50 75 100
2 Turismo per famiglie in Valle dei Laghi	0 25 50 75 100
3 Sostegni economici per le famiglie	0 25 50 75 100
4 Coinvolgimento dei nonni	0 25 50 75 100
5 Letture presso i partner del Distretto	0 25 50 75 100
6 Family Fil rouge	0 25 50 75 100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEI LAGHI – anno 2018

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
- 7 MAR. 2019

Firma del Coordinatore Istituzionale

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Raccolta nuove adesioni	
Obiettivo.	Incrementare il numero di organizzazioni aderenti al Distretto
Azioni.	Sensibilizzazione sulle finalità e vantaggi dell'aderire al Distretto Famiglia e azione informativa rispetto agli "Standard Family" di potenziali soggetti interessati del territorio. Nello specifico: promozione e raccolta adesioni al Distretto Famiglia tramite incontri ad hoc con singoli interessati, tramite promozione via social network, e-mail e newsletter, partecipazione a eventi specifici (partecipazione alla festa delle associazioni, festa delle famiglie ecc.) e organizzazioni di incontri aperti al pubblico.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuovi aderenti; numero di incontri di promozione del Distretto realizzati

AZIONE n. 2 Monitoraggio	
Obiettivo.	Monitoraggio azioni previste dal programma di lavoro 2019-2020
Azioni.	Incontri/telefonate/e-mail di confronto con I partner aderenti, riunioni specifiche relative alle attività in corso.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Valutazione dei risultati raggiunti dalle singole azioni;

AZIONE n. 3 Mantenimento marchio family in Trentino	
Obiettivo.	Supportare il mantenimento dello "standard Family" per la categoria "Comuni" e sviluppare azioni innovative da inserire nel programma (es. parco giochi family...).
Azioni.	Monitoraggio delle azioni messe in campo dai Comuni riguardo il piano di intervento legato alle politiche familiari.
Organizzazione referente.	Comuni Cavendine, Madruzzo, Vallelaghi

Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Mantenimento marchio “Family in Trentino”

AZIONE n. 4 Sviluppo della rete e costruzione di un piano d'azione condiviso	
Obiettivo.	Attività conoscitive tra i partner aderenti alla rete del Distretto Famiglia e proposte volte a stimolare la “contaminazione” tra idee e la programmazione di azioni da inserire nel programma di lavoro.
Azioni.	Riunione e invio di e-mail periodiche di aggiornamento rispetto ad attività in corso, presentazione dei nuovi aderenti al Distretto, programmazione di azioni strategiche legate allo sviluppo dell'identità del Distretto Famiglia Valle dei Laghi, individuazione di eventuali ulteriori organizzazioni leader del Distretto.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Nuove azioni da inserire nel programma di lavoro 2021-2022; raccolta dati qualitativi dei partner rispetto ai risultati raggiunti dal Distretto Valle dei Laghi.

AZIONE n. 5 Valorizzazione del marchio Family, agevolazioni per certificazioni familiari	
Obiettivo.	Attivare sinergie tra i partner del distretto e promuovere e valorizzare le certificazioni family.
Azioni.	Mantenimento, dove possibile, di sistemi premianti nei capitolati delle gare d'appalto che valorizzino le organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family-friendly oltre a sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, no profit...); Accordo per la consumazione dei pasti durante le colonie estive in Valle dei Laghi tra l'ente gestore e i ristoranti certificati family aderenti al Distretto (in alternanza tra “Pizzeria Genzianella” e “Giardino delle spezie”); Valorizzazione di proposte di attività specifiche per famiglie nel bando per la gestione del Teatro Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Ristorante “Il giardino delle spezie” , Pizzeria Genzianella, Comunità Murialdo, Comuni
Tempi.	Entro settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Introduzione sistemi premianti e sviluppo accordi tra aderenti al Distretto.

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Comunicazione	
Obiettivo.	Dare visibilità alle azioni del Distretto Famiglia e dei suoi aderenti sul territorio
Azioni.	Aggiornamento pagina web del Distretto Famiglia; Aggiornamento e pubblicazioni periodiche tramite la pagina facebook del Df; produzione materiale cartaceo informativo relativo al Distretto e/o ad azioni previste nel programma di lavoro e distribuzione ai partner per diffusione; sviluppo sezione dedicata al Distretto Famiglia su tutti i siti internet degli aderenti.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di visualizzazioni e incremento di "follower" sulla pagina Fb del Distretto, distribuzione materiali promozionali/conoscitivi del distretto e delle azioni previste dal programma di lavoro.

AZIONE n. 2 Formazione aderenti	
Obiettivo.	Dare risposta a bisogni del territorio e degli aderenti al Distretto per aumentare l'efficacia delle azioni e favorire l'instaurarsi di sinergie tra i membri del Distretto.
Azioni.	Realizzazione di incontri informativi e formativi in risposta ad esigenze e/o problematiche sollevate dai partner del Distretto, in collaborazione con gli uffici Provinciali; incontri formativi/informativi ad hoc per i nuovi aderenti; Incontri sulle tematiche inerenti all'identità del Df e in linea con il progetto strategico (sviluppo turismo e promozione territoriale in ottica family friendly).
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e organizzazioni del territorio interessate, Pat
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti per ogni incontro.

AZIONE n. 3 Serate informative su servizi per la cura e salute della persona	
Obiettivo.	Offrire alle famiglie della Valle dei Laghi una panoramica rispetto ai servizi offerti dalla Residenza Valle dei Laghi.
Azioni.	Organizzazione di serate informative sul territorio, pubblicazione di articoli informativi sui periodici comunali.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti per ogni incontro; numero brochure distribuite/articoli pubblicati;

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Informa famiglie	
Obiettivo.	Offrire a genitori e a nuove famiglie residenti uno strumento informativo relativo a servizi dedicati alla famiglia presenti sul territorio.
Azioni.	Messa a disposizione negli uffici anagrafe dei comuni una “carta dei servizi familiari” dove viene riportata una descrizione dei servizi presenti sul territorio di interesse per famiglie e bambini da 0 a 3 anni. Tale materiale informativo riporta inoltre una spiegazione in più lingue per agevolare le famiglie che non parlano italiano.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni e Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero brochure informative distribuite e utilizzo dei servizi in essa presentati.

AZIONE n. 2 Estate giovani e famiglie	
Obiettivo.	Informare le famiglie rispetto alle proposte e attività estive presenti in Valle dei Laghi e progettualità/opportunità rivolte a giovani.
Azioni.	Informazione delle famiglie tramite la raccolta e la realizzazione di una brochure informativa “Estate, Giovani e Famiglie” che viene distribuita ogni anno nel mese di maggio a tutte le famiglie della Valle. La brochure raccoglie attività ricreative estive, colonie, proposte di progetti di politiche giovanili e servizi di interesse per giovani e famiglie.
Organizzazione referente.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero brochure distribuite e capillarità della diffusione sul territorio.

AZIONE n. 3 Formazione alla genitorialità	
Obiettivo.	Offerta di spazi aggregativi e momenti di confronto per genitori su temi legati alla genitorialità
Azioni.	Formazione e informazione rispetto a tematiche connesse all'educazione e genitorialità rivolta a genitori; proposta di laboratori manuali ed espressivi in grado di coinvolgere genitori e figli.
Organizzazione referente.	Comuni
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle iniziative e questionari o di soddisfazione.

AZIONE n. 4 Conciliazione e lingue straniere	
Obiettivo.	Agevolare l'accesso ad iniziative volte ad incrementare la conoscenza delle lingue straniere in una logica di conciliazione tempo famiglia e lavoro.
Azioni.	Contributi economici a favore dei ragazzi (figli di soci) che intendano sostenere corsi di lingua straniera (durante tutto l'anno) o partecipare a soggiorni estivi all'estero.
Organizzazione referente.	Cassa Rurale Alto Garda
Organizzazioni coinvolte.	Cassa Rurale Alto Garda
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti, contributi erogati.

AZIONE n. 5 Educhiamoci a educare	
Obiettivo.	Proporre incontri, serate e corsi che approfondiscano il tema dell'educazione, declinata non solo per i genitori, ma anche per insegnanti, nonni, baby sitter... per tutti gli adulti coinvolti in questa difficile "arte".
Azioni.	Organizzazione di corsi, serate e laboratori per adulti in riferimento all'educazione tanto della fascia prescolare, quanto di quella scolare (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni, Comunità Murialdo, Biblioteca Vallelaghi, Biblioteca Valle di Cavedine, Istituto comprensivo Valle dei Laghi-Dro, Scuole dell'infanzia della Valle dei Laghi.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti ai corsi/incontri

AZIONE n. 6 Sviluppo ed estensione del marchio "Dementia Friendly Community"	
Obiettivo.	Estendere il marchio "Dementia Friendly community" a tutti i comuni della Valle dei Laghi e sensibilizzare la comunità.
Azioni.	Incontri informativi e formativi sull'adozione del marchio "Dementia Friendly community" verso tutti i comuni, gli enti e interessati.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, tutti gli aderenti e soggetti interessati
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero partecipanti agli incontri; estensione del marchio "Dementia Friendly community" ai comuni di Vallelaghi e Madruzzo.

AZIONE n. 7 Azioni di raccordo tra diversi ambiti come moltiplicatore e valorizzatore delle risorse territoriali esistenti	
Obiettivo.	Avvicinare la comunità (in particolare giovani e associazioni) al contesto della Residenza Valle dei Laghi e le persone che la vivono tramite il raccordo con altre azioni e/o programmazioni previste da altre politiche (giovanili, sociali, culturali...). Valorizzare le risorse presenti sul territorio in una logica di aumentare il benessere sociale generale favorendo le relazioni intergenerazionali.
Azioni.	Promuovere momenti di animazione musicale presso la Residenza in collaborazione con i giovani della Banda Musicale di Cavedine; Attivazione del progetto "Giovani volontari" che prevede una proposta di attività di volontariato per giovani (16-25 anni) presso la Residenza Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi, Banda sociale di Cavedine
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; indice di gradimento rilevato da parte degli ospiti della Residenza Valle dei Laghi; numero persone coinvolte;

AZIONE n. 8 Attivazione di spazi aggregativi/socializzazione per adolescenti e famiglie	
Obiettivo.	Offrire spazi e momenti di incontro e socializzazione per ragazzi e famiglie del territorio.
Azioni.	Sostegno al progetto di socializzazione/integrazione per adolescenti. Il progetto, totalmente gratuito per le famiglie, prevede l'organizzazione, un pomeriggio alla settimana, di attività ludico-ricreative per i ragazzi del paese di Pergolese (paese un po' più decentrato rispetto alle altre frazioni del comune) che frequentano la scuola primaria di secondo grado.
Organizzazione referente.	Comune di Madruzzo
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Madruzzo, Scuola primaria di secondo grado
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri realizzati; numero di presenze;

AZIONE n. 9 Sviluppo di percorsi didattici innovativi per promuovere e raccontare il territorio	
Obiettivo.	Invogliare le famiglie a conoscere, esplorare e vivere maggiormente il territorio della Valle dei Laghi tramite il coinvolgimento dei bambini.
Azioni.	Proposta di una progettualità che vede il coinvolgimento dei bambini delle scuole (6) della Valle dei Laghi nell'individuazione dei luoghi ritenuti da loro più rappresentativi del territorio e di una successiva trasposizione di questi ultimi in disegni. Sarà quindi realizzato e stampato un album illustrato che verrà consegnato ai partecipanti al progetto e distribuito nelle scuole dell'infanzia per giungere di conseguenza anche alle famiglie.
Organizzazione referente.	Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Scuole primarie della Valle dei Laghi, scuole dell'infanzia
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero copie distribuite;

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Azioni di conciliazione famiglia-lavoro	
Obiettivo.	Offrire alle famiglie un supporto con azioni che permettano di conciliare il tempo-famiglia con il lavoro durante tutto l'arco dell'anno.
Azioni.	Comunità Murialdo: "Spazio Sollievo" rivolto a bambini di età 0-3 anni e attività di anticipo e posticipo rivolte a bambini della scuola primaria; azioni e proposte estive rivolte a bambini/ragazzi e famiglie quali: "La Tribù dei 5 sensi" (per la fascia d'età 3-6 anni) durante il mese di luglio, il centro estivo Valle dei Laghi con proposte rivolte a bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni nel periodo tra metà giugno e metà agosto. Comuni e Biblioteche della Valle dei Laghi: Attivazione dello spazio-gioco (0-6 anni) "Qui mamma ci cova" dedicato a mamme in attesa e neomamme, uno spazio compiti per bambini delle scuole primarie: Mostra "Nati per leggere" e iniziative correlate (serate rivolte a genitori e letture per bambini).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Comuni
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Biblioteca Vallelaghi, Biblioteca Cavedine
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle attività proposte, questionari di gradimento per genitori

AZIONE n. 2 Raccordo Piano giovani di zona-Distretto Famiglia	
Obiettivo.	Individuare possibili progettualità e/o connessioni con il Piano Giovani di zona
Azioni.	Condivisione e riflessione con i partner del Distretto a seguito dell'attivazione dei progetti di politiche giovanili promossi per l'anno in corso per individuare possibili "punti di contatto" o sviluppo di collaborazioni e sinergie con le azioni messe in campo dai partner del Distretto Famiglia e/o dal progetto strategico.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Progetti approvati all'interno del Tavolo del Confronto e della proposta del PGZ Valle dei Laghi che prevedano sinergie/collaborazioni con i partner del Distretto Famiglia; inserimento di progettualità di politiche giovanili promosse da uno o più aderenti al Distretto Famiglia;

AZIONE n. 3 Sostegni economici per le famiglie	
Obiettivo.	Sostenere le famiglie nell'accesso e fruizione di beni/servizi ad esse dedicati
Azioni.	Sostegno economico ad azioni volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro (ad es. Tagesmutter, colonie estive e invernali, spazio sollievo e spazi giochi, servizi di anticipo e posticipo scolastico, aiuto compiti) e l'acquisto di pannolini lavabili.
Organizzazione referente.	Comuni, Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Murialdo
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero iniziative attivate e importi stanziati per agevolazioni e sostegni economici a famiglie

AZIONE n. 4 Sostegno e promozione dello sport e salute	
Obiettivo.	Promuovere e sostenere la pratica sportiva, la salute e uno stile di vita sano.
Azioni.	Definizione di accordi e convenzioni (tariffe agevolate) con associazioni sportive del territorio per visite medico-sportive dei propri tesserati.
Organizzazione referente.	A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero accordi stipulati

AZIONE n. 5 Nonno vigile	
Obiettivo.	Garantire un supporto alle famiglie in termini di servizio di sorveglianza, vigilanza scolastica e presidio degli accessi alle scuole elementari di Vezzano e Terlago.
Azioni.	Attivazione di una convenzione con i Circoli anziani e pensionati di Vezzano e di Terlago per lo svolgimento del servizio denominato "Nonno vigile": vigilanza scolastica e presidio degli accessi alle scuole elementari di Vezzano e di Terlago. L'attività è prestata a titolo di volontariato dagli addetti al servizio indicati dai Circoli stessi. Il Comune provvede ad attivare la necessaria polizza assicurativa nei confronti dei soggetti indicati e l'acquisto del vestiario e attrezzatura necessaria.
Organizzazione referente.	Comune di Vallelaghi
Organizzazioni coinvolte.	Circoli anziani e pensionati di Vezzano e Terlago.
Tempi.	Durante il corso dell'anno scolastico
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione da parte di genitori e istituti scolastici; numero di volontari coinvolti;

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Attività esperienziali e laboratori rivolti alla famiglia	
Obiettivo.	Creare momenti di aggregazione, socializzazione e interazione tra famiglie.
Azioni.	Proposta di attività estive legate alla valorizzazione del territorio, laboratori, escursioni, sport ed eventi rivolti alle famiglie: la "Festa delle famiglie" (Comunità Murialdo), attività esperienziali, ludico-didattiche per famiglie: "Estate con Ecomuseo" (Ecomuseo della Valle dei Laghi).
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo, Ecomuseo della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle dei Laghi, Comuni
Tempi.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.
Indicatore/i di valutazione.	Numero attività proposte, numero partecipanti ad ogni evento, questionario di soddisfazione.

AZIONE n. 2 Animazione per bambini e famiglie	
Obiettivo.	Creare momenti di intrattenimento e svago per famiglie.
Azioni.	Proposte di animazione per bambini nel corso di alcune serate durante i mesi estivi (da giugno ad agosto); Intrattenimento pomeridiano (orario merenda) per bambini/ragazzi tutte le domeniche di aprile e maggio (da Pasqua in poi).
Organizzazione referente.	Ristorante "Il giardino delle spezie"
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Tutte le domeniche di aprile e maggio, da giugno ad agosto
Indicatore/i di valutazione.	Numero attività proposte, numero partecipanti ad ogni evento.

AZIONE n. 3 Attivazione spazio aggregativo adolescenti	
Obiettivo.	Azioni di coinvolgimento e di partecipazione per gli adolescenti per favorire la loro crescita personale e sociale
Azioni.	Attivazione di uno spazio aggregativo aperto alla fascia di età 11-14 anni dove poter sperimentare attività ricreative, culturali e espressive in un contesto socio educativo
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle dei Laghi, Istituto Comprensivo Vallelaghi, Circolo Apeiron
Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti, livello soddisfazione di ragazzi e genitori.

AZIONE n. 4 Turismo per famiglie in Valle dei Laghi	
Obiettivo.	Promozione di un modello di sviluppo turistico in chiave family-friendly e classificazione sentieristica in ottica standard family; Favorire la conoscenza della Valle dei Laghi e dei suoi servizi FamilyFriendly agli abitanti ed ai turisti.
Azioni.	Stampa e divulgazione di materiale informativo (brochure, volantini, segnalibri...) rispetto a sentieri, percorsi, passeggiate e attività a misura di famiglia inserite all'interno del progetto strategico "Sentieri di famiglia"; Prosecuzione del percorso volto alla realizzazione di una cartellonistica e una classificazione dei sentieri secondo gli standard family.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti e associazioni del territorio interessate
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Stampa materiali e distribuzione su tutto il territorio e presso i partner del distretto, promozione e visualizzazioni online (social network, sito web www.sentieridifamiglia.it)

AZIONE n. 5 Attività sentieri famiglia	
Obiettivo.	Valorizzazione della sentieristica Family Friendly; Favorire lo sviluppo di una forte identità territoriale e la consapevolezza nella popolazione locale della propria tradizione culturale;
Azioni.	Organizzazione di escursioni guidate lungo i sentieri family e attività per famiglie in occasione di eventi e feste particolarmente importanti e significative per il territorio (es. "Stravinario", "Festa di mezza estate a Terlago"); Promuovere sinergie tra gli attori presenti lungo gli itinerari, al fine di favorire l'ideazione e concretizzazione di proposte turistiche legate al progetto "sentieri di famiglia" dedicate al target famiglia; Incentivare le strutture ricettive (inserite nella piattaforma web " www.sentieridifamiglia.com ") ad aderire alla certificazione del Marchio Family e al Distretto Famiglia Valle dei Laghi.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle dei Laghi
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Ecomuseo, tutti gli aderenti e soggetti interessati.
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alle attività proposte; Numero nuove certificazioni Family; numero visualizzazioni del sito www.sentieridifamiglia.com e della relativa pagina facebook; grado di soddisfazione degli aderenti e partner del distretto rispetto alle iniziative organizzate.

AZIONE n. 6 Pianificazione urbanistica a misura di famiglia	
Obiettivo.	Favorire uno sviluppo urbanistico attento a bisogni e necessità della famiglia.
Azioni.	- Completamento della sistemazione e adeguamento normativo del parco giochi su tutto il territorio comunale. - Realizzazione di 2 stalli riservati a mamme in gravidanza e/o con bimbi piccoli presso il nuovo parcheggio in centro a Vezzano.
Organizzazione referente.	Comune di Vallelaghi
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di fruitori; grado di soddisfazione nella popolazione;

AZIONE n. 7 Spiagge sicure	
Obiettivo.	Favorire uno sviluppo territoriale attento ai bisogni e alla sicurezza della famiglia.
Azioni.	Attivazione del progetto “Spiagge sicure” per garantire un servizio di sicurezza soprattutto alle famiglie con bambini che frequentano in estate la località di Lagolo.
Organizzazione referente.	Comune di Madruzzo
Tempi.	Entro ottobre 2019
Indicatore/i di valutazione.	grado di soddisfazione nella popolazione;

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

A seguito dell'emergere di una connotazione identitaria a livello di Distretto Famiglia Valle dei Laghi orientata verso lo sviluppo e implementazione di proposte turistico-economiche in ottica Family-friendly, racchiuse in particolare all'interno della progettualità “Sentieri di famiglia”, anche per il biennio 2019-2020 il Distretto ha scelto di proseguire e sviluppare ulteriormente questa tematica.

L'obiettivo principale che il progetto strategico si pone è quello di creare una proposta unica, per genere e tipologia, dedicata alla valorizzazione della sentieristica Family-Friendly presente all'interno del territorio della Valle dei Laghi e al contempo permettere lo sviluppo nella popolazione locale di una consapevolezza maggiore rispetto alla propria tradizione culturale e peculiarità territoriale come strumenti funzionali a migliorare l'attrattività del territorio con ricadute anche dal punto di vista socio-economico.

A tal proposito, si intende coinvolgere tutti i soggetti interessati in azioni quali:

- La realizzazione di iniziative rivolte alle famiglie (residenti e non) sia lungo i “sentieri di famiglia” che all’interno di strutture turistico-ricettive ed esercizi commerciali della Valle dei Laghi.
- La certificazione della sentieristica family e la realizzazione di serate e incontri dedicati alla promozione/presentazione di quest’ultima alle realtà del territorio.
- La diffusione sul territorio di materiali informativi relativi al progetto “sentieri di famiglia” grazie al coinvolgimento attivo di tutti gli aderenti al Distretto.
- L’individuazione di eventuali punti di raccordo tra le azioni previste dal Distretto Famiglia con progettualità attivate tramite il Piano giovani Valle dei Laghi inerenti alla tematica di “animazione territoriale”, “Sviluppo di comunità” e/o proposte progettuali di valorizzazione del contesto locale.

“Sentieri di Famiglia: storia e territorio” è un progetto sorto nel 2015, grazie ad un accordo tra il Piano Giovani di Zona ed il Distretto Famiglia, per individuare e mappare dei sentieri Family-friendly, i servizi utili alle famiglie e scrivere delle fiabe a misura di bambini per promuovere la conoscenza della storia e della cultura locale. Il ricco materiale, prodotto in questa fase, è stato raccolto e stampato in un volume liberamente consultabile nelle biblioteche e, a partire da maggio 2018, è entrato a far parte della collana dell’Agenzia della Famiglia pubblicata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto è proseguito nel 2017, grazie al finanziamento del Piano Giovani di Zona, con la realizzazione di una piattaforma informatica per rendere fruibile a chiunque sia il materiale prodotto in precedenza sia gli approfondimenti e le attività didattiche elaborate in questa fase. Il sito internet www.sentieridifamiglia.com rappresenta uno strumento funzionale, sia per abitanti che per turisti, non solo a percorrere i sentieri individuati, ma anche per favorire la conoscenza a tutto tondo della Valle dei Laghi e dei suoi servizi FamilyFriendly.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle dei Laghi	Attività di coordinamento del Distretto; Attivazione di azioni trasversali per animare e sviluppare la rete del Distretto. Tipologia: Pubblica amministrazione.
Il Giardino delle Spezie	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto in rappresentanza del settore imprese.
Ecomuseo della Valle dei Laghi	Partecipazione attiva e coinvolgimento in diverse azioni del Distretto e collaborazione con gli altri partner; Ruolo attivo nella gestione e valorizzazione del progetto strategico. Rappresentante settore associazioni.
Comunità Murialdo Valle dei Laghi	Partecipazione e coinvolgimento alle diverse azioni del Distretto. Rappresentante settore sviluppo di comunità.
A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi	Ruolo attivo e propositivo in diverse azioni di sviluppo del Distretto.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Vallelaghi, Comune di Madruzzo, Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Concessione di contributo economico a famiglie utenti di servizi per la prima infanzia (Tagesmutter).

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Il Comune di Vallelaghi, sostiene le famiglie con bambini da 0 a 3 anni, incentivando l'utilizzo di pannolini lavabili. Le famiglie residenti possono fare richiesta di sovvenzione presentando fattura dell'acquisto all'ufficio ragioneria del Comune.
Riferimento normativo	Deliberazione del Commissario straordinario nr. 40 dd. 21.03.2016.

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Tariffe agevolate e Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione di una rassegna teatrale denominata "Teatro scuola" dedicata al mondo della scuola e dei ragazzi e organizzata dalla Fondazione Aida di Verona.
Riferimento normativo	Deliberazione giuntale nr. 44 dd. 08.03.2019

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica
Descrizione	- Gli impianti sciistici delle Società Paganella 2001 e Valle Bianca sono posizionati sul territorio di Terlago: per questo motivo, è stato stabilito che i censiti residenti nel territorio di Vallelaghi abbiano diritto ad uno sconto del 50% sulla tariffa giornaliera.

	- Convenzione Comune di Bolbeno e Trento Funivie Anche per la stagione 2018/2019 Sono state stipulate due convenzioni, con il Comune di Bolbeno e con Trento Funivie, che consentono alle famiglie residenti di godere di agevolazione per l'utilizzo degli impianti sciistici invernali gestiti dai suddetti soggetti.
--	--

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	L'Amministrazione comunale prevede che le strutture di proprietà comunale siano concesse a uso gratuito alle Associazioni con sede legale nel Comune di Vallelaghi, regolarmente iscritte nel registro delle associazioni comunali e a quelle associazioni che propongono attività sportive/ludico/formative dedicate ai ragazzi del Comune
Riferimento normativo	deliberazione consiliare nr. 50 dd. 30.11.2017 e successive modifiche/integrazioni nr. 16/2018 e 60/2018.

Organizzazione	Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Agevolazione per le famiglie numerose che fruiscono del Servizio di anticipo scolastico presso la scuola primaria di Vezzano, ovvero il servizio gratuito dal terzo figlio iscritto.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica • Abbattimento costi
Descrizione	Agevolazione sui costi di utilizzo delle sale comunali per festeggiare il compleanno dei bambini/ragazzi residenti fino al compimento del 18° anno d'età. Concessione gratuita delle sale/strutture comunali alle associazioni/cooperative che organizzano iniziative a valenza culturale, sociale, sportiva, ambientale e turistica fruibili gratuitamente da tutte le famiglie.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi • Abbattimento costi
Descrizione	Sostegno/finanziamento all'attività didattica delle Scuole tramite l'erogazione di sussidi e contributi volti ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie. Si intende

	finanziare i progetti musicali e laboratoriali e uscite didattiche organizzate dalle scuole (Infanzia e Primarie) presenti sul territorio comunale.
--	---

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Sostegno/finanziamento all'attività didattica delle Scuole: attraverso l'erogazione di sussidi e contributi, volti ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie. Si intende finanziare i progetti musicali e laboratoriali e uscite didattiche organizzate dalle scuole (Infanzia e Primarie) presenti sul territorio comunale.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi
Descrizione	Contributo straordinario concesso alle filodrammatiche del comune che organizzano rassegne teatrali e applicano una tariffa agevolata per i bambini sul biglietto d'ingresso. Ulteriore contributo straordinario viene concesso a Fondazione Aida per ridurre il costo del biglietto d'ingresso agli alunni che partecipano alla Rassegna "Teatro Scuola".

Organizzazione	Comune di Madruzzo, Comune di Cavedine, Comune di Vallelaghi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Servizio il trasporto gratuito dai paesi del Comune verso la località di Lagolo durante il periodo estivo.

Organizzazione	Comune di Madruzzo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento costi
Descrizione	Applicazione aliquota agevolata per l'abitazione concessa in comodato ai parenti che la utilizzano come prima casa.





Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Premio/bonus
Descrizione	Concessione assegno di natalità per i nuovi nati.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione contributi • Scontistica • Abbattimento costi
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione delle strutture di proprietà comunale a tariffe scontate o in uso gratuito alle associazioni con sede legale nel Comune di Cavedine e ad associazioni che propongono attività sportive/ludico/formative dedicate ai ragazzi del Comune. • Sostegno tramite contributi prdinari e straordinari ad Associazioni che promuovono progetti che determinino il coinvolgimento di bambini, famiglie e anziani in attività mirate al rafforzamento del tessuto sociale. • Scontistica sulle tariffe di affitto delle palestre comunali per le prenotazioni relative ad attività sportiva svolta da Associazioni a favore dei ragazzi under 14.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica
Descrizione	Dal 2011 sono in atto due convenzioni con il Comune di Bolbeno (CC n. 41/2016) e con Trento Funivie, che consentono ai residenti nei territori di Cavedine di godere di agevolazione per l'utilizzo degli impianti sciistici invernali gestiti dai suddetti soggetti, anche per l'anno 2019 si confermano tali rapporti.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

Organizzazione	Comune di Cavedine
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Scontistica • Premio/bonus
Descrizione	Convenzione per la gestione del Teatro Valle dei Laghi che prevede l'applicazione di una politica di gratuità verso I bambini dai 0-3 anni e una tariffa agevolata per gli under 14 e over 65.
Riferimento normativo	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd. 25.03.2019

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

19 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2019		ORGANIZZAZIONI PROPONENTI		
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI		
	2016	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC		
	2016*	COMUNE DI PADERGNONE		
	2016*	COMUNE DI LASINO		
	2016*	COMUNE DI VEZZANO		
	2016*	COMUNE DI TERLAGO		
3		COMUNE DI CAVEDINE		
	2016*	COMUNE DI CALAVINO		
4		COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI		
5		FONDAZIONE AIDA - TEATRO VALLE DEI LAGHI		
	2017	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTO		
6		IL GIARDINO DELLE SPEZIE		
7		PIZZERIA RISTORANTE GENZIANELLA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA PAGANELLA

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 194 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Paganella".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Paganella nasce e si sviluppa in un territorio turistico fortemente caratterizzato dalle stagionalità, quella invernale e quella estiva, che determinano e influenzano inevitabilmente i ritmi della vita di coloro che risiedono vivono nella Comunità.

La discontinuità e la frammentazione dei tempi determinano, come frequentemente avviene nei contesti a vocazione prettamente turistica, difficoltà nel costruire e nel mantenere reti di relazioni individuali e famigliari non solo tra i diversi paesi, ma spesso anche all'interno del proprio.

Il programma di lavoro del Distretto Famiglia della Paganella che è seguito all'accordo (9 marzo 2015) ha, fin da subito, espressamente esplicitato la volontà dell'altopiano della Paganella di realizzare un percorso di certificazione territoriale famigliare al fine di **accrescere**, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, **l'attrattiva territoriale e favorire la crescita e la permanenza sul territorio**.

Il percorso fin qui svolto, ha offerto ai residenti l'opportunità di sperimentarsi come comunità attenta al benessere famigliare e all'accoglienza, non solo in ambito turistico (per il quale il livello raggiunto è di eccellenza), ma anche e soprattutto per quello delle famiglie residenti.

Nel biennio 2018/2019 il Distretto Famiglia della Paganella ha promosso, coordinato ed intensificato azioni mirate a stimolare e coinvolgere le famiglie per consentire loro di divenire co-costruttrici di percorsi finalizzati al consolidamento delle relazionali in essere, in un ottica di welfare generativo.

Si è altrettanto investito sul consolidamento della rete degli aderenti promuovendo incontri di confronto soprattutto in merito alle molteplici progettualità rivolte al territorio. Il gruppo di lavoro strategico ha promosso incontri per avviare un percorso di condivisione dei progetti e promuovere la co-progettazione, unendo risorse ed energie. In questo contesto si è incominciato a lavorare con un gruppo strategico allargato e maggiormente rappresentativo degli ambiti presenti nel Distretto.

Purtroppo il percorso è stato bruscamente interrotto dall'**emergenza Covid** impedendo, in presenza, ulteriori sviluppi e confronti tra gli aderenti. Il periodo di lockdown che abbiamo attraversato, per le sue caratteristiche eccezionali, ha posto ciascuno di noi e tutta la comunità di fronte a condizioni, esperienze, emozioni che hanno chiesto energie e risorse di pensiero, di azione, di relazione, di comunicazione nuove. Il Distretto Famiglia della Paganella, ha ritenuto importante "abitare" questo tempo inedito condividendo un modo e un "luogo" per stare comunque insieme. Ha cercato nuove strade e modi differenti per mantenere vivi i legami tra le famiglie, le istituzioni, le associazioni, adottando proposte e altre modalità di comunicazione. Sono state cercate e proposte opportunità per costruire dialoghi tra contesti diversi –comunità casa scuola – che non potevano essere altrimenti condivisi. Il Distretto Famiglia ha ritenuto importante tenere viva la connessione, perché gli intrecci – professionali, sociali, culturali – che si è cercato di tessere come comunità educante potessero allargare "virtualmente" gli orizzonti dell'esperienza vissuta da ciascuno.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Fai della Paganella il 26 novembre 2019, il 21 gennaio e il 12 febbraio 2020 per co-progettare il programma del Distretto per l'anno 2020.

L'emergenza Covid 19 ha impedito altri incontri in presenza. Per completare il programma e verificare l'effettiva fattibilità delle azioni già inserite, sono stati contattati i soggetti proponenti attraverso videoconferenze e corrispondenza mail. Conseguentemente sono state aggiornate quelle azioni le cui modalità di attuazione sono state inevitabilmente modificate.

I lavori sono stati ripresi e ultimati a maggio 2020.

Il programma di lavoro per il 2020 è stato letto ed approvato in data 15 giugno 2020.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Maria Pia Tonidandel – Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Fai della Paganella e il Referente tecnico è Laura Mocini.

Il gruppo di lavoro è composto da:

gli assessori delle Politiche sociali dei comuni di Andalo, Fai della Paganella e Spormaggiore;

dalla responsabile del servizio sociale della Comunità della Paganella;

dalla referente tecnico;

da alcuni rappresentanti delle parti promotrici locali;

dall'Agenzia della Famiglia della P.A.T.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 52 del 26 gennaio 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	9 marzo 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Paganella
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Maria Pia Tonidandel Assessore politiche sociali del Comune di Fai della Paganella ma.toni@hotmail.it 3405992178
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Laura Mocini lauramocini@libero.it 328 6914536
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	Martina Casagrande responsabile servizio sociale Comunità della Paganella sociale@comunita.paganella.tn.it 0461 585230
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 MAGGIO 2020	30

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	x
PAGINA FACEBOOK	
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	In fase di realizzazione un sito in condivisione con il Piano Giovani

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2015	Determinazione n. 55 del 9 marzo 2015	15	45%	21
2016	Determinazione n.229 del 29 luglio 2016	13	44,2%	21
2017	Determinazione n.229 del 29 luglio 2016	13	84,6%	22
2018	Determinazione n.190 del 23 maggio 2018	21	60,7%	24
2019	Determinazione n.190 del 23 maggio 2018	21	84,5%	28

AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia PAGANELLA – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA PAGANELLA
Programma di lavoro anno 2018-2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1 INFO DISTRETTO 1	0	25	50	75	100
2 INFO DISTRETTO 2	0	25	50	75	100
3 LA FAMILY CARD	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1 * FAMIGLIE A KM 0 **: Percorsi sulla genitorialità	0	25	50	75	100
2 *CENTRO ANCH'IO*	0	25	50	75	100
3 MINIALTOPIANO	0	25	50	75	100
4 *Famiglie a km 0 ** I QUATTRO CODICI DELLA VITA UMANA	0	25	50	75	100
5 SPORTELLO ADVOCACY	0	25	50	75	100
6 OBIETTIVO DONNE	0	25	50	75	100
7 PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE	0	25	50	75	100
8 PUNTO D'ASCOLTO	0	25	50	75	100
9 ALLA SCOPERTA DEL MONDO DI SCIURY	0	25	50	75	100
10 PAGANELLA FAMILY FESTIVAL	0	25	50	75	100
11 LIBRO FAMIGLIA	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1 COMUNI FAMILY	0	25	50	75	100
2 CERTIFICAZIONI FAMILY	0	25	50	75	100
3 BABY SPACE FAMILY ROOM	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1 SENTIERI FAMILY	0	25	50	75	100
2 DOVE VA IL DISTRETTO FAMIGLIA?	0	25	50	75	100
3 10° CONVENTION DEI COMUNI FAMILY FRIENDLY	0	25	50	75	100
4 ADESIONE AL NETWORK nazionale dei Comuni amici della FAMIGLIA	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
fai della Paganella, 13.01.2020
Prof. M. B. S.

Firma del Coordinatore Istituzionale
Amintorelli

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA - PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo.	Sensibilizzare il territorio alla condivisione delle progettualità per usufruire delle potenzialità e delle risorse che ogni ambito può esprimere e mettere a disposizione della comunità
Azioni.	Organizzare incontri di confronto e di ricerca di strategie funzionali alla condivisione. Realizzare un progetto in condivisione con il Piano giovani
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	APT, Comuni, Servizio Sociale, Piano Giovani, Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella Spazio Giovani Altropiano
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 3 eventi Coinvolgere per ogni evento 4 partner
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 33% → 1 incontri realizzati 66% → 2 incontri realizzati 100% → 3 incontri realizzati
	0% → 0 partner coinvolti 50% → 2 partner coinvolti 100% → 4 partner coinvolti

AZIONE n. 2 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Consolidare la rete attraverso il coinvolgimento degli aderenti al distretto per: - ampliare il gruppo di lavoro - co-progettare il programma annuale
Azioni.	- Invio agli aderenti le scadenze e gli step di lavoro previsti per la predisposizione del programma. - Richiesta della comunicazione delle azioni previste dagli aderenti - Invio delle modalità di utilizzo del logo e promozione degli eventi - Incontri con gruppo di lavoro (pre Covid)
Organizzazione referente	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti
Tempi.	Entro giugno 2020

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 50% → 1 incontri realizzati 100% → 2 incontri realizzati

AZIONE n. 3 CERTIFICARSI ..PERCHE?	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie e processo dell'acquisizione di 1 certificazione Presentazione del disciplinare degli appartamenti turistici
Organizzazione referente.	Agenzia della Famiglia Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Alberghi, Associazioni sportive, B&B, Pubblici esercizi, Sportelli informativi
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione di 1 domanda per acquisizione del marchio
Percentuale/i di valutazione	0% → iter di certificazione non attivato 100% → presentazione della domanda all'Agenzia per la famiglia

AZIONE n. 4 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 2 nuova adesione
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
Percentuale di valutazione	0% → 0 organizzazione aderente 50% → 1 organizzazione aderente 100% → 2 organizzazioni aderente

AZIONE n. 5 APERTURA SEDE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Garantire continuità e struttura al Distretto della Paganella.
Azioni.	Apertura della sede del Distretto quale: <ul style="list-style-type: none"> • luogo di lavoro del RTO • punto di riferimento per gli aderenti • punto informativo con espositori anche esterni • sala incontri • sala famiglie Promozione della sede e del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Fai della Paganella

Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità, Biblioteca, Scuola senza zaino
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Apertura della sede del Distretto famiglia
Percentuale di valutazione	0% → mancata apertura della sede 100% → apertura della sede

AZIONE n. 6 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale - una formazione/incontro per la promozione del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani , Comuni, Incontra, Scuola senza zaino
Tempi.	Ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare almeno 1 incontro
Percentuale di valutazione	0% → organizzazione di 0 incontri 100% → organizzazione di 1 incontro

AZIONE n. 7 INCONTRO TRA DISTRETTI	
Obiettivo.	Avviare un confronto e collaborazione con il Distretto della Rotaliana
Azioni.	Condividere il progetto di incontri in videoconferenza rivolto alle famiglie degli alunni dell'Istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella
Organizzazione referente.	Comunità
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, associazione genitori, Scuola senza zaino, servizio sociale, Piano giovani
Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Co-progettazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 8 WEBINAR “LA RESILIENZA DELLE FAMIGLIE DELLA PAGANELLA”	
Obiettivo.	I Distretti sono oggi più che mai soggetti attivi e propulsivi in quanto attivatore e manutentori di reti e legami territoriali. In particolare verso i soggetti che in questo momento sono il centro vitale della società: le famiglie. Durante l'emergenza Covid-19 ogni territorio ha dovuto ripensare e riprogettare i propri interventi e il modo di interagire con i propri concittadini ma nonostante le difficoltà, possiamo vedere un territorio che riesce a mantenere forti i legami, anzi a crearne di nuovi.
Azioni.	L'Agenzia per la famiglia, in collaborazione con il Distretto famiglia della Paganella e tsm-

	Trentino School of Management, organizza un webinar nel quale i referenti dei Distretti famiglia e altri attori dell'Altipiano della Paganella porteranno la propria testimonianza e le proprie esperienze vissute in questo periodo di pandemia
Organizzazione referente.	Comunità, Agenzia per la famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Tsm
Tempi.	Entro luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del webinar
Percentuale di valutazione	0% → webinar non realizzato 100% → webinar realizzato

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 APPARTAMENTIAMOCI	
Obiettivo.	Promuovere la Certificazione family appartamenti turistici
Azioni.	Invio di dettagliate informazioni relativamente alla certificazione degli appartamenti turistici
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella Agenzia della Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Consorzio turistico Fai Vacanze, Andalo Vacanze, Holiday Molveno
Tempi.	Novembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione dell'iniziativa
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 2 EUREGIOFAMILYPASS	
Obiettivo.	Promuovere la Card EuregioFamilyPass
Azioni.	Promozione sul sito e social
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella Agenzia della Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Cooperativa Incontra, Centro Altropiano, APT
Tempi.	Agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione dell'EuregioFamilyPass
Percentuale di valutazione	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 3 DISTRETTO FAMIGLIA e PIANO GIOVANI IN BIBLIOTECA	
Obiettivo.	Informare le famiglie relativamente a: 1. agevolazioni 2. servizi e progetti a loro dedicati in ambito provinciale e di distretto 3. progetti ed eventi del distretto
Azioni.	Creare nelle biblioteche della comunità un angolo lettura dedicato al Distretto Famiglia e il Piano Giovani con espositore informativo ed aggiornato con la promozione degli eventi
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Biblioteche della Paganella, Piano Giovani
Tempi.	Entro dicembre 2020

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dello spazio in almeno 2 Biblioteche
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione dello spazio 50% → realizzazione dello spazio in 1 biblioteca 100% → realizzazione dello spazio in 2 biblioteche

AZIONE n. 4 NUOVO SITO	
Obiettivo.	Incrementare i canali di comunicazione online e offline relativamente alle opportunità offerte dal Distretto Famiglia Paganella.
Azioni.	Restyling del sito e creazione di una sezione dedicata alla promozione del Distretto, del programma e dei relativi eventi.
Organizzazione referente.	Piano Giovani e Distretto Famiglia Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Spazio Altropiano , Associazioni di volontariato.
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del sito
Percentuale di valutazione	0% → sito non realizzato 100% → realizzazione sito

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 FUTURE LAB – Nuove Generazioni	
Obiettivo	Coinvolgere i giovani nel progetto strategico Future Lab, nell'ambito del tema “ Nuove Generazioni” promosso dall'APT per: <ul style="list-style-type: none"> • renderli protagonisti e cittadini attivi. • stimolare il loro senso di appartenenza al territorio. • consegnare loro il ruolo di portatori di idee e di cambiamento.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario: Come vediamo il territorio in cui viviamo • Hackathon : evento di una giornata sul territorio per lanciare il progetto e momento di formazione con esperti • Call on line su piattaforma per organizzare i gruppi di lavoro • Realizzazione di un progetto relativo all'imprenditoria giovanile
Organizzazione referente	Piano Giovani, Apt
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Famiglia, Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del questionario Organizzazione di Hackathon Presentazione di almeno 1 progetto
Percentuale di valutazione	0% → questionario non realizzato 100% → realizzazione del questionario 0% → organizzazione di 0 eventi 100% → organizzazione di 1 evento 0% → presentazione di 0 progetti 100% → presentazione di 1 progetto

AZIONE n. 2 #FUORICENTRO. COLTIVIAMO LE PERIFERIE	
Obiettivo.	Coinvolgere le famiglie per supportarle e stimolarle al confronto per affrontare con maggiore consapevolezza alcuni momenti importanti della vita dei propri figli, confrontandosi con altre famiglie in un'ottica di rete e scambio peer to peer. Fornire alle famiglie occasioni per ricreare una relazione educativa forte con la scuola e altri soggetti del territorio verso la costruzione di una comunità educante, co-responsabile dell'educazione dei ragazzi. Affiancare i genitori nella costruzione e alimentazione di “reti locali”.
Azioni.	Realizzazione di percorsi sul sostegno alla genitorialità da costruire insieme alle famiglie; in particolare saranno proposti laboratori su dimensione domestica (es. bilancio familiare), digitale (migliorare la fruizione delle tecnologie e conoscerne i rischi), ecologica (es. laboratorio sul riciclo della plastica). Un incontro di supporto specifico alla genitorialità dal punto di vista educativo e psicologico-relazionale sarà coprogettato insieme ai genitori al termine di questo percorso e sulla base dei bisogni specifici che emergeranno.
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (capofila)
Altre organizzazioni coinvolte.	Partnership pubblico-privata tra oltre 30 organizzazioni tra cui:

	<p>Comunità della Paganella, Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Castello Tesino I. C. Mezzolombardo-Paganella – Borgo Valsugana – CentroValsugana – Strigno e Tesino –Scuola Ladina di Fassa Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento della Conoscenza e Dipartimento della Salute e della Solidarietà sociale Fondazione Trentina per il Volontariato - Centro Servizi Volontariato Trentino - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Fondazione De Marchi – Pares - Human Foundation – Artico – Incontra - CBS – Community Building Solutions - MART – Nettare Neuroimpronta - The Hub Trentino-Südtirol - UISP Trentino - University Social Enterprise</p> <p>Associazione Genitori Paganella</p>
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro
Percentuale di valutazione	0% → organizzazione di 0 eventi 100% → organizzazione di 1 evento

AZIONE n. 3 FAMIGLIE INSIEME	
Obiettivo.	Alimentare il processo di tessitura della rete tra le famiglie della Comunità .
Azioni.	Promozione del progetto attraverso mail, social con sondaggio relativo alle tematiche Webinar: confronto sulle tematiche individuate dal gruppo delle famiglie partecipanti
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Associazione genitori Paganella
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione di 1 webinar
Percentuale di valutazione	0% → organizzazione di 0 eventi 100% → organizzazione di 1 evento

AZIONE n. 4 SCUOLA CAFE'	
Obiettivo.	Alimentare il processo di tessitura della rete tra le famiglie e la scuola
Azioni.	Incontri di condivisione e programmazione del progetto tra enti proponenti Incontro con i genitori della scuola Senza Zaino Webinar essere genitori al tempo di COVID Incontro e confronto sulle tematiche che suggerisce il gruppo
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella, Associazione genitori Paganella, Scuola senza zaino, Piano Giovani, Spazio Altropiano , Comune di fai della Paganella
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione di 1 incontro
Percentuale di valutazione	0% → organizzazione di 0 incontri 100% → organizzazione di 1 incontro

AZIONE n. 5 BRENTA OPEN	
Obiettivo.	Sensibilizzare sull' inclusività del territorio portando al centro l'individuo e le sue doti. Promuovere l'alpinismo come strumento di crescita personale e di inclusione sociale.
Azioni.	Pubblicazione di un libro fotografico, con testimonianze scritte, relativo agli eventi di " Brenta Open" con l' ascesa al Gruppo Brenta di ragazzi disabili. Presentazione del libro
Organizzazione referente.	ADS DOLOMITI OPEN
Altre organizzazioni coinvolte.	Bim Sarca Mincio Garda
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione del libro
Percentuale di valutazione	0% → non pubblicazione del libro 100% → pubblicazione del libro

AZIONE n. 6 IL TERRITORIO della Comunità della Paganella VISTO DAI BAMBINI	
Obiettivo.	Coinvolgere i bambini delle 5 Scuole dell'Infanzia in un progetto comune finalizzato alla lettura in chiave "fantastica" ma allo stesso tempo ben ancorata alla realtà territoriale, del luogo in cui vivono combinando l'esperienza osservativa, immaginativa e grafico-pittorica
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Co-progettazione del progetto tra insegnanti e artista • Formazione delle insegnanti • Lavori di gruppo e sottogruppo per singole scuole • Uscite sul territorio con i bambini • Laboratori grafico- pittorici per rappresentare il territorio della Paganella, dei nuclei urbani, dell' ambiente extraurbano, dell'ambiente boschivo e montagnoso della Comunità. • Esposizione conclusiva delle opere collettive (10 mappe bidimensionali del territorio) realizzate dalle scuole <p>Causa Protocollo Covid saranno da rivalutare le modalità di attuazione del progetto con i bambini</p>
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Scuole equiparate dell'Infanzia di Andalo, Molveno, Spormaggiore e scuole Infanzia Provinciali di Cavedago e Fai della Paganella
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coprogettazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 C'ENTRO ANCH'IO	
Obiettivo.	Favorire e sostenere la crescita personale e l'integrazione all'interno di un gruppo e gradualmente nella comunità di appartenenza.
Azioni.	Organizzazione di due contesti (per fasce di età) educativo relazionale, ludico-ricreativi che prevedono percorsi ed attività finalizzate: -alla conoscenza e alla collaborazione tra i ragazzi dei diversi paesi della Comunità. -al supporto dei compiti scolastici con percorsi e piani educativi anche individuali Si prevede l'organizzazione del trasporto per gli spostamenti dei ragazzi Nel periodo di emergenza Covid il C'entro anch'io è diventato 3.0 : il progetto è proseguito supportando i bambini e ragazzi nei compiti scolastici tramite telefonate e zoom call.
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella, Cooperativa Incontra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni
Tempi.	Per tutto il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione dell'attività 100% → realizzazione dell'attività

AZIONE n. 2 ESTATE IN ALTOPIANO	
Obiettivo.	Coinvolgere bambini e ragazzi in contesti ludico ricreativi nel periodo estivo
Azioni.	In sostituzione al progetto Minialtopiano previsto, ma non realizzabile secondo le caratteristiche originarie per protocollo Covid , viene organizzato , per il periodo luglio / agosto, un progetto di attività ludico ricreative. -Questionario di rilevazione dei bisogni relativamente alla conciliazione famiglia –lavoro . -Co-progettazione con i Comuni e la Comunità -Videoconferenza per la presentazione del progetto alle famiglie.
Organizzazione referente.	Cooperativa Incontra
Altre organizzazioni	Comunità, comuni
Tempi.	Luglio e agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione dell'attività 100% → realizzazione dell'attività

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 SETTIMANA DI : “ M’ILLUMINO DI MENO”	
Obiettivo.	Sensibilizzare e coinvolgere i bambini e gli alunni della scuola Primaria in contesti educativi volti alla sostenibilità dell'ambiente e alle buone pratiche
Azioni.	Adesione alla campagna “M’illumino di meno 2020” Organizzazione e promozione del Pedibus per andare a scuola Incontri con persone che hanno vissuto esperienze a diretto contatto con la natura e l'ambiente Laboratorio di lettura
Organizzazione referente.	Comune di Fai della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteca, Scuola senza Zaino – primaria, Associazione Culturale I Scorlenti, Comitato Culturale San Rocco
Tempi.	Febbraio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione dell'attività 100% → realizzazione dell'attività

AZIONE n. 2 COMUNITA' DELLA PAGANELLA , COMUNITA' PLASTIC FREE”	
Obiettivo.	Adottare nella Comunità della Paganella buone pratiche, quale esempio collettivo.
Azioni.	Sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il Parco Adamello Brenta per la graduale riduzione dell'utilizzo della plastica. Promuovere presso gli aderenti e le associazioni l'adozione del protocollo plastic free Favorire la progressiva eliminazione di plastica monouso nelle sagre e manifestazioni che beneficiano di contributi pubblici e comunali
Organizzazione referente.	Comunità della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Adamello Brenta, Comuni
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione del Protocollo d'intesa
Percentuale di valutazione	0% → mancata sottoscrizione accordo 100% → sottoscrizione accordo

AZIONE n. 3 PARCO DEL RESPIRO	
Obiettivo.	Rafforzare l'identità di un luogo attraverso lo sviluppo turistico basato sulla sostenibilità, risorse culturali, ambientali e paesaggistiche..

Azioni.	-Co-progettazione del progetto. -Ricerca e studio relativo a uno specifico ambiente naturale e al suo potenziale benefico (bosco di faggi). -Realizzazione del progetto: sui sentieri esistenti verranno create installazioni, forme architettoniche semplici ben contestualizzate nell'ambiente per contestualizzare e caratterizzare il Parco.
Organizzazione referente.	Comune di Fai della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Consorzio Fai Vacanze . Apt Dolomiti Paganella.
Tempi.	Entro 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del progetto
Percentuale di valutazione	0% → mancata realizzazione del progetto 100% → realizzazione del progetto

AZIONE n. 4 FESTIVAL ORME	
Obiettivo.	Incentivare lo sviluppo e la valorizzazione del turismo lento attraverso l'immersione nella Natura
Azioni.	Festival dei sentieri: attività didattiche per bambini, trekking con i cani, approfondimenti, incontri, sapori, tradizioni locali. L'effettivo svolgimento della manifestazione può in ogni momento essere condizionato da nuove disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19.
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Fai Vacanze
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Fai della Paganella, Apt Dolomiti Paganella, Cassa Rurale Paganella Valsabbia, Paganella 2001 S.p.A. Associazioni di volontariato
Tempi.	Settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coprogettazione dell'attività
Percentuale di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 5 MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL Dolomiti-Paganella	
Obiettivo.	Promuovere un dialogo interdisciplinare e opportunità di confronto sul futuro della montagna.
Azioni.	Eventi che ospiteranno esperti di rilievo nazionale ed internazionale (alpinisti, geologi, climatologi, scrittori, poeti, antropologi) portatori di esperienze, conoscenze e visioni, i quali saranno invitati ad esprimere il loro pensiero su argomenti di attualità quali: i cambiamenti climatici, spopolamento della montagna, modernità, ambiente e digitalizzazione, governance e sviluppo. L'effettivo svolgimento della manifestazione può in ogni momento essere condizionato da nuove disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19.
Organizzazione referente.	Comune di Andalo
Altre organizzazioni coinvolte.	Apt Dolomiti Paganella , Andalo Vacanze
Tempi.	Settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coprogettazione dell'attività

Percentuale di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata
-----------------------------------	--

AZIONE n. 6 La Piazza che diventa verde	
Obiettivo.	Riqualificare una porzione ampia dell'abitato posta in parte all'interno del perimetro del centro storico di Fai, caratterizzata dalla presenza della Piazza con la Chiesa che costituisce il centro della vita sociale del paese e luogo privilegiato delle relazioni e metterla in relazione con il parco verde attiguo.
Azioni.	- Nel 2018 e 2019 il primo progetto è stato presentato e condiviso con la popolazione - Dai confronti e dalle osservazioni giunte sono state apportate delle modifiche e realizzato un secondo progetto. - 1° lotto del progetto Lavori di riqualificazione urbana Comune di Fai della Paganella "La Piazza che diventa verde" P.ED. 01,P.F.14 ,15,824/1 2572/1 2604 2614/2 in C.C. FAI . Riqualificazione dell'ambito urbano (centro storico) per creare continuità, attraverso la Piazza, con il parco che verrà ridisegnato e attrezzato e in funzione dell' incontro e delle relazioni tra le famiglie: <ul style="list-style-type: none"> - arredo urbano - attraversamenti pedonali - aree sosta/panchine - parco giochi - spazio attrezzato e coperto per eventi -2° lotto : realizzazione di un collegamento diretto con i sentieri che partono nelle vicinanze della Piazza centrale e che portano nei boschi circostanti .
Organizzazione referente.	Comune di Fai della Paganella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Paganella
Tempi.	Inizi lavori settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Avvio dei lavori del 1° Lotto
Percentuale di valutazione	0% → non avvio dei lavori 100% → avvio dei lavori del 1° Lotto

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

DOLOMITI PAGANELLA FUTURE LAB : UN PROGETTO DI RICERCA CHE GUARDA AL FUTURO DELL'ALTOPIANO, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA COMUNITÀ

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare un nuovo approccio strategico alla narrazione del turismo dell'altopiano, attraverso un forte coinvolgimento della comunità locale, alla ricerca del "dna" del luogo, ovvero l'insieme di quegli elementi storici, antropologici, culturali ed economici che rendono "unico" il luogo che viviamo. L'iniziativa si configura come vero e proprio laboratorio di progettazione e si articola in un piano di azione su più fasi che, partendo da un'analisi del contesto territoriale attraverso il coinvolgimento della comunità residente, ha l'obiettivo di comprendere quei fattori che potranno rendere distintiva e sostenibile la proposta turistica della Paganella anche in futuro. L'analisi si concentrerà sugli elementi che hanno reso vincente il modello dell'Altopiano e allo stesso tempo verificare le condizioni per una sua prospettiva di sviluppo futuro che riesca a coniugare qualità della vita per i residenti e qualità dell'esperienza turistica per gli ospiti. Per questo motivo si prevede di adottare un metodo di lavoro che consenta la massima partecipazione possibile non solo degli attori del turismo, ma anche dei portatori di interesse in senso lato. Il progetto vede la collaborazione di diversi attori operanti sul territorio tra cui la Provincia autonoma di Trento, smtc-Scuola di Management del Turismo e della Cultura di tsm-Trentino School of Management, Trentino Marketing, Muse e Fondazione Museo Storico di Trento. Importanti anche le partnership nazionali ed internazionali con la St.Gallen University, che ha applicato in maniera pionieristica in Trentino il St.Gallen Method for Destination Management, la società danese Frame&Work, protagonista del piano di sviluppo della città di Copenhagen considerata ad oggi una delle destinazioni europee più innovative e di successo, e l'Università di Napoli Parthenope interessata a un'applicazione di alcuni aspetti di indagine teorica sulle destinazioni turistiche.

Il coinvolgimento dei giovani Nel progetto si prevede un'azione specifica ai giovani dell'altopiano. Gli studenti e i giovani hanno un punto di vista ancora libero da condizionamenti e possono contribuire al progetto con idee fresche e originali, che mettano anche in discussione le certezze sulle quali si basa l'attuale modello di sviluppo. Si propone di coinvolgere i ragazzi in un percorso di lavoro finalizzato a raccogliere anche il loro punto di vista attorno al tema centrale del progetto, ovvero: **come vivremo in futuro questo luogo?** Non si può prescindere, per rispondere a questa domanda, dal punto di vista di chi questo luogo lo vivrà in futuro, ovvero i ragazzi di oggi. Si intende chiedere a loro come si immaginano l'altopiano tra 30 anni, come vedono il turismo del futuro, quali sono le loro preoccupazioni e le loro speranze, che cosa conoscono della storia locale. In particolare tutto il progetto ruota attorno a 4 temi di riflessione, definite le "tough questions" ovvero le domande difficili, cui non è banale rispondere e che non si prestano a risposte immediate e impulsive.

I quattro temi sono:

- **Il cambiamento climatico** come modificherà il modo di vivere in montagna e la principale attività economica locale, ovvero il turismo?

- come potremmo definire e descrivere il nostro dna, cioè quell'insieme di **elementi storici, antropologici e culturali che ci definiscono come comunità** e come territorio?
- la nostra "industria", ovvero il **turismo, come sarà nel futuro**, come si modificherà in risposta alle grandi trasformazioni che stanno investendo il nostro tempo?
- per dare continuità e prosperità al turismo sono indispensabile pensare al ricambio generazionale e fare in modo che le **nuove generazioni** siano coinvolte nei processi decisionali.

Il Distretto Famiglia avrà il ruolo di promuovere ed organizzare l'incontro e il confronti tra i comuni, il servizio sociale, la Biblioteca, l'Istituto Comprensivo della Paganella e il Piano Giovani per condividere strategie e modalità funzionali al coinvolgimento e alla motivazione di partecipazione dei giovani al progetto. All'interno del macro progetto si intendono individuare e strutturare specifici percorsi rivolti ai bambini (con le Scuole dell'Infanzia), ai ragazzi (Istituto Comprensivo) e ai giovani (Piano Giovani) per consentire loro di esprimere, attraverso i linguaggi a loro propri, il loro punto di vista.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:






Organizzazione	Motivazione
Comunità della Paganella	La Comunità svolge il ruolo di regia e di coordinamento generale del Distretto. Gestisce direttamente, o tramite soggetti terzi convenzionati: <ul style="list-style-type: none"> ● Servizi di natura socio assistenziale, socio educativa e di prevenzione a favore delle famiglie anche con figli minori; ● Progetti del Settore socio – assistenziale, di prevenzione e promozione sociale, di sviluppo di comunità e di welfare generativo; ● Progetti a favore delle famiglie e dei giovani promosse nell'ambito di bandi specifici ● Piano giovani di zona
Comune di Fai della Paganella	Raccorda e coordina i percorsi, i progetti e le azioni delle politiche giovanili (Piano giovani – AltRopiano Spazio Giovani), del servizio sociale di Comunità con il Distretto e promuove il Distretto sul territorio L'assessore alle politiche sociali è referente istituzionale del Distretto.
Comune di Andalo	Raccorda e coordina i percorsi, i progetti e le azioni delle politiche giovanili (Piano giovani – AltRopiano Spazio Giovani), del servizio sociale di Comunità con il Distretto e promuove il distretto sul territorio.
Aziende private	Le aziende private si impegnano a consolidarsi come soggetti attivi nel Distretto con azioni titolari, per raggiungere la certificazione e sviluppare una politica Family Friendly che crei valore economico.
Apt Dolomiti Paganella	<ul style="list-style-type: none"> ● stimola il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto; ● accresce l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie; ● aderisce al Distretto dalla costituzione ed è titolare di più azioni del Programma di lavoro e coinvolge più organizzazioni;
Cooperativa Incontra	Promuove e coordina le attività dello Spazio Altopiano Promuove e coordina le attività del C'entro anch'io Collabora e promuove il consolidamento e l'ampliamento della rete del Distretto






SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comuni di Andalo , Fai della Paganella, Spormaggiore Comunità della Paganella
Tipologia di SP	X Concessione contributi X Scontistica X Abbattimento costi X Premio/bonus X Altre agevolazioni
Descrizione	Contributi economici per : - progetti a sostegno della conciliazione famiglia –lavoro - contributi per progetti scolastici - contributi alle famiglie per corsi musicali, acquisto kit pannolini lavabili, smaltimento pannolini - eventi rivolti alle famiglie promosse dalle associazioni di volontariato - concessione del patrocinio per utilizzo di palestre a prezzo agevolato o gratuito - associazioni di volontariato con carattere sovracomunale - progetti del Piano Giovani di zona

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

30		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2020		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
30/03/15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
30/03/15		ANDALO GESTIONI S.R.L.		
30/03/15		APT DOLOMITI DI BRENTA PAGANELLA ANDALO LAGO DI MOLVENO FAI DELLA PAGANELLA CAVEDAGO SPORMAGGIORE		
30/03/15		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
30/03/15		COMUNE DI ANDALO		
30/03/15		COMUNE DI CAVEDAGO		
30/03/15		COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA		
30/03/15		COMUNE DI MOLVENO		
30/03/15		COMUNE DI SPORMAGGIORE		
30/03/15		COMUNITÀ DELLA PAGANELLA		
30/03/15		CONSORZIO ANDALO VACANZE		
30/03/15		CONSORZIO F.A.I. VACANZE		
30/03/15		CONSORZIO SKIPASS PAGANELLA DOLOMITI		
30/03/15		FAMIGLIA COOPERATIVA BRENTA PAGANELLA		
30/03/15		FUNIVIE MOLVENO PRADEL S.P.A.		
30/03/15		MOLVENO HOLIDAY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		
30/03/15		PARCO FAUNISTICO DI SPORMAGGIORE S.R.L.		
30/03/15		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
30/03/15		PRO LOCO CAVEDAGO		
30/03/15		PRO LOCO SPORMAGGIORE		
30/03/15		SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO MOLVENO S.P.A.		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2017			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
07/12/17		ASD ALTOPIANO PAGANELLA		
ANNO 2018				
12/02/18		L'IPPOPOTAMO S.A.S. SPORMAGGIORE		
18/09/18		PAGANELLA RIFUGI S.R.L.		
ANNO 2019				
30/10/19		TAGESMUTTER DEL TRENINO - IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
15/11/19		INCONTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
19/12/19		ANDEL HAUS		
19/12/19		LA TANA DEL'ERMELLINO		
ANNO 2020				
29/01/20		EUROCARVING - SCUOLA ITALIANA DI SCI		
03/03/20		ASSOCIAZIONE EMUS		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 193 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bersntol".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol fin dalla sua istituzione ha visto l'adesione di tutte le amministrazioni comunali e di molte realtà del privato sociale che offrono servizi ed attività a supporto delle famiglie. In questi anni il Distretto ha lavorato sul tema delle certificazioni aumentando sensibilmente il numero di organizzazioni aderenti che hanno ottenuto il marchio family nelle diverse categorie.

Il Distretto ha identificato l'accoglienza come carattere distintivo da sviluppare nelle sue diverse sfaccettature e dimensioni, sottolineandone gli aspetti culturali, sociali, economici e turistici. La Comunità inoltre sta ponendo le basi, in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio, per lo sviluppo di micro Distretti dell'Economia Solidale (DES) in campo agricolo, con l'obiettivo più a lungo termine di creare una rete di DES.

In tale contesto e alla luce della forte correlazione esistente tra i due Distretti, nella scorsa programmazione è stato promosso un orientamento su standard family del settore ricettivo (esercizi alberghieri, bed & breakfast, agriturismo, pubblici esercizi), anche attraverso specifiche azioni di promozione del DES.

Pensando ad uno sviluppo futuro del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol, in questa nuova programmazione si vuole porre l'attenzione alla creazione di un sistema integrato di interventi, così come previsto dall'art. 2 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, da attuarsi *“mediante raccordi sinergici e strutturali tra le varie politiche ed in particolare quelle sociali, del lavoro, culturali, giovanili, ambientali, della gestione del tempo, dello sport e del tempo libero, al fine di accrescere il benessere familiare.”*

La fase lockdown dell'emergenza sanitaria in corso ha richiesto alla comunità, intesa in senso allargato, un grande sforzo nel rimodulare e introdurre nuovi servizi per rispondere a bisogni improvvisi ed inattesi della cittadinanza.

Il contesto di grandi fragilità, angosce ed estemporaneità, ha nel contempo fatto emergere partnership prima impensabili tra le organizzazioni del territorio, nuovi modi di vedere il proprio contesto territoriale e lo sviluppo futuro.

La fase 2 ha generato necessità prima non presenti da parte delle famiglie: la creazione di occasioni di conciliazione vita lavoro nel rispetto dei protocolli di sicurezza COVID; il sostegno di settori economici oggetto di restrizioni (in primis il contesto turistico alberghiero), la promozione di occasioni di svago per le famiglie e più in generale per i cittadini che dovranno limitare i propri spostamenti.

Obiettivo di questo programma di lavoro è quello di convertire gli aspetti negativi dell'emergenza sanitaria in opportunità da sviluppare sul nostro territorio nel lungo termine:

le restrizioni nel settore turistico/alberghiero e le limitazioni negli spostamenti ci portano a promuovere il turismo esperienziale, lento e di prossimità, in cui il turista (che ricomprende anche gli abitanti del luogo) vive il territorio, assorbendo emozioni.

La sospensione delle scuole e le limitazioni imposte alle attività estive per i ragazzi ci portano a coinvolgerli in attività di volontariato, mirate a supportare i più giovani e, in applicazione dei protocolli COVID, in attività all'aperto, a contatto con la natura, stimolando stili di vita sani ed ecologici.

Il distanziamento sociale, i divieti di assembramento, la limitazione di servizi sociali dedicati, ci portano a promuovere l'utilizzo della tecnologia nella fascia anziana o con disabilità, per facilitare le attività quotidiane e relazionali.

Si vogliono per ultimo valorizzare le partnership nate nel periodo di lock down promuovendo una loro partecipazione al Distretto Famiglia.

L'analisi della rete del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol promossa dall'Agenzia per la Famiglia, ha fatto emergere diversi punti di forza ma anche alcuni aspetti di criticità. In un'ottica di miglioramento e potenziamento, si intende quindi introdurre alcune modifiche alla metodologia di lavoro finora adottata per rafforzare il senso di appartenenza degli aderenti, in modo da favorire la coesione tra gli stessi, chiarendo ruoli e funzioni di ognuno. Verranno promossi incontri attraverso l'utilizzo di videoconferenze o chat di gruppo per condividere idee, strategie ed incrementare lo spirito di appartenenza.

Si stimolerà inoltre una progettualità integrata e sinergica tale da coinvolgere interventi, competenze, valori e relazioni di provenienze diverse. Con l'intento di creare una comunità di saperi autogestita, di pratiche; un laboratorio di esperienza civica che ruota intorno ad una finalità comune: **l'accoglienza**.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 341 del 09 marzo 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	30 marzo 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Dott. Alberto Frisanco Assessore alle Politiche Sociali Comunità Alta Valsugana e Bersntol alberto.frisanco@comunita.altavalsugana.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	FRANCESCA CARNERI francesca.carneri@comunita.altavalsugana.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 09/06/2020	46

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	@bersntol
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2015	Determinazione n. 262 di data 15 settembre 2015	20	57,5%	34
2016	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	38,7%	39
2017	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	56,8%	41
2018	Determinazione n. 229 di data 6 giugno 2018	24	55,2%	45
2019	Determinazione n. 229 di data 6 giugno 2018	24	61,5%	46

AUTOVALUTAZIONE

C4-CAVB-0027147-23/12/2019 A - Allegato Utente 1 (A01)
 Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ALTA VALSUGANA E BERSNTOL – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
 Programma di lavoro anno 2018/2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1 Senso di appartenenza al Distretto	0	25	50	75	100
2 Piani Giovani e Distretto Famiglia	0	25	50	75	100
3 Distretto Famiglia: servizio alla comunità	0	25	50	75	100
4 Ampliamo il Distretto	0	25	50	75	100
5 Carta della famiglia	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1 Sportello... Informa Famiglie	0	25	50	75	100
2 Mamme peer	0	25	50	75	100
3 Spazio 0-12 mesi	0	25	50	75	100
4 Progetto Joinki	0	25	50	75	100
5 Educare alla parità	0	25	50	75	100
6 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75	100
7 Giovani, famiglie e territorio	0	25	50	75	100
8 Aprirsi all'Europa	0	25	50	75	100
9 Tana libera tutti	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1 Family Audit	0	25	50	75	100
2 Family in Trentino - Comuni	0	25	50	75	100
3 Family in Trentino - Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare	0	25	50	75	100
4 Family Audit	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1 Benapp	0	25	50	75	100
2 Una famiglia per una famiglia	0	25	50	75	100
3 Mobilità a misura di famiglia	0	25	50	75	100
4 Papa in Gioco 2.0	0	25	50	75	100
5 Viaggiar per storie					100
6 Fuori Onda					100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 PERGINE 28.01.2020

Firma del Coordinatore Istituzionale

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA - PROGETTO STRATEGICO FAMIGLIE. PRESENTE!	
Obiettivo.	Prosecuzione ed estensione del progetto sperimentale di accoglienza familiare "Famiglie. Presente!" L'accoglienza familiare mette a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia nei confronti di altre famiglie con minori in difficoltà nel conciliare tempi famiglia - lavoro, in quanto prive di rete familiare o amicale
Azioni.	Affidare l'incarico di realizzazione del progetto; organizzare un incontro per definire il programma di azioni da realizzare effettuare una mappatura delle zone non rientranti nella prima sperimentazione
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Operatore economico affidatario dell'incarico; famiglie Comuni ed Istituti scolastici del territorio;
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021 e del 2022
Indicatore/i di valutazione.	Affidamento dell'incarico e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: affidamento dell'incarico e mappatura del territorio 50%: affidamento dell'incarico 0%: nessuna azione

AZIONE n. 2 PROGRAMMAZIONE 2020	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2020, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Gruppi di lavoro, incontri con singoli o gruppi.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontri (anche online)
Percentuale/i di valutazione.	100% → 1 incontri realizzati 0% → 0 incontri realizzati

AZIONE n. 3 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana, Comune S. Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Museo Pietra Viva, Alberghi, Associazioni sportive, B&B, Pubblici esercizi, Sportelli informativi
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno 1 processo per l'acquisizione della certificazione
Percentuale di valutazione	100% : attivazione di almeno un processo 0%: 0 processi attivati

AZIONE n. 4 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 2 nuove adesioni
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire almeno 2 nuova organizzazioni al Distretto famiglia
Percentuale di valutazione	100%: almeno 2 nuove organizzazioni 50%: una nuova organizzazione; 0%: 0 organizzazioni

AZIONE n. 5 AFFIDAMENTO INCARICO RTO	
Obiettivo.	Affidamento incarico referente tecnico organizzativo del Distretto famiglia
Azioni.	Attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico RTO
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Avvio della procedura di affidamento
Percentuale di valutazione	100%: avvio della procedura di affidamento dell'incarico 0%: mancato avvio della procedura

AZIONE n. 6 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale: COME ATTIVARE RETI, GESTIRLE E AMPLIARLE - una formazione/incontro per la promozione del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare almeno 2 incontri
Percentuale di valutazione	100%: 2 incontri realizzati 50%: 1 incontro realizzato 0%: 0 incontri realizzati

AZIONE n. 7 COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mappare e condividere le azioni individuate nei Comuni che hanno ottenuto il marchio "Comune amico della famiglia" per stimolare la diffusione di buone prassi
Azioni.	- mappatura dei piani famiglia - creazione di un documento di sintesi - divulgazione tra tutti i Comuni dell'ambito territoriale di riferimento
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni con marchio "Comune amico della famiglia"
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle tre azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2 33,33% realizzazione dell'azione 1 0%: nessuna azione

AZIONE n. 8 COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	<p>Costituire la Consulta della Famiglia, che ha il compito di contribuire all'elaborazione delle politiche familiari dell'Amministrazione Comunale, e in particolare ha tra gli scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare impulso all'Amministrazione Comunale al fine di approfondire la situazione delle famiglie e sulle politiche familiari più opportune; - promuovere iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia - favorire il metodo collaborativo tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia; - contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale <p>Questo sarà il primo passo da compiere per poter in futuro realizzare un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che fondi i propri presupposti dalle riflessioni emerse nella consulta.</p>

Azioni.	<p>1) Incontro fra amministratori ed enti educativi che lavorano sul territorio per definire le modalità di costituzione della consulta</p> <p>2) Costituzione della Consulta per la famiglia</p> <p>3) Incontro della Consulta in cui definire le modalità di lavoro e i futuri incontri</p> <p>4) Stesura dello Statuto della Consulta</p>
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vlgolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio, professionisti che si occupano di attività socio-educative o assistenziali sul territorio, scuole, rappresentanti delle famiglie
Tempi.	Entro dicembre 2020 si mira a costituire la Consulta della Famiglia La Consulta inizierà poi la sua attività nel 2021
Indicatore/i di valutazione.	La valutazione si articolerà sullo stato d'avanzamento dei lavori per la costituzione della Consulta per la famiglia.
Percentuale di valutazione	100%: costituzione della Consulta per la famiglia; 50% realizzazione azione 1 0% nessuna azione realizzata

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA	
Obiettivo.	organizzare sul proprio territorio il 6° meeting dei Distretti Famiglia
Azioni.	conformemente alle misure restrittive in atto per l'emergenza sanitaria, porre in essere le azioni necessarie per ospitare presso il proprio territorio il 6° meeting dei Distretti Famiglia
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia
Tempi.	Entro il 31/12/2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione dell'evento (anche in modalità online)
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione dell'evento 0%: mancata realizzazione dell'evento (salvo impossibilità derivante dall'emergenza sanitaria)

AZIONE n. 2 INFORMA-FAMIGLIA ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	
Obiettivo.	Creare uno strumento che possa essere da riferimento per le famiglie per reperire informazioni come ad esempio: i servizi sul territorio per la fascia 0-15, i recapiti e contatti amministrativi, gli orari ambulatoriali, gli spazi socio-educativi presenti sul territorio, i referenti all'interno dell'Altopiano della Vigolana per la Consulta della Famiglia, le associazioni che realizzano attività per la famiglia, eventuali siti dove poter reperire le informazioni, i luoghi all'aperto sul territorio adatti ai bambini, etc.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta del materiale informativo 2. Realizzazione "Informa-Famiglie" in formato digitale 3. Diffusione online del materiale (Social network, newsletter, etc...)
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana-
Altre organizzazioni coinvolte.	Saranno consultate tutte le realtà che poi saranno citate nell'Informa Famiglie (Associazioni, Ostetriche, Servizi Socio-educativi, ...)
Tempi.	Realizzazione entro dicembre 2020 della raccolta del materiale Diffusione del materiale fra gennaio e febbraio del 2021
Indicatore/i di valutazione.	La valutazione si articolerà sullo stato d'avanzamento dei lavori
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione azioni 1 e 2 50% realizzazione raccolta materiale informativo 0%: nessuna azione

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 UN'ALTRA CHANCE	
Obiettivo.	Attuare un progetto di giustizia riparativa
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione e informazione rivolta a cittadini sul tema della giustizia riparativa; - supporto alla creazione di uno sportello territoriale per intervenire con tempestività nelle situazioni di conflitto per scongiurare degenerazioni in situazioni violente; - sviluppo di percorsi riparativi rivolti a minori e giovani adulti in messa alla prova per reati connessi allo spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. - supporto alle famiglie in fase di esecuzione della pena o a seguito della conclusione, tramite family group conference, al fine di ridefinire gli assetti relazionali, personali, familiari e sociali.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol – Centro di giustizia riparativa
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Istituzione del gruppo di coordinamento e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: Istituzione del gruppo di coordinamento e mappatura del territorio 50%: istituzione del gruppo di coordinamento 0%: nessuna azione

AZIONE n. 2 FAMIGLIE. PRESENTE!	
Obiettivo.	Prosecuzione ed estensione del progetto sperimentale di accoglienza familiare “Famiglie. Presente!” L'accoglienza familiare mette a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia nei confronti di altre famiglie con minori in difficoltà nel conciliare tempi famiglia - lavoro, in quanto prive di rete familiare o amicale
Azioni.	Affidare l'incarico di realizzazione del progetto; organizzare un incontro per definire il programma di azioni da realizzare effettuare una mappatura delle zone non rientranti nella prima sperimentazione
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Operatore economico affidatario dell'incarico; famiglie Comuni ed Istituti scolastici del territorio;
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021 e del 2022
Indicatore/i di valutazione.	Affidamento dell'incarico e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: affidamento dell'incarico e mappatura del territorio 50%: affidamento dell'incarico 0%: nessuna azione

AZIONE n. 3 PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE. PIANO PROVINCIALE DEMENZE – ANNO 2020	
Obiettivo.	Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare azioni di sensibilizzazione e supporto sul tema delle demenze in grado di protrarsi nel tempo anche dopo la scadenza, attraverso la creazione di una rete stabile. Il progetto mira anche a creare un gruppo di auto mutuo aiuto di caregiver che si trovano ad assistere un familiare/persona affetti da demenza e a creare azioni di tutoraggio per fornire competenze specifiche sul tema.
Azioni.	Svolgere azioni di sensibilizzazione sul territorio, conformemente alle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in corso Creazione di una rete stabile di soggetti coinvolti a vario titolo sul tema delle demenze; Creare un gruppo di auto mutuo aiuto Attivare il servizio di tutoraggio
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP S. Spirito - Fondazione Montel APSP Levico Curae
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Creazione della rete e realizzazione di almeno un'azione di sensibilizzazione
Percentuale di valutazione	100%: svolgimento di azioni di sensibilizzazione e almeno un'altra azione 50%: svolgimento di azioni di sensibilizzazione 0%: nessuna azione

AZIONE n. 4 CO-HOUSING – ATTIVATORI DI COMUNITA' – ANNO 2020	
Obiettivo.	Il progetto ha l'obiettivo è di creare una possibilità, ai giovani dai 18 ai 30 anni e alle giovani coppie, di vivere in autonomia dalla propria famiglia in coabitazione con altri ragazzi, sperimentando attività di volontariato e cittadinanza attiva e ricercando eventualmente la propria strada professionale.
Azioni.	- Messa a disposizione di un alloggio gestito da ASIF Chimelli, situato a Pergine Valsugana, in via Zandonai, 2 per 6 giovani, comprese le giovani coppie, residenti in provincia di Trento, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che manifestano il desiderio di emanciparsi e di costruire un presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e- presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e sostegno dei co-houser; - Attivazione da parte dei co-houser di un progetto di cittadinanza attiva per responsabilizzare e rendere protagonisti i giovani nell'organizzazione di attività rivolte alla comunità.
Organizzazione referente.	Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol Tutte le realtà che verranno coinvolte nei progetti di cittadinanza attiva
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Promozione del bando, raccolta delle adesioni, valutazione della commissione e inserimento del primo gruppo di giovani nell'appartamento messo a disposizione
Percentuale di valutazione	100%: promozione del bando, valutazione delle domande e inserimento dei giovani nell'appartamento 50%: promozione del bando e valutazione delle domande 0%: nessuna azione

AZIONE n. 5 PERCORSI FORMATIVI SULLA PARITA' DI GENERE	
Obiettivo.	<p>Proporre dei percorsi formativi anche per raggiungere gli obiettivi previsti dal programma per lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030, in particolare il Goal 5 sulla parità di genere. Nonostante siano stati fatti dei passi avanti l'obiettivo per la piena uguaglianza tra i generi è tutt'oggi ancora un obiettivo da raggiungere, come l'autodeterminazione di tutte le donne. E' importante quindi garantire l'effettiva partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello decisionale sia in ambito politico, economico, professionale, familiare.</p> <p>I percorsi possono essere di diversa natura: approfondire le competenze digitali ma anche dei percorsi sulla comunicazione, sul linguaggio, sulla cultura di co-responsabilità dei carichi di cura nella famiglia che contribuisca all'affermazione delle pari opportunità in ambito lavorativo. In alcune organizzazioni permangono resistenze culturali rispetto alle politiche di conciliazione, è importante quindi favorire le esperienze positive che, attraverso la valorizzazione dei diritti e del ruolo dei padri, migliorano il benessere e portano alla crescita culturale e sociale.</p>
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dei percorsi formativi 2. Realizzazione dei percorsi formativi
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Da definire
Tempi.	2020 - 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione di entrambe le azioni previste 50%: realizzazione dell'azione 1 0% nessuna azione

AZIONE n. 6 INTERNET A MERENDA	
Obiettivo.	<p>Colmare il divario digitale presente nel mondo giovanile. L'emergenza sanitaria e l'organizzazione delle attività scolastiche secondo modalità a distanza ha fatto emergere le difficoltà nell'utilizzo della tecnologia da parte di alcuni studenti.</p> <p>Il progetto mira a fornire competenze informatiche da parte di giovani volontari nei confronti di studenti in difficoltà. Il progetto è realizzato in presenza, compatibilmente con le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in atto.</p>
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione dei volontari 2. organizzazione delle attività 3 realizzazione dell'attività
Organizzazione referente.	Appm
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comuni ed Istituti scolastici degli ambiti territoriali 2 e 3
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2

	33,33% realizzazione dell'azione 1 0% nessuna azione
--	---

AZIONE n 7 STUDENTI EFFICACI E FELICI LABORATORIO DI AIUTO ALLO STUDIO	
Obiettivo.	Favorire l'individuazione delle problematiche specifiche degli studenti nell'ambito scolastico, attenuare o eliminare il disagio psicologico, sviluppare l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, fornire supporto ai genitori e alle famiglie, favorire l'incontro e l'instaurarsi di relazioni positive.
Azioni.	Individuare una fonte economica in grado di far fronte alle spese, realizzazione di un laboratorio di supporto allo studio
Organizzazione referente.	Comune di S.Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Psicologa Professionista, 4 gruppo giovani della Valle del Bersntol
Tempi.	Entro il 31/12/ 2020; la progettualità continuerà anche sul 2021
Indicatore/i di valutazione.	100% individuazione di una fonte economica 50% realizzazione del laboratorio di aiuto allo studio. 0% nessuna azione

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 SERVIZI DI CONCILIAZIONE IN VIGOLANA	
Obiettivo.	Sostenere la conciliazione dei tempi Famiglia-Lavoro-Territorio.
Azioni.	1 contribuire alla realizzazione del Centro Diurno estivo 6-11 con la coop. Kaleidoscopio 2. sostegno al servizio del nido 0-3 con la coop. Città Futura
Organizzazione referente.	Coop. Kaleidoscopio - Città Futura
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Altopiano della Vigolana
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100% realizzazione di entrambe le azioni 50% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 2 IL CENTRO DI AGGREGAZIONE VA A SCUOLA	
Obiettivo.	L'anno scolastico 2020/2021 sarà organizzato con modalità eccezionali per l'emergenza sanitaria in atto: in particolare sembra che verrà prevista la frequenza esclusivamente il mattino. L'azione proposta mira a fornire alle famiglie, agli studenti e alle scuole un supporto educativo integrativo nel corso dei pomeriggi. Ha l'intento inoltre di effettuare azione promozionale dei centri aggregativi sul territorio nei confronti degli studenti e promuovere l'attività di volontariato dei giovani che si renderanno disponibili.
Azioni.	1 contattare gli Istituti scolastici dei territori coinvolti 2. organizzare le attività pomeridiane 3 coinvolgere i volontari
Organizzazione referente.	Apm – Centro di Aggregazione Territoriale ambito 2 e 3
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Istituti scolastici e Comuni degli ambiti territoriali 2 e 3
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle tre azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2 33,33% realizzazione dell'azione 1 0%: nessuna azione

AZIONE n. 3 RICERCA AZIONE PER LA COMUNITA' DELLE POLITICHE GIOVANILI	
Obiettivo.	Stimolare la partecipazione della popolazione giovanile e non a sondare i bisogni della comunità ed ideare risposte idonee e sostenibili per rispondervi
Azioni.	Costituzione di Focus Group (Associazionismo, giovani, famiglie,...) Realizzazione dei focus group (Percorso di ricerca azione) Dal bisogno all'ideazione di soluzioni concrete e sostenibili che valorizzino il protagonismo della cittadinanza
Organizzazione referente.	Piani Giovani di Zona - Amministrazione Comunale dell'Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	-
Tempi.	Entro marzo 2021
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione Report degli incontri realizzati Idee progettuali emerse
Percentuale di valutazione	100% costituzione e realizzazione di focus group 50% costituzione dei focus group 0% nessuna azione realizzata

AZIONE n. 4 SERVIZIO TAGESMUTTER	
Obiettivo.	Favorire e promuovere lo svolgimento di un servizio di assistenza all'infanzia quale opportunità circa i servizi socio educativi alla prima infanzia come previsti dalla LP 412 marzo 2002, n. 4, anche al fine di incentivare la permanenza sul territorio comunale delle famiglie giovani
Azioni.	Attivazione del modello degli asili familiari (Tagesmutter)
Organizzazione referente.	Comune di S.Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro il 31/12/2020
Indicatore/i di valutazione.	100%: approvazione regolamento per il sostegno del "nido familiare servizio Tagesmutter" del Comune di Sant'Orsola Terme", affidamento dell'incarico ad una Cooperativa, valutazione ed eventuale adeguamento dei locali messi a disposizione. 0% nessuna azione

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 DES ZAFFERANO	
Obiettivo.	Promuovere la costituzione di un DES nel campo dell'agricoltura biologica, biodinamica incentrato sulla produzione di zafferano. Il DES zafferano ha come obiettivo anche quello di diventare luogo di propagazione "fertilizzazione" e sviluppo di modalità di coltivazione agricole biologiche e biodinamiche attraverso una formazione "sul campo".
Azioni.	1. Approvare specifico atto di indirizzo da parte del Consiglio di Comunità; 2. sottoscrivere una convenzione tra Comunità e Comune di Altopiano della Vigolana presso cui è localizzato il campo; 3. acquistare i bulbi di zafferano e provvedere alla loro coltivazione, raccolta, essiccazione, anche attraverso scambi di reciprocità solidale con altri DES/organizzazione del territorio; 4: predisporre un avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici finalizzati alla costituzione formalizzata del DES zafferano
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Altopiano della Vigolana
Tempi.	Entro 31/12/2020: approvazione atto di indirizzo; sottoscrizione convenzione tra Comunità e Comune di Altopiano della Vigolana; acquisto dei bulbi di zafferano; predisposizione di un avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici. La progettualità continuerà nel corso del 2021 in cui si conta di formalizzare la costituzione del DES zafferano.
Indicatore/i di valutazione.	Approvazione delle linee guida, della convenzione, pubblicazione dell'avviso per l'erogazione dei contributi economici; acquisto e coltivazione dei bulbi.
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 4 azioni 75% realizzazione delle prime 3 azioni 50%: realizzazione delle prime 2 azioni 25%: realizzazione solo della prima azioni 0% realizzazione di nessuna azione

AZIONE n. 2 NON CHIAMATELE ERBACCE	
Obiettivo	Promuovere percorsi esperienziali per avvicinare bambini e famiglie a un nuovo modo di alimentarsi e nutrirsi, nel rispetto dei cicli della natura e della stagionalità con prodotti km 0 e coltivati con metodo naturale. Coinvolgere i bambini in piccoli laboratori che affronteranno la tematica della sinergia tra le piante, fiori e ortaggi che vanno d'accordo e si valorizzano e proteggono reciprocamente. Valorizzare una zona di Pergine poco conosciuta accompagnando i partecipanti in una passeggiata formativa nei boschi degli Assizzi con cenni alla storia del luogo e individuazione e la raccolta delle erbe spontanee. L'esperienza sarà valorizzata dal momento dell'assaggio: il ristorante Paolo Betti proporrà uno showcooking in cui i partecipanti potranno degustare i prodotti appena raccolti e conoscere nuovi modi di mangiare i comuni ortaggi e trovare spunti per la raccolta e la cottura di erbe spontanee. Sostenere nuovi talenti del territorio. Coinvolgimento dell'illustratrice Giorgia Pallaoro e

	Beatrice Eccel autrici del progetto Cronache dall'orto. Favorire momenti di inclusione con le persone disabili impegnate nel lavoro dell'orto di Assizzi coinvolgendole nell'organizzazione nella realizzazione delle attività.
Azioni.	Verificare disponibilità degli esperti coinvolti Esplorazione dei boschi degli Assizzi per individuare i luoghi più accessibili e ricchi di erbe spontanee in base al periodo di riferimento Attivare la collaborazione con l'istituto scolastico per gli accompagnatori di media montagna Promozione degli eventi Organizzazione degli eventi
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Cs4
Altre organizzazioni coinvolte.	Paolo Betti – ristoratore rifugio Maranza Giorgio Perini – naturalista Francesca Zeni – accompagnatore di media montagna Fondazione Mach – esperte erbe spontanee Istituto Ivo de Carneri indirizzo animatore turistico sportivo Comune di Vignola Falesina
Tempi.	Agosto-Ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno 3 eventi/laboratori
Percentuale di valutazione	100%: disponibilità di esperti e totale partecipazione agli eventi 50%: parziale disponibilità degli esperti e parziale partecipazione agli eventi 0%: nessuna disponibilità e nessuna adesione

AZIONE n. 3

ARTE E NATURA IN VIGOLANA: SENTIERI DI FAMIGLIA

Obiettivo.	Promuovere la sentieristica esistente che si presta a delle passeggiate in famiglia.
Azioni.	1. programmare 4 giornate (in luglio/agosto 2020) per far conoscere il Percorso Arte e Natura in Vigolana. Durante queste giornate sarà possibile trovare dei narratori accanto alle statue in legno, raffiguranti le favole classiche come ad esempio Raperenzolo, Hansel e Gretel, etc.; 2. programmare 4 uscite con i custodi forestali che faranno scoprire alle famiglie interessate le sentieristiche dell'Altopiano della Vigolana; 3. realizzare e distribuire il materiale informativo: Arte e Natura in Vigolana
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Realtà del territorio (Consorzio turistico, associazionismo, etc.)
Tempi.	Entro il 30 settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli eventi e del Materiale informativo
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 3 azioni 66,66% realizzazione di 2 azioni 33,33% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 4 UN TERRITORIO A MISURA DI BAMBINO	
Obiettivo.	Promuovere fra gli operatori del territorio la possibilità del Marchio Family
Azioni.	1. Stimolare gli operatori del territorio all'acquisizione del Marchio Family 2. Realizzare una mappatura delle strutture già in possesso del Marchio Family 3. Creare una sinergia e promuovere delle scontistiche per i turisti dell'Altopiano della Vigolana e i servizi per i bambini sul territorio - ad esempio Acro-park
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Consorzio Turistico Altopiano della Vigolana -operatori turistici
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni promozionali previste
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 3 azioni 66,66% realizzazione di 2 azioni 33,33% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 5 OCCHIO ALLA SALUTE	
Obiettivo.	Promuovere nelle persone meno giovani la consapevolezza dell'importanza della prevenzione sanitaria. Vi sono infatti alcune patologie, come l'ipertensione e il diabete, che interessano quote molto elevate della popolazione. L'obiettivo è offrire la possibilità di avere gratuitamente interventi di prevenzione con cadenza periodica
Azioni.	Il servizio prevede la misurazione gratuita di pressione arteriosa e glicemia almeno una volta al mese e l'effettuazione dell'elettrocardiogramma, avvalendosi della disponibilità di specialisti
Organizzazione referente.	A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel, APSP Levico Curae, CooperAzione Reciproca
Altre organizzazioni coinvolte.	Farmacia Betti Paolo di Civezzano, Comune di Pergine Valsugana, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Grado di utilizzo dell'opportunità
Percentuale di valutazione	100%: utilizzo dell'opportunità 0% nessun utilizzo

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Il progetto strategico prescelto è "FAMIGLIE. PRESENTE!", un progetto che mira a sostenere e a formare gruppi di famiglie (famiglie affiancanti) disposte a supportare altre famiglie in difficoltà, in quanto prive di reti amicali o familiari, al fine di favorire la conciliazione famiglia-lavoro, la gestione di pratiche burocratiche, la costruzione di reti di buon vicinato e più in generale favorire momenti di convivialità. E' un progetto di sostegno tra famiglie che si prendono cura della crescita e del benessere dei propri membri e si aprono ai bisogni di altri appartenenti alla comunità attraverso un'interazione che rappresenta un'opportunità di crescita per tutti gli attori coinvolti e per il contesto sociale stesso. L'accoglienza familiare consente di mettere a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia attraverso modalità solidaristiche e di volontariato.

Si tratta di un progetto di prevenzione primaria diretto ad eliminare i fattori che possono favorire o provocare l'insorgenza di problematiche più complesse.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;

aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;

stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;

accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:













Organizzazione	Motivazione
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Ente capofila e coordinatore del Distretto
Comune di Pergine Valsugana	Comune certificato Family in Trentino e Family Audit, molto attivo nel promuovere politiche family friendly
ASIF Chimelli	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi servizi a favore della famiglia
Cooperativa AM.IC.A.	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi progetti e gestisce servizi a favore delle famiglie
Gruppo Famiglie Valsugana	Organizzazione certificata Family in Trentino
Associazione Provinciale per i Minori APPM	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove servizi a favore del benessere familiare

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.



Organizzazione	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiorazioni punteggi - Concessione contributi - Scontistica - Abbattimento costi - Premio/bonus - Altre agevolazioni
Descrizione	Assegnazione punteggio supplementare nelle gare d'appalto in corso di definizione
Riferimento normativo	LP 1/2011

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

46		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2020	
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2015		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15	31/12/15		
30/03/15			
30/03/15	31/12/15		
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			
30/03/15			

30/03/15	31/12/15	COMUNE DI VATTARO		
30/03/15	31/12/15	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA		
30/03/15		COMUNE DI VIGOLO VATTARO		
30/03/15		COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		
30/03/15		CONSIGLIERA DI PARITA'		
30/03/15		COOP API		
30/03/15		COOPERATIVA 90 SCS		
30/03/15		EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE		
30/03/15		GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA		
30/03/15		ORIZZONTI COMUNI		
30/03/15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO		
30/03/15		VALES SCS		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
27/04/15		A.S.D. HOCKEY PERGINE		
25/05/15		EQUIPINÈ A.S.D		
ANNO 2016				
01/01/16		COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA		
17/02/16		RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENTO		
17/06/16		RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"		
03/08/16		B&B IL BOSCO INCANTATO		
03/08/16		POLISPORTIVA OLTREFERSINA		
ANNO 2017				
01/06/17		B&B CUORE TRENTO		
01/06/17		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA		
ANNO 2018				
02/03/18		AURORA S.C.S		
05/03/18	30/07/18	APSP "SAN VALENTINO" DI LEVICO TERME		
05/03/18	30/07/18	APSP CENTRO DON ZIGLIO		
24/04/18		ORA NOI TENNA		

30/07/18		APSP LEVICO CURAE		
21/09/18		APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL		
ANNO 2020				
11/02/20		MUSEO PIETRAVIVA - SANT'ORSOLA TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA FAMILY GREEN PRIMIERO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 175 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in Primiero". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019-2020.

PREMESSA

Le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto Famiglia Family Green di Primiero si sono impegnate a lavorare in rete per accrescere la qualità della vita e dell'abitare di cittadini e ospiti, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale, valorizzando le risorse legate al territorio.

L'obiettivo sottoscritto nell'accordo volontario di area, approvato con Delibera Provinciale n. 675 di data 27 aprile 2015, recita: "L'obiettivo del presente accordo è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del nostro territorio, tra cui il notevole patrimonio sociale, ambientale e musicale".

Nel primo anno di sperimentazione le organizzazioni che hanno aderito al Distretto hanno inteso rafforzare il rapporto tra politiche ambientali e politiche familiari per dare vita ad un Distretto Family e Green, in un'ottica di confronto costruttivo tra tutte le organizzazioni territoriali (pubbliche, private e del terzo settore) che stavano già operando con standard di qualità familiare e ambientale.

Con il secondo programma di lavoro 2017-2018 è stato avviato un percorso volto a rafforzare un orizzonte culturale condiviso per aumentare la consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale, i saperi e i prodotti agro-alimentari e artigianali locali, i paesaggi green e il patrimonio sociale sono risorsa di benessere per le famiglie, vanno conservati, resi sostenibili e valorizzati per la crescita di tutto il territorio e per rendere appetibile per le famiglie continuare a vivere e/o trascorrere le vacanze a Primiero. Ciò ha permesso sia l'individuazione di un progetto strategico ampiamente condiviso denominato "Percorsi Family in Primiero" che la definizione di idee progettuali (azioni) per sviluppare protagonismo, effettive sinergie e collaborazioni tra le diverse Organizzazioni aderenti al Distretto.

Nel corso del biennio 2017-2018, il Distretto ha preso consapevolezza della effettiva difficoltà delle Organizzazioni aderenti ad adottare un approccio di rete, orientato a sviluppare welfare generativo. Il Referente Tecnico Organizzativo si è pertanto attivato per dare attuazione alle azioni che sono state considerate la base di partenza da cui partire per generare rete e collaborazioni efficaci tra le diverse Organizzazioni. Se nel 2016 si è lavorato molto per dare attuazione ad azioni volte allo sviluppo e alla promozione del Distretto, nel biennio 2017-2018 sono stati concentrati gli sforzi per orientare le Organizzazioni ad operare con gli standard family adottati dalla Provincia.

Nell'area d'azione denominata "Orientamento su standard Family" sono stati raggiunti notevoli risultati: hanno ottenuto la certificazione family i Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano ed Imer. Gli operatori

turistici si sono attivati e hanno elaborato e condiviso una proposta di disciplinare per generare sul territorio un'offerta di alloggi vacanza con standard family. In questo abito Primiero si è attivato per elaborare una proposta di disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO – CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE" ed è stato quindi promotore di una nuova offerta family friendly. Anche le Scuole di Sci si sono interrogate e hanno elaborato una proposta di disciplinare per garantire attenzione alle esigenze delle famiglia nell'organizzazione dei corsi di sci.

Aziende agrituristiche, di ristorazione e accoglienza turistica si sono avvicinate al Marchio family Trentino. Va considerato che molte strutture ricettive del territorio operano già applicando standard family, in quanto già certificate con altri marchi simili.

Nel corso del biennio 2017-2018 è aumentata nelle iniziative organizzate, sia da Organizzazioni aderenti che non aderenti al Distretto, l'offerta di proposte per le famiglie e l'attenzione alla famiglia con bambini. Sono inoltre state attivate sinergie con il Tavolo di proposta e confronto delle politiche giovanili e individuate alcune azioni sinergiche per il raggiungimento di finalità comuni.

L'azione denominata Primiero digitale, prevista nel programma di lavoro del Distretto Family Green, con la finalità di dare visibilità alle opportunità family green del territorio di Primiero e raggiungere le famiglie in modo efficace, ha sviluppato un sistema territoriale di comunicazione digitale che potrà dare visibilità a tutte le opportunità presenti sul territorio per le famiglie e per i giovani.

Per il biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto intendono mettere in rete quanto generato sul territorio per il benessere delle famiglie residenti ed ospiti in attuazione dei precedenti programmi di lavoro, facendo sistema di quanto continua ad essere realizzato. Dovrà essere posta maggior attenzione per superare l'attuale approccio ancora molto frammentato e autoreferenziale e senza una visione unitaria del territorio come bene comune.

Nel corso del biennio 2019-2020 le Organizzazioni aderenti al Distretto si sono inoltre impegnate a valutare se l'accordo sottoscritto per l'avvio del Distretto è ancora valido o se il Distretto sta cambiando la sua iniziale vocazione green. Questa valutazione porterà a rafforzare la vocazione green, e quindi a maggior consapevolezza di appartenere ad una rete orientata a valorizzare il patrimonio ambientale e le risorse legate al territorio, oppure a ri-orientare le azioni sulla base di un nuovo accordo, maggiormente condiviso tra le Organizzazioni che hanno aderito al Distretto successivamente all'accordo iniziale dei promotori, portando nuove esigenze e finalità.

Il gruppo di lavoro, a cui aderiscono tutte le Organizzazioni proponenti l'avvio del Distretto e quelle che successivamente hanno chiesto di aderire, si è incontrato in Comunità di Valle il 31 Gennaio 2019 e successivamente il 7 Febbraio 2019 per la valutazione del programma 2017-2018 e la stesura della bozza del programma di lavoro 2019-2020. Il 26 marzo 2019 si è riunito il gruppo strategico per la discussione ed approvazione dei contenuti del programma di lavoro per gli anni 2019 e 2020.

L'incontro con il Gruppo locale di lavoro, in cui è stata condivisa l'autovalutazione del programma 2017-2018, è stato utile per far emergere punti di forza e di debolezza. E' stato in particolare rilevato che i Disciplinari per il mantenimento del Marchio Family da parte delle Amministrazioni comunali richiedono l'impegno di realizzare azioni legate alla promozione del benessere sociale delle famiglie; ciò ha portato gradualmente a perdere un po' di vista la vocazione green del Distretto. Le Amministrazioni propongono tendenzialmente di realizzare in rete, tramite il Distretto, le azioni in attuazione degli impegni assunti con la certificazione family trentino.

La stesura del piano è stata importante occasione per stimolare, sostenere e favorire l'attivazione di micro reti per l'attuazione di azioni inizialmente proposte in modo frammentato, per mettere a fuoco i minimi comuni denominatori condivisi e azioni a maggior impatto territoriale, oltre che maggiormente sostenibili e auto sostenibili. E' aumentata la consapevolezza che è determinante il ruolo dell'Organizzazione individuata come referente di ogni azione progettuale a cui compete il coordinamento e la responsabilità di realizzazione dell'azione. E' in parte migliorata la possibilità di dare visibilità a reti (una per ogni azione individuata) che sviluppino la Rete del Distretto. La regia dovrebbe quindi, sempre più, esser formata dai referenti delle azioni progettuali. Compito del "gruppo di regia" con il supporto del RTO è quello di monitorare e favorire circolarità delle informazioni, nonché la raccolta delle informazioni da diffondere sul territorio, tramite le bacheche o gli altri ausili che potranno esser predisposti.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 675 di data 27 aprile 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	A Tonadico il 30 giugno 2015 presso la sede della Comunità di Primiero

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Roberto Pradel Presidente della Comunità di Primiero presidente.comunita@primiero.tn.it Telefono 0439 64641
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Marzia Rossetti retefamiglia14@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 24 APRILE 2019	30
ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità di Primiero

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	Sito istituzionale della Comunità di Valle https://www.primiero.tn.it/aree-tematiche/distretto-famiglia-di-primiero-p50
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Green di Primiero https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaDiPrimiero/

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2016	Determinazione n. 109 di data 26 aprile 2016	22	64,7%	22
2017	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	60%	29
2018	Determinazione n. 277 di data 28 giugno 2017	10	65%	29
2019-2020		10		30

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-23/01/2018-0039887 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Primiero - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Informazione digitale	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Educazione di genere	0 25 50 75 100
2 Le relazioni a supporto dell'educare	0 25 50 75 100
3 Bicilettando	0 25 50 75 100
4 Innamorati dello sport	0 25 50 75 100
5 Conciliazione tempi famiglia lavoro	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Territorio sempre più family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Orti e d'intorni	0 25 50 75 100
2 Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le famiglie del Distretto	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Primiero S. Martino di C.azza, 22 gennaio 2018



Firma del coordinatore istituzionale
Il Presidente
Roberto Pradel

PAT/RFS162-17/01/2019-0032016 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Primiero - anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA PRIMIERO

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Informazione digitale	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Educazione di genere	0 25 50 75 100
2 Le relazioni a supporto dell'educare	0 25 50 75 100
3 Bicilettando	0 25 50 75 100
4 Innamorati dello sport	0 25 50 75 100
5 Conciliazione tempi famiglia lavoro	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Territorio sempre più family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Orti e d'intorni	0 25 50 75 100
2 Crescere insieme: impegno, responsabilità sociale, condivisione fra le famiglie del Distretto	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Primiero, 17/01/2019



Il Coordinatore istituzionale
Roberto Pradel

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 TERRITORIO FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Motivare gli attori del territorio privati e del terzo settore ad attivare servizi family friendly.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di un incontro con gli esponenti dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili sulle opportunità family. 2. Percorso di accreditamento Family Audit dell'A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero. 3. Conclusione del percorso di accreditamento marchio family per gli appartamenti e le scuole di sci. 4. Certificazione nuove strutture alberghiere
Organizzazione referente.	Azioni 1-3-4 – RTO (Cooperativa VALES). Azione 2 – APSP San Giuseppe.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Primiero, APSP S. Giuseppe, APT, strutture recettive.
Tempi.	Entro Dicembre 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento certificazione da parte di chi ha già iniziato l'iter. Nuove richieste di certificazione.

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 INFORMAZIONE DIGITALE	
Obiettivo.	Facilitare la fruibilità dell'informazione su eventi e servizi family friendly. Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con il Tavolo delle politiche giovanili per la creazione di un dispositivo funzionale alla diffusione delle informazioni online. Implementare la raccolta di informazioni sulle azioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Azioni.	1. Bando per la produzione di contenuti multimediali allo scopo di far conoscere il Primiero. Selezione di giovani per il corso sulla creazione di un dispositivo ad uso turistico e family friendly. 2. Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili da inviare al gestore del sistema per la diffusione sulle bacheche elettroniche. 3. Individuare e attivare una modalità comune di produzione e raccolta delle informazioni sugli eventi del Distretto Famiglia e del Tavolo Politiche giovanili da inviare al RTO per la promozione sulle pagine facebook.
Organizzazione referente.	Azioni 1 – Tavolo politiche giovanili. Azione 2-3 – RTO (Cooperativa Vales) in collaborazione con il Settore Affari generali della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni del Distretto e del Tavolo Politiche Giovanili.
Tempi.	Entro dicembre 2019 selezione e creazione del gruppo di lavoro per la progettazione del dispositivo multimediale e individuazione e attivazione di una modalità comune per la produzione e raccolta di informazioni. Entro dicembre 2020 Creazione del dispositivo multimediale.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione dei giovani al progetto finanziato dal Tavolo delle politiche giovanili. Attivazione del dispositivo multimediale e verifica. Buona copertura degli eventi proposti dal territorio mediamente i diversi canali digitali.

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 EDUCAZIONE DI GENERE	
Obiettivo.	Informare, sensibilizzare all'educazione di genere.
Azioni.	1. Organizzazione di incontri rivolti alla popolazione sull'educazione di genere. 2. Organizzazione di un percorso di formazione per gestire con abilità e autonomia la vita di casa nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità tra donne e uomini.
Organizzazione referente.	ACLI e Amministrazioni comunali.
Altre organizzazioni coinvolte.	Movimento ACLI Primiero, Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, AVULSS, Cooperativa AM.IC.A.
Tempi.	Primavera e autunno 2019. Primavera e autunno 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della cittadinanza agli incontri e al percorso.

AZIONE n. 2 COLLABORAZIONE IN ERBA	
Obiettivo.	Favorire lo scambio intergenerazionale tra ospiti della casa di riposo e bambini della scuola materna di Pieve attraverso la dimensione della cura (dell'orto, delle relazioni).
Azioni.	1. Organizzazione di attività partecipate intergenerazionali. 2. Condivisione dell'orto e della sua cura.
Organizzazione referente.	APSP San Giuseppe e Scuola Materna Amelia De An Der Lan.
Altre organizzazioni coinvolte.	Federazione Provinciale Scuole Materne
Tempi.	Anno scolastico 2019 – 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione dei partecipanti e delle famiglie del territorio. Partecipazione di altre scuole materne ad iniziative in collaborazione con l' A.P.S.P.

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 PROGETTAZIONE IN RETE	
Obiettivo.	Integrare le politiche sociali e familiari per una proposta compatta e unitaria di progetti di promozione della salute e prevenzione alle scuole e famiglie del territorio.
Azioni.	Organizzazione di percorsi formativi e informativi rivolti a genitori, insegnanti ed educatori su tematiche psicologiche ed educative individuate attraverso un'analisi dei bisogni presso le scuole, le famiglie, le amministrazioni.
Organizzazione referente.	Assessori al sociale delle amministrazioni comunali e Settore Sociale della Comunità di Primiero.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Organizzazioni del Terzo Settore, Istituti scolastici, Macro Consulta dei genitori.
Tempi.	Anno scolastico 2019-2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri (n. adesioni, questionari di gradimento, richieste di progettualità).

AZIONE n. 2 CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA – LAVORO	
Obiettivo.	Costruire una rete tra associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e giovani al fine di ottimizzare le risorse presenti e rispondere alle esigenze del territorio nel periodo estivo.
Azioni.	Raccordo dei servizi legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per garantire un ampio ventaglio di opportunità in risposta alle esigenze delle famiglie e occasione di scambio tra bambini residenti e ospiti.
Organizzazione referente.	Da definire.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Canal San Bovo, Sagron Mis, Istituto Salesiano S. Croce e GREY, APPM, US Primiero, GS Pavione, Associazione Tonadighi Strighi, Parrocchia Canal San Bovo GREY, Asilo Estivo.
Tempi.	Estate 2019. Estate 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Elaborazione di un documento unico dei servizi e delle opportunità offerte alle famiglie nel periodo estivo. Elaborazione di un calendario.

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 FAMILIARMENTE SPORT	
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare attraverso lo sport. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni sportive.
Azioni.	1. Organizzazione della Festa della Famiglia e dello Sport con incontri informativi, possibilità di sperimentarsi in tornei genitori-figli, possibilità di provare sport nuovi, giochi e laboratori. 2. Raccogliere i contatti delle famiglie partecipanti per creare una mailing list delle famiglie su cui condividere opportunità, servizi ed eventi sportivi family friendly.
Organizzazione referente.	Amministrazioni Comunali e RTO.
Altre organizzazioni coinvolte.	US Primiero, GS Pavione, US Vanoi, APPM.
Tempi.	Agosto 2019, replicabile entro Dicembre 2010.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.

AZIONE n. 2 TELLURICA	
Obiettivo.	Favorire momenti di aggregazione generazionale e familiare e di condivisione delle emozioni derivanti dalla tempesta Vaia attraverso l'utilizzo consapevole del gesto e del movimento. Fornire una rilettura critica, artistica e sostenibile dell'evento.
Azioni.	Organizzazione di due workshop di danza-teatro, video making e condivisione di momenti conviviali aperti a residenti e ospiti nei siti maggiormente colpiti dalla tempesta Vaia in due fine settimana estivi.
Organizzazione referente.	Arthemigra, Ecomuseo del Vanoi, APPM.
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Paneveggio Pale di San Martino, Fondazione Dolomiti Unesco, Tavolo Politiche Giovanili, Comunità di Primiero.
Tempi.	Giugno, Luglio 2019. Replicabile nel 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli eventi da parte di famiglie residenti e ospiti. Gradimento da parte delle famiglie.

AZIONE n. 3 VALORIZZAZIONE ANELLO CICLO PEDONALE FAMILY GREEN WAY	
Obiettivo.	Valorizzare l'anello ciclo pedonale Family Green Way attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.
Azioni.	Organizzazione eventi, giri in bicicletta e passeggiate per famiglie e genitori – bambini.
Organizzazione referente.	Associazione Green Way.
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Comprensivo di Primiero, Apt, Istituto Santa Croce.
Tempi.	Entro 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Numero delle iniziative organizzate e partecipazione delle famiglia.

AZIONE n. 4 PERCORSI FAMILY IN PRIMIERO	
Obiettivo.	Valorizzare i percorsi pedonali già esistenti con punti di interesse per le famiglie. Incrementare la conoscenza del territorio e delle risorse culturali e ambientali presenti.
Azioni.	Individuazione e mappatura dei percorsi condivisa secondo i criteri individuati dalla Provincia. Creazione di un format di condiviso di presentazione e promozione.
Organizzazione referente.	Parco Paneveggio Pale di San Martino.
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni Comunali, Comunità di Primiero e le altre Organizzazioni del Distretto
Tempi.	Entro giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un'unica cartina geografica del territorio con indicazione dei diversi percorsi suddivisi per comune. Realizzazione di un cofanetto con le schede dettagliate per ciascun percorso con indicazione dei punti di interesse.

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Le Organizzazioni aderenti al Distretto Family Green di Primiero, ancora in data 4 maggio 2017 avevano condiviso e approvato l'idea di far crescere un progetto strategico di distretto per sviluppare una rete di sentieri e percorsi tematici accessibili alle famiglie, avendo rilevato la presenza su tutto il territorio di molti percorsi e iniziative già attivate e da valorizzare. E' stato successivamente formato un gruppo di lavoro, composto dalle Amministrazioni Comunali, dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e la Comunità di Primiero per la definizione e realizzazione di un percorso condiviso del progetto strategico denominato "PERCORSO FAMILY IN PRIMIERO". Comuni, Parco e Comunità hanno sottoscritto un accordo in cui sono stati definiti gli step e i reciproci impegni per giungere ad una cartografia unica di sentieri accessibili alle famiglie con punti di interesse paesaggistici, ambientali, culturali, storici. Minimo comune denominatore la finalità di far conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale, le risorse del territorio e far crescere iniziative per il benessere delle famiglie, valorizzando e rendendo accessibile i luoghi non solo alle persone praticanti lo sport. Iniziando da percorsi già quasi tracciati, l'aspettativa è quella di sviluppare connessioni e interesse per nuove realizzazioni di servizi family-friendly.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:







Organizzazione	Motivazione
Amministrazioni Comunali	Hanno acquisito il marchio Family Trentino e in questo momento promuovono diverse iniziative in rete legate prevalentemente agli adempimenti necessari al mantenimento del marchio. Si stanno attivando per il progetto strategico.
A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero.	Realizza progetti con la scuola materna Amelia De An Der Lan per la promozione dello scambio intergenerazionale e ha attivato il percorso di certificazione Family Audit.





SISTEMI PREMIANTI





La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Inizialmente era stato previsto dalla Comunità di Primiero, quale sistema premiante, la maggiorazione del punteggio per la concessione di contributi per eventi ed iniziative a carattere sovra locale. Attualmente questo sistema premiante non è più attivo. Sono rimasti gli effetti positivi di questa iniziale premialità, che ha orientato gli organizzatori di eventi e iniziative a porre attenzione alla famiglia e alla di sostenibilità ambientale.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

30 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
27-apr-15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
27-apr-15	28-ago-18	ALBERGO RISTORANTE BAITA SAGRON MIS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL VANOI		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
27-apr-15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS – SPAZIO GIOVANI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PASSO ROLLE, PRIMIERO E VANOI		
27-apr-15		BELLESINI - NIDO SOVRACOMUNALE DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI CANAL SAN BOVO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO		
27-apr-15		COMUNE DI IMER		
27-apr-15		COMUNE DI MEZZANO		
27-apr-15		COMUNE DI SAGRON MIS		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI SIROR		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TONADICO		
27-apr-15	31-dic-15	COMUNE DI TRANSACQUA		
27-apr-15		COMUNITÀ' DI PRIMIERO		
27-apr-15		PROGETTO BMOB PRIMIERO		

27-apr-15		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTO - IL SORRISO		
27-apr-15		ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO		
27-apr-15		G.S. PAVIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA		
27-apr-15		PIZZERIA BAR IL CAMINETTO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
01-gen-16		COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO DI CASTROZZA		
05-mag-16		APSP "SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO		
27-mag-16		PRIMIERO BIKE		
15-lug-16		U.S. PRIMIERO		
23-nov-16		ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE		
ANNO 2017				
27-apr-17		GELATERIA IL SORRISO		
05-mag-17		VALES SCS		
08-mag-17		ALISEI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
19-giu-17		ASSOCIAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SIROR		
22-giu-17		SCUOLA MATERNA C.FUGANTI DI TONADICO		
23-giu-17		SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA		
31-lug-17		SCUOLA MATERNA DI MEZZANO		

ANNO 2018				
17-gen-18		SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO		
ANNO 2019				
11-mar-19		SCUOLA MATERNA AMELIA DE ANDERLAN		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA VALLAGARINA

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 171 di data 19 giugno 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Vallagarina".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

Il territorio sul quale nasce il Distretto famiglia Vallagarina è un territorio ricco sotto numerosi profili: sia storico, culturale, paesaggistico, sia per quanto riguarda la promozione turistica e di servizi rivolti alla persona e in particolare alle famiglie. Anche per quanto riguarda il 2020 la vocazione che caratterizza il Distretto famiglia Vallagarina è la promozione del benessere familiare, la prevenzione del disagio sociale e la valorizzazione del territorio.

Il Distretto famiglia Vallagarina è in continua crescita, nel 2019 gli enti che hanno richiesto di aderire sono stati 31 fra i quali 2 Comuni, per un totale di 120 aderenti. A marzo 2020 gli aderenti sono già 126. Da questi dati si evince che il territorio sta esprimendo molto interesse a collaborare per essere sempre più a misura di famiglia. C'è quindi un forte bisogno di creare una "buona rete" e una "buona sinergia" fra gli tutti aderenti per poter favorire autonomia e collaborazione.

Proprio perché, come già specificato sopra, il nostro Distretto famiglia è in continua crescita, si cerca di rendere il più autonomi possibile i "aderenti storici", questo per seguire al meglio i nuovi soggetti aderenti. Con l'espressione "rendere autonomi" non si intende lasciare soli i soggetti aderenti da più tempo, ma tenersi in contatto con loro facendosi raccontare ciò che hanno deciso di organizzare e garantire in seguito una promozione degli eventi attraverso i canali del Distretto famiglia Vallagarina (pagina Facebook, Newsletter, ...). La parola chiave del nostro Distretto famiglia è "collaborazione", "fare rete", gli aderenti sono sempre invitati a collaborare fra loro e questo indubbiamente aiuta a creare eventi, attività, ecc... migliori. Proprio per questo si è scelto di inserire in questo programma di lavoro eventi che vedono la collaborazione di due o più aderenti. In realtà le azioni che portano il logo "Member of Distretto Family in Trentino" sono molte di più e si possono trovare tutte sulla pagina Facebook del Distretto famiglia Vallagarina.

Molto spesso gli aderenti contattano la manager territoriale per avere un aiuto nel creare e cercare collaborazioni, abbiamo notato, col passare del tempo, che molte di queste collaborazioni si consolidano e si ripropongono anno dopo anno.

Purtroppo, a causa dell'epidemia di nuovo coronavirus che ha colpito l'Italia così come il resto del mondo, alcune delle azioni programmate sono state annullate o rimandate, tali azioni sono:

- "FAVOLE... A MERENDA!" Organizzazioni coinvolte: Biblioteca e Comune di Calliano
- "HOSTEL IN ART" Organizzazioni coinvolte: Ostello di Rovereto e altre realtà

- “CALENDIMAGGIO” Organizzazioni coinvolte: Associazione Culturale Calendimaggio, Comune di Nogaredo, ASD Noarna, FC Nogaredo, Acli Destra Adige, Associazione pedagogica “Il Cerchio”, Gruppo teatrale “I Sottotesto”, e altri aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
- “QUADRINOMI” Organizzazioni coinvolte: Comune di Nomi, Farmacia Comunale di Pomarolo e altri aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
- “FESTA DELL’ANGURIA” e “SAGRA DEL BACCALA” Organizzazioni coinvolte: Associazione Borgoantico, Comune di Villa Lagarina e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
- “CORSO DI PRIMO SOCCORSO RIVOLTO ALL’ADULTO E A L BAMBINO” Organizzazioni coinvolte: Farmacia Comunale di Pomarolo e Comune di Pomarolo
- “CORT E CORNAMUSA EN FESTA” Organizzazioni coinvolte: Associazione Culturale Zampognaro Lagaro, Comune di Pomarolo, Gruppo A.N.A. di Pomarolo e altre associazioni del territorio aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
- “LABORATORIO PER BAMBINI” Organizzazioni coinvolte: Cooperativa Sociale Onlus Tagesmutter del Trentino-Il Sorriso E Calliari Fiori.

Per coinvolgere tutti i soggetti aderenti al Distretto famiglia vengono e verranno utilizzati i seguenti strumenti²:

- Tavoli di lavoro
- Incontri individuali
- Incontri con le Amministrazioni dei Comuni aderenti e che fanno richiesta di aderire al Distretto famiglia
- Gruppi di lavoro
- Gruppi di lavoro strategici

Sempre a causa dell’epidemia di nuovo coronavirus, alcune attività che avrebbero dovuto avere luogo da fine febbraio 2020 in poi , sono state eliminate o rimandate in data da destinarsi.

Durante i primi mesi del 2020, la referente tecnica ha incontrato la maggior parte degli aderenti al Distretto famiglia Vallagarina, individualmente e in piccoli gruppi, con lo scopo di costruire insieme il Programma di lavoro. Altri aderenti sono stati contattati via mail o telefonicamente.

Il gruppo di lavoro strategico è stato fatto via web su piattaforma Jitsi Meet il giorno 7 maggio 2020 alle ore 14.00.

2 Tutti gli incontri, tavoli e gruppi si potranno realizzare in presenza oppure online

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 1415 del 24 agosto 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Rovereto, 28 settembre 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Vallagarina
COORDINATORE ISTITUZIONALE	<p>Enrica Zandonai</p> <p>Assessore alle attività sociali della Comunità della Vallagarina</p> <p>enrica.zandonai@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-484211</p>
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO/ MANAGER TERRITORIALE	<p>Francesca Cename, dipendente di Gruppo 78 Società Cooperativa Sociale (incarico affidato dalla Comunità della Vallagarina per il coordinamento e il supporto al Servizio Sociale nelle funzioni di regia per il periodo 01/02/2019-31/01/2022)</p> <p>distretto.famiglia@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018219</p> <p>329-9441654</p>
REFERENTI DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA	<p>Carla Comper</p> <p>Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Vallagarina</p> <p>carla.comper@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018252/54</p> <p>Annalisa Zerbinati</p> <p>Assistente Sociale Comunità della Vallagarina (Pianificazione Sociale)</p> <p>annalisa.zerbinati@comunitadellavallagarina.tn.it</p> <p>0464-018252/54</p>
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30/04/2020	126

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunitadellavallagarina.tn.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Vallagarina
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	-

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2016	Determinazione n.213 di data 12 luglio 2016	27	70,4%	50
2017	Determinazione n.263 di data 20 giugno 2017	25	84,6%	56
2018	Determinazione n.191 di data 23 maggio 2018	34	94,11%	91
2019	Determinazione n.220 di data 2 luglio 2019	56	94,64%	120

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019	
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO			
1	Ampliamento/integrazione e cura della rete del Distretto	0	25 50 75 100
2	Programmazione 2019	0	25 50 75 100
3	Sostegno nell'acquisizione della certificazione "Family in Trentino"	0	25 50 75 100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE			
1	Nuovo Disciplinary Marchio Family Farmacie	0	25 50 75 100
2	Promozione del Distretto famiglia	0	25 50 75 100
3	Giornata studio sulle politiche del benessere familiare di una delegazione di rappresentanti del Comune di Alcamo e dell'European Large family Confederation	0	25 50 75 100
4	Proposta di partecipazione al Festival della Famiglia con due eventi	0	25 50 75 100
5	Comunicazione	0	25 50 75 100
3. COMUNITÀ EDUCANTE			
1	Mostra itinerante "Il nostro Distretto famiglia"	0	25 50 75 100
2	Musical "Gli Aristogatti"	0	25 50 75 100
3	Al museo ci vado anch'io!	0	25 50 75 100
4	Dedicato ai genitori (Formazione a Catalogo)	0	25 50 75 100
5	Mamme per mano	0	25 50 75 100
6	Arriva la befana	0	25 50 75 100
7	Percorsi di musicoterapia	0	25 50 75 100
8	Emozioniamoci... in musica	0	25 50 75 100
9	Alta Vallagarina Summer Sport Camp	0	25 50 75 100
10	Estate bambini 2019	0	25 50 75 100
11	Il giro del mondo in... un'estate!	0	25 50 75 100
12	"In contatto con il nostro bimbo"	0	25 50 75 100
13	Vallarsa estate 2019	0	25 50 75 100
14	Mostra bibliografica "Parole che suonano"	0	25 50 75 100
15	Il mondo di Floria	0	25 50 75 100
16	Favole... a merenda!	0	25 50 75 100
17	L'arcobaleno della vita	0	25 50 75 100
18	Semplicemente Anna	0	25 50 75 100
19	Lezione di prova di Taij Quan finalizzato all'autodifesa femminile	0	25 50 75 100
20	Rassegna teatrale	0	25 50 75 100
21	Laboratorio per bambini	0	25 50 75 100
22	Giornata a contatto con la natura	0	25 50 75 100
23	Yoga per bambini, mamme e papà	0	25 50 75 100

4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE			
1	Centro Famiglia 180 gradi	0	25 50 75 100
2	La stanza delle idee	0	25 50 75 100
3	Famiglie in rete con benapp	0	25 50 75 100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA			
1	Scolastiche family lagarine	0	25 50 75 100
2	Girovagando in Destra Adige	0	25 50 75 100
3	La Magratona dell'Alta Vallagarina	0	25 50 75 100
4	Cort e Cornamusa en festa	0	25 50 75 100
5	The Right Side Festival	0	25 50 75 100
6	Calendimaggio	0	25 50 75 100
7	QuadriNOMI	0	25 50 75 100
8	Festa della Famiglia	0	25 50 75 100
9	Sagra dell'Addolorata	0	25 50 75 100
10	Casa, scuola, fabbrica, ufficio: come rendere più efficienti e sostenibili i luoghi in cui viviamo, studiamo e lavoriamo.	0	25 50 75 100
11	La lana del papà	0	25 50 75 100
12	Creazione nuovo parco (Nomi)	0	25 50 75 100
13	Circo senza confini	0	25 50 75 100
14	Festa dell'atleta	0	25 50 75 100
15	Festa di fine corsi	0	25 50 75 100
16	Lagarina Sport Festival	0	25 50 75 100
17	Rain Family	0	25 50 75 100
18	Mini Lagarina di Halloween	0	25 50 75 100
19	Bimbibici	0	25 50 75 100
20	Corso di primo soccorso rivolto all'adulto e al bambino	0	25 50 75 100
21	Sagra del Baccalà	0	25 50 75 100
22	Festa dell'anguria	0	25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data: Rovereto, 14/1/2020

Firma del Coordinatore Istituzionale: F. B. C.

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d’impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Ampliamento/integrazione e cura della rete del Distretto	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni nate gli scorsi anni e avvio di un processo di integrazione e coinvolgimento con i nuovi soggetti aderenti.
Azioni.	Realizzazione di incontri periodici individuali e di gruppo al fine di organizzare, proporre, accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre nuove collaborazioni fra “vecchi” e “nuovi” aderenti, cercare ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente (es.: non posso più utilizzare lo spazio che utilizzavo lo scorso anno per i miei corsi, chi potrebbe ospitarmi trovandone giovamento?)
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 50% → 1 incontri realizzati 100% → 2 incontri realizzati

AZIONE n. 2 Programmazione 2020	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2020 e del Progetto strategico, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Gruppi di lavoro, incontri con singoli o gruppi.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri.
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 50% → 1 incontri realizzati 100% → 2 incontri realizzati

AZIONE n. 3 Sostegno nell'acquisizione della certificazione "Family in Trentino"	
Obiettivo.	Aiutare e seguire i Comuni e i soggetti aderenti che desiderano acquisire la certificazione "Family in Trentino" in questo percorso.
Azioni.	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l'Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nell'eventuale compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto interessate ad ottenere la certificazione "Family in Trentino"
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento del Marchio di 1 soggetto aderente.
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 certificazioni ottenute 100% → 1 certificazione ottenuta

AZIONE n. 4 Protagonismo territoriale: Firma Accordo di Area e consegna Marchio family al Comune di Pomarolo	
Obiettivo.	Promuovere il Distretto famiglia Vallagarina e creare coesione fra aderenti.
Azioni.	Dopo la presentazione del Musical "Giù le mani dall'alveare" seguirà la firma dell'accordo di area tra tutti i nuovi aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e la consegna del Marchio Family in Trentino al Comune di Pomarolo. Si è pensato di proporre il Musical per far conoscere ancor più il nostro Distretto famiglia alle famiglie del territorio, ricordo che i Comuni di Ala e Avio sono stati gli ultimi Comuni ad aderire al Distretto famiglia Vallagarina, quindi questa è un'ottima opportunità per pubblicizzarsi sul territorio. Inoltre "Giù le mani dall'alveare" è stato creato ad hoc per il Festival della famiglia 2019, è anche un modo per ringraziare e premiare coloro che hanno portato avanti questo progetto garantendogli un palco e un pubblico. Si è inoltre pensato di richiedere all'Agenzia per la famiglia di poter consegnare durante questo evento il Marchio Family al Comune di Pomarolo poiché la cerimonia di consegna vera e propria è saltata causa epidemia di nuovo coronavirus, questo è un modo per dare visibilità e ringraziare chi ha creduto e ha lavorato per poter arrivare ad ottenere il Marchio.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Comune di Avio, Comune di Ala, Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78, Comune di Pomarolo e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgere 2 soggetti aderenti nell'organizzazione Preparazione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 partner coinvolti 50% → 1 partner coinvolti 100% → 2 partner coinvolti 0% → locandina non realizzata 100% → locandina realizzata

AZIONE n. 5 Formazione	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale - una formazione/incontro per la promozione del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 1 incontro dedicato alla formazione
Percentuali di valutazione	0%→ nessun incontro realizzato 100%→ 1 incontro realizzato

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Nuovo Disciplinare Marchio Family Farmacie: avvio	
Obiettivo.	Promuovere e lavorare nella creazione di un nuovo disciplinare sulla certificazione Family per le Farmacie sia Comunali che private.
Azioni.	<p>Le farmacie aderenti al Distretto famiglia Vallagarina sono da sempre molto attive ed attente al tema family friendly. Ci sono alcune azioni che hanno promosso e a cui hanno partecipato e portano avanti nel corso degli anni, come ad esempio rendere disponibile gratuitamente il fasciatoio ed altre cose utili per il cambio dei bambini agli eventi che lo richiedono. Molte volte la richiesta viene fatta direttamente dalle organizzazioni alla referente del Distretto famiglia che fa da tramite, altre volte la referente tecnica lo propone agli organizzatori dei vari eventi, in altri casi ben consolidati, la comunicazione avviene direttamente fra organizzatori degli eventi e la Farmacia Comunale di Pomarolo. Un'altra iniziativa è la proposta di Corsi di primo soccorso rivolti all'adulto e al bambino. Da qualche anno ormai è emersa la voglia da parte delle farmacie comunali di stimolare l'ente pubblico verso la realizzazione di un nuovo disciplinare per la loro categoria. E' stato quindi chiesto l'aiuto del Distretto famiglia Vallagarina. La referente tecnica ha quindi preso lo scorso anno i contatti con l'Agenzia per la famiglia e ha co/organizzato e partecipato ad un incontro iniziale al quale hanno partecipato Farmacie Comunali, Agenzia per la Famiglia ma anche una Farmacia privata (Rigon di Vallarsa) aderente al Distretto famiglia Vallagarina che referente tecnica ha invitato credendo e ritenendo fosse importante che il disciplinare futuro potesse interessare non solo le farmacie comunali ma dovesse estendersi anche a quelle private.</p> <p>Nello specifico, le azioni prevedono: programmare e partecipare ad incontri di lavoro su un possibile nuovo disciplinare per la certificazione Family delle Farmacie sia Comunali che private.</p>
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina e Agenzia per la Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Farmacie Comunali (sede Trento), Farmacia Comunale di Pomarolo, Farmacia Rigon Vallarsa, altri aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e non.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontri realizzati

AZIONE n. 2 Promozione del Distretto famiglia	
Obiettivo.	Promozione del Distretto famiglia e creazione delle reti sul territorio.
Azioni.	Realizzazione di incontri con la popolazione, con le categorie di possibili soggetti aderenti per far conoscere il Distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia, possibili/futuri aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2020

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato

AZIONE n. 3 Comunicazione	
Obiettivo.	Rendere visibili le attività e le iniziative promosse dai soggetti aderenti.
Azioni.	Cura e aggiornamento costante della pagina Facebook del Distretto famiglia e invio periodico della Newsletter del Distretto famiglia Vallagarina. La pagina Facebook del Distretto famiglia Vallagarina viene aggiornata quotidianamente o quasi. All'interno di essa vengono pubblicizzati soprattutto azioni proposte dagli aderenti al Distretto ma anche altro, come ad esempio articoli dei quotidiani che possano interessare i nostri Follower o comunicazioni dell'agenzia per la famiglia, ecc... Quando un evento porta il logo "Member of Distretto Family in Trentino", la referente tecnica tagga "Trentinofamiglia" per fare in modo che anche sulla pagina dell'Agenzia per la famiglia venga fatta pubblicizzazione. A discrezione della referente tecnica anche la scelta di taggare la Comunità della Vallagarina (Ente capofila) per far pubblicizzare alcuni post interessanti. Per quanto riguarda la Newsletter, la referente tecnica cerca di inviarla ogni due settimane (questa abitudine si è temporaneamente interrotta in tempo di Coronavirus poiché, per ovvi motivi, gli eventi sul territorio sono tutti sospesi).
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto famiglia.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Invio di 4 Newsletter Pubblicizzazione di 10 post sulla pagina Facebook
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 newsletter inviate 50% → 2 newsletter inviate 100% → 4 newsletter inviate
	0% → 0 post pubblicati 50% → 5 post pubblicati 100% → 10 post pubblicati

AZIONE n. 4 Vallarsa estate 2020	
Obiettivo.	Promuovere e realizzare attività estive, autunnali e invernali sul territorio della Vallarsa attraverso un'attenta attività di comunicazione.
Azioni.	L'organizzazione del calendario iniziative e la realizzazione dell'opuscolo è a cura dell'organizzazione referente e delle organizzazioni coinvolte, il Distretto si occupa di promuovere il giornalino e le attività in esso contenute. Gli eventi contenuti sono mostre, attività sportive, colonie, laboratori, feste, gite, ... Oltre alla pubblicizzazione del giornalino generale, il Distretto si occupa di mantenere i rapporti con i vari soggetti e di pubblicizzare le loro attività anche al di fuori del giornalino e fare nuove proposte che possano rientrare in quelle già organizzate.
Organizzazione referente.	Comune di Vallarsa
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Comunale di Vallarsa, Circolo Ricreativo Sportivo Lamber, CAI-SAT Vallarsa, Associazione Pasubio 100 anni, Farmacia Rigon, Bar Jolly, Centro Studi Museo Etnografico, Famiglia Cooperativa, A.P.S.P. Don Giuseppe Cumer e altri aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del giornalino che racchiude le attività
Percentuale/i di valutazione	0% → giornalino non realizzato 100% → giornalino realizzato

AZIONE n. 5 Tovagliette per ristoratori Vallagarina	
Obiettivo.	Promuovere la rete museale che aderisce al progetto “Al museo ci vado anch’io” anche attraverso tovagliette family da distribuire ai ristoratori. Sono loro infatti che vengono a contatto con un pubblico sia di residenti che di turisti.
Azioni.	Continuare nella realizzazione e nel miglioramento delle tovagliette family da distribuire a ristoratori, ecc...
Organizzazione referente.	APT Rovereto e Vallagarina, Tavolo di lavoro musei
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Mart, Museo Storico Italiano della Guerra Onlus, Fondazione Museo Civico di Rovereto, FAI-Castello di Avio, Museo Diocesano di Villa Lagarina, Agritur Maso Carpenè, Casa del Vino e della Vallagarina, Locanda delle Tre Chiavi, Locanda dal Barba, Ostello di Rovereto, Il Masetto, Malga Cimana, Bicigrill Ruota Libera e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e distribuzione delle tovagliette
Percentuale/i di valutazione	0% → tovagliette non distribuite 100% → tovagliette distribuite

AZIONE n. 6 Webinar Distretto famiglia Vallagarina	
Obiettivo.	Durante l'emergenza Covid-19 ogni territorio ha dovuto ripensare e riprogettare i propri interventi e il modo di interagire con i propri concittadini. Da questa esperienza sono state attuate delle modalità innovative e di possibile riproduzione per altre pubbliche amministrazioni ed enti locali. Proprio per questo, l'Agenzia per la famiglia, in collaborazione con il Distretto famiglia della Vallagarina e tsm-Trentino School of Management ha pensato di organizzare dei brevi webinar proponendo una modalità di narrazione nei quali la rete del Distretto famiglia e dei Comuni trentini Amici della famiglia diventa protagonista.
Azioni.	Incontro da realizzarsi su una piattaforma di e-learning messa a disposizione da tsm, nel quale alcuni attori del Distretto famiglia Vallagarina porteranno la propria testimonianza e le proprie esperienze vissute in questo periodo di pandemia.
Organizzazione referente.	Comunità della Vallagarina, Agenzia per la Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	tsm-Trentino School of Management, altri aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione webinar
Percentuale/i di valutazione	0% → Webinar non realizzato 100% → Webinar realizzato

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani.

Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...).

AZIONE n. 1 Musical “Giù le mani dall’alveare!”	
Obiettivo.	Allestire un musical, destinato alle famiglie, che favorisce la coesione sociale e la partecipazione di soggetti diversi per età, appartenenze anche fragili che si trovano uniti dalla passione per il teatro e soprattutto per la trasmissione di valori condivisi. La Cooperativa Gruppo 78 favorisce la partecipazione delle persone inserite nei servizi che gestisce, del gruppo giovani e dei bambini della scuola Primaria di Isera, famiglie ed associazioni del territorio ecc. Tale spettacolo è stato creato appositamente e presentato in anteprima al il Festival della famiglia 2019.
Azioni.	Mettere in scena lo spettacolo nei vari teatri del territorio della Vallagarina.
Organizzazione referente.	Cooperativa Gruppo 78 s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni ospitanti e partner (Ala e Avio, Besenello, Villa Lagarina, Volano, ...) altri enti e strutture del territorio aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Accordi presi con i comuni interessati
Percentuale/i di valutazione	0% → nessun accordo con i comuni 100% → accordo con un comune

AZIONE n. 2 Legami HandMade	
Obiettivo.	Sostenere e implementare occasioni di aggregazione, relazione e integrazione personale e sociale tra famiglie, i servizi e le realtà del terzo e quarto settore per garantire una comunità più coesa in grado di accogliere e valorizzare anche i soggetti più isolati o fragili. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un doppio binario: lavoro di rete territoriale e supporto a nuclei individuati dal Servizio Sociale.
Azioni.	Realizzazione di incontri territoriali con le realtà che partecipano al Progetto Legami HandMade e di iniziative rivolte al target minori (es.: Aiuto Compiti, Incontri Giochi da tavolo, ecc...) e aperte a tutta la Comunità.
Organizzazione referente.	Cooperativa Gruppo 78 s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Comune di Ala, Biblioteca Comunale di Ala ed altri soggetti aderenti e non (Istituto Comprensivo A. Bresciani, Caritas, Punto K, MindHub, Arci) al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un incontro Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 3 Autodifesa Femminile con il Taiji Quan	
Obiettivo.	Aiutare la persona a saper gestire la propria paura, riuscire a stare con gli altri senza scivolare nell'aggressività o nell'eccessiva ingenuità. Corso di autodifesa personale rivolto alle donne di ogni età che insegna a gestire emozioni, paure ed aver un maggior controllo su se stessi e sui propri movimenti. Verranno insegnati l'autocontrollo e come prevenire situazioni di disagio personale. Tale progetto rientra in "Sport e cittadinanza" promosso e finanziato parzialmente dalla Provincia Autonoma di Trento.
Azioni.	Organizzazione corso di autodifesa personale
Organizzazione referente.	A.S.D. Il Taiji Quan nei Parchi a Rovereto
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti facenti parte e non del Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione domanda di contributo del Progetto in "Sport e cittadinanza"
Percentuale/i di valutazione	0% → domanda non presentata 100% → presentazione della domanda di contributo

AZIONE n. 4 In contatto con il nostro bambino	
Obiettivo.	Rinforzare fin dalla gravidanza e nei primi mesi di vita il legame affettivo con il proprio bimbo e la capacità di cogliere i segnali corporei ed emozionali di benessere e di stress e l'effetto che possono avere sulla relazione con il bambino.
Azioni.	Incontro introduttivo del Pronto Soccorso Emozionale
Organizzazione referente.	Associazione FLORIA Onlus
Organizzazioni coinvolte.	Elisa Pastorelli, Da mamma a mamma
Tempi.	Entro il 18 febbraio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'incontro Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 5 Percorsi di musicoterapia	
Obiettivo.	Utilizzare la musicoterapia per sperimentare e sperimentarsi ed entrare in relazione.
Azioni.	Creazione di 3 tipi di percorsi: <ul style="list-style-type: none"> - Carezze sonore: (0-10 mesi) percorso per mamme e/o papà con i loro piccoli per sperimentare il canale sonoro-musicale in un contesto intimo ed accogliente - Dolce attesa in musica: percorso per future mamme che le aiuterà a prendersi del tempo per se stesse e per il proprio bambino entrando in relazione con lui attraverso la musica - La mia prima musica: (1-3 anni) percorso per bambini da 1 a 3 anni, accompagnati dal genitore, basato su un approccio ludico ai suoni attraverso il corpo, il movimento, l'ascolto e la produzione attiva con voce e strumenti. - I viaggiatori musicali: (3-6 anni) percorso per bambini da 3 a 6 anni, ad ogni incontro viene proposto ai bambini un viaggio musicale diverso nel quale, attraverso la fantasia

	e la musica, si sperimenteranno scenari, strumenti, musiche e personaggi differenti.
Organizzazione referente.	Jessica Beozzo (Musicoterapeuta)
Organizzazioni coinvolte.	Da mamma a mamma, Ostello di Rovereto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 percorso Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato
	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 6 Corso di massaggio infantile	
Obiettivo.	Attraverso l'insegnamento del massaggio infantile si può accompagnare, proteggere e stimolare la crescita e la salute del bambino, nonché sostenere i genitori e le loro capacità genitoriali, aiutandoli a sentirsi più competenti nell'occuparsi del proprio bambino. I benefici del massaggio infantile sono vari, infatti favorisce uno stato di benessere del bambino, aiutandolo a scaricare le tensioni, a ridurre il disagio provocato dalle coliche gassose e a rilassarsi. Stimola e fortifica il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastro-intestinale e aiuta a regolarizzare il ritmo sonno-veglia. Infine, favorisce il legame di attaccamento e rafforza la relazione genitore-bambino.
Azioni.	Vari corsi di massaggio infantile, da 5 incontri ciascuno, per bimbi tra i 0 e i 9 mesi con le loro mamme e/o papà. Con l'emergenza Covid-19 l'associazione si è organizzata per fare corsi di massaggio on line.
Organizzazione referente.	Associazione Floria Onlus
Organizzazioni coinvolte.	Da mamma a mamma e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 corso Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato
	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 7 L'arcobaleno della vita	
Obiettivo.	Questo progetto a lungo termine si propone di progettare e realizzare attività di incontro e apprendimento intergenerazionale che coinvolgano gli anziani della A.p.s.p. "Opera Romani" e i bambini del nido sovracomunale di Pomarolo gestito dall'ente gestore Associazione Scuola materna Romani De Moll. Si tratta di un progetto pilota tra i primi di questo tipo sul territorio nazionale, che fa propri gli obiettivi del progetto internazionale TOY "Together Old & Young" finanziato nell'ambito del Programma di apprendimento Permanente della commissione Europea, Grundtvig.
Azioni.	Proposte grafico-pittoriche, attività di manipolazione e costruzione, momenti dedicati alla narrazione e alla reminiscenza, rielaborazione grafico-narrativa delle esperienze, occasioni di condivisione e convivialità.

Organizzazione referente.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina e altre organizzazioni aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina (Opera Romani De Moll, ...)
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro di progettazione
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato

AZIONE n. 8
Gli eventi di Artenatura

Obiettivo.	Cercare di rendere il bar e l'area sosta camper siti in Giazzera sempre più un posto adatto a famiglie, amanti dell'arte, camperisti. Far conoscere sempre più questo luogo immerso nella natura.
Azioni.	Corsi e laboratori di acquerello, fotografia, pomeriggi e/o serate dedicati alle danze popolari, alla musica, alla poesia, all'astronomia, alla natura, campo estivo per ragazzi, ...
Organizzazione referente.	Ditta Arténatura
Organizzazioni coinvolte.	Cooperativa Sociale Onlus Tagesmutter del Trentino-Il Sorriso e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 locandina Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 locandine realizzate 100% → 1 locandina realizzata

AZIONE n. 9
Famiglie in rete con benapp

Obiettivo.	Promuovere lo sviluppo di un sistema di scambio locale basato sulla solidarietà tra gli utenti e tra le famiglie residenti nel territorio della Vallagarina. Benapp è un'applicazione che consente alle famiglie di amici di mettersi in rete per gestire in modo efficiente le attività della vita quotidiana, condividendo tempo e risorse per risolvere problemi comuni e migliorare la qualità della propria vita e delle proprie relazioni. Questo progetto è già stato avviato nell'anno precedente sul Comune di Villa Lagarina, nell'ambito del progetto Intrecci in Comune, e proseguirà per i prossimi anni coinvolgendo gli enti e le organizzazioni interessate.
Azioni.	Organizzazione di laboratori interattivi sull'utilizzo di benapp rivolte alle famiglie utenti di ciascuna organizzazione coinvolta
Organizzazione referente.	2Sustainability di Raimonda Marzani
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, famiglie residenti, enti e organizzazioni interessati facenti parte del Distretto famiglia e non.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → locandina non realizzata 100% → locandina realizzata

AZIONE n. 10
Associazione Manus Picta

Obiettivo.	Proporre, promuovere e collaborare in attività di utilità sociale, culturali e ricreative dedicate alle
-------------------	---

	famiglie e creare spazi fisici e virtuali di aggregazione e condivisione in cui supportare i genitori, i loro figli e i futuri genitori.
Azioni.	<p>Attività e formazioni fra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corso di inglese per bambini divisi in gruppo di età con la docente del programma cil provinciale, l'insegnante Monica. Il corso si svolge ogni lunedì, martedì e mercoledì. • L'apertura garantita della sala "Manus Picta" ogni giovedì e venerdì fino a maggio 2020, grazie al sostegno del Comune di Calliano. Ci sarà la presenza della signora Sara con esperienza lavorativa presso le scuole dell'infanzia del Trentino. Questo è un luogo per socializzare e svolgere con il proprio bambino attività che normalmente nell'ambiente domestico non è facile fare. Vengono privilegiati l'ascolto e la condivisione di esperienze, dubbi e curiosità tipici dell'educazione e del crescere. Gli adulti possono bere un caffè in tranquillità, stringere amicizia con altri genitori mentre i piccoli possono giocare insieme. • Sono previsti numerosi laboratori e letture NPL oltre ad alcune serate pizza in compagnia. Il 06 gennaio 2020 è stata fatta una raccolta di giochi usati. La "befana" ha prelevato i numerosi giochi e li ha consegnati ai bambini meno fortunati. Si ringrazia la Fondazione Famiglia materna di Rovereto per la collaborazione. • E' attivo dall'anno 2019 lo sportello d'ascolto gratuito con la counselor Tiziana de Bellis. Gli incontri sono individuali. • Collaborazione con Comune di Calliano e Comitato Calliano Iniziative per la festa del solstizio d'estate, ecc...
Organizzazione referente.	Associazione Manus Picta
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Calliano e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 attività
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 attività realizzati 100% → 1 attività realizzato

AZIONE n. 11 La tana dei papà	
Obiettivo.	Dare uno spazio ai genitori dove poter fare nuove esperienze assieme ai propri figli, offrire una possibilità di confronto fra padri, vivere serenamente il ruolo di papà, migliorare il rapporto padri-figli, rafforzare le competenze educative dei padri, facilitare la partecipazione dei padri ai momenti comunitari legati alla crescita e all'educazione dei propri figli.
Azioni.	Laboratori creativi, laboratori di cucina, attività sportive, uscite alla scoperta del territorio, campeggio dei papà.
Organizzazione referente.	APS Energie Alternative
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Effettiva realizzazione di 2 attività Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 attività realizzate 50% → 1 attività realizzata 100% → 2 attività realizzate
	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 12 Circo senza confini	
---	--

Obiettivo.	Promuovere una giornata dove giocoleria, equilibrismo ed altre attività circensi, saranno strumento attraverso cui conoscersi, integrarsi e creare uno spazio dove poter comunicare e divertirsi all'interno di un evento intergenerazionale e interculturale.
Azioni.	La manifestazione "Circo senza confini" si compone di attività per grandi e piccini: laboratorio ludico circense, lettura teatrale, attività creativo-teatrali, merenda, spettacolo circense e aperitivo in musica presso il Parco Amico di Rovereto.
Organizzazione referente.	Cooperativa sociale Smart
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Multiverso e altre associazioni presenti sul territorio aderenti al Distretto famiglia e non.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri di progettazione 100% → 1 incontro di progettazione

AZIONE n. 13
Bellesini on-line

Obiettivo.	Dare opportunità e consigli pratici alle famiglie.
Azioni.	Attraverso Facebook e YouTube, creare momenti di vicinanza alle famiglie proponendo: consigli per la lettura, ricette adatte ai bimbi più piccoli e proposte di attività da fare a casa.
Organizzazione referente.	Bellesini s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll e servizi di nido per cui la Bellesini fornisce consulenza pedagogica
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Post social Facebook
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 post su Facebook 50% → 2 post su Facebook 100% → 4 post su Facebook

AZIONE n. 14
In contatto con il nostro bimbo in gravidanza

Obiettivo.	Questo progetto nasce da un forte bisogno che è emerso nella popolazione e che si è ancora più acuito alla luce dell'Emergenza Covid-19. Le coppie in attesa di un bambino vivono con grande preoccupazione la situazione circostante e sono costantemente messe in uno stato di stress ogni qualvolta in questo frangente devono rivolgersi all'Azienda Sanitaria per dei controlli di routine o per l'evento parto. Elisa Pastorelli, in quanto Valutatrice UNICEF ha potuto osservare che si stanno rilevando a livello nazionale dei comportamenti dettati dalla paura del contagio (visite di controllo saltate, parti in casa non programmati, allattamenti non sostenuti e diminuzione delle vaccinazioni ai neonati) che questo corso potrebbe prevenire fornendo informazioni e una sorta di guida anticipatoria ai futuri genitori. L'obiettivo principale è quello di promuovere la salute della coppia/del genitore, rafforzando le risorse presenti.
Azioni.	Percorso di gruppo per coppie e/o donne in gravidanza.
Organizzazione referente.	Elisa Pastorelli.
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti e/o non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020

Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di 1 percorso.
Percentuale/i di valutazione	0% → non attivazione del percorso 100% → attivazione di 1 percorso

AZIONE n. 15 Laboratorio di ben-essere nelle relazioni	
Obiettivo.	<p>Le relazioni interpersonali sono il sale della nostra vita: siamo immersi continuamente nelle relazioni dalle più superficiali fino alle più profonde. Non sempre sono serene, armoniose e gioiose: come vivere bene le varie relazioni? Che cosa ci ostacola? Sono forse gli altri a cui attribuiamo le colpe o possiamo partire da noi stessi, stesse per coltivare il ben-essere nei nostri rapporti? Se ciascuno di noi non accende nella relazione la sua fiamma di ben-essere, di gioia, non può contribuire alla co-creazione di un rapporto sereno.</p> <p>Il laboratorio è aperto a tutti coloro che hanno voglia di provare e di giocare con se stessi, apprendendo qualche tecnica di ben-essere da portare nella propria vita.</p> <p>La manager territoriale del Distretto famiglia è stata contattata dalla referente dell'Istituto di Psicointesi di Trento e Bolzano che dava la disponibilità di proporre il laboratorio ad un soggetto del Distretto.</p>
Azioni.	Il laboratorio è uno spazio di espressione, di contatto con noi stessi e con gli altri attraverso tecniche di movimento, di gioco, di disegno e di condivisione.
Organizzazione referente.	Centro famiglia 180 gradi, Istituto di Psicointesi di Trento e Bolzano
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Genitori in Gioco, Comune di Villa Lagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della locandina. Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 locandine realizzate 100% → 1 locandina realizzata
	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Sognando arti e mestieri	
Obiettivo.	Centro estivo per bambini dai 3 ai 10 anni
Azioni.	Realizzare un centro estivo presso la Scuola dell'infanzia di Nogaredo
Organizzazione referente.	Centro Freeway Nogaredo (Fondazione Famiglia Materna)
Organizzazioni coinvolte.	Alcuni dei Comuni aderenti al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 2 Estate bambini 2020	
Obiettivo.	Cura e conciliazione lavoro e famiglia durante il periodo estivo
Azioni.	Servizio di Asilo estivo
Organizzazione referente.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, Comune di Nomi
Tempi.	Entro agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 3 Alta Vallagarina Summer Sport Camp	
Obiettivo.	Offrire una valida proposta estiva ai bambini dai 7 ai 13 anni
Azioni.	Campo estivo per bambine e bambini dai 7 ai 13 anni che offre ai partecipanti la possibilità di provare ogni giorno uno sport nuovo e diverso, prevede uno spazio di aiuto compiti. Le attività cominciano alle 9.00 e terminano alle 17.30.
Organizzazione referente.	ASD Athesis Calcio
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Studiakkando, altre associazioni del territorio, con il patrocinio dei Comuni di Besenello, Calliano e Volano
Tempi.	5 turni settimanali nei mesi di giugno e luglio 2020

Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 4 Arte nel verde	
Obiettivo.	Una settimana a contatto con la natura, caratterizzata da laboratori creativi, animazione in lingua inglese, passeggiate in montagna, visite al territorio.
Azioni.	Summer Camp residenziale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni.
Organizzazione referente.	MART, Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto
Organizzazioni coinvolte.	Hotel Grizzly (Fondo Piccolo) COLLABORAZIONE FRA DISTRETTO FAMIGLIA VALLAGARINA E DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIBRI
Tempi.	Dall'11 al 18 luglio 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 5 Holiday on MART	
Obiettivo.	Colonia diurna che dà la possibilità di vivere esperienze creative ed educative, sperimentando in modo divertente le tecniche e i linguaggi dell'arte ed esplorando il museo in modo giocoso.
Azioni.	Colonie diurne per bambini dai 5 ai 12 anni con orario 8,30-17,30
Organizzazione referente.	MART, Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti (Musei) e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Dal 24 agosto al 4 settembre.
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 6 Centro Famiglia 180 gradi	
Obiettivo.	Occasioni di incontro e scambio informale tra genitori, ma anche momenti di formazione genitoriale e laboratori di gioco condiviso, finalizzati a migliorare le relazioni e i rapporti all'interno della famiglia. L'obiettivo è far emergere le competenze che i genitori hanno e aiutarli a mettersi in gioco. Servizio di posticipo scolastico per gli alunni della scuola elementare di Villa Lagarina.
Azioni.	Attività e formazioni.
Organizzazione referente.	Centro Famiglia 180 gradi
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Associazione Genitori in gioco

Tempi.	Entro giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della locandina degli appuntamenti Realizzazione del servizio di posticipo scolastico Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → non realizzazione della locandina 100% → realizzazione della locandina
	0% → non realizzazione del posticipo scolastico 100% → realizzazione del posticipo scolastico
	0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 7 Servizio "post-scuola"	
Obiettivo.	Cura e conciliazione lavoro e famiglia nel dopo scuola.
Azioni.	Laboratori e servizio di aiuto compiti
Organizzazione referente.	Associazione Scuola Materna Romani De Moll
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Calliano ed altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del servizio post-scuola
Percentuale/i di valutazione	0% → non realizzazione del servizio post-scuola 100% → realizzazione del servizio post-scuola

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 MART – Attività per Famiglie	
Obiettivo.	BABY MART: spazio permanente attrezzato con giochi e libri illustrati dedicato a bambini e genitori che visitano il museo. LITTLE MART: laboratori che propongono attività ludico-creative che favoriscono una partecipazione attiva dei bambini e dei loro famigliari alla vita del museo.
Azioni.	BABY MART: facilitare e rendere più accessibile il museo ad un pubblico di famiglie. LITTLE MART: tutte le domeniche dalle ore 15.00 attività laboratoriali.
Organizzazione referente.	MART, Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 attività
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 attività realizzate 100% → 1 attività realizzata

AZIONE n. 2 Itinerando in Vallagarina	
Obiettivo.	L'obiettivo generale è quello di organizzare eventi sul territorio della Vallagarina che siano in grado di fondere i linguaggi della cultura, dello sport e del sociale. Nello specifico si tratta di creare occasioni di partecipazione, di cittadinanza attiva, di coesione sociale anche delle persone fragili. Un altro obiettivo fondamentale è quello di mettere in rete i territori della Vallagarina attraverso il coinvolgimento di associazioni e amministrazioni in un'ottica di valorizzazione dei territori stessi. Fondamentale permettere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie.
Azioni.	Pianificare con tutte le organizzazioni coinvolte almeno 10 camminate nei territori della Vallagarina con la guida di un istruttore di Nordic Walking. Le camminate sono aperte a tutta la cittadinanza.
Organizzazione referente.	Cooperativa Gruppo 78 s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 3 Otto-Km-Orari: camminate comunitarie tra generazioni e territori	
Obiettivo.	Instaurare una rete di collaborazione regionale per lo sviluppo di un percorso sperimentale di rigenerazione dei luoghi e delle comunità montane della Val Pusteria e della Val d'Adige, volto a

	<p>promuovere l'apprendimento culturale, la generazione di benessere e lo sviluppo di relazioni intergenerazionali, anche in un'ottica di imprenditorialità.</p> <p>La rapidità dei cambiamenti sociali, economici, culturali e soprattutto relazionali richiede un impiego sempre maggiore di risorse e uno sforzo innovativo per attenuarne l'impatto sulle nostre comunità e sui nostri territori, in particolare quelli periferici generalmente più complessi.</p> <p>In Trentino – Alto Adige, la periferia è un concetto ampio che include i contesti montani e valligiani: custodi di un patrimonio culturale e umano riconosciuto a livello mondiale, la loro tutela, la loro crescita e la loro sostenibilità futura rischiano di essere pregiudicati dai repentini cambiamenti e da una conseguente crisi identitaria, che rischia di essere ulteriormente minacciata dagli effetti dell'emergenza sanitaria della lotta al Covid-19. Il nostro paesaggio è una risorsa preziosissima da preservare anche per incrementare la qualità di vita dei nostri concittadini e concittadine. Si è pensato di elaborare un progetto basato su un approccio creativo e multidisciplinare sperimentale: attraverso lo strumento delle camminate comunitarie su alcuni dei percorsi più suggestivi della Pusteria e della Val d'Adige, la montagna viene valorizzata come contesto socio-educativo di promozione del benessere, di apprendimento e di riflessione sulle potenzialità del turismo di prossimità.</p> <p>Grazie alla sinergia tra il contributo delle generazioni più avanzate e la portata innovativa e creatrice dei giovani che, in fase di transizione all'età adulta, possono rendersi parte attiva del proprio contesto territoriale e comunitario, la finalità è quella di mirare salvaguardare e proteggere questo patrimonio.</p>
Azioni.	Presentazione del progetto al Bando Generazioni 2020
Organizzazione referente.	Cooperativa Eris-Effetto Farfalla
Organizzazioni coinvolte.	Coop Explora di Brunico (BZ)
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione al Bando Generazioni 2020
Percentuale/i di valutazione	0% → partecipazione al bando 100% → non partecipazione al bando

AZIONE n. 4 Al museo ci vado anch'io!	
Obiettivo.	Avvicinare le famiglie ai musei creando delle proposte ad hoc raccogliendole in un opuscolo.
Azioni.	Creare laboratori, visite guidate nelle sale ma anche attività all'aperto e percorsi di scoperta del territorio dedicati a bambini e ragazzi tra i 3 e i 15 anni.
Organizzazione referente.	APT Rovereto e Vallagarina
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Mart, Museo Storico Italiano della Guerra Onlus, Fondazione Museo Civico di Rovereto, FAI-Castello di Avio, Museo Diocesano di Villa Lagarina e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 eventi Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 attività realizzate 100% → 2 attività realizzate 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 5 Girovagando in Destra Adige	
Obiettivo.	Dare la possibilità alle famiglie residenti e non di riscoprire il sentiero "Destra Adige Lagarina"

	nonché valorizzare le attività delle numerose associazioni facenti parte del Distretto famiglia e non.
Azioni.	Passeggiata attraverso un sentiero di mezza montagna organizzato a tappe che si snoda fra antiche strade romane, muretti a secco, e suggestivi sentieri immersi fra prati e boschi della Destra Adige partendo dall'abitato di Patone di Isera per arrivare a Nomi.
Organizzazione referente.	Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina (PATTO DESTRA ADIGE LAGARINA)
Organizzazioni coinvolte.	Numerosi aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e non.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 6 La Magnalunga dell'Alta Vallagarina	
Obiettivo.	Promuovere una passeggiata enogastronomica e di valorizzazione del territorio rivolta a tutti, con un'attenzione particolare alle famiglie.
Azioni.	Lungo il percorso si troveranno, oltre a varie tappe nelle quali saranno offerti piatti tipici della cucina trentina anche senza glutine, numerosi intrattenimenti per grandi e piccini. La quota di partecipazione all'evento sarà impostata in modo da agevolare la partecipazione delle famiglie.
Organizzazione referente.	Comitato Magnalunga
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Besenello, Comune di Calliano, Comune di Nomi, Comune di Volano, Comunità della Vallagarina, Cooperativa Gruppo 78 s.c.s., Comitato Calliano Iniziative, Famiglia Cooperativa Lagarina, e altre associazioni aderenti al Distretto e non.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 7 The Right Side Festival	
Obiettivo.	Far conoscere alle famiglie residenti e non il territorio, inserendo all'interno di una manifestazione specifica a carattere culturale e ricreativo uno spazio ad hoc per famiglie e bambini, proponendo attività creative ed educative attraverso la collaborazione attiva con le realtà del territorio esperte nel campo.
Azioni.	All'interno della manifestazione ci sarà una Children Zone con spazi dedicati ai bambini con laboratori ed intrattenimenti creati ad hoc.
Organizzazione referente.	Associazione Multiverso
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Associazione Genitori in Gioco, Centro Famiglia 180 gradi, altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 8 Sagra patronale di Nomi	
Obiettivo.	Tre giorni di festa ricchi di valori, tradizioni, cultura ed integrazione
Azioni.	Mostre, esposizioni, laboratori, intrattenimenti musicali ed artistici, stand gastronomici, il tutto rivolto a tutte le famiglie.
Organizzazione referente.	Scuola materna Romani De Moll, Associazione Nomi Iniziative
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi ed altre organizzazioni aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina (Parrocchia di Nomi)
Tempi.	Entro agosto 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 9 Comitato Calliano Iniziative - Eventi su Calliano	
Obiettivo.	Creare attività ed eventi per coinvolgere la popolazione di Calliano e non.
Azioni.	La magia del Natale (iniziative fino a gennaio 2020), ViviAmo il teatro, Festa della Famiglia, Sagra dell'Addolorata, Gare di Orienteering dell'Istituto comprensivo Alta Vallagarina, Rossbachfest, Semplicemente Anna, Viaggiare ad Occhi Aperti, Vuoi esser sano e felice? ed altre attività sul territorio di Calliano.
Organizzazione referente.	Comitato Calliano Iniziative
Organizzazioni coinvolte.	Associazione Orizzonti, Gruppo teatrale Prove de Teatro, Gruppo Alpini di Calliano, Associazione Manus Picta, Comune di Calliano e altri soggetti non facenti parte del Distretto famiglia Vallagarina (Creiamo Calliano, CT Rasing, La Freska, Circolo Pensionati di Calliano, I Calianoti, Circolo Tennis, I Gaudenti)
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 evento Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → locandina non realizzata 100% → locandina realizzata 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 10 Come ristrutturare la propria casa, rendendola sostenibile ed energeticamente efficiente, sfruttando gli incentivi e gli strumenti finanziari disponibili.	
Obiettivo.	Diffondere informazioni sulle modalità di ristrutturazione degli edifici, sugli incentivi e gli strumenti finanziari disponibili. Il progetto europeo Horizon 2020 "INSTRUCT" di cui è Habitech è partner ha l'obiettivo di supportare interventi e competenze professionali nel campo della efficienza energetica. Si punta alla formazione e alla sensibilizzazione di diversi attori, professionisti, aziende, amministrazioni locali e proprietari di casa, per diffondere nuovi strumenti e conoscenze sui temi della riqualificazione e l'efficienza energetica.
Azioni.	Progettazione di un percorso di incontri rivolti alla popolazione.
Organizzazione referente.	Habitec-Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni interessati aderenti al Distretto famiglia Vallagarina, Agenzia per l'energia Alto Adige Casa Clima, Banca Popolare dell'Alto Adige Spa Volksbank.
Tempi.	2020-2021

Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 11 Creazione nuovo parco Podemos di Nomi	
Obiettivo.	Continuare a gestire e migliorare l'area verde creata lo scorso anno, dove i bambini si prendono cura delle viti e delle piante aromatiche dopo averle piantate. L'area verde ha lo scopo di diventare un parco aperto al pubblico con però la cura ed il rispetto da parte dei bambini che lo hanno progettato.
Azioni.	Momenti di incontro fra i bambini della scuola materna e l'Amministrazione, progettazione, fase operativa (piantare e prendersi cura delle piante) ed il Comune di Nomi (Giunta Comunale – Consiglio Comunale)
Organizzazione referente.	Scuola Materna Romani De Moll
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina
Tempi.	Anno educativo 2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Promozione della cura del parco
Percentuale/i di valutazione	0% → non promozione dell'attività 100% → promozione dell'attività

AZIONE n. 12 ASD Lagarina Crus Team - attività	
Obiettivo.	Promuovere eventi, giornate, festival dedicati allo sport ma anche alle famiglie e alla valorizzazione del territorio, alla solidarietà e all'integrazione.
Azioni.	Festa dell'atleta, Festa di fine corsi, Lagarina Sport Festival, Run Family, Mini Lagarina, Evento per far conoscere l'ASD Lagarina Crus Team, ...
Organizzazione referente.	ASD Lagarina Crus Team
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Villa Lagarina, Pro-loco Castellano-Cei, e altri aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 evento Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 eventi realizzati 100% → 1 evento realizzato 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 13 Bimbibici	
Obiettivo.	Sensibilizzare bambini e genitori sull'educazione stradale e sul tema della sicurezza. Promozione dell'attività fisica in sicurezza e in compagnia. Incoraggiare tutti i cittadini ad utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto per ridurre l'inquinamento e per migliorare il benessere delle singole persone con importanti ricadute positive sul benessere della comunità.
Azioni.	Biciclettata dedicata alla sicurezza, alla mobilità eco sostenibile e alle famiglie. Prezzi agevolati per le famiglie.

Organizzazione referente.	US Nomi
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Nomi
Tempi.	Entro ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione dell'attività
Percentuale/i di valutazione	0% → progettazione non realizzata 100% → progettazione realizzata

AZIONE n. 14 SAT Rovereto	
Obiettivo.	Promuovere la conoscenza e l'amore per la montagna e la natura.
Azioni.	Attività domenicali e infrasettimanali, proposte per l'alta montagna, proposte per famiglie, serate informative e culturali, ...
Organizzazione referente.	SAT Rovereto
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore di valutazione.	Realizzazione di 1 proposte Promozione della locandina
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 proposte realizzate 100% → 1 proposte realizzate 0% → promozione non realizzata 100% → promozione realizzata

AZIONE n. 15 GIOCA CON FORTUNA DINO TRA ARTE, STORIA E SCIENZA	
Obiettivo.	Promuovere la rete museale che aderisce al progetto "Al museo ci vado anch'io"
Azioni.	Organizzare e gestire dei laboratori di strada a tema utilizzando un grande gioco dell'oca realizzato con la stessa grafica delle tovaglette family, partecipando a feste, festival ed eventi sul territorio. Promuovere la rete museale attuando idee innovative che coinvolgano direttamente ed indirettamente le famiglie.
Organizzazione referente.	APT Rovereto e Vallagarina, Tavolo di lavoro musei
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Vallagarina, Mart, Museo Storico Italiano della Guerra Onlus, Fondazione Museo Civico di Rovereto, FAI-Castello di Avio, Museo Diocesano di Villa Lagarina, Agritur Maso Carpenè, Casa del Vino e della Vallagarina, Locanda delle Tre Chiavi, Locanda dal Barba, Ostello di Rovereto, Il Masetto, Malga Cimana, Bicigrill Ruota Libera e altri soggetti aderenti e non al Distretto famiglia Vallagarina.
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro per programmare Fortuna Dino
Percentuale/i di valutazione	0% → 0 incontri di programmazione 100% → 1 incontri di programmazione

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

GIOCA CON FORTUNA DINO TRA ARTE, STORIA E SCIENZA

Da qualche tempo ormai, il Distretto famiglia Vallagarina è invitato a partecipare ad alcune delle riunioni del Tavolo dei Musei al quale partecipano l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina, Fai-Castello di Avio, Fondazione Museo Civico di Rovereto, MART-Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Opera Campana dei Caduti, Hydrotour Dolomiti. La maggior parte dei partecipanti al tavolo di lavoro sono soggetti aderenti al Distretto famiglia Vallagarina. Nel corso del tempo sono state messe in campo delle iniziative rientranti dall'anno scorso nel Programma di lavoro di Distretto, come ad esempio: "Al museo ci vado anch'io", serie di appuntamenti per le famiglie curati dalle varie strutture museali della Vallagarina e coordinate dall'APT di Rovereto e della Vallagarina, la realizzazione di tovaglette family da distribuire ai ristoratori, ecc...,

Questo tavolo di lavoro ha dimostrato di voler e saper far rete sul nostro territorio, per questo motivo infatti, le referenti del Distretto famiglia Vallagarina hanno deciso di proporre "Gioca con Fortuna Dino tra arte, storia e scienza" come Progetto strategico per l'anno 2020.

Fortuna Dino è la mascotte dei musei di Rovereto e della Vallagarina (questa mascotte con il suo gioco dell'oca sono presenti anche sulle tovaglette family distribuite ai ristoratori): un simpatico dinosauro che invita bambini e ragazzi a percorrere un grande gioco dell'oca calpestabile che serpeggia sul selciato. Tirando i dadi, casella dopo casella, si incontrano sempre nuove sfide e sorprese che hanno a che fare con l'identità dei musei e dei monumenti che compongono questo percorso. Posso descrivere un'opera d'arte senza parlare? Un gesto semplice e quotidiano come accendere l'interruttore della luce diventa difficile se non posso usare le mani? Cosa si prova a riconoscere un frammento di natura solo attraverso il tatto e l'olfatto? Ad ogni tappa i giocatori sperimentano alcune condizioni di (im)perfezione, riflettendo indirettamente sull'idea di accessibilità, inclusione, disabilità.

Verranno organizzati e gestiti dagli operatori dei vari musei, dei laboratori di strada a tema utilizzando il grande gioco dell'oca sopra descritto. Questi laboratori saranno realizzati all'interno di manifestazioni che già da anni si svolgono sul territorio della Vallagarina. Si è pensato di suddividere il territorio in 4 aree: Alta Vallagarina, Destra Adige, Valli del Leno e Bassa Vallagarina e, con l'aiuto della manager territoriale, verranno individuate le manifestazioni a cui partecipare e contattate le amministrazioni comunali e gli organizzatori degli eventi per spiegare il progetto.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Gruppo 78 Cooperativa di Solidarietà Sociale	Gruppo 78 è un'impresa sociale di comunità ed opera a favore della salute e del benessere di tutti i cittadini con particolare attenzione alle persone che si trovano a vivere in condizioni di svantaggio, promuove inclusione ed emancipazione sociale e vuole mantenere costante l'attenzione affinché il proprio operare sia coerente con i bisogni emergenti ed esistenti nel territorio. A tal fine mantiene un dialogo aperto con il territorio in cui opera co-costruendo iniziative a favore del benessere delle famiglie, della genitorialità, di inclusione sociale e di sensibilizzazione.
ASD Lagarina Crus Team	Società sportiva che promuove sul territorio diverse attività rivolte alle famiglie, con l'attenzione a trasmettere la cultura di un sano stile di vita abbinato alla pratica sportiva e a una corretta alimentazione.
Farmacie Comunali S.p.a. (Dispensario di Nogaredo, Farmacia di Pomarolo, Farmacia di Besenello, Farmacia di Volano)	Presenti sul territorio da molti anni, rappresentano un punto di riferimento per la popolazione residente, in particolare per le neo-mamme. Sono realtà molto impegnate nella divulgazione della cultura medico-sanitaria a scopo informativo e preventivo.
Associazione Scuola Materna Romani De Moll	Servizi alla prima infanzia, servizi alle famiglie.
Comitato Calliano Iniziative	Il Comitato Calliano Iniziative ha lo scopo di proporre e di promuovere attività ricreative delle associazioni di Calliano mediante la realizzazione di feste, sagre e

	altre attività similari.
APS Energie Alternative	Energie Alternative nasce nel 2013 dalla comune volontà di un gruppo di giovani operatori del privato sociale. Lavora principalmente nel campo della promozione sociale sui temi delle scelte ecosostenibili, della promozione sportiva e sul supporto alla genitorialità. Propone laboratori creativi e attività estive, con un'attenzione particolare alla figura educativa del PAPA'.
APT Rovereto e Vallagarina e Musei (Mart, Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Museo Civico di Rovereto, FAI-Castello di Avio, Museo Diocesano di Villa Lagarina)	Questi soggetti aderenti al Distretto famiglia Vallagarina, fanno parte, insieme ad altri soggetti non aderenti, del Tavolo di lavoro dei Musei, coordinato da APT Rovereto e Vallagarina. Il tavolo di lavoro propone e mette in atto delle azioni che prevedono anche attività per famiglie, come ad esempio "Al museo ci vado anch'io!", "Tovagliette per ristoratori della Vallagarina" e altri progetti.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.

Organizzazione	Comunità della Vallagarina
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>La Comunità della Vallagarina ha emesso un bando di gara per l'appalto del servizio di telesoccorso/telecontrollo domiciliare per utenti dei servizi socio-assistenziali delle Comunità di Valle e dei Comuni Enti Gestori della provincia. Tra i requisiti per la partecipazione al bando era prevista anche l'implementazione di politiche di conciliazione famiglia-lavoro anche secondo la Legge 53/2000 compreso lo standard Audit Famiglia e lavoro e/o standard equivalenti.</p> <p>E' stata poi effettuata una gara per l'affidamento in convenzione ex art. 5 della L. 381/1991 del servizio di pulizia della sede e uffici della Comunità e nell'attribuzione dei punteggi ne sono stati riservati per il possesso di certificazioni o per avere in corso un possesso di conciliazione famiglia lavoro, quali Family Audit o equivalenti.</p> <p>La Comunità della Vallagarina ha affidato l'incarico per il coordinamento e il supporto al Servizio Sociale nelle funzioni di regia del Distretto famiglia Vallagarina, per il periodo 01/02/2019-31/01/2022, alla Cooperativa di Solidarietà sociale Gruppo 78.</p>

Organizzazione	Comune di Pomarolo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Kit per i nuovi nati che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buono spesa offerto dal Comune del valore di 25 euro da spendere nella Farmacia Comunale di Pomarolo che consente altresì di beneficiare di uno sconto del 10% offerto dalla Farmacia stessa sui prodotto di parafarmacia fino al compimento dell'anno di età del bambino <p>Inoltre il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Compartecipazione alla spesa per la colonia estiva rivolta ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado - Contributo alla Scuola Musicale Jan Novak - Contributo alla Banda Musicale “F. e G. Fontana” per la realizzazione dei corsi di avviamento allo studio di uno strumento musicale - Adesione al progetto “Lo Sport per tutti”

Organizzazione	Comune di Villa Lagarina
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Villa Lagarina ha predisposto numerosi contributi tra i quali segnaliamo i più significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo alla Scuola Musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la Scuola, che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero di iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto. La scelta di Villa Lagarina è quella di sostenere anche la differenza derivante dall'applicazione di tale sconto. <p>Il Comune si impegna per il mantenimento dei servizi esistenti (micronido, nido sovracomunale, Tagesmutter) con l'eventuale allargamento per i servizi aggiuntivi in convenzione con i comuni limitrofi se dovesse emergere la richiesta.</p> <p>Il Comune proseguirà nel supporto progettuale al servizio di aggregazione familiare (Centro Famiglia 180 gradi) che vede coinvolte tante giovani famiglie del territorio. Il Comune ha predisposto un contributo per il posticipo scolastico all'Associazione Genitori in Gioco</p> <p>Per quanto riguarda il Servizio Piedibus, il Comune sostiene le spese per: accompagnatori, assicurazione degli accompagnatori, giacche ad alta visibilità, teche registri presenze, gadgets per i passeggeri del Piedibus</p> <p>Il Comune ha stipulato un'apposita convenzione all'Associazione Multiverso (formata da giovani ragazzi e ragazze) cui ha ricevuto in comodato gratuito degli spazi fino al 31 dicembre 2019 (La Saletta), assicurando l'apertura e gestione dello spazio giovani.</p> <p>Adezione alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti", "Scuola-Sport", "Palio dei Comuni" con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria.</p> <p>Il Comune darà il proprio supporto ed il proprio patrocinio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Tana dei Papà, progetto dedicato ai papà, che propone attività e uscite divertenti per passare momenti particolari con i propri figli e con altri padri. - Campeggio dei papà il cui obiettivo è quello di condividere assieme ad altri padri un'esperienza particolare con i propri figlie figlie. - Camp delle mamme - Colonia española (dai 4 agli 11 anni) <p>Il Comune mette a disposizione alcuni dei suoi spazi per le attività di aiuto compiti durante le vacanze.</p> <p>Sono state acquistate poltrone per centro servizi anziani</p> <p>C'è in previsione il cambio giochi per bambini al parco Sorrisi, al parco Piazza e al parco in zona sportiva.</p>

Organizzazione	Comune di Vallarsa
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Vallarsa ha predisposto diversi contributi per le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per nuovi nati:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Kit di prodotti per l'infanzia pari a euro 150 2. Libretto postale di euro 100 3. Una piantina di larice 4. Un libretto donato dalla Biblioteca Comunale <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio di Tagesmutter - A carico del Comune la quota annuale di affitto dell'appartamento ITEA a servizio delle Tagesmutter - Contributo per i bambini iscritti all'asilo gestito all'Associazione "Il Prato del Sole" a Porte di Trambileno - Riduzione quota per la colonia estiva diurna - Contributo alle famiglie per l'attività di aiuto compiti. I genitori pagano una quota simbolica di 3 euro all'ora. <p>Nell'ambito delle iniziative per la famiglia e per la promozione della lettura di qualità, la Biblioteca Comunale di Vallarsa, intende regalare un libro anche per i bambini del primo anno della scuola primaria e nel passaggio alla scuola media.</p> <p>Per quanto riguarda i diciottenni si sta pensando ad un progetto ad hoc, ma è ancora in fase di costruzione.</p>
--	---

Organizzazione	Comune di Calliano
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Calliano ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo "una tantum" ai bambini nati o adottati nell'anno precedente - Un contributo alle famiglie per l'acquisto di un kit di pannolini ecologici e lavabili da utilizzare per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva <p>Il Comune ha inoltre predisposto un kit "Nati per leggere" che prevede il dono di un libro ad ogni nuovo nato.</p> <p>Servizio "post scuola anno 2019-2020": Da un'attenta analisi dei bisogni della collettività è emersa l'esigenza di istituire un servizio di doposcuola che accolga i bambini della scuola primaria dopo l'orario di chiusura della scuola al fine di assicurare il sostegno ai genitori che lavorano e non hanno un supporto dalla rete familiare o amicale, tanto che a seguito di un questionario rivolto alle famiglie per quantificare l'entità del bisogno ha ottenuto l'adesione di 27 famiglie su 97 bambini frequentanti.</p> <p>Alla luce del riscontro ottenuto dalle famiglie per l'istituzione del servizio di doposcuola, si è manifestata la volontà dell'Associazione Scuola Materna Romani de Moll con sede a Nomi di organizzare e gestire in via sperimentale e straordinaria per l'anno scolastico 2019-2020 il servizio di doposcuola che denomina "POST SCUOLA ANNO 2019-2020", proponendo di effettuare il servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 16:00 alle ore 18:00 prevedendo un momento di ricreazione con merenda, seguito da momenti di gioco di gruppo e laboratori di accompagnamento all'effettuazione di eventuali compiti. L'attività viene realizzata anche con la collaborazione della Famiglia Cooperativa Lagarina di Calliano, Nomi, Volano e Lizzana, utilizzando gratuitamente gli spazi necessari all'interno della scuola primaria e la disponibilità a coprire eventuali disavanzi del costo del servizio, che sarà realizzato anche con il concorso finanziario delle famiglie, pari ad Euro 3,00 al giorno.</p> <p>A seguito della riunione con i genitori interessati si sono riscontrate n. 25 adesioni e si è dato conseguentemente avvio al progetto a partire dal 7 ottobre 2019.</p> <p>Con deliberazione giunta n. 108 di data 04.10.2019 si è approvato il progetto del servizio post scuola, impegnando a bilancio la spesa relativa.</p> <p>L'attività è stata anche rendicontata entro la fine del mese di ottobre 2019.</p>

Organizzazione	Comune di Nogaredo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Nogaredo ha predisposto un kit per i nuovi nati che contiene un bonus, spesa del valore di 25 euro da spendere presso il Dispensario di Nogaredo in prodotti per i piccoli. Questo buono consentirà anche di beneficiare di uno sconto del 10% offerto dalla Farmacia stessa, sui prodotti di parafarmacia, fino al compimento dell'anno di età del bambino e materiale formativo e informativo di supporto ai neogenitori.</p> <p>Il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Contributo alle famiglie per abbattimento quota nido - Contributo alla scuola Musicale "Jan Novak" per tutti i ragazzi residenti nel Comune di Nogaredo, che sono iscritti a un corso di strumento o studio della musica - Contributi alle famiglie per contribuire ad abbassare la quota d'iscrizione per il servizio di colonia estiva. L'amministrazione contribuisce con euro 30 settimanali a bambino/ragazzo (3/14 anni) che frequenta le colonie estive nel periodo di luglio e agosto - Adesione al progetto "Lo sport per tutti", contributo alle famiglie in base all'ICEF del nucleo familiare - Contributo al progetto "Scuola e sport" che si realizza ogni anno all'interno della scuola primaria. <p>Inoltre il Comune di Nogaredo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora per quanto riguarda le serate informative (salute e prevenzione) con la LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori • collabora con il Dispensario farmaceutico di Nogaredo per quanto riguarda le serate a favore del benessere e della salute • è promotore del corso di ginnastica sul pavimento pelvico (attivato come bisogno della popolazione dall'incontro con la LILT di Rovereto) • mette a disposizione gratuitamente gli spazi per gli ambulatori comunali per la medicina di base • organizza e offre il servizio di Università della Terza età, attività in collaborazione con l'Istituto De marchi. Il percorso prevede l'attività culturale (con 58 iscritti anche provenienti da fuori Comune) una volta in settimana, oltre all'attività motoria presso la palestra di Nogaredo (20 iscritti) due volte in settimana da novembre ad aprile • aderisce al progetto MIAI con le scuole di Rovereto a sostegno di progetti di volontariato internazionale • aderisce a Sipario D'Oro, con Sipario Pass e relativi sconti con i vari abbonamenti • aderisce al Piano Giovani di Zona Destra Adige.

Organizzazione	Comune di Isera
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Isera ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo alla Scuola musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la scuola che gode

	<p>del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero degli iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Tagesmutter: contributo alle famiglie per l'abbattimento della tariffa oraria - Servizio asilo nido comunale: contributo alle famiglie per l'abbattimento della retta
--	---

Organizzazione	Comune di Besenello
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Besenello ha predisposto un kit per i nuovi nati che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un bonus, spesa del valore di 50 euro da spendere presso la farmacia comunale in prodotti per bambini; - La bibliografia di Nati per leggere ed un libro della medesima bibliografia - Materiale informativo relativo alle possibilità offerte in Trentino dalla family Card e ai diversi incentivi comunali e provinciali per le famiglie <p>Inoltre il Comune ha predisposto altri contributi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo alle famiglie per il servizio Tagesmutter in base all'ICEF - Contributo per i minori residenti nell'ambito del progetto "Lo sport per tutti" - Totale gratuità delle strutture sportive comunali per le associazioni sportive che le utilizzano per i ragazzi residenti minorenni - Contributo rispettivamente di 100 e 50 euro per tutti i ragazzi residenti nel Comune di Besenello iscritti al primo e al secondo anno di un corso della Scuola di musica "I Minipolifonici" - Abbattimento del costo per l'attività di aiuto allo studio comunale. I genitori pagano una quota di 40 euro mensili per tre appuntamenti settimanali di due ore ciascuno. - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle Colonie estive del Comune.

Organizzazione	Comune di Volano
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Volano ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alla Colonia estiva - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione all'asilo estivo - Adesione al progetto "Lo sport per tutti" - Contributi alle associazioni sportive e culturali che operano sul nostro territorio per lo svolgimento della loro attività - Contributo alla Scuola musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la scuola che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero degli iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto. <p>Sostiene inoltre altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gratuità dell'utilizzo degli impianti sportivi per lo svolgimento da parte della società sportiva Nuova Alta Vallagarina del "Summer Camp" - Materiale informativo sulla Family Card - Il Comune ha intrapreso il percorso di aggiudicazione del Family Audit che qualifica

	l'organizzazione come attenta alla conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti.
--	---









Organizzazione	Comune di Nomi
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Nomi ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per abbattere la quota d'iscrizione al servizio colonia estiva - Contributo per i minori residenti, sul progetto "Lo sport per tutti" - Contributo alle famiglie per i servizi di nido e Tagesmutter - Adesione al progetto "Lo sport per tutti" - Contributi alle associazioni sportive e culturali che operano sul nostro territorio per lo svolgimento della loro attività - Contributo alla Scuola musicale Jan Novak: agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare, la scuola che gode del contributo di più amministrazioni comunali in proporzione al numero degli iscritti, applica uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto.

Organizzazione	Comune di Ala
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazioni punteggi • Concessione contributi • Scontistica • Abbattimento costi • Premio/bonus • Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di ALA :</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda il Servizio Piedibus sostiene le spese per: accompagnatori, assicurazione degli accompagnatori, giacche ad alta visibilità, gadgets per i passeggeri del Piedibus • aderisce alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti", "Scuola-Sport", "Palio dei Comuni" con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria e organizza annualmente la Festa dello Sport per i bambini e ragazzi di Ala. • compartecipa alle spese del servizio estivo, gestito da terzi, per i bambini dai 03 ai 06 anni nonché all'organizzazione, da parte di terzi, di iniziative analoghe al servizio di colonia estiva "progetto estate giovani" <p>Il Comune assegna vari contributi tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributi alle associazioni sportive e culturali che operano sul nostro territorio per lo svolgimento della loro attività • Sostegno della formazione musicale per bambini e ragazzi proposta sul territorio sia dalla Scuola Musicale dei Quattro Vicariati, sia dalla Banda Sociale di Ala. • Alle famiglie è riconosciuto un contributo per il servizio tagesmutter in base alla elaborazione dell'ICEF • Alle famiglie è riconosciuta la riduzione tariffaria della quota fissa in base alla elaborazione dell'ICEF • Per l'acquisto del Kit completo o parziale di pannolini lavabili è previsto un contributo rispettivamente pari ad € 100,00 ed € 50,00 • Kit per nuovi nati con bibliografia Nati per leggere • Sostiene attraverso il rilascio di patrocinio le attività promosse da associazioni per attività di

	<p>tipo culturale, formative educative e concede sale in forma gratuita o con scontistica</p> <p>Inoltre il Comune di Ala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove il teatro ragazzi all'interno della stagione teatrale per tutte le classi della primaria e secondaria dell'istituto comprensivo di Ala - organizza una ricca stagione teatrale con scontistiche in abbonamento per studenti e over 65 -- aderisce alla rassegna Sipario D'Oro con relativi sconti sui vari abbonamenti - organizza e offre il servizio di Università della Terza età, attività in collaborazione con l'Istituto De marchi con circa un centinaio di iscritti. Il percorso prevede l'attività culturale una volta in settimana, oltre all'attività motoria due volte in settimana da novembre ad aprile - è comune capo fila del Piano Giovani di Zona A.M.B.R.A.
--	--




Organizzazione	Comune di Avio
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiorazioni punteggi ● Concessione contributi ● Scontistica ● Abbattimento costi ● Premio/bonus ● Altre agevolazioni
Descrizione	<p>Il Comune di Avio ha predisposto i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● contributo per abbattere la quota d'iscrizione alla Colonia estiva; ● contributo per abbattere la quota d'iscrizione all'asilo estivo; ● contributo per il progetto "Grest – compiti insieme" in collaborazione con la locale sezione ACLI; ● contributo all'Istituto comprensivo di Avio per lo sportello "Progetto Ascolto" (assistenza psicologo); ● adesione al progetto "Lo sport per tutti"; ● adesione al progetto "Scuola e sport"; ● contributi alle associazioni sportive e culturali che operano sul nostro territorio per lo svolgimento della loro attività; ● gratuità dell'utilizzo degli impianti sportivi per manifestazioni occasionali; ● bonus bebè per i nuovi nati (kit pannolini e contributo per dispositivo antiabbandono) e consegna di un libricino di benvenuto consegnato dalla Biblioteca di Avio <p>Il Comune di Avio organizza e collabora con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aderisce al Piano Giovani di Zona dei Quattro Vicariati; ● aderisce a Sipario D'Oro; ● organizza e offre il servizio di Università della Terza età, attività in collaborazione con l'Istituto De marchi. Il percorso prevede l'attività culturale (con 58 iscritti anche provenienti da fuori Comune) da novembre ad aprile ● attivazione del servizio "Pronto anziani" (dedicato all'assistenza agli ultra settantenni) ● organizzazione E...state al fresco (giornate ricreative in montagna per gli anziani) ● convenzione con l'A.P.S.P. U. Campagnola per occasioni ricreative per anziani







ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

126 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2020				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
25/10/15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
25/10/15		COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA		
25/10/15		AGRITUR MASO CARPENE'		
25/10/15		AGRITURISMO IL GALLO		
25/10/15		ALBERGO AL PONTE		
25/10/15		APPARTAMENTO TURISTICO 'BALESTRUCCIO'		
25/10/15		APS ENERGIE ALTERNATIVE		
25/10/15		ASD LAGARINA CRUS TEAM		
25/10/15		ASSOCIAZIONE CULTURARE CALENDIMAGGIO		
25/10/15		ASSOCIAZIONE FLORIA ONLUS		
25/10/15		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ROMANI - DE MOLL DI NOMI		
25/10/15		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NOARNA		
25/10/15		ASSOCIAZIONE UNIONE SPORTIVA NOMI		
25/10/15	16/05/18	BICIGRILL NOMI		
25/10/15		CASA DEL VINO DELLA VALLAGARINA IL GRASPO S.N.C.		
25/10/15		CASA VACANZA 'LUNA DI MIELE'		
25/10/15		CENTRO FAMIGLIA 180°		
25/10/15		COMITATO TEATRO PARROCCHIALE VILLA LAGARINA		
25/10/15		COMUNE DI ISERA		
25/10/15		COMUNE DI NOGAREDO		
25/10/15		COMUNE DI NOMI		
25/10/15		COMUNE DI POMAROLO		
25/10/15		COMUNE DI VILLA LAGARINA		
25/10/15		COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE GRUPPO 78		



25/10/15		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENINO - IL SORRISO		
25/10/15		FAMIGLIA COOPERATIVA LAGARINA SOC.COOP.		
25/10/15		FAMIGLIA COOPERATIVA VILLA LAGARINA		
25/10/15		FARMACIE COMUNALI S.P.A. - DISPENSARIO NOGAREDO		
25/10/15		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA - CENTRO FREEWAY NOGAREDO		
25/10/15		FONDAZIONE S.MARIA E GIOSEFFO		
25/10/15		GE.CO. (GENITORI COMUNITA') - APPM		
25/10/15		GENITORI IN GIOCO		
25/10/15		GRUPPO A.N.A. CASTELLANO		
25/10/15		NIDO DI INFANZIA GESTITO DA PRO.GES. TRENTO S.C.S.		
25/10/15		PRO LOCO CASTELLANO - CEI		
25/10/15		RIFUGIO BELVEDERE		
25/10/15		RISTORANTE 'LOCANDA 3 CHIAVI'		
25/10/15	27/12/16	RISTORANTE DAL BARBA		
25/10/15		SCUOLA MUSICALE JAN NOVAK		
25/10/15	01/01/17	SO.RI.T. - LOCANDA MALGA CIMANA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2015				
09/11/15		COOPERATIVA SOCIALE ERIS - EFFETTO FARFALLA		
ANNO 2016				
25/02/16		2SUSTAINABILITY		
25/03/16		FARMACIA COMUNALE "GIAN PIO ADAMI" POMAROLO		
25/03/16		GRUPPO A.N.A. POMAROLO		
01/06/16		ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTEL BARCO		
01/06/16		CIRCOLO ACLI DESTRA ADIGE		
01/06/16		F.C. NOGAREDO		
12/12/16		COMUNE DI BESENELLO		
21/12/16		COMUNE DI VOLANO		
27/12/16		DAL BARBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
ANNO 2017				

11/01/17		COMUNE DI CALLIANO		
19/06/17		ASSOCIAZIONE CULTURALE ZAMPOGNARO LAGARO		
19/06/17		ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA IL CERCHIO		
19/06/17		FARMACIA COMUNALE "S.ROCCO" VOLANO		
19/06/17		FARMACIA COMUNALE BESENELLO		
25/09/17	30/06/18	MALGA CIMANA		
28/11/17		COMUNE DI VALLARSA		
11/12/17		ASSOCIAZIONE MULTIVERSO		
ANNO 2018				
26/01/18		CENTRO GIOVANI SMART LAB		
26/01/18		SERVIZIO FORESTERIA SOCIALE		
14/02/18		DA MAMMA A MAMMA DI BERTOLETTI ERICA		
26/02/18		A.S.D.EQUESTRE CASTEL BESENO		
26/02/18		GRUPPO TEATRALE I SOTTOTESTO		
28/02/18		COMITATO CALLIANO INIZIATIVE		
28/02/18		COMITATO MAGNALONGA DELL'ALTA VALLAGARINA		
28/02/18		USD NUOVA ALTA VALLAGARINA		
03/04/18		CASTEL PIETRA S.N.C.		
09/04/18		ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MANUS PICTA"		
12/04/18		BIBLIOTECA COMUNALE DI VALLARSA		
17/05/18		ASGARD BICIGRILL NOMI		
23/05/18		CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO LAMBER		
25/05/18		ASSOCIAZIONE ORIZZONTI		
25/05/18		GRUPPO ALPINI CALLIANO		
25/05/18		GRUPPO TEATRALE "PROVE DE TEATRO"		
13/06/18		CAI SAT SEZIONE VALLARSA		
22/06/18		ASSOCIAZIONE CULTURALE PASUBIO 100 ANNI		
28/06/18		HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.C.A.R.L.		
30/07/18		BAR CALLIANO DA MATITA		
02/08/18		CALLIARI FIORI		
03/08/18		BAR JOLLY - VALLARSA		
03/08/18		FARMACIA RIGON - VALLARSA		
21/08/18		ASSOCIAZIONE STUDI AKKIANDO		
03/09/18		BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA LAGARINA		
12/09/18		PERCORSI UMANI		
17/09/18		CENTRO STUDI MUSEO ETNOGRAFICO DI VALLARSA		

01/10/18		FAMIGLIA COOPERATIVA VALLARSA		
04/10/18		BELLESINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
08/10/18		AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA		
15/10/18		CENTRO LUNA NUOVA		
22/10/18		OSTELLO DI ROVERETO		
13/11/18		ASSOCIAZIONE BORGANTICO		
03/12/18		FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO		
17/12/18		MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA		
ANNO 2019				
15/02/19		LORENZO MENGUZZATO		
18/02/19		JESSICA BEOZZO		
21/02/19		DITTA ARTENATURA		
28/02/19		ASD IL TAIJIQUAN NEI PARCHI DI ROVERETO		
28/02/19		USD ISERA/CORNALE'		
11/03/19		ELISA PASTORELLI		
15/03/19		BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE		
15/03/19		MADDALENA MALESARDI		
29/03/19		ESERCIZIO RURALE IL MASETTO		
29/03/19		STEFANIA RAFFAELLI		
29/04/19		PRO LOCO PATONE		
06/05/19		COMUNE DI AVIO		
13/05/19		PRO LOCO TRAMBILENO		
29/05/19		AVIS COMUNALE ROVERETO ODV		
30/05/19		MALGA CIMANA		
05/06/19		AGRITUR MALGA DOSSIOLI		
07/06/19		COMUNE DI ALA		
19/06/19		BIBLIOTECA COMUNALE DI AVIO		
21/06/19		BAR SPIRITO DIVINO		
24/06/19		AGRITUR DAI MENEGHETI		
22/07/19		ELISA ZUGLIANI		
24/07/19		COMUNE DI ALA - UFFICIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO		
24/07/19		BICIGRILL RUOTA LIBERA		
05/08/19		MUSEO DIOCESANO DI VILLA LAGARINA		
12/08/19		FAI - CASTELLO DI AVIO		
23/08/19		SAT SEZIONE DI ROVERETO		
02/09/19		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DON GIUSEPPE CUMER"		
15/11/19		LOCANDA AL CASTELLO - AVIO		

13/12/19		CENTRO ANZIANI ALA		
13/12/19		AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA UBALDO CAMPAGNOLA - AVIO		
16/12/19		FAMIGLIA COOPERATIVA DI ISERA		
ANNO 2020				
27/01/20		MALGA RIONDERA - ALA		
13/02/20		PUNTO D'APPRODO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
20/02/20		MART - MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROVERETO		
03/03/20		GRUPPO ALPINI VALLARSA		
03/03/20		THE SECRET GARDEN		
28/04/20		SPAZIO PER CRESCERE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 237 di data 16 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Family della Valle del Chiese al momento costituito dai referenti delle sette amministrazioni comunali della valle, dall'ente turistico di zona e dal Bim del Chiese in questa sua fase di start-up si è principalmente concentrato su l'ottimizzazione della rete tra le amministrazioni per facilitare alcune tematiche destinate alle famiglie, uniformandone i contenuti, evitando sovrapposizioni di date e ottimizzando risorse.

Al momento il distretto ha un'identità forte nell'ambiente delle pubbliche amministrazioni locali che ne stanno riconoscendo benefici e utilità, mentre debole è ancora la conoscenza sul territorio. Tra gli obiettivi primari resta per il prossimo biennio, una migliore comunicazione e conoscenza del Distretto stesso tra le famiglie e la popolazione in genere. Inoltre l'inserimento nel distretto stesso di nuove realtà enti privati, associazioni, enti strategici sul territorio è un altro obiettivo che il tavolo di lavoro si è posto per il biennio 2019/2020. A partire dall'autunno 2020 verranno organizzati degli incontri di presentazione del Distretto, marcando il valore della rete quale strumento necessario per sviluppare idee, progetti, obiettivi comuni, per favorire l'ingresso di nuovi enti e soggetti privati.

Nel corso del primo anno con il referente tecnico organizzativo, il Distretto si è principalmente concentrato su due ambiti: gli standard qualitativi dei comuni per ottenerne la certificazione con il marchio family, mentre dal punto di vista progettuale è stato messo in campo un progetto finanziato dalla Comunità di Valle "Famiglie, Comunità, Corresponsabilità" in cui l'alimentazione sana dei bambini e un incontro sulla genitorialità hanno visto il Distretto in campo per l'organizzazione e la promozione degli eventi.

Il Distretto si ritrova in media ogni due mesi in incontri al Bim del Chiese con l'intero Distretto. Al momento non sono istituiti tavoli di lavoro specifici. Il gruppo di lavoro si è riunito nelle seguenti giornate:

16/04/2018 – 15/05/2018 – 26/07/2018 – 25/09/2018- 05/11/2018 – 28/01/2019 – 18/03/2019.

Per il biennio 2019/2020 il Distretto Family della Valle del Chiese si pone tra le macro-azioni:

1. Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche coinvolte nel Distretto affinché si ottimizzino risorse, tempi e progetti.
2. Favorire l'ingresso nel distretto di nuove realtà del territorio nello specifico: mondo dell'associazionismo, enti privati e operatori del ricettivo. L'inserimento di nuove realtà favorirà la conoscenza e la divulgazione del Distretto stesso sul territorio;

3. Perseverare nel raggiungimento di standard di qualità con l'ottenimento dei marchi family: resta un solo comune, sui sette presenti nel distretto, che nel corso del 2019 si è fissato l'obiettivo di ottenimento marchio, così come il Consorzio Turistico Valle del Chiese. Il Distretto supporterà poi gli enti nuovi all'ottenimento del marchio in presenza del disciplinare.
4. Per la promozione del Distretto si rendono necessarie sia azioni condivise che dei singoli enti coinvolti. Il Distretto istituito due anni fa, non ha ancora attivato una politica di informazione sul territorio se non con le istituzioni coinvolte. Per questo si rende necessaria una pianificazione di azioni di comunicazione su tutti i canali: stampa, social, web per far passare il concetto del territorio amico della famiglia!

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI STORO
COORDINATORE ISTITUZIONALE	STEFANIA GIACOMETTI VICESINDACO COMUNE DI STORO E ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, s.giacometti10@gmail.com
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	DAIANA COMINOTTI daiana.cominotti@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	13

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2017	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	35,9%	12
2018	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	55,0%	13
2019-2020		17		13

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RPS162-23/01/2018-0041988


Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valle del Chiese – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del Distretto	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
3 Diffusione della conoscenza del Distretto family	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Identificazione delle imprese leader del territorio	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione sulla violenza contro le donne	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
3 Dialogo con Piano giovani di zona	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni Family	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
3 Passeggiate Family	0	25	50	75 100
4 Strutture ricettive Family	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family friendly	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

STORO
Prot. 0000707 del 23/01/2018
Class. 7.15



Firma del coordinatore istituzionale

Depona facometti

183-0000285-10/01/2019 A - A01

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEL CHIESE – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del distretto	0	25	<input checked="" type="checkbox"/>	50 75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Identificazione delle imprese leader del territorio	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione rispetto alla violenza contro le donne	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Dialogo con Piano Giovani di Zona	0	25	<input checked="" type="checkbox"/>	50 75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0	25	<input checked="" type="checkbox"/>	50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Comuni family	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	0	25	<input checked="" type="checkbox"/>	50 75 100
3 Passeggiate Family	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Strutture ricettive family	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family Friendly	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0	25	<input checked="" type="checkbox"/>	50 75 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0	<input checked="" type="checkbox"/>	50	75 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0	25	50	75 <input checked="" type="checkbox"/> 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Firma del Coordinatore Istituzionale

Depona facometti

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Le amministrazioni pubbliche del Distretto	
Obiettivo.	Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche del Distretto
Azioni.	Favorire incontri con il gruppo di lavoro delle amministrazioni pubbliche
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	(Comuni, Consorzio turistico, BIM)
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Programma CONDIVISO di interventi rivolti alle famiglie su più tematiche (violenza alle donne, ludopatia, mediazione familiare)

AZIONE n. 2 Enti privati	
Obiettivo.	Favorire l'ingresso nel distretto di nuovi enti privati quali associazioni presenti sul territorio (pro loco, associazioni sportive, culturali), operatori del settore ricettivo (alberghi, hotel, b&b, ristoranti), Enti strategici presenti sul territorio (Casse Rurali, Istituti Scolastici, Cooperative Sociali)
Azioni.	In autunno l'organizzazione di serate specifiche con la presentazione del Distretto, sue funzioni, benefici e utilità, con la presenza di rappresentanti dell'Agenzia per la famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Enti strategici, Associazioni di volontariato del territorio e operatori turistici
Tempi.	Incontro in autunno di presentazione Inverno 2019/2020 supporto per ottenimento del marchio 2020 realizzazioni attività condivise
Indicatore/i di valutazione.	Numero di soggetti rientranti nel distretto Marchi qualità ottenuti Organizzazione eventi in rete

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Promozione del Distretto	
Obiettivo.	Far conoscere il Distretto al Territorio
Azioni.	Incontro con associazioni di riflesso ci porta ad informare le famiglie che beneficiano dei servizi offerti dalle associazioni stesse
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni di vario genere e tipo presenti sul territorio
Tempi.	Autunno 2019 per l'incontro di presentazione del distretto e relative certificazioni di qualità
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuovi aderenti al distretto

AZIONE n. 2 Evento di carattere provinciale	
Obiettivo.	L'organizzazione di un evento di portata provinciale ci permetterebbe una forte cassa di risonanza a livello non solo locale.
Azioni.	Il comune di Storo ha presentato la sua candidatura per "La convention dei Comuni Family per l'anno 2020" e la stessa gli è stata assegnata!
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, Consorzio Turistico
Tempi.	Aprile 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti alla convention

AZIONE n. 3 Strumenti di comunicazione alle famiglie: bollettini comunali	
Obiettivo.	Avere uno spazio dedicato su tutti i bollettini comunali riservato al Distretto Family
Azioni.	Tutte le amministrazioni dispongono di questo utile strumento che raggiunge indistintamente le famiglie sul territorio. Sarebbe opportuno uno spazio dedicato che citi le attività svolte o "in corso" del Distretto.
Organizzazione referente.	Ogni singola amministrazione comunale
Organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta articoli

AZIONE n. 4 Strumenti tecnologici: internet	
Obiettivo.	Avere uno spazio dedicato su tutti i siti internet dei comuni riservato al Distretto family
Azioni.	Dedicare una sezione sul sito del Comune al Distretto
Organizzazione referente.	Ogni singola amministrazione comunale
Organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Verifica siti

AZIONE n. 5 Strumenti tecnologici: social	
Obiettivo.	Realizzazione di una pagina Facebook e Instagram del Distretto
Azioni.	Realizzare una pagina dedicata alle attività del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Storo – Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i membri del distretto dovranno interagire con la pagina
Tempi.	Dall'autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Insights

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Progetto Famiglia, Comunità, Corresponsabilità – Comunità di Valle	
Obiettivo.	Raggiungere la fascia d'età dei ragazzini delle Scuole Medie con un progetto loro dedicato supportando organizzazioni già esistenti sul territorio che gestiscono attività per ragazzi nella fascia d'età 11/14. Grazie al supporto della Comunità di Valle, in un percorso partecipato è stata individuata la fascia pre-adolescenziale come quella scoperta da attività. Per questo è stato ideato il progetto che vada a dare supporto con 2/3 interventi di esperti arte-terapeuti su ogni oratorio nel corso di campi estivi già organizzati.
Azioni.	Inserirsi in attività organizzate per questa fascia d'età, già presenti sul territorio, con azioni educative e formative dedicate alla crescita, alla condivisione di principi sani legati all'amicizia, alla condivisione di emozioni in gruppo e singolarmente.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Oratori Bondo/Breguzzo, Lodrone e Gruppo Campeggio Bersone
Tempi.	Primavera/estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione dei ragazzi agli incontri

AZIONE n. 2 Volantino informativo attività estive organizzate in Valle del Chiese (Grest, Summer Camp, ...)	
Obiettivo.	Informare le famiglie del Distretto delle attività presenti sul territorio nel corso dell'estate
Azioni.	Promozione delle iniziative tramite canali web e siti degli enti coinvolti
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni presenti sul territorio che organizzano grest e attività ricreative per bambini
Tempi.	Estate 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del volantino pubblicitario

AZIONE n. 3 Organizzazione dei corsi sulla genitorialità	
Obiettivo.	Dare supporto ai genitori in alcune tematiche critiche dell'essere genitori
Azioni.	Organizzare degli incontri formativi destinati ai genitori
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. 4 Organizzazione incontri tema ludopatia	
Obiettivo.	Sensibilizzare sul tema spinoso della ludopatia
Azioni.	Organizzare degli incontri, con il supporto e la collaborazione di progetti sul Piano Giovani
Organizzazione referente.	Comune Valdaone
Organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

AZIONE n. 5 Organizzazione incontri tema violenza sulle donne	
Obiettivo.	Tenere acceso l'interesse sul tema della violenza sulle donne
Azioni.	Promuovendo azioni, serate, incontri dedicati al tema
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Sella Giudicarie, Valdaone, Pieve di Bono
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 Raccordo con Piano Giovani	
Obiettivo.	Interagire con piano Giovani di zona per confronto su attività e tematiche proposte
Azioni.	Incontrarsi per condividere progetti e finalità
Organizzazione referente.	Murialdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione strumenti di confronto

AZIONE n. 2 Raccordo con Piano Sociale	
Obiettivo.	Interagire con piano sociale della Comunità per coglierne spunti, conoscenze, approfondimento dei servizi a disposizione della famiglia.
Azioni.	Confronto sul tavolo di lavoro del Piano Sociale
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i soggetti/enti interessati al sociale della Comunità
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Realizzazione mappa sentieri/passeggiate family	
Obiettivo.	Disporre di uno strumento informativo sul quale inserire percorsi semplici per famiglie oltre al zone di parco giochi in tutta la valle del Chiese
Azioni.	Raccolta materiale Realizzazione mappa
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, SAT
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Stampa del materiale

AZIONE n. 2 Sviluppo politiche family nel settore ricettivo turistico	
Obiettivo.	Organizzazione di incontri specifici con gli operatori del ricettivo affinché vengano sensibilizzati su attività, servizi rivolti alle famiglie (per una clientela targettizzata, sia locale che turistica)
Azioni.	Incontri con proposte servizi, valorizzazione del marchio family, ...
Organizzazione referente.	Consorzio Turistico Valle del Chiese
Organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, operatori del ricettivo
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento marchio, Sistemi premianti

AZIONE n. 3 Esplosione del progetto strategico del tema sull'Acqua – Distretto Green della Valle del Chiese	
Obiettivo.	Tematizzare idee, progetti, attività legandole all'idea del progetto strategico con il tema dell'acqua che unisce territorio, enti, membri del Distretto Family Valle del Chiese
Azioni.	Organizzazioni degli eventi clou del Distretto in ambienti legati all'acqua o comunque dove l'acqua sia protagonista o di sfondo
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni del distretto
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero partecipanti agli eventi organizzati

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;

b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;

c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Il Distretto Family Valle Chiese ha identificato quale “fil rouge” del suo progetto strategico **il tema dell'acqua**. Acqua da sempre sinonimo di Vita, così come la Famiglia.

La Valle del Chiese prende il nome dal corso d'acqua che la percorre in tutta la sua lunghezza, il fiume Chiese che nasce dalla splendida Valle di Fumo, ai piedi dell'Adamello e sfocia nel Lago d'Idro che chiude la Valle a sud. Il fiume Arnò, il lago di Roncone, altri corsi d'acqua e laghetti minori la costellano dal fondo valle all'altura. Due biotopi, legati all'acqua uno in riva al Lago d'Idro e l'altro immerso nell'altipiano di Boniprati – tra i comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Castel Condino.

Tante le attività economiche correlate all'acqua: le grandi centrali idroelettriche della Valle di Daone, di Cimego e Storo. Segherie e ambienti ricettivi ubicati in zone turistiche. Non mancano poi discipline sportive legate all'acqua che portano il nostro territorio a livelli internazionali per certi sport quali: canyoning sul Fiume Palvico, Surf e Kite Surf sul Lago d'Idro, quest'ultimo ancora protagonista per il volo in parapendio, dove scuola da tutta Europa organizzano corsi data l'unicità dell'ambiente!

La breve descrizione illustrativa sopra riportata si rende necessaria per legare il tema dell'acqua scelto dal Distretto, strettamente correlato alle caratteristiche del nostro territorio.

Per garantire lo sviluppo di azioni economiche e sociali dobbiamo garantire la conoscenza del Distretto tramite incontri aperti che agevolino gli ingressi nel distretto, più quest'ultimo è eterogeneo maggiore è la ricchezza. Verranno fissati in autunno 2/3 incontri per presentare il progetto Family. Durante le serate verranno invitati funzionari, collaboratori o impiegati dell'Agenzia della Famiglia che possano portare esperienze, emozioni e suggerimenti!

Associazioni, imprese, professionisti, operatori del ricettivo, bar, ristoranti, casse rurali, istituti scolastici, cooperative questi alcune delle categorie che si pensavano di coinvolgere.

Fare con chi c'è! Chi aderisce deve essere convinto!

Capitalizziamo tutto quello che c'è! E' sfidante per chi entra a far parte...

Vantaggio di entrare in un circuito! Non costa nulla quindi uno poi valuta cosa fare...

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

All'interno del Distretto sono state individuate alcune delle ORGANIZZAZIONI presenti sul territorio che potrebbero svolgere la funzione da LEADER, per appeal in alcuni contesti territoriali, oppure per ruolo strategico nelle politiche famigliari. Le stesse verranno coinvolte nelle attività del Distretto nel prossimo biennio, è obiettivo del tavolo a fine estate, inizio autunno coinvolgere questi soggetti affinché rientrino prima nel distretto ed in seguito vengano fortemente coinvolte in azioni tali da renderle Organizzazione Leader.

Attualmente all'interno del Distretto il Consorzio Turistico Valle del Chiese, titolare di diverse azioni del programma, risulta essere azienda Leader con azioni quali Realizzazione materiale promozionale per famiglie (mappe sentieri family, mappe parchi giochi), coordinamento attività ricreative estive per bambini,








SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Storo
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none"> •kit di benvenuto a tutti i nuovi nati •contributo per l'acquisto dei pannolini bio o dei pannolini lavabili •sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso contributo per il servizio di Tagesmutter •sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso applicazione di retta agevolata per asilo nido comunale

Organizzazione	Comune Borgo Chiese
Tipologia di SP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi + possibilità di usufruire dei buoni servizio erogati dalla PAT Descrizione: fruizione di servizi estivi – Estate a tutto gas..Valle del Chiese; animazione estiva per ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla terza media. Riferimento normativo: deliberazioni della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 24 dd. 16.04.2018 e n. 59 dd. 12.07.2018 2. Tipologia sistema premiante: scontistica/tariffe agevolate Descrizione: Tariffe di ingresso al centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese"; tariffe family e altri sconti Riferimento normativo: deliberazione della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 88 dd. 21.12.2017 3. Tipologia sistema premiante: altre agevolazioni Descrizione: pacco dono ai nuovi nati (prodotti prima infanzia e un libro della collezione "nati per leggere") Riferimento normativo: // 4. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi Descrizione: pista da sci "Coste di Bolbeno" Riferimenti normativi: Delibera del Consiglio comunale di Borgo Chiese n. 30 dd. 30.11.2016 5. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi (previsto dalla normativa nazionale) Descrizione: SGATE – Bonus gas e elettrico Riferimenti normativi: normativa nazionale; delibere della Giunta comunale n. 3 dd. 22.01.2018 e n. 13 dd. 21.02.2018 6. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi Descrizione: Giramondo e medie compiti (compiti insieme rivolto ai bambini della scuola primaria, compiti medie rivolto a ragazzi e ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado, pomeriggio di animazione con laboratorio creativo & sportivo rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria) Riferimento normativo: delibera della Giunta comunale n. 50 dd. 28.08.2017 e n. 89 dd. 24.09.2018

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

13 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
28-nov-16		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
28-nov-16		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
28-nov-16		COMUNE DI STORO		
28-nov-16		COMUNE DI BONDONE		
28-nov-16		COMUNE DI BORGO CHIESE		
28-nov-16		COMUNE DI CASTEL CONDINO		
28-nov-16		COMUNE DI VALDAONE		
28-nov-16		COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO		
28-nov-16		COMUNE DI SELLA GIUDICARIE		
28-nov-16		CONSORZIO BIM DEL CHIESE		
28-nov-16		CONSORZIO TURISTICO VALLE DEL CHIESE		
28-nov-16		ECOMUSEO VALLE DEL CHIESE		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2018				
11-apr-18		CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2020

Determinazione del Dirigente n. 195 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia dell'educazione" nel comune di Trento.

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

PREMESSA

In questi anni il Distretto dell'educazione del Comune di Trento ha organizzato il proprio lavoro, secondo le necessità dettate anche dall'implementazione dei relativi programmi di lavoro e con le seguenti modalità:

- ✓ **Tavolo di lavoro**, composto da alcuni aderenti fondatori del distretto, che hanno seguito l'evoluzione negli anni del distretto; il tavolo di lavoro si incontra circa una volta al mese e prepara l'ordine del giorno delle assemblee o discute le a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non, in genere viene attivata per snodi cruciali del processo di partecipazione e programmazione del Distretto Famiglia, per decidere con il gruppo di aderenti i programmi di lavoro e la valutazione degli stessi.
- ✓ **Assemblea di distretto**: incontro di tutti gli aderenti che si svolge 3 volte l'anno: a settembre, gennaio e maggio. Nelle riunioni di assemblea vengono affrontate le decisioni relative alle attività da svolgere insieme e raccolte le proposte, le esigenze, le aspettative degli aderenti verso il distretto.
- ✓ **Gruppi di lavoro tra diversi soggetti aderenti** che hanno espresso disponibilità a lavorare su tematiche o progetti comuni delineati all'interno del programma di lavoro.

Dal 2019, grazie al catalogo della formazione per manager territoriali messo a disposizione dalla stessa Agenzia per la famiglia, il distretto dell'educazione del Comune di Trento ha svolto un incontro sulla comunicazione di un progetto culturale con la formatrice Anna Quinz.

Nell'assemblea di distretto del 22 gennaio 2020ci si è confrontati/e su una prima bozza del programma del Distretto famiglia dell'educazione, poi a causa della diffusione del virus Covid-19, la programmazione del Distretto ha avuto una battuta di arresto. Usualmente venivano convocati una serie di incontri propedeutici alla realizzazione del programma di lavoro. Questa situazione ha impedito gli incontri frontali ed ha sospeso alcune progettazioni.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione n.2089 del 24 novembre 2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	28 novembre 2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariachiara Franzoia Assessora alle politiche sociali assessore_politichesociali@comune.trento.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Anna Giacomoni Anna.giacomoni@kaleidoscopio.coop 3209184398
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30.04.2020	27

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.trentocittapereducare.it
ALTRI SOCIAL (twitter, facebook, instagram, linkedin ecc)	-

PROGRAMMI DI LAVORO

ANNO	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)	ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31/12
2017	Deliberazione n. 406 di data 22 settembre 2017	8	78,1%	17
2018	Deliberazione n. 307 di data 2 luglio 2018	14	69,6%	19
2019	Deliberazione n. 307 di data 2 luglio 2018	14	87,5%	26

AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto dell'educazione nel Comune di Trento – anno 2019

DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO

Programma di lavoro anno 2018-2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1	Allargamento e consolidamento rete Distretto	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
2	Comunicazione interna alla rete	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
3	Comunicazione del Distretto verso l'esterno	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1	Condivisione occasioni di formazione sull'educazione	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
2	Riflessione sul tema della "comunità educante"	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
3	Collaborazione con le altre reti	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
4	Collaborazione tra enti partner del distretto (percorso sull'affettività)	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
5	Collaborazione tra enti partner del distretto (percorso per genitori fragili)	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
6	Collaborazione tra enti partner del distretto - "Distretto in tour"	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
7	Collaborazione tra enti partner del distretto (Percorso formativo e laboratoriale sull'Arte del combattimento)	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
8	Collaborazione tra enti partner del distretto (peer education)	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 100
9	Collaborazione tra enti partner del distretto ("Io Tu Noi: Non Solo Genitori")	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1	Certificazioni familiari	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1	Educazione come responsabilità di tutti/e	0	25	50	<input checked="" type="checkbox"/> 75

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Firma del Coordinatore Istituzionale

Maria Chiara Franzoi
 ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI,
 FAMILIARI ED ADIUTIVE
 E PER I GIOVANI
 DOTT.SSA MARIACHIARA FRANZOIA

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 CONSOLIDAMENTO RETE DISTRETTO	
Obiettivo.	Prosecuzione attività del Distretto nelle sue parti e nelle sue modalità di lavoro.
Azioni.	Prosecuzione gruppo di lavoro, tavolo di regia, gruppi tematici. Firma accordo delle nuove organizzazioni coinvolte.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Firma accordo da parte delle nuove organizzazioni. Realizzare 3 Incontri (assemblee di distretto)
Percentuale di valutazione	0% → firma accordo non programmata 100% → firma accordo svolta entro 2020
	0% → 0 incontro realizzato 33% → 1 incontro realizzato e verbalizzato 66% → 2 incontri realizzati e verbalizzati 100% → 3 incontri realizzati e verbalizzati

AZIONE n. 2 ALLARGAMENTO RETE DISTRETTO	
Obiettivo.	Ingresso nuovi enti
Azioni.	Contatto, informazione, formalizzazione nuove adesioni.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Adesione al Df di almeno 1 nuovo aderente
Percentuale di valutazione	0% → 0 nuovi aderenti 100% → 1 o più nuovi aderenti

AZIONE n. 3 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della

	rete annessa
Azioni.	Azioni di formazione scelte dal Catalogo Manager Territoriale
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni interessate anche se non aderenti
Tempi.	Entro Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 1 incontri formativo
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri realizzati 100% → 1 incontro realizzato

AZIONE n. 4 CONOSCERSI PER FARE RETE	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare una maggior conoscenza reciproca tra gli aderenti.
Azioni.	Momenti di condivisione/aggiornamento tra organizzazioni durante gli incontri, scambio materiale via mail tra le diverse realtà aderenti.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Inviare alla rete 4 iniziative organizzate dagli aderenti Pubblicizzare 4 attività degli aderenti
Percentuale di valutazione	0% → 0 iniziative delle organizzazioni condivise via mail 50% → 2 iniziative delle organizzazioni condivise via mail 100% → 4 iniziative delle organizzazioni condivise via mail 0% → pubblicazione di 0 eventi 50% → pubblicazione di 2 eventi 100% → pubblicazione di 4 eventi

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 COMUNICAZIONE INTERNA ALLA RETE	
Obiettivo.	Comunicazione interna: mantenere e aggiornare le modalita' di comunicazione efficace tra i membri della rete
Azioni.	Migliorare uso strumenti condivisi Google: Drive e Calendar
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Condividere 2 documenti tramite Google Drive Condividere 2 eventi tramite Google calendar
Percentuale di valutazione	0% → 0 documenti condivisi su Google Drive 50% → 1 documento condiviso 100% → 2 o più documenti condivisi
	0% → 0 eventi condivisi su Google Calendar 50% → 1 evento condiviso 100% → 2 o più eventi condivisi

AZIONE n. 2 PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE FAMILY	
Obiettivo.	Promuovere gli standard Family.
Azioni.	Informazione relativamente alle certificazioni familiari
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Mail di informazione relativa alle certificazioni Family in Trentino e Family Audit
Percentuale di valutazione	0% → nessuno invio di mail sulle certificazioni Family 100% → invio di 1 mail ed eventuali scambi successivi

AZIONE n. 3 COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO VERSO L'ESTERNO	
Obiettivo.	Costruire informazione pubblica sul Distretto Famiglia.
Azioni.	-mantenere attivo il sito del distretto -presentazione nuovo progetto SCUP a settembre e chiusura progetto SCUP 2019-2020 da parte del Comune di Trento -collaborazione con giornale online Under 30: chiedere articolo sul distretto per conoscersi e farsi conoscere -rivedere volantino presentazione distretto educazione (attività in collaborazione con SCUP o asl Artigianelli)

Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Aggiornamento del volantino e dei materiali di presentazione del distretto Contatti per la pubblicazione di 1 articolo su giornale under 30
Percentuale di valutazione	0% → 0 materiali di presentazione distretto aggiornato 100% → 1 materiali di presentazione distretto aggiornato
	0% → nessun contatto con giornale Under30 100% → scambio corrispondenza con giornale online Under30

AZIONE n. 4
CONDIVISIONE OCCASIONI DI FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ATTRAVERSO IL SITO

Obiettivo.	Condividere sul sito ciò che già si fa sul territorio con obiettivo formativo e informativo
Azioni.	1) aggiornamento continuo sito con iniziative partner 2) coinvolgimento scup per aggiornamenti con il supporto di TST 3) comunicazione e aggiornamento da parte degli enti.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Trentino social Tank
Tempi.	Gennaio - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione di 10 eventi Aggiornamento delle sezioni
Percentuale di valutazione	0% → 0 eventi pubblicati 50% → 5 eventi pubblicati 100% → 10 eventi pubblicati
	0% → non aggiornamento delle sezioni 100% → aggiornamento delle sezioni

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...).

AZIONE n. 1 RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA “COMUNITÀ EDUCANTE”-LABORATORI SULL’ESPERIENZA	
Obiettivo.	Costruire una rete di organizzazioni che condividano il principio di “comunità educante”
Azioni.	Lavorare attraverso gruppi di lavoro su buone prassi e punti critici che possano aiutare a individuare i principi cardine innovativi dell'alleanza educativa – laboratori di confronto sull'esperienza Mettere in relazione questi principi e buone prassi con la formazione del dott. Milan.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Supervisione dott. Milan – Unipd e Unitn
Tempi.	Giugno - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione 2 gruppi di lavoro per condividere buone prassi e riflettere sugli elementi di successo Verbali gruppi e riflessioni sull'esperienza
Percentuale di valutazione	0% → realizzazione 0 gruppi di lavoro 50% → realizzazione 1 gruppo di lavoro 100% → realizzazione 2 gruppi di lavoro 0% → nessun documento di sintesi 50% → documento sintesi riflessione 1 laboratorio 100% → documento sintesi riflessione 2 laboratori

AZIONE n. 2 RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA “COMUNITÀ EDUCANTE”- FORMAZIONE CON DOTT. MILAN	
Obiettivo.	Approfondire il principio di “comunità educante” anche in relazione alle innovazioni internazionali
Azioni.	Organizzare un webinar con il dott. Milan per riflettere sugli elementi della comunità educante, anche in vista del periodo di COVID19 e dei cambiamenti che ha portato. Riflessioni anche in confronto ad esperienze internazionali innovative
Organizzazione referente.	Comune di Trento, Agenzia per la famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Dott. Milan – Unipd e Unitn
Tempi.	Giugno 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione webinar
Percentuale di valutazione	0% → non realizzazione webinar 100% → realizzazione webinar

AZIONE n. 3 RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA “COMUNITÀ EDUCANTE”- PROGETTAZIONE RICERCA	
Obiettivo.	Approfondire con una ricerca-azione sul territorio trentino il principio di “comunità educante” e di buona collaborazione tra scuole famiglie e territori, mettendo i bambini/e e i ragazzi/e al centro
Azioni.	Creazione gruppo di coprogettazione per una ricerca da svolgersi sul territorio trentino in collaborazione con Fondazione De Marchi e Agenzia per la famiglia
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi, Agenzia per la famiglia, dott. Milan – Unipd e Unitn
Tempi.	Giugno - dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Creazione gruppo di coprogettazione Realizzazione 2 incontri gruppo di coprogettazione ricerca
Percentuale di valutazione	0% → non creazione gruppo di coprogettazione 100% → nomina gruppo di coprogettazione ricerca 0% → realizzazione 0 incontri gruppo di lavoro 50% → realizzazione 1 incontro gruppo di lavoro 100% → realizzazione 2 incontri gruppi di lavoro

AZIONE n. 4 SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ	
Obiettivo.	Realizzazione occasioni di formazioni rivolte alla cittadinanza sulla genitorialità e sull'educazione, preferibilmente in partnership
Azioni.	Progettazione percorso sull'affettività e sulla gestione dei conflitti rivolto a docenti, genitori e alunni
Organizzazione referente.	UCIPEM
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto Aldeno Mattarello, Istituto Trento 4, Comune di Trento
Tempi.	Settembre-dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontro di programmazione e autovalutazione durante l'anno 2020
Percentuale di valutazione	0% → 0 incontri progettazione 100% → 1 incontro di coprogettazione percorso

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 COLLABORAZIONE CON LE ALTRE RETI	
Obiettivo.	Inserirsi in una rete di distretti territoriale tenendo conto della propria peculiarità
Azioni.	partecipazione del referente tecnico/a alla formazione proposta dall'Agenzia e agli appuntamenti in cui possa essere creata rete tra i distretti famiglia e i piani giovani, scambio con le altre reti sul territorio: tavolo Comune- scuole, tavolo 0-18, rete Intrecci e altre. Collegamento con rete Intrecci e Tavolo Scuole- Comune attraverso portavoce (Intrecci, Tavolo 0-18 e tavolo con i.c. Trento)
Organizzazione referente.	Comune di Trento in particolare
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani Tavolo Comune-scuole Rete Intrecci Tavolo Trento 0-18
Tempi.	Aprile-dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a 2 eventi della rete dei distretti famiglia Partecipazione a 1 incontro con piano giovani Comune di Trento
Percentuale di valutazione	0% → nessuna partecipazione a eventi rete tra distretti famiglia 50% → partecipazione a 1 evento rete tra distretti famiglia 100% → partecipazione a 2 eventi rete tra distretti famiglia 0% → nessun incontro con referente piano giovani 100% → 1 incontro con referente piano giovani

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO








Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.






Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Ricerca in collaborazione con l'Università di Padova e il prof. Milan prevista a partire dall'anno scolastico 2020-2021, che si focalizzerà sulla ricerca e sperimentazione sul campo di buone prassi che favoriscano la buona alleanza scuola-famiglia e territorio, tema che è stato approfondito dal Distretto negli anni precedenti e che ha assunto maggior rilievo ed interesse durante il periodo d'emergenza sanitaria Covid 19, dove l'alleanza e gli equilibri tra scuola famiglia e territorio sono stati messi duramente alla prova. La forza del Distretto dell'educazione è quella di avere al suo interno tutte le rappresentanze delle parti in gioco, una grande varietà di enti e associazioni e quindi di esperienze che permetteranno di mettere in pratica le riflessioni e sperimentare i principi individuati come importanti; gli aderenti il Distretto sono convinti che lavorare su una buona alleanza educativa sia strategico e fondamentale per creare quella comunità educante che perseguono da tempo.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

27 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2020			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2016		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			
18/11/16			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
			Marchio Family Family Audit
ANNO 2017			
	Uscita		
24/05/17		COMUNITÀ MURIALDO C.G.P.S.T.S.G.	
25/05/17		ASSOCIAZIONE PERISCOPIO	 
ANNO 2018			
29/03/18		CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA PADRE ANGELO	
17/04/18		COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO	
ANNO 2019			
05/04/19		SEZIONE SCOUT DI TRENTO DEL CNGEI	
18/06/19		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6	
03/07/19		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 4	
08/07/19		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1	
23/07/19		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 3	
11/09/19		FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE DI TRENTO	
25/10/19		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 2 "JOHANNES AMOS COMENIUS"	
ANNO 2020			
15/01/20		ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 7 "RITA LEVI MONTALCINI"	

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 234 di data 11 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle di Cembra". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, rappresentato dalla Comunità della Valle di Cembra, dai Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Alta Valle, Sover, Segonzano, Albiano e la Cooperativa AMICA, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nello specifico l'obiettivo del Distretto è quello di ridurre le distanze, sia geografiche che culturali, che dividono le due sponde della valle, caratterizzata da pendii ripidi e con poche vie di collegamento tra i paesi che insistono sui due lati. Le distanze geografiche potranno essere ridotte attraverso iniziative di condivisione dei trasporti e realizzazione di percorsi alternativi quali ad esempio la CicloAvvia in fase di studio. Le distanze culturali potranno essere colmate attraverso azioni informative e formative su vari argomenti, quali ad esempio il divario digitale.

Sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nelle precedenti annualità, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio della Valle di Cembra, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Il gruppo di lavoro del distretto si è dato un impegno mensile per il 2019, il secondo martedì di ogni mese; nei giorni precedenti l'incontro la referente tecnica provvede ad inviare un promemoria e l'ordine del giorno per dare modo ad ognuno di prepararsi sui temi che saranno affrontati nell'incontro. Successivamente, sempre a cura della referente tecnica, viene predisposto un verbale dell'incontro dove vengono riportati anche gli eventuali impegni a carico dei presenti. In uno dei primi incontri il gruppo di lavoro interno ha anche convenuto di istituire un budget per il distretto per realizzare le attività istituzionali che vengono decise man mano. Contribuiscono alla creazione del budget per il 2019 e fino a maggio 2020 la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di capofila, e i sei comuni aderenti.

Il gruppo di lavoro del Distretto Famiglia identifica quali sono i progetti che di volta in volta possono attingere al budget per la loro realizzazione:

- campus estivi
- eventi di sensibilizzazione per il territorio

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 60 del 27 gennaio 2017
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cembra 15 maggio 2017

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	PIERANGELO VILLACI ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIARI protocollo@comunita.valledicembra.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	MASCIA BALDESSARI distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it masciabalnessari@gmail.com
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	15

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.valledicembra.tn.it
PAGINA FACEBOOK	#distrettofamigliavalledicembra
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2017	Determinazione n. 516 di data 6 dicembre 2017	14	66,1%	13
2018	Determinazione n. 516 di data 6 dicembre 2017	14	71,4%	14
2019		15		15

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-11/01/2018-0017322

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Cembra – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI CEMBRA
Programma di lavoro anno 2017

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Contaminazione del territorio	100
2 Sport e famiglia	100
3 Agitur non amour	100
4 Realizzazione di strumenti di comunicazione	100
5 Conoscere le opportunità family friendly	100
6 Digital divide	25
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Nonni educatori	100
2 Giovani educatori	25
3 Movimento, cultura e cibo sono vita	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni Family	25
2 Certificazione Family Audit	25
3 Certificazione Family in Trentino	50
4 Certificazione Family in Trentino	50
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Realizzazione di un progetto formativo per la riduzione del divario digitale	25

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Cembra 11 gennaio 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Alberto Piccinini

PAT/RFS162-06/02/2019-0080606 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia V/LE DI CEMBRA - anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI CEMBRA
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Contaminazione del territorio	0 25 50 75 100
2 Sport e famiglia	0 25 50 75 100
3 Agitur non amour	0 25 50 75 100
4 Realizzazione di strumenti di comunicazione	0 25 50 75 100
5 Conoscere le opportunità family friendly	0 25 50 75 100
6 Digital divide	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Nonni educatori	0 25 50 75 100
2 Giovani educatori	0 25 50 75 100
3 Movimento, cultura e cibo sono vita	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni Family	0 25 50 75 100
2 Certificazione Family Audit	0 25 50 75 100
3 Certificazione Family in Trentino (operatori del settore ricettivo)	0 25 50 75 100
4 Certificazione Family in Trentino (associazioni sportive)	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Realizzazione di un progetto formativo per la riduzione del divario digitale	0 25 50 75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Cembra 6 febbraio 2019
Prot. 134-P

Firma del Coordinatore Istituzionale
Vilma Lorenzini

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Recruiting	
Obiettivo.	Stimolare nuove adesioni, lato settore ricettivo e associazioni sportive
Azioni.	Attivare degli incontri tematici dove invitare i potenziali nuovi aderenti per presentare il Distretto Famiglia, gli obiettivi perseguiti, le potenzialità prospettiche
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri svolti: almeno 4 all'anno. Numero di nuovi aderenti al Distretto: almeno 4 all'anno

AZIONE n. 2 Certificazioni	
Obiettivo.	Completare le certificazioni dei Comuni Amici della Famiglia dei comuni aderenti
Azioni.	Stimolare i comuni che ancora non sono certificati Family in Trentino a completare le pratiche necessarie affinché tutti i comuni promotori del Distretto abbiano la certificazione Family
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di comuni certificati: il 100% dei comuni promotori del Distretto

AZIONE n. 3 Mantenimento Family Audit	
Obiettivo.	Mantenimento della Certificazione Family Audit da parte della Comunità della Valle di Cembra
Azioni.	Supportare la Comunità nella realizzazione delle azioni previste nel piano delle attività, soprattutto quelle inerenti al welfare territoriale
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di attività realizzate: 80% di quelle previste con scadenza 2019-2020

AZIONE n. 4 On the road: tavolo di lavoro itinerante	
Obiettivo.	Dare visibilità del Distretto Famiglia su tutto il territorio
Azioni.	Svolgere gli incontri del tavolo di lavoro presso i diversi aderenti, per dare visibilità del Distretto sul territorio e per dare maggiore visibilità agli aderenti, rendendoli protagonisti degli incontri.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti, a turno, una al mese
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri realizzati in modalità itinerante: almeno 8 nel corso del biennio

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 5 News: famiglie informate	
Obiettivo.	Informare le famiglie residenti rispetto alle politiche familiari e agli interventi economici e contributi alle famiglie in Trentino
Azioni.	Formazione e confronto sui temi
Organizzazione referente.	Comunità di Valle
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: 15.

AZIONE n. 6 Full immersion marchi Family	
Obiettivo.	Informare il territorio rispetto alle tematiche dei marchi legati alla famiglia: distretto famiglia e distretto Family; comune amico della famiglia; Family Audit; associazioni sportive; marchi per le ciclabili, i musei,...
Azioni.	Serata informativa
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al Distretto
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti alla serata informativa: 25.

AZIONE n. 7 Family in Trentino	
Obiettivo.	Completare le certificazioni dei Comuni Amici della Famiglia dei comuni aderenti
Azioni.	Stimolare i comuni che ancora non sono certificati Family in Trentino a completare le pratiche necessarie affinché tutti i comuni promotori del Distretto abbiano la certificazione Family
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di comuni certificati: il 100% dei comuni promotori del Distretto.

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 8 GE-DDPS: giovani educatori - problem solvers for the digital divide	
Obiettivo.	Ridurre il divario digitale della popolazione adulta
Azioni.	Attivazione di un percorso di ricambio generazionale nel progetto Giovani Educatori. A seguire, attivazione di percorsi formativi tenuti dai ragazzi tra i 17 e i 21 anni per gli adulti che intendono acquisire le competenze tecnologie necessarie per ridurre il divario digitale
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del progetto Giovani Educatori
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di edizioni formative svolte: 15; numero di persone formate: 200.

AZIONE n. 9 Innovation technology campus	
Obiettivo.	Servizi innovativi per la gestione dei bambini in età scolare con laboratorio di tecnologie avanzate al mattino e attività ludiche nel pomeriggio
Azioni.	Progettazione e organizzazione di almeno due settimane tecnologiche all'anno che coinvolgano sia bambine che bambini
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i partner del progetto Giovani Educatori
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: almeno 15.

AZIONE n. 10 Il teatro racconta	
Obiettivo.	Utilizzare le tecniche di racconto teatrale per aumentare la consapevolezza rispetto a temi importanti di convivenza e rispetto reciproco.
Azioni.	Realizzazione di rappresentazioni teatrali “forti” per scuotere le coscienze relativamente a temi legati alla violenza di genere, al diversity and inclusion management, multiculturalità e accoglienza.
Organizzazione referente.	Distretto Valle di Cembra.
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni promotori; associazioni senza fine di lucro che si occupano dei temi inerenti all’evento
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di eventi annui organizzati: 2; numero di partecipanti ad intervento: almeno 30.

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 11 Alzheimer Fest	
Obiettivo.	Incrementare la conoscenza delle demenze con le quali molte famiglie dovranno confrontarsi nella gestione dei propri anziani. Sarà inoltre l'occasione per capire quale supporto è possibile avere sul territorio.
Azioni.	Realizzazione di una giornata dedicata al tema delle demenze e in particolare dell'alzheimer, dove ci sarà la possibilità di confrontarsi con esperti del settore e testimonianze di persone che si sono trovate a gestire la criticità. La giornata sarà allietata dagli alpca dell'azienda agricola Silpaca che proporranno delle brevi passeggiate per i piccini.
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Organizzazioni coinvolte.	RSA di Cembra-Lisignano
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che hanno partecipato all'evento: 40.

AZIONE n. 12 Summer time: l'estate informata	
Obiettivo.	Realizzazione di un elenco completo delle varie possibilità di servizi estivi per bambini nella valle di Cembra, con verifica dell'opportunità o meno di farli ricadere sotto la "giurisdizione" della Comunità affinché i costi siano uguali per tutti i residenti della valle, e non differenti per residente da comune a comune.
Azioni.	Scouting delle diverse opportunità estive nella valle (oratorio, cooperativa, associazione, scuole estive,...). Confronto i responsabili per valutare le modalità organizzative e di finanziamento. Azioni di miglioramento con focus sempre sulla famiglia.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni aderenti, oratori e grest della valle, Cooperativa Amica-CSI e altre cooperative che sul territorio si occupano di questi servizi
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della mappatura completa per una condivisione più ampia.

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 13 Sport week: La settimana dello sport	
Obiettivo.	Avvicinare i bambini e le famiglie allo sport con una giornata dedicata alla sperimentazione di diverse discipline
Azioni.	Progettazione e realizzazione di una giornata dedicata alle diverse discipline sportive dove i bambini possono sperimentare le proprie abilità e attitudini, stimolati da una tessera a punti da completare per dare dimostrazione del risultato ottenuto.
Organizzazione referente.	Comune di Giovo
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive del territorio
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti all'evento: 100.

AZIONE n. 14 Follow us: il territorio da scoprire	
Obiettivo.	Avvicinare le famiglie al territorio e ai suoi abitanti in un contesto unico e stimolante, accompagnati da esperti che li aiutano a scoprire la natura
Azioni.	Progettazione e realizzazione di uscite ludico/ricreative specifiche per le famiglie con bambini ma anche per adulti e giovani.
Organizzazione referente.	Rete delle Riserve
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi annui organizzati: 8; numero di partecipanti ad intervento: 15/20.

AZIONE n. 15 Wellness: Tai Chi per tutti	
Obiettivo.	Conoscere e sperimentare sul campo una pratica nuova che è molto più di una semplice ginnastica. La scienza la sta prendendo in considerazione come forma di prevenzione e di medicina complementare e alternativa.
Azioni.	Serata informativa e di prova tecnica in merito al Tai Chi
Organizzazione referente.	Comune di Cembra-Lisignago
Organizzazioni coinvolte.	Farmacia San Rocco di Cembra-Lisignago; Associazione Sportiva Dilettantistica San Bao di Trento; Distretto Famiglia
Tempi.	2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone presenti alla serata: 20

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

1. a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
2. specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
3. coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Divario digitale

Che cos'è il divario digitale e perchè realizzare un progetto strategico per ridurlo?

Il divario digitale (digital divide) è il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. I motivi di esclusione possono derivare da diverse variabili:

- condizioni economiche, livello d'istruzione, differenze di età o di sesso, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica;
- l'analfabetismo informatico degli utenti, sia riguardo l'uso del computer, sia riguardo alle potenzialità di Internet;
- l'assenza di infrastrutture di base (linee telefoniche standard, soprattutto nel caso dei paesi più poveri) o più avanzate (banda larga);
- i costi elevati di investimento nella banda larga, spesso non sostenibili, cioè non giustificati da adeguati ritorni economici in termini di redditività per l'operatore stesso, come accade ad esempio in zone scarsamente abitate.

Il divario digitale può avere come effetto l'aumento delle disuguaglianze economiche già esistenti e incidere in modo drammatico sull'accesso all'informazione e alla partecipazione democratica alla vita pubblica. Tra le categorie più minacciate dall'esclusione digitale vi sono i soggetti anziani (cd. "digital divide intergenerazionale"), le donne non occupate o in particolari condizioni (cd. "digital divide di genere"), gli immigrati (cd. "digital divide linguistico-culturale"), le persone con disabilità, le persone detenute e in generale coloro che, essendo in possesso di bassi livelli di scolarizzazione e di istruzione, non sono in grado di utilizzare gli strumenti informatici.

Di seguito gli obiettivi che si andranno a raggiungere attraverso il presente progetto:

- Avvicinare giovani, adulti ed anziani, effettuando un passaggio di testimone tra le nuove e le vecchie generazioni e tra le vecchie e le nuove generazioni in un rapporto biunivoco. In questo modo si incrementa la coesione sociale attraverso la realizzazione di luoghi e di spazi di incontro intergenerazionale, dove persone di fascia di età diversa si trovano coinvolti ad affrontare gli stessi temi e le stesse difficoltà, potendo contare su un mutuo-aiuto reciproco con il supporto dei giovani educatori;
- Offrire ai giovani competenze digitali di livello elevato, per specializzare ed affinare quelle che per loro sono competenze native, oltre ad aggiungere alle loro competenze tecniche/informatiche quelle competenze trasversali necessarie per realizzare il loro percorso di tutor per gli adulti/anziani. Questo permetterà loro di avvicinarsi al mondo del lavoro e di crearsi un'opportunità che nasce da un talento legato alle competenze native e che si trasforma in potenzialità occupazionale, sperimentando così una modalità di affrancamento dalla propria famiglia per favorire il passaggio verso l'autonomia lavorativa;
- Realizzare dei percorsi specifici di alfabetizzazione informatica per i genitori e i nonni affinché si riduca il gap tecnologico e linguistico con i propri figli/nipoti e si generi una maggiore competenza diffusa sulle opportunità delle nuove tecnologie;
- Realizzare Campus Estivi, tecnologicamente avanzati, per i bambini per raggiungere due obiettivi: realizzare strumenti di conciliazione per le famiglie e instillare utili input nei bambini in modo da avvicinarli alle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:










- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle di Cembra	La Comunità in questi anni ha dimostrato di essere estremamente attiva e propositiva rispetto ai temi del family friendly e del family mainstreaming grazie anche all'attuale giunta che la amministra. L'obiettivo della Comunità è comunque quello di far crescere anche altre organizzazioni aderenti all'interno del Distretto affinché si incrementi la partecipazione del settore ricettivo e privato per avere diverse velocità di intervento e realizzazione delle attività.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

15 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
27-gen-17		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
27-gen-17		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
27-gen-17		COMUNE DI ALBIANO		
27-gen-17		COMUNE DI ALTAVALLE		
27-gen-17		COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO		
27-gen-17		COMUNE DI GIOVO		
27-gen-17		COMUNE DI SEGONZANO		
27-gen-17		COMUNE DI SOVER		
27-gen-17		COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA		
ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2017				
05-giu-17		MASO FRANCH		
06-giu-17		HOTEL TIROL		
19-giu-17		C.S.I. TRENTO		
22-giu-17		VILLA CORNIOLE		
ANNO 2018				

15-nov-18		GREEN GRILL - INFO E SAPORI		
ANNO 2019				
14-gen-19		RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

DISTRETTO FAMILY AUDIT LE PALAZZINE

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2020

Determinazione del Dirigente n. 543 di data 20 dicembre 2017

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del Distretto Family Audit "Le Palazzine". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-20.

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Family Audit “Le Palazzine” ha ideato per il triennio 2018/2020.

Il Distretto Family Audit è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, che prevede all'articolo 11 la promozione da parte della Provincia autonoma di Trento dell'adozione "da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane che consentano di realizzare, con misure concrete, la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare".

La citata legge, all'articolo 16, favorisce la realizzazione del distretto per la famiglia “inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli” e all'articolo 34, comma 1) vengono individuati negli accordi volontari di area uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

In tale ottica nella zona industriale di Spini di Gardolo si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie, raccordando iniziative diverse per migliorare la conciliazione famiglia lavoro (work life balance) garantendo il benessere psico-fisico dei/delle lavoratori/trici.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” costituisce un ambito privilegiato, all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni, che hanno ottenuto la certificazione Family Audit, possono essere espresse con soluzioni innovative sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte. Il Distretto Family Audit, agendo come modello di responsabilità sociale d'impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione famiglia lavoro, al fine di promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale delle organizzazioni coinvolte con il territorio di appartenenza, individuando in un progetto ambizioso e sostenibile di lungo periodo scenari positivi in relazione alla produttività aziendale e alla responsabilità sociale d'impresa.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” ha proprio l'obiettivo di individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Con deliberazione n. 185 del 10 febbraio 2017 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario sperimentale di area per favorire lo sviluppo nell'area industriale di Spini di Gardolo (Tn) del Distretto Family Audit “Le Palazzine” tra Provincia Autonoma di Trento, Bauer Spa, Delta Informatica Spa e Dedagroup Spa. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Spini di Gardolo (Tn) il 14 febbraio 2017.

DISTRETTO FAMILY AUDIT “LE PALAZZINE”: CARATTERISTICHE.

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” di Spini di Gardolo è il primo Distretto Family Audit, dove qualità e benessere si incontrano e si mescolano per fare sinergia sul tema delle politiche familiari e il benessere organizzativo.

Capofila una PMI trentina dell’industria alimentare, Bauer Spa, che insieme a Delta Informatica Spa e Dedagroup Spa, entrambe appartenenti al settore dell’Information Technology e della consulenza aziendale, hanno avviato il percorso per la nascita di questo distretto. La logica di impegno nasce proprio dai percorsi attivati con l’ottenimento della Certificazione Family Audit, in particolare Bauer Spa ha ottenuto la certificazione con determina n. 199 del 01 luglio 2016; Delta Informatica Spa con determina n. 275 del 28 giugno 2017 e Dedagroup Spa con determina n. 359 del 25 novembre 2016.

Responsabilità sociale, ma anche funzione sociale. Aziende industriali che non mirano solo a sentirsi responsabili, ma hanno la sensibilità e la voglia di essere anche attori del progresso sociale per diventare ed esser leader per il proprio capitale umano e per il territorio, costruendo e indicando così nuove strade che possano essere considerate best practices per altre realtà organizzative in tutta Italia, anche per un reale progresso di tipo socio economico.

La visione è la qualità nel migliorare il benessere di circa 300 dipendenti, che attualmente lavorano per le tre aziende coinvolte nel distretto nella zona industriale di Spini di Gardolo e riqualificare al tempo stesso il territorio con una rete di welfare interaziendale. Non è la semplice fornitura di servizi, ma è un asset vincente per lo sviluppo ulteriore del proprio capitale umano e del territorio

Welfare come frontiera dell’innovazione organizzativa con il coinvolgimento e l’ascolto attivo del proprio capitale umano, come perno di riferimento fondante per lo sviluppo e la sostenibilità del Distretto Family Audit “Le Palazzine”.

Network come forza comune per innovare e per rispondere sempre più alla domanda di protezione e di supporto che le trasformazioni della nostra società generano, inducendo così maggiori responsabilità verso i/le dipendenti e le loro famiglie, nonché verso la comunità locale. Creare nuove reti di relazione, sostenendo quelle esistenti, per facilitare l’accesso ai servizi necessari per il mantenere alta la qualità della vita.

Organizzazione

Il Distretto Family Audit “Le Palazzine” vede la sperimentazione di un modello organizzativo/relazionale unico nel suo genere, prevedendo a livello strategico: un referente istituzionale, un referente tecnico, un gruppo di lavoro strategico e un gruppo di coordinamento. Mentre a livello operativo è prevista la costituzione di tavoli di lavoro con il coinvolgimento di dipendenti tra le aziende partecipanti, per la messa in atto delle azioni previste dal Programma di Lavoro.

Programma di Lavoro

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni in sintonia con gli assunti presenti all’interno dell’Accordo di Area.

Il Programma di lavoro integrerà i Piani delle Attività delle Certificazioni Family Audit, individuando al tempo stesso anche azioni promosse dall’attività svolta dal gruppo di coordinamento.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano il triennio 2018/2020, con la possibilità di revisionare lo stesso ogni anno.

Il Programma di lavoro, costituito da 6 macro ambiti, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all’interno dell’Accordo di Area sia di quanto concordato all’interno del gruppo di coordinamento e del gruppo di lavoro strategico, individuando complessivamente 10 azioni così articolate:

- 1) Governance (3 azioni);
- 2) Comunità educante (3 azioni);
- 3) Welfare aziendale (1 azione);

- 4) Welfare territoriale (1 azione);
- 5) Innovazione progettuale (2 azioni).

Programma di Lavoro



Macro ambito: **GOVERNANCE**

Azione n.1
PIANO DI COMUNICAZIONE

- Realizzazione di una politica di comunicazione comune tramite la definizione di:
- Linee guida condivise volte ad una mirata ed efficace strategia di comunicazione con l'identificazione dei responsabili, obiettivi, target, strategie e mezzi di comunicazione idonei a raggiungimento dei diversi stakeholders;
 - Creazione di un vademecum di messaggi istituzionali pre-autorizzati;
 - Costruzione di un database contenente tutte le esperienze che caratterizzano l'attività del Distretto, soprattutto in riferimento alle *milestones* raggiunte.

- Risultati da raggiungere:*
- Linee Guida;
 - Vademecum messaggi istituzionali;
 - Database milestones;
 - Storico delle comunicazioni istituzionali

<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa
Azione n.2 VALUTAZIONI PERIODICHE
Utilizzo di uno strumento condiviso con il quale il Distretto intende gestire il processo di monitoraggio, misurazione e valutazione della soddisfazione dei dipendenti e/o di altre parti interessate, al fine di garantire e migliorare la propria capacità di soddisfare i loro bisogni e le loro aspettative attuali e, laddove possibile, di anticipare quelli futuri.
<i>Risultati da raggiungere:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Strumento di monitoraggio, misurazione e valutazione comune; • Valutazione periodiche a 18 e 36 mesi dall'approvazione del Piano di Lavoro.
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; eventuale costo strumento informatico
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Azione n.3 LINEE GUIDA DI GOVERNANCE
Definizione di linee guida volte a supportare lo sviluppo dei processi-chiave nell'ambito del sistema distrettuale. All'interno dovranno essere previsti i principi generali di riferimento, utili per la corretta attivazione e funzionamento della collaborazione, in modo da orientare al meglio la programmazione e la verifica delle procedure adottate rispetto alle finalità comuni.
<i>Risultati da raggiungere:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida.
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Macro ambito: **COMUNITA' EDUCANTE**

Azione n.4 1° MEETING DEI DISTRETTI FAMILY AUDIT

Realizzazione del Primo Meeting dei Distretti Family Audit con la costruzione e l'attivazione di un percorso itinerante sul tema "tra business, network e welfare", per approfondire e interagire con altre realtà "in rete", sia a livello locale che a livello nazionale, il percorso attivato, le difficoltà, i vantaggi, le opportunità, ecc.
<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'evento • Inserimento dell'evento nel database milestones;
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; costo location; costo materiali di comunicazione; eventuale costo relatori.
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa

<p>Azione n.5 INIZIATIVE SOLIDALI</p>
Il Distretto quale ente ospitante di eventi locali a sostegno di iniziative svolte da organizzazioni no profit in un'ottica di Responsabilità Sociale Territoriale, per la promozione di progetti di carattere sociale e/o benefico, ecc.
<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle iniziative; • Inserimento delle iniziative nel database milestones;
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento
<i>Voci di costo:</i> costo orario/uomo; costo location; costo materiali di comunicazione
<i>Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione:</i> Bauer Spa, Delta Informatica Spa

<p>Azione n.6 IN-FORMAZIONE</p>
Il Distretto quale ente ospitante per alcuni momenti formativi/informativi previsti dal catalogo In-Formazione, rivolti sia ai/alle dipendenti che alle famiglie e alla cittadinanza in generale. Tematiche scelte: "Dedicato ai genitori", "Diritti alla pace. Cosa ne pensano i giovani di pace e diritti umani?"; "Le stagioni della fantasia"; "Sentieri luoghi e parole"; "Il Servizio Civile"; "Sportello Famiglia. L'informazione dedicata alle famiglie"; "Family Card"; "Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia"; "Family Audit"; "Le storie dell'ecosistema famiglia-lavoro"; "Le esperienze dei Distretti Famiglia".
<p><i>Risultati da raggiungere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle iniziative; • Inserimento delle iniziative nel database milestones;
<i>Fonte di Provenienza:</i> Attività promossa dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili per i Distretti

Voci di costo: costo orario/uomo; costo location; eventuale costo materiali di comunicazione

Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa

Macro ambito: **WELFARE AZIENDALE**

Azione n.7

RETE CONVENZIONI AZIENDALI

Realizzazione di una rete di convenzioni aziendali condivisa a favore dei/delle dipendenti e delle rispettive famiglie, con la coerenza degli obiettivi che stanno alla base della nascita del Distretto, identificando sia il “cosa”, che il “come”. In fase di scelta per la costruzione della rete di convenzione aziendale verrà data rilevanza alle organizzazioni che risponderanno in maniera esaustiva al servizio richiesto e che al tempo stesso avranno ottenuto il marchio Family in Trentino e/o Family Audit.

Risultati da raggiungere:

- Linea di condivisione comune sui capitolati per l’attivazione delle convenzioni;
- Creazione e mantenimento della rete di convenzioni;
- Inserimento dell’evento nel database milestones;

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo; costo materiali di promozione delle convenzioni.

Azienda responsabile per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa

Macro ambito: **WELFARE TERRITORIALE**

Azione n.8

MOBILITY INTEGRATA

4. Mappatura delle abitudini di mobilità dei/delle dipendenti delle organizzazioni del Distretto, declinate su quattro direttrici: abitudini di spostamento casa – lavoro; abitudini di spostamento per le attività extra; mezzo/i abitualmente utilizzati e indagine sulle motivazioni; servizi offerti dal territorio in tema di mobility.
5. Valutazione e studio di fattibilità per l’utilizzo di una piattaforma web integrata tra le organizzazioni del Distretto per la promozione del carpooling.

Risultati da raggiungere:

- Mappatura delle abitudini di mobilità;
- Studio di fattibilità.

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell'azione: Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

Macro ambito: INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Azione n.9

PARTNERSHIP TRA SCUOLE E AZIENDE

Costruzione di partnership che abbia l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca tra il mondo dell'impresa e quello della dimensione scolastica. Il Distretto come interlocutore di creatività nella Ricerca & Sviluppo e come guida in progetti di sviluppo e/o di innovazione di prodotti/servizi, modelli organizzativi e/o processi aziendali.

Risultati da raggiungere:

- Partnership attivate
- Eventuali progettazioni messe in atto

Fonte di Provenienza: Attività svolta dal Gruppo di Coordinamento

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa

Azione n. 10

FLEX WORK

Condivisione del percorso di attivazione delle modalità di lavoro flessibile:

- orari di lavoro;
- telelavoro domiciliare;
- lavoro agile;

condividendo competenze e buone pratiche. Finalità: la messa a punto di sperimentazioni sui temi di flex work in ognuna delle organizzazioni afferenti al Distretto, tramite strumenti, processi e criteri di monitoraggio ben definiti e condivisi per renderli replicabili in un'ottica di *best practice*.

Risultati da raggiungere:

- Documentazione relativa all'introduzione di misure flessibilità delle modalità di lavoro nelle aziende

Fonte di Provenienza: Piani delle attività Family Audit delle organizzazioni appartenenti al Distretto

Voci di costo: costo orario/uomo

Azienda/e responsabile/i per il raggiungimento dell'azione: Bauer Spa, Delta Informatica Spa, Dedagroup Spa

I SOGGETTI PRIVATI PROMOTORI DEL PROGRAMMA DI LAVORO

Organizzazione	BAUER SPA 
Settore prevalente di attività	Produzione prodotti alimentari
Indirizzo della sede legale	Via Kufstein, 6 – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Giovanna Flor
Telefono	0461 944350
E-Mail	info@bauer.it
Sito internet	www.bauer.it

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit
	Azione 5: Iniziative Solidali
	Azione 6: In-Formazione
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende
	Azione 10: Flex Work

Organizzazione	DELTA INFORMATICA SPA 
Settore prevalente di attività	Consulenza nel settore ICT
Indirizzo della sede legale	Via Kufstein, 5 – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Antonio Biscaglia
Telefono	0461 042200
E-Mail	info@deltainformatica.eu
Sito internet	www.deltainformatica.eu

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit
	Azione 5: Iniziative Solidali
	Azione 6: In-Formazione
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende
	Azione 10: Flex Work

Organizzazione	DEDAGROUP SPA 
Settore prevalente di attività	Consulenza settore ICT
Indirizzo della sede legale	Loc. Palazzine, 120/f – 38121 Spini di Gardolo (Trento)
Nominativo e ruolo della persona di contatto (referente del progetto per la valutazione)	Valentina Gilli
Telefono	0461 997711
E-Mail	info@dedagroup.it
Sito internet	www.dedagroup.it

Impegno all'interno del Programma di Lavoro?

GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione
	Azione 2: Valutazioni Periodiche
	Azione 3: Linee Guida di Governance
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 10: Flex Work

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

		Tempistica attività (trimestri)											
		2018				2019				2020			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
GOVERNANCE	Azione 1: Piano di Comunicazione												
	Azione 2: Valutazioni Periodiche												
	Azione 3: Linee Guida di Governance												
COMUNITA' EDUCANTE	Azione 4: 1° Meeting dei Distretti Family Audit												
	Azione 5: Iniziative Solidali												
	Azione 6: In-Formazione												
WELFARE AZIENDALE	Azione 7: Rete Convenzioni Aziendali												
WELFARE TERRITORIALE	Azione 8: Mobility Integrata												
INNOVAZIONE DISTRETTUALE	Azione 9: Partnership tra scuole e aziende												
	Azione 10: Flex Work												

DISTRETTO FAMILY AUDIT DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 246 di data 24 luglio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit di Trento". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

PREMESSA

Il Distretto Family Audit nasce a partire da un'evoluzione del Distretto Famiglia Collina Est di Trento, rete nata con la firma nel giugno del 2014 dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo con il fine ultimo di condividere esigenze e risorse per realizzare un sistema di welfare interaziendale, nell'ottica di conseguire gli obiettivi di conciliazione espressa nelle certificazioni familiare intraprese dai singoli aderenti. Il Distretto si è poi evoluto con la firma dell'Accordo di partenariato del Distretto per la Famiglia di Trento del 10 aprile 2017, andando a costituire un modello sperimentale di partenariato pubblico - privato con il fine principale di promuovere il positivo bilanciamento tra vita privata e lavorativa favorendo la creazione di servizi di welfare interaziendale a favore dei/le collaboratori/trici delle organizzazioni partner.

In seguito alle richieste di adesione pervenute da diverse organizzazioni con certificazione Family Audit e dalla revisione delle linee guida provinciali per i Distretti Famiglia dell'8 ottobre 2018 che hanno previsto la creazione di Distretti tra organizzazioni certificate Family Audit, il Distretto Famiglia Collina Est si è trasformato nel Distretto Family Audit di Trento con la firma dell'Accordo volontario di area sottoscritto il 10 ottobre 2018 da Fondazione Bruno Kessler, APSP Margherita Grazioli, Famiglia Cooperativa di Povo, Kaleidoscopio s.c.s., Università degli Studi di Trento, FIDIA S.r.l., Progetto '92 Società Cooperativa Sociale, Fondazione Demarchi, U.P.I.P.A. Le stesse organizzazioni hanno poi sottoscritto in data 19 marzo 2019 l'Accordo di partenariato del Distretto Family Audit di Trento, proseguendo di fatto la sperimentazione di un modello di partenariato pubblico-privato.

Il Comune di Trento ha mantenuto costanti le relazioni fra le organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia Collina Est e sostiene tuttora la rete di partner pubblici e privati aderenti al Distretto Family Audit Trento con un ruolo istituzionale.

Il gruppo di lavoro, composto da referenti delle organizzazioni aderenti, si riunisce trimestralmente per definire le principali azioni da realizzare nel corso dell'anno (programmazione/ definizione programma di lavoro, iniziative collaterali). Seguendo lo schema dell'Accordo di partenariato del Distretto Family Audit di Trento, i/le singoli/e referenti delle specifiche azioni co-progettate/ realizzate in partnership si riuniscono in sotto-gruppi di lavoro in funzione delle esigenze operative.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	10 ottobre 2018
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 2.07.2018
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	10 ottobre 2018

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariachiara Franzoia Assessore Politiche sociali, famiglia, casa e giovani
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	in fase di individuazione
ALTRI REFERENTI DEL DISTRETTO	Nicola Frizzera Servizio Risorse Umane - Fondazione Bruno Kessler nfrizzera@fbk.eu 0461 314996
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2019	11

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	TBD
PAGINA FACEBOOK	TBD
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	TBD

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Coordinamento e risorse del Distretto	
Obiettivo.	Definizione modalità, organizzazioni e figure di coordinamento del distretto per la prosecuzione del lavoro della rete degli aderenti
Azioni.	Sperimentare nuove modalità organizzative del lavoro dei partner di Distretto (Distretto Family Audit), individuando una figura di manager territoriale / modalità organizzative alternative e le organizzazioni leader della rete <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le risorse /modalità di suddivisione per la prosecuzione del lavoro della rete e per la copertura dei costi generali (manager territoriale, comunicazione, pubblicità)
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	individuazione figura di referente risorse individuate a copertura dei costi

AZIONE n. 2 Co-progettazione	
Obiettivo.	Sperimentare accordi di progetto relativi ad azioni co-progettate, come previsto dall'accordo di partenariato
Azioni.	A partire dall'analisi dei fabbisogni condotta nel 2018 (progetto "Families_share") e dall'analisi di punti di forza e di debolezza delle iniziative sperimentali attivate, prosecuzione del lavoro di analisi per l'Ideazione, programmazione (2019) e realizzazione (2020) di azioni sperimentali co-progettate
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale, FBK
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	numero azioni co-progettate numero azioni co-progettate attivate

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 3 Comunicazione interna ed esterna	
Obiettivo.	Garantire la comunicazione nella rete di organizzazioni aderenti Comunicare le iniziative del Distretto Famiglia per rendere utilizzabili al personale delle aziende i servizi di welfare attivati.
Azioni.	Implementare modalità di comunicazione efficaci tra partner di Distretto e con il personale delle organizzazioni aderenti: <ul style="list-style-type: none"> ● individuare una strategia di comunicazione comune ● individuare gli strumenti ed i canali di comunicazione (es. sito web, social, flyer, ...) ● garantire la copertura dei costi (es. fundraising, bandi caritro ...)
Organizzazione referente.	Org. Manager territoriale
Organizzazioni coinvolte.	Tutte
Tempi.	31-12-2020
Indicatore/i di valutazione.	Aggiornamento sito, utilizzo sito, indicatori canali social Copertura costi comunicazione

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 4 Promozione servizi per famiglie e anziani	
Obiettivo.	Promuovere una maggior conoscenza della rete dei servizi presenti nel comune di Trento, in particolare a favore <ul style="list-style-type: none"> • della popolazione anziana (autosufficiente e non autosufficiente) • delle famiglie (tipologia di servizi offerti a livello del welfare locale, modalità di accesso e fruizione), fornendo un punto di riferimento e ritrovo.
Azioni.	Incontri formativi/informativi a livello comunale Attività di sportello
Organizzazione referente.	U.P.I.P.A. sc, Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	A.P.S.P. Margherita Grazioli - Povo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Livello di partecipazione agli eventi da parte della cittadinanza Uso degli spazi messi a disposizione

AZIONE n. 5 "Saperi intrecciati: nonni e nipoti si insegnano"	
Obiettivo.	Offrire uno spazio accogliente e guidato per nonni e nipoti che favorisca la conoscenza dei reciproci "mondi", attraverso esperienze laboratoriali.
Azioni.	Incontri intergenerazionali durante le vacanze di Natale e di Pasqua dell'anno scolastico 2019-2020. laboratori su : <ul style="list-style-type: none"> · giochi di una volta e giochi del nuovo millennio · cucina · giardinaggio
Organizzazione referente.	A.P.S.P. Margherita Grazioli
Organizzazioni coinvolte.	L'iniziativa è rivolta a tutti i Componenti del Distretto
Tempi.	2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di adesioni agli incontri

AZIONE n. 6 Promozione e sensibilizzazione sulle politiche di pari opportunità	
Obiettivo.	Realizzare momenti formativi/informativi e di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità per tutti, anche con focus sul mondo del lavoro
Azioni.	La Fondazione Demarchi si impegna, in stretta collaborazione con le altre organizzazioni aderenti, a sviluppare seminari/incontri che abbiano come temi le pari opportunità. Alcune delle traiettorie specifiche potranno essere: <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione della parità di genere nei luoghi di lavoro - Le misure a favore di una equilibrata genitorialità nelle famiglie - Il diversity management.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi, Università degli studi di Trento, FBK
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto e tutta la cittadinanza interessata
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 1 incontro all'anno

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 7 Sperimentazione di un progetto di spazi di co-working	
Obiettivo.	Condividere spazi di lavoro agili e flessibili
Azioni.	Si intende sperimentare una formula semplificata di spazi di co-working: considerando che le organizzazioni aderenti sono dislocate in punti differenti del Comune di Trento, ciascuna di esse potrà volontariamente mettere a disposizione presso le proprie sedi uno spazio di lavoro agile, dotato di piano d'appoggio, rete wifi, presa elettrica ed eventualmente pc portatile. I dipendenti delle altre organizzazioni aderenti potranno sfruttare tali spazi in modo saltuario e in particolari occasioni, in modo da ridurre spostamenti e/o tempi di attesa tra impegni personali/professionali in luoghi diversi della città.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di spazi messi a disposizione Numero di persone che utilizzano gli spazi messi a disposizione

AZIONE n. 8 Sviluppare occasioni di trasporto salvatempo e a basso impatto ambientale	
Obiettivo.	Favorire spostamenti veloci e comodi e a basso impatto ambientale
Azioni.	La Fondazione Demarchi possiede due biciclette aziendali presso la propria sede di Piazza Santa Maria Maggiore a Trento. Si intendono mettere a disposizione tali mezzi per tutti i dipendenti delle organizzazioni aderenti, in modo da facilitare/velocizzare eventuali spostamenti in modo sostenibile, soprattutto nell'ottica di sviluppare soluzioni salvatempo.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di persone che utilizzano le biciclette

AZIONE n. 9 Utilizzo punti protetti	
Obiettivo.	Consentire l'utilizzo di "punti protetti" alle persone che necessitano di allattare i bambini/e o a persone che necessitano momenti di tranquillità. Condivisione degli spazi.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere a disposizione del personale o dei frequentatori (es. per convegni o seminari) una stanza appositamente dedicata allestita presso gli edifici di UniTrento Promuovere lo spazio già attrezzato al Muse Social Store
Organizzazione referente.	Università degli Studi di Trento, Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 – 2020
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo degli spazi

AZIONE n. 10 Supporto alla genitorialità	
Obiettivo.	Supportare i genitori nella gestione dei figli e sensibilizzazione rispetto alle tematiche legate alla genitorialità
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● sportello genitori 0-6: Fornire uno spazio protetto di ascolto e consulenza psicologica alle madri e ai padri sulle problematiche relazionali legate alle dimensioni dell'accudimento e dell'educazione dei propri figli/e in età prescolare (0-6), un periodo di vita cruciale per il loro sviluppo affettivo e l'acquisizione di competenze chiave. ● sportello genitori 6-18: Fornire un supporto di sostegno sulle problematiche legate alla genitorialità dedicato ai padri e alle madri con figli/e in età compresa tra i 6 e i 18 anni. I genitori spesso si trovano in difficoltà a gestire un bambino/a piccolo indisciplinato, un/a adolescente troppo

	<p>ribelle, un ragazzino/a che non vuole più andare a scuola o un figlio/a con sviluppo atipico in un ambiente sociale in continuo cambiamento.</p> <p>#FBK Academy: seminari informativi sul tema della genitorialità (infanzia, adolescenza, bullismo e cyberbullismo, ..): ciclo di seminari #genitorioggi) aperti al personale delle organizzazioni aderenti al Distretto</p> <p>Incontri informativi sul tema conciliazione-lavoro della Fondazione Franco Demarchi</p> <p>Sportello Koinè (Gardolo) spazio genitori-bambini e spazi Muse Social Store</p>
Organizzazione referente.	Università di Trento, FBK, Progetto 92, Fondazione Demarchi
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> Nr. Contatti con gli sportello genitori nr partecipanti ai seminari informativi

AZIONE n. 11 Servizi di welfare interaziendale	
Obiettivo.	Sperimentare un sistema di welfare interaziendale: servizi di conciliazione vita-lavoro e iniziative di time-saving
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 4. Analisi di fattibilità per attivazione specifici servizi di conciliazione o convenzioni per le organizzazioni della collina di Povo 5. Verifica di fattibilità rispetto alla condivisione di servizi già attivati all'interno della rete: (es. attività estive per minori, utilizzo strutture, spazi compiti ..) 6. Prosecuzione attività stireria sociale "Ris.volti"- prosecuzione e apertura sperimentale a 5 persone per partner di Distretto, poi allargando
Organizzazione referente.	FBK, Università di Trento, Kaleidoscopio
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Nr. iniziative attivate in co-progettazione / in partnership nr utenti per singola iniziativa

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 12 Promozione di stili di vita sani	
Obiettivo.	Sensibilizzare sul tema della salute e degli stili di vita sani Fornire occasioni di educazione motoria condotte da esperti al fine di promuovere sani stili di vita
Azioni.	Azioni di sensibilizzazione (seminari, convegni) sugli stili di vita sani, accessibili al personale delle organizzazioni aderenti Dopo una prima azione di rilevazione dei bisogni e degli interessi nei potenziali partecipanti, si intendono attivare percorsi di educazione motoria a favore dei dipendenti delle organizzazioni del Distretto. I percorsi saranno condotti da personale esperto e saranno realizzati in periodo/orari personalizzabili a seconda delle varie esigenze presso la palestra attrezzata presente nella sede dell'organizzazione referente.
Organizzazione referente.	Fondazione Franco Demarchi, FBK, APSP Grazioli
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019 - 2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero corsi/incontri attivati Numero di persone coinvolte attivamente

AZIONE n. 13 Sostenibilità ambientale e sociale	
Obiettivo.	Sensibilizzare le persone sui temi legati a sostenibilità ambientale e sociale
Azioni.	Presso Muse Social Store, laboratori per bambini/e e relative famiglie, anche con la collaborazione delle realtà partner e il coinvolgimento degli operatori del Muse sui temi della cittadinanza attiva, della biodiversità, del rispetto e della cura della natura, dell'orticoltura e del giardinaggio e in generale tutte le tematiche inerenti agli ambiti della sostenibilità ambientale e sociale.
Organizzazione referente.	Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Le organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	n° laboratori proposti, n° iscritti alle attività

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il progetto strategico del Distretto Family Audit è costituito dalla sperimentazione di un sistema di servizi/iniziativa co-progettate di welfare interaziendale, che sia a servizio di tutti/e i/le dipendenti e collaboratori/trici delle aziende partner. Per realizzare questo sistema è necessario implementare nuove modalità di coordinamento e di gestione tra le parti, a partire dall'accordo di partenariato sottoscritto a marzo 2019.

Per fare questo, si prevede quindi di:

- Sperimentare la nuova configurazione del Distretto Family Audit e la definizione delle relative modalità organizzative ed operative di lavoro in rete, con il supporto di un/a manager territoriale e della coordinatrice di Distretto - entro il 2019.
- Sperimentare le prime forme di co-progettazione inter-organizzativa con accordi ad hoc - entro il 2019.
- Consolidare il modello operativo così definito - entro il 2020.

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

11 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2018			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		APSP "M.GRAZIOLI" DI TRENTO		
3		COMUNE DI TRENTO		
4		FAMIGLIA COOPERATIVA DI POVO		
5		FONDAZIONE BRUNO KESSLER		
6		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
7		FIDIA S.R.L.		
8		FONDAZIONE "FRANCO DEMARCHI"		
9		PROGETTO 92 S.C.S.		
10		UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA – U.P.I.P.A.		
11		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (ottobre 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)

- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (ottobre 2019)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)

- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2020)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2020)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (luglio 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2020)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (luglio 2019)

- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (luglio 2020)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (luglio 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (luglio 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (luglio 2019)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (luglio 2020)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (luglio 2020)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2020)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (luglio 2020)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)

- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (agosto 2019)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)

- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it